



Guida dell'utente  
Italiano

# Xerox CX Print Server, con tecnologia Creo

per Macchina da stampa digitale a colori Xerox 700

Versione 1.0

731-01341A-IT

**XEROX®**

Creo Color Servers

**PRINT ON-DEMAND  
SOLUTIONS**



## Copyright

© 2008 Creo. Tutti i diritti riservati.

Questo documento è disponibile anche in formato PDF (Adobe Systems Incorporated). È consentita la riproduzione del documento dal file PDF per uso interno. Le copie generate dal file PDF devono essere riprodotte interamente.

## Marchi di fabbrica

Creo è un marchio di Creo.

Kodak, Brisque e InSite sono marchi di fabbrica di Kodak.

Adobe, Acrobat, Adobe Illustrator, Distiller, Photoshop, PostScript e PageMaker sono marchi di fabbrica registrati di Adobe Systems Incorporated.

Apple, AppleShare, AppleTalk, iMac, ImageWriter, LaserWriter, Mac OS, Power Macintosh e TrueType sono marchi registrati di Apple Computer, Inc. Macintosh è un marchio di Apple Computer, Inc., registrato negli Stati Uniti e in altri paesi.

PANTONE, Hexachrome, PANTONE Goe, PANTONE Hexachrome e PANTONE MATCHING SYSTEM sono proprietà di Pantone, Inc.

PEARL, PEARLsetter, PEARLhdp, PEARLdry e PEARLgold sono marchi registrati di Presstek, Inc.

XEROX è un marchio di XEROX CORPORATION.

## Conformità FCC

Qualsiasi dispositivo Creo a cui si fa riferimento in questo documento è conforme ai requisiti indicati nella parte 15 delle Norme FCC relative ai dispositivi digitali di Classe A. L'uso del dispositivo Creo in un'area residenziale può causare interferenze inaccettabili alla ricezione radio e TV. È responsabilità dell'operatore prendere tutte le misure necessarie per eliminare tali interferenze.

## Riciclaggio e smaltimento del prodotto

Per lo smaltimento del proprio prodotto Xerox, tenere presente che l'apparecchio contiene piombo, mercurio e altri materiali il cui smaltimento potrebbe essere soggetto a norme specifiche per la salvaguardia dell'ambiente in alcuni paesi o stati. La presenza di piombo e mercurio è pienamente compatibile con le norme globali applicabili al momento in cui il prodotto è stato messo in commercio.

Questo simbolo applicato sulla macchina indica la necessità di smaltire il prodotto in conformità con le normative nazionali vigenti.

La legislazione europea richiede che lo smaltimento dei dispositivi elettrici ed elettronici a fine vita venga gestito in conformità con le normative vigenti.

Xerox è impegnata in un programma di riutilizzo/riciclaggio dei prodotti a livello mondiale. Contattare il rappresentante commerciale Xerox (1-800-ASK-XEROX) per stabilire se questo prodotto Xerox fa parte del programma. Per ulteriori informazioni sui programmi ambientali Xerox, visitare il sito Web <http://www.xerox.com/environment>.

Per ulteriori informazioni sullo smaltimento del perclorato, contattare le autorità locali. Negli Stati Uniti, è possibile fare riferimento al California Department of Toxic Substances Control (DTSC) o visitare il sito Web <http://www.dtsc.ca.gov/hazardouswaste/perchlorate>.

Tale prodotto elettronico è conforme allo Standard SJ/T 11363 - 2006 dell'industria elettronica della Repubblica popolare cinese.

## Limitazione della responsabilità

Il prodotto, il software o i servizi vengono forniti nello stato in cui si trovano e conformemente alla loro disponibilità. Salvo diversamente specificato nel contratto, Creo e le rispettive controllanti, consociate e affiliate non riconoscono alcun tipo di garanzia, né espressa né implicita, comprese, a titolo esemplificativo, le garanzie implicite di commerciabilità, idoneità per scopi particolari e conformità ai brevetti.

L'utente prende atto che, salvo diversamente specificato nel contratto, Creo e le rispettive controllanti, consociate e affiliate declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto, indiretto, accidentale, speciale o conseguente, inclusi, a titolo esemplificativo, danni per perdite di profitto, avviamento, uso, dati o altre perdite non tangibili (anche nel caso in cui Creo sia stata avvisata della possibilità di tali danni), derivanti da: (i) uso o impossibilità d'uso del prodotto o del software; (ii) costo di reperimento di prodotti e servizi sostitutivi risultanti da un qualsiasi prodotto, bene, dato, software, informazione o servizio acquistato; (iii) accesso non autorizzato o alterazione dei propri prodotti, software o dati; (iv) affermazioni o condotta di qualsiasi terza parte; (v) qualunque altra questione relativa al prodotto, al software o ai servizi.

Il testo e le illustrazioni contenuti in questo manuale hanno scopo puramente descrittivo ed esemplificativo. Le caratteristiche tecniche sulle quali si basano sono soggette a modifiche. Creo può, a sua discrezione, apportare modifiche al presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso. Creo declina per sé e per le rispettive sue controllanti, consociate e affiliate, qualsiasi responsabilità per omissioni o errori tecnici o editoriali contenuti nel documento e per danni incidentali, conseguenti, indiretti o speciali, compresi a titolo esemplificativo, mancato uso, perdita o alterazione dei dati, ritardi, mancati profitti o risparmi, derivanti dall'utilizzo del presente documento.

Print On-Demand Solutions Group

<http://www.pod-wf.com>

Internal 731-01341A-IT

Revised May 2008

# Sommario

---

1	Familiarizzazione con il server colore	1
	Descrizione generale del sistema.....	2
2	Accensione e spegnimento del server colore	5
	Attivazione del software CX Print Server.....	6
	Disabilitazione del software CX Print Server.....	6
3	Impostazione dei server colore	7
	Definizione delle impostazioni del server colore.....	8
	Impostazioni delle opzioni di localizzazione.....	8
	Modifica del nome del server.....	9
	Modifica delle impostazioni di stampa IPX.....	10
	Modifica delle impostazioni TCP/IP.....	12
	Modifica delle impostazioni IPv6.....	14
	Modifica delle impostazioni AppleTalk.....	14
	Modifica delle impostazioni della password.....	16
	Impostazione dell'opzione di pulizia disco.....	17
	Impostazione delle opzioni di calibrazione.....	18
	Impostazione di una stampante virtuale.....	20
	Stampanti virtuali.....	20
	Aggiunta di una stampante virtuale.....	20
	Modifica delle impostazioni di una stampante virtuale.....	22
	Rimozione di una stampante virtuale.....	23
	Mantenimento delle impostazioni.....	24
	Backup della configurazione.....	24
	Ripristino della configurazione.....	25
4	Impostazione della stazione di lavoro client	29
	Impostazione della stazione di lavoro client con Windows.....	30
	Aggiunta di una stampante virtuale in una stazione di lavoro client Windows.....	30
	Utilizzo dell'Installazione guidata stampante di Windows per la definizione di una stampante virtuale.....	30
	Utilizzo delle risorse di rete per definire una stampante virtuale .....	32
	Disattivazione del software del driver di stampa.....	32
	Disinstallazione del software del driver di stampa.....	33
	Download dei font su una workstation client Windows.....	33
	Impostazione della stazione di lavoro client Macintosh.....	34
	Copia del file PPD per Mac OS X.....	34
	Impostazione di una stampante virtuale per Mac OS X- IP, SMB o Appletalk .....	35
	Download dei font in Mac OS 9.....	35
	Installazione del software del driver di stampa in Macintosh OS X (10.4 o versioni successive).....	36
	Impostazione di una stampante su una workstation client Macintosh con il software del driver di stampa.....	42
	Attivazione del software del driver di stampa su una workstation client Macintosh.....	46
	Disinstallazione del software del driver di stampa.....	47

<b>5</b>	<b>Stampa di un file</b>	<b>49</b>
	Stampa da una stazione di lavoro client Windows.....	50
	Stampa di un processo tramite il software del driver di stampa.....	50
	Stampa di un processo protetto .....	52
	Blocco di un processo.....	52
	Stampa di un processo mediante i parametri del file PPD.....	53
	Stampa di un processo tramite le hot folder .....	54
	Stampa da una stazione di lavoro client Macintosh.....	55
	Stampa di un processo tramite il file PPD.....	55
	Stampa di un processo tramite la hot folder.....	56
	Stampa di un file tramite il software del driver di stampa (Mac OS X 10.4 o versioni successive).....	57
	Stampa dal Color Server.....	59
	Importazione e stampa di un processo.....	59
	Funzioni Preflight.....	61
	Sblocco e stampa di un processo.....	69
	Creazione di una nuova tabella gradazioni.....	70
	Stampa di una pagina campione tramite il pulsante Campione dinamico.....	71
	Stampa di un file contenente più formati carta.....	71
	Stampa in fronte e retro su stock di grammatura pesante.....	73
	Interruzione di un processo.....	75
	Visualizzazione in anteprima di un file o processo.....	75
<b>6</b>	<b>Calibrazione</b>	<b>85</b>
	Descrizione generale della calibrazione.....	86
	Calibrazione of-the-glass.....	86
	Stampa di un grafico di calibrazione "off-the-glass".....	87
	Creazione di una tabella di calibrazione mediante lo scanner e la stampante.....	89
	Creazione di una tabella di calibrazione mediante lo spettrofotometro.....	92
	Mappatura dei processi in tabelle di calibrazione.....	95
<b>7</b>	<b>Gestione dei processi</b>	<b>97</b>
	Archiviazione e recupero di processi.....	98
	Archiviazione di un processo.....	98
	Recupero di un processo.....	99
	Inoltro di un processo a un altro Creo Color Server.....	100
	Duplicazione dei processi.....	101
	Ricerca di un processo.....	101
	Eliminazione di un processo.....	101
	Reinvio di un processo.....	102
	Reimpostazione di un processo sul tipo di file originale.....	102
	Rapporti processi.....	102
	Presentazione di Accounting Viewer .....	102
	Accounting Viewer .....	103
	Esportazione del registro di accounting.....	104
	Stampa del rapporto sul processo.....	105
	Esportazione del rapporto sul processo.....	107
<b>8</b>	<b>Utilizzo degli strumenti del server colore su stazioni di lavoro client</b>	<b>109</b>
	Descrizione generale dell'utilità EZ Connect.....	110
	Installazione dell'utility EZ Connect sulla workstation client.....	110

Aggiunta di un Color Server tramite la finestra EZ Connect.....	111
Assegnazione di un nuovo nome al Color Server nella finestra EZ Connect.....	113
Ricerca di un processo su un Color Server tramite la finestra EZ Connect.....	114
Eliminazione di un Color Server dalla finestra EZ Connect.....	115
Connessione allo strumento Area di lavoro remota.....	116
Connessione al visualizzatore Web.....	117
Hot folder Creo per Office.....	118
Installazione dello strumento Office HF.....	118
Creazione di hot folder Creo Office.....	119
Stampa di file di Microsoft Office tramite le hot folder Creo per Office.....	119
Software Job ticket server colore Creo.....	120
Panoramica.....	120
Installazione.....	121
Creazione e gestione del job ticket.....	122
Aggiornamenti.....	128
VDP Toolbox.....	129
Descrizione generale di VDP Toolbox.....	129
VDP Merge.....	129
VDP View.....	130
Optimized Mail Merge.....	130
Operazioni preliminari.....	131
Unione di file PostScript nei file VPS.....	133
Verifica dei file VPS e VIPP.....	152
Configurazione delle impostazioni di VDP View.....	155
Optimized Mail Merge.....	163
Applicazione di scansione remota.....	166
Descrizione generale di Applicazione di scansione remota.....	166
Installazione dell'applicazione di scansione remota su una workstation client Windows.....	166
Installazione di Applicazione di scansione remota su una workstation client Macintosh.....	167
Abilitazione delle connessioni di Applicazione di scansione remota.....	168
Creazione di una cartella per i processi digitalizzati.....	169
Creazione di uno scanbox .....	169
Visualizzazione di un elenco di immagini sottoposte a scansione.....	174
Salvataggio dei processi digitalizzati su una workstation client.....	174
Eliminazione di immagini digitalizzate da uno scanbox.....	175
Eliminazione di tutti i processi di scansione da uno scanbox pubblico.....	175
Strumento Auto Update.....	176
Installazione dello strumento Aggiornamento automatico.....	176
Download e installazione degli aggiornamenti del software Color Server.....	178
 9 Gestione dei profili.....	 181
Importazione di un profilo di destinazione.....	182
Importazione di un profilo di origine.....	183
Eliminazione di un profilo.....	184
 10 Tinte piatte.....	 185
Aggiunta di una tinta piatta.....	186
Modifica di una tinta piatta.....	187
Eliminazione di una tinta piatta.....	188
Selezione di una variazione di una tinta piatta.....	188
Stampa della variazione di una tinta piatta.....	193
Protezione di tinte piatte specifiche.....	195

Impostazione di un colore RGB come tinta piatta.....	195
Impostazione di un colore della scala di grigi come tinta piatta.....	198
Impostazione di un colore CMYK come tinta piatta.....	200
<b>11 Stampa con imposizione</b> .....	<b>203</b>
Descrizione generale dell'imposizione.....	204
Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione.....	204
Finestra Anteprima del layout di imposizione.....	205
Stampa di un processo con biglietti da visita.....	206
Stampa di un processo Step & Continue.....	212
Stampa di un processo con cucitura a sella.....	216
Stampa di una brochure.....	218
Stampa di un opuscolo su un vassoio per opuscoli.....	223
Strumento Imposition Template Builder.....	225
Descrizione generale di Imposition Template Builder.....	225
Creazione di un modello di imposizione.....	225
Finestra di visualizzazione dei modelli di imposizione.....	227
Modifica di un modello di imposizione.....	228
Eliminazione di un modello di imposizione.....	231
Duplicazione di un modello di imposizione.....	231
Assegnazione di un nuovo nome a un modello di imposizione.....	232
Importazione di un modello di imposizione.....	232
Esportazione di un modello di imposizione.....	233
Simulazione di un processo con il modello.....	233
<b>12 Scansione</b> .....	<b>237</b>
Scansione di un'immagine macchina da stampa a colori digitale Xerox 700 .....	238
<b>13 Stampa delle schede usando il plug-in Creo Color Server Tabs per Acrobat</b> .....	<b>239</b>
Descrizione generale del plug-in Tabs.....	240
Finestra del plug-in Tabs (Schede).....	240
Creazione di schede.....	245
Gestione delle schede.....	249
Modifica della posizione di una scheda.....	249
Sostituzione di una pagina con una scheda.....	249
Inserimento di una scheda prima o dopo una pagina specifica.....	250
Rimozione di una pagina o scheda dal file.....	250
Salvataggio delle impostazioni delle schede.....	250
Applicazione delle impostazioni salvate a un file.....	251
Eliminazione delle impostazioni delle schede salvate.....	252
<b>14 Processi di stampa dati variabili</b> .....	<b>253</b>
Processi Variable Data Printing.....	254
Formato file VPS.....	254
Gestione di elementi VDP.....	255
Opzione Inserisci elementi VDP globali nella cache.....	255
Archiviazione di elementi VDP.....	256
Recupero di elementi VDP.....	257
Eliminazione di elementi VDP.....	258



15	Stampa con eccezioni	261
	Aggiunta di eccezioni al processo.....	262
	Eliminazione delle eccezioni da un processo.....	264
	Eccezioni di pagina dinamica e comandi setpagedevice.....	264
	Stampa delle eccezioni di una pagina dinamica.....	264
16	Parametri del processo	267
	Scheda Stampa nella finestra Parametri processo.....	268
	Scheda Imposizione nella finestra Parametri processo.....	275
	Scheda Qualità nella finestra Parametri processo.....	281
	Scheda Colore nella finestra Parametri processo.....	284
	Scheda Finitura nella finestra Parametri processo.....	291
	Aggiunta di eccezioni al processo.....	295
	Scheda Servizi nella finestra Parametri processo.....	297
17	Risoluzione dei problemi	303
	Finestra Cronologia processi.....	304
	Gestione degli avvisi e dei processi bloccati.....	305
	Finestra Avvisi.....	306
	Stampa dei messaggi di sistema.....	307
	Modifica delle tabelle di calibrazione.....	308
	Finestra Tabella di calibrazione.....	308
	Aggiunta di una voce a una tabella di calibrazione.....	310
	Eliminazione di una voce dalla tabella di calibrazione.....	312



# 1

## Familiarizzazione con il server colore

Descrizione generale del sistema ..... 2

## Descrizione generale del sistema

Informazioni sul server, sui componenti hardware e software nonché sul flusso di lavoro del sistema.

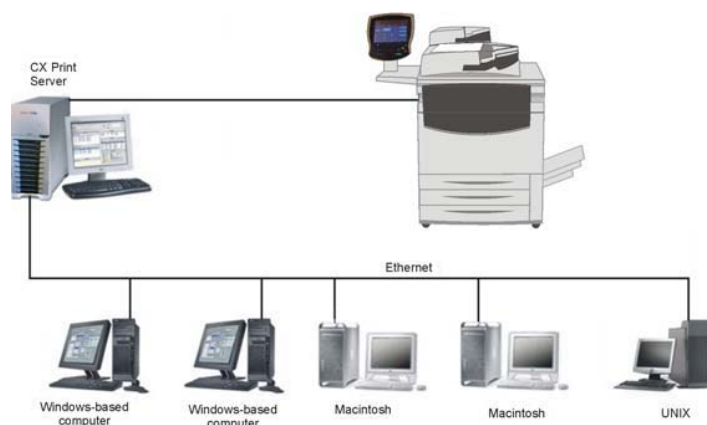
### Descrizione generale del server

Il server di stampa Xerox CX con tecnologia Creo, per la macchina da stampa digitale Xerox® 700 è un sistema di prestampa su richiesta che utilizza tecnologie di prestampa avanzate per azionare la macchina da stampa.

Il CX Print Server consente di stampare dal sistema operativo *MicrosoftWindows®*, *Macintosh®* e *stazioni di lavoro clientUNIX®*. Il CX Print Server elabora file immagine nei formati PDL (ad esempio Adobe® PostScript®, PDF e dati di stampa Variable), utilizzando la tecnologia RIP (Raster Image Processor). Il sistema converte file immagine in un formato RTP (Ready-To-Print) adeguato per una stampa digitale diretta di alta qualità. Il CX Print Server ottimizza inoltre il processo di stampa consentendo la stampa con flussi di lavoro preimpostati.

In combinazione con la macchina da stampa, il CX Print Server consente di stampare efficacemente volantini, depliant, opuscoli, cataloghi fittizi, prove a bassa tiratura e pubblicazioni su richiesta. Quando installata come una stampante di rete rapida con il CX Print Server, la macchina da stampa stampa 70 pagine al minuto solo fronte A4 totalmente a colori (210 mm x 297 mm) o Letter (8,5 x 11 pollici), su qualsiasi tipo di supporto e grammatura.

Il CX Print Server combina funzionalità di rasterizzazione, automazione, strumenti di controllo e speciali capacità di sviluppo hardware con l'architettura PC.



### Componenti hardware e software

Il CX Print Server è una piattaforma Creo dedicata su cui viene eseguito *Windows XP Professional*.

Il CX Print Server include:

- Hardware Creo, con la scheda interfaccia
- Hardware off-the-shelf
- Unità DVD-R/W con Nero Express
- Il software include:
  - ❑ CX Print Server
  - ❑ Sistema operativo Windows XP Professional
  - ❑ Adobe Acrobat® versione 8.0 e PDF 1.7
  - ❑ Internet Explorer®6

## Formati compatibili

Il CX Print Server supporta i seguenti formati di file:

- PostScript (file compositi o pre-separati)
- PDF
- EPS
- Creo VPS (Variable Print Specification)
- VIPP (Variable Data Intelligent PostScript Params)
- PPML (Personalized Print Markup Language)
- File GAP (Graphic Art Port) (formati di file di vari sistemi di pre stampa, ad esempio Brisque® e TIFF/IT)

Nota: Tale formato è compatibile con il pacchetto Advanced Productivity.

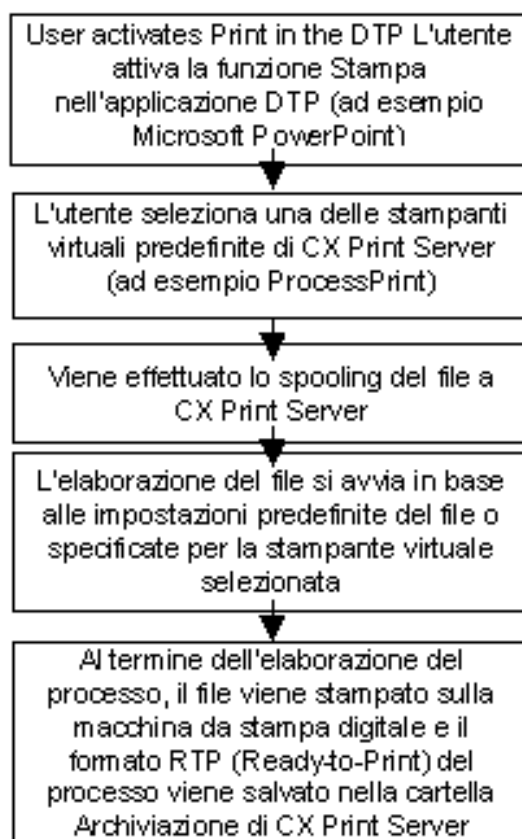
- CT e LW
- JPEG, TIFF
- Formati preseparati

## Flusso di lavoro

Il CX Print Server riceve ed elabora file dalle seguenti stazioni di lavoro client:

- Macintosh: Mac® OS® 9 e Mac OS X
- Windows: Windows 2000, Windows XP, Windows Vista®
- Stazioni di lavoro e server UNIX

Il flusso di lavoro del CX Print Server è il seguente:



# 2

## Accensione e spegnimento del server colore

Attivazione del software CX Print Server .....	6
Disabilitazione del software CX Print Server .....	6

## Attivazione del software CX Print Server

1. Accendere il monitor.
2. Aprire il pannello anteriore di CX Print Server, quindi premere l'interruttore di alimentazione.

L'indicatore dell'alimentazione posto sul pannello anteriore si accende e viene avviato il sistema operativo Windows. Viene visualizzata la schermata iniziale del software CX Print Server, seguita dall'area di lavoro.

Se l'area di lavoro non viene visualizzata automaticamente, aprire il menu Start di Windows e selezionare **Avvia > CX700 > CX700**.

## Disabilitazione del software CX Print Server

1. Nel menu **File** dell'area di lavoro selezionare **Esci**. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
2. Fare clic su **Sì**. Il software CX Print Server si chiude.
3. Verificare che l'icona del software CX Print Server non sia presente nella barra delle applicazioni.
4. Aprire il menu Start di Windows, selezionare **Arresta il sistema**, quindi fare clic su **OK**.
5. Al termine dell'arresto di Windows, spegnere il monitor.



# 3

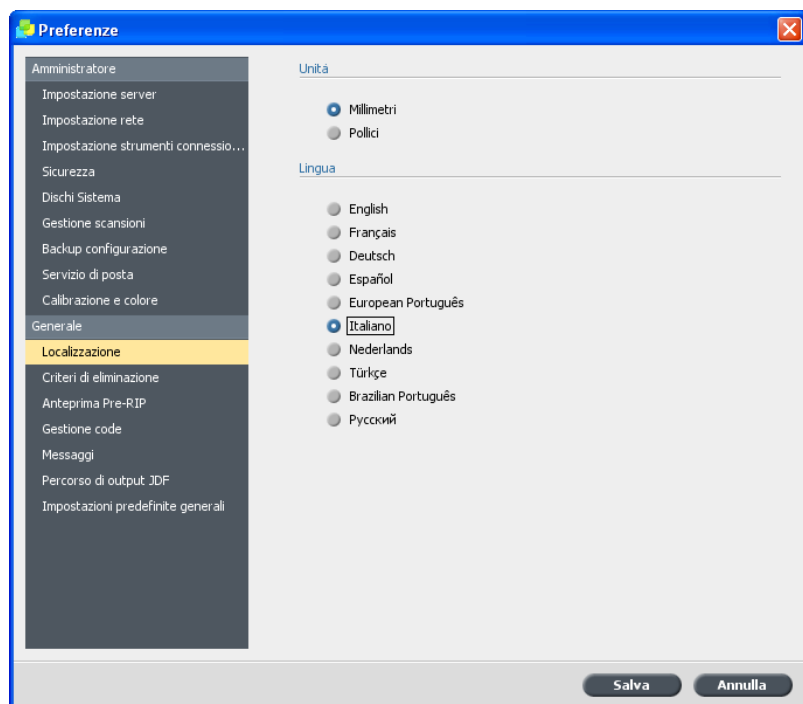
## Impostazione dei server colore

Definizione delle impostazioni del server colore .....	8
Impostazione di una stampante virtuale .....	20
Mantenimento delle impostazioni .....	24

# Definizione delle impostazioni del server colore

## Impostazioni delle opzioni di localizzazione

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.  
Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Selezionare **Localizzazione**.



3. Selezionare l'unità di misura desiderata nell'area **Unità**.
4. Selezionare la lingua desiderata nell'area **Lingua**.

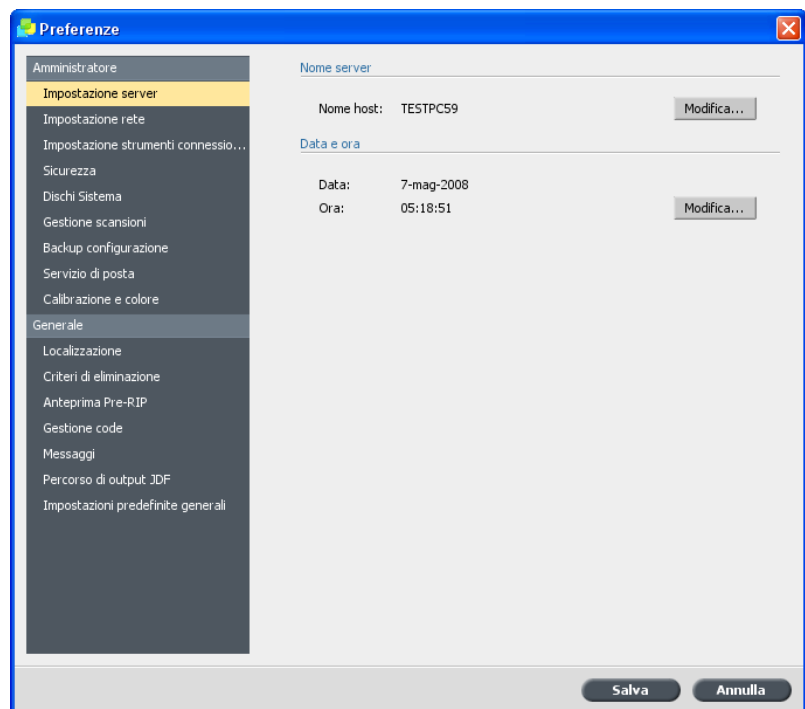
Nota: Se si imposta una lingua diversa, è necessario riavviare il software CX Print Server.

5. Fare clic su **Salva**.

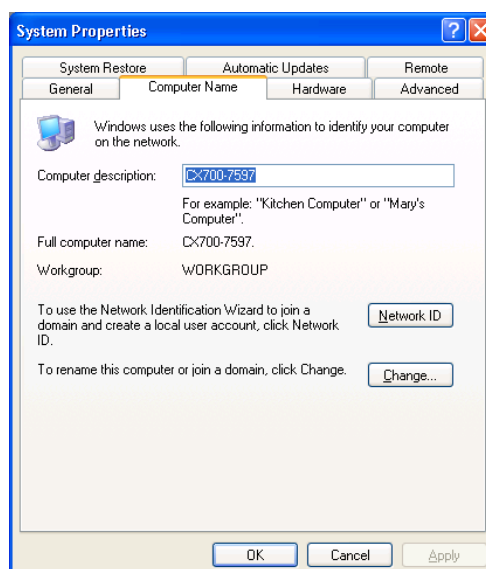
## Modifica del nome del server

Modificare il nome di un server mediante il parametro **Impostazione server** nella finestra Preferenze.

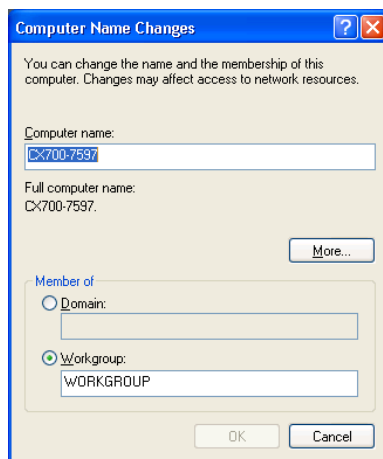
1. Dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.



2. Nell'area **Nome server**, fare clic su **Cambia**.



3. Nella scheda **Nome computer**, fare clic su **Cambia**.



4. Nella casella **Nome computer**, immettere il nuovo nome per il computer.
5. Se si desidera modificare il **Workgroup** o il **Dominio** in cui viene visualizzato il computer, selezionare l'opzione desiderata ed immettere il nuovo nome nella casella corrispondente.

Importante: non modificare il workgroup o il dominio a meno che non venga esplicitamente richiesto. Se si desidera modificare il dominio, sarà necessario immettere la password per l'account di dominio. Se la password non è disponibile, il computer verrà bloccato.

6. Fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **OK** nella finestra relativa alle proprietà di sistema. Verrà richiesto di riavviare il computer affinché le nuove impostazioni diventino effettive.
8. Eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Fare clic su **No** se si desidera modificare altri parametri di sistema.
  - Fare clic su **Sì** per riavviare il computer.

## Modifica delle impostazioni di stampa IPX

Modificare le impostazioni di stampa IPX mediante il parametro Impostazioni rete nella finestra Preferenze.

Nota: Dopo aver eseguito la seguente procedura, l'amministratore di rete dovrà eseguire ulteriori impostazioni.

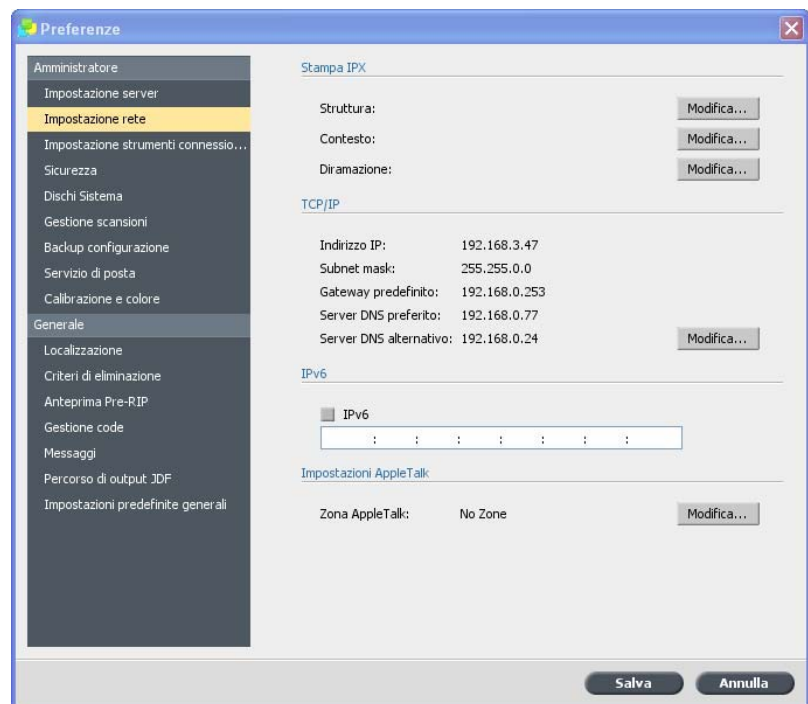
La stampa IPX consente al CX Print Server di agire come server di processo per la coda *Novell*. Un server di processo controlla ogni coda assegnata

a un intervallo specificato e gestisce i processi secondo il metodo primo dentro, primo fuori. Una volta elaborato un processo, il file associato viene eliminato dalla directory della coda.

1. Dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.

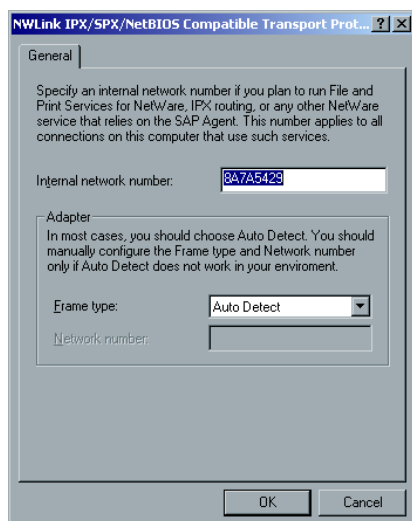
Verrà visualizzata la finestra Preferenze.

2. Selezionare **Impostazioni rete**.



3. Nell'area **Stampa IPX**, accanto al parametro **Tree**, fare clic su **Cambia**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo relativa alle proprietà di connessione alla rete locale, seguita dalla finestra di dialogo relativa alle proprietà NWLink IPX/SPX.



4. Per cambiare il tipo di cornice, selezionare un tipo di cornice dall'elenco **Tipo telaio** e fare clic su **OK**.
5. Nella finestra di dialogo relativa alle proprietà di connessione alla rete locale, fare clic su **OK**.  
Verrà richiesto di riavviare il computer.
6. Eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Fare clic su **No** se si desidera apportare ulteriori modifiche nella finestra Preferenze.
  - Fare clic su **Sì** per riavviare.

## Modifica delle impostazioni TCP/IP

Modificare le impostazioni TCP/IP mediante il parametro Impostazioni rete nella finestra Preferenze.

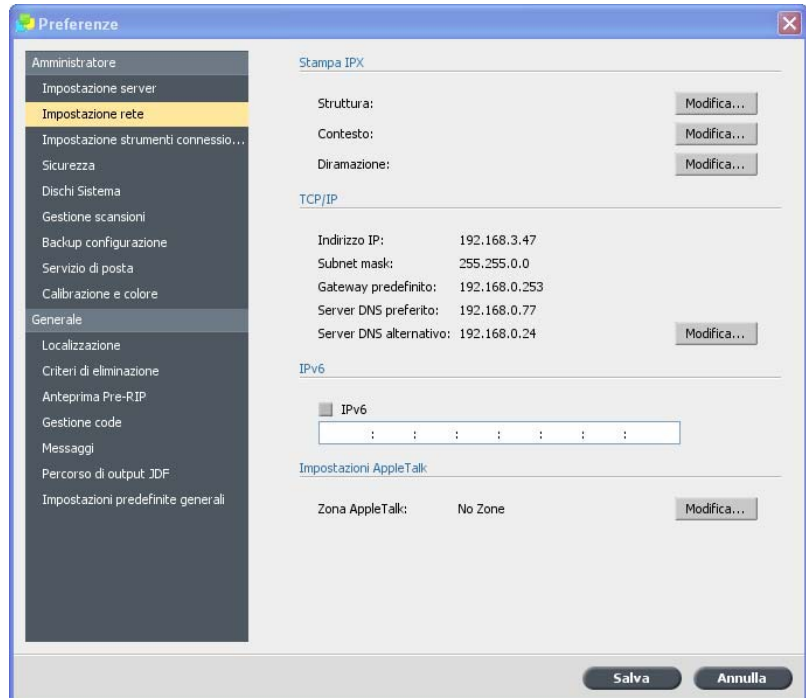
Nota: Prima di modificare le impostazioni di rete, consultare l'amministratore del sistema.

Il CX Print Server è predefinito con un indirizzo IP. L'opzione TCP/IP consente di modificare l'indirizzo IP e le altre impostazioni TCP/IP.

1. Dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.

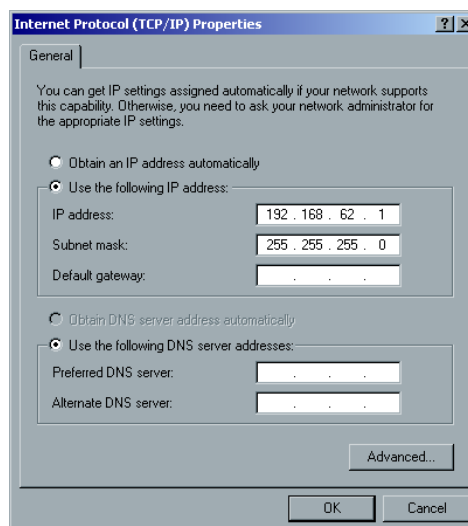
Verrà visualizzata la finestra Preferenze.

## 2. Selezionare **Impostazioni rete**.



## 3. Nell'area **TCP/IP**, fare clic su **Cambia**.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo relativa alle proprietà di connessione all'area locale, seguita dalla finestra di dialogo relativa alle proprietà del protocollo Internet (TCP/IP).



4. Selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Otteni un indirizzo IP automaticamente** per modificare l'indirizzo IP
  - **Utilizza il seguente indirizzo IP**
    - a. Digitare l'indirizzo desiderato, ad esempio 192.168.62.1
    - b. Digitare la Subnet mask desiderata, ad esempio 255.255.255.0
5. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **OK** nella finestra relativa alle proprietà di connessione all'area locale.  
Verrà richiesto di riavviare il computer.
7. Eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Fare clic su **No** se si desidera apportare ulteriori modifiche nella finestra Preferenze.
  - Fare clic su **Sì** per riavviare.

## Modifica delle impostazioni IPv6

Modificare le impostazioni di stampa IPv6 mediante il parametro Impostazioni rete nella finestra Preferenze.

1. Dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.  
Verrà visualizzata la finestra Preferenze.
2. Selezionare **Impostazioni rete**.
3. Nell'area **IPv6**, selezionare la casella di controllo **IPv6** per attivare l'indirizzamento IPv6.
4. Digitare il nuovo indirizzo IPv6 (in base all'amministratore di rete).
5. Fare clic su **Salva**.

## Modifica delle impostazioni AppleTalk

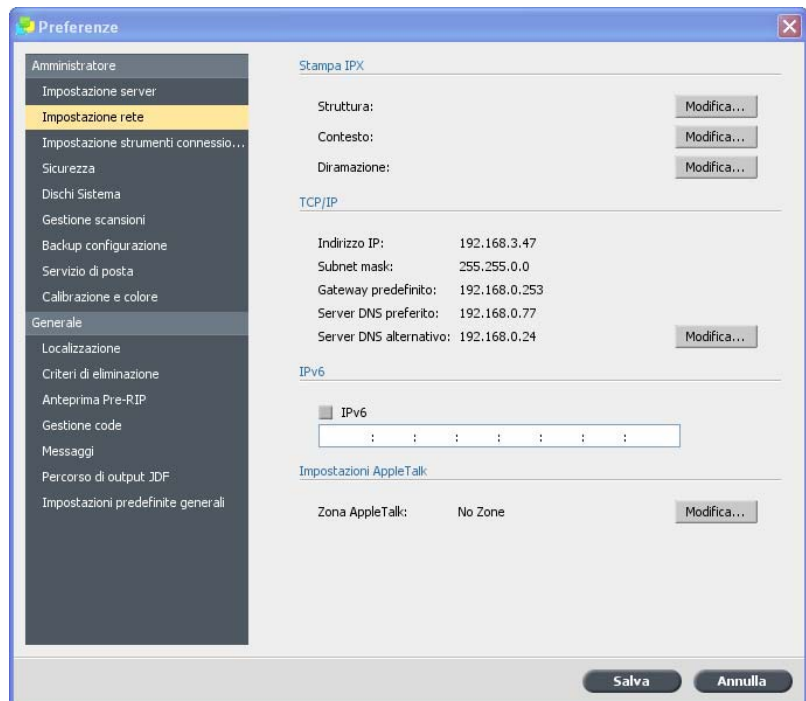
Modificare le impostazioni AppleTalk® mediante il parametro Impostazioni rete nella finestra Preferenze.

L'utilità di impostazione AppleTalk consente di modificare l'area AppleTalk in cui si trova il CX Print Server.

1. Dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.  
Verrà visualizzata la finestra Preferenze.

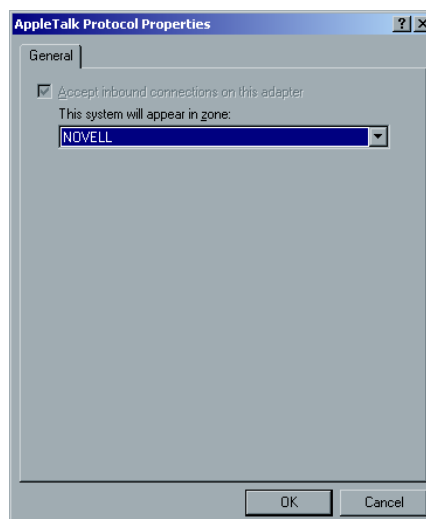


## 2. Selezionare **Impostazioni rete**.



## 3. Nell'area **Impostazioni AppleTalk**, fare clic su **Cambia**.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo relativa alle proprietà di connessione all'area locale, seguita dalla finestra di dialogo relativa alle proprietà del protocollo AppleTalk.



## 4. Selezionare l'area AppleTalk desiderata per il computer in uso nel relativo elenco, quindi fare clic su **OK**.

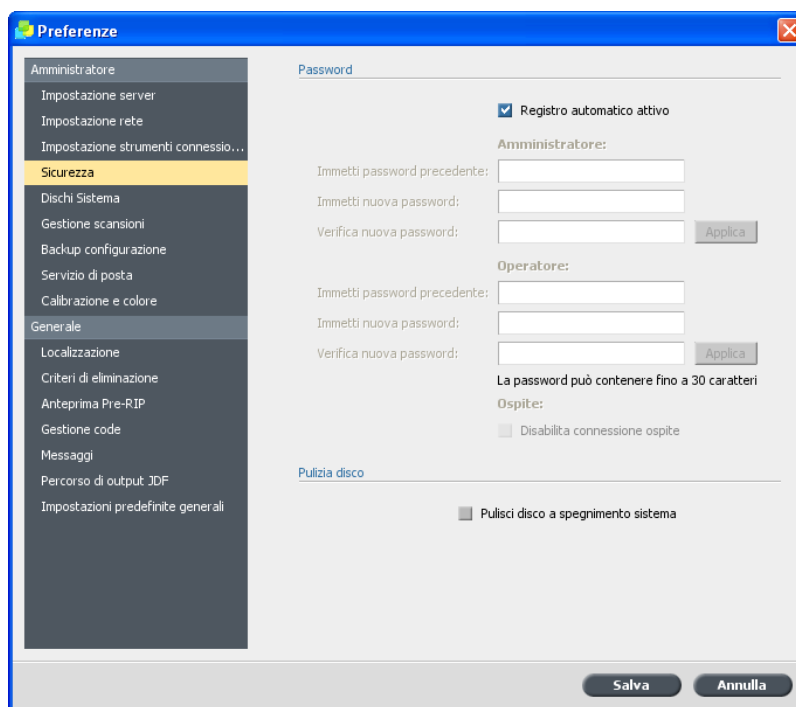
5. Fare clic su **OK** nella finestra relativa all'area locale.
6. Nella finestra Preferenze, fare clic su **Salva**.

Una volta usciti dall'applicazione del CX Print Server, viene visualizzato un messaggio in cui viene specificato che l'area AppleTalk è stata modificata. È necessario riavviare il CX Print Server affinché le modifiche abbiano effetto.

## Modifica delle impostazioni della password

Modificare le password utente e i livelli di accesso nella finestra Preferenze.

1. Dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.  
Verrà visualizzata la finestra Preferenze.
2. Nella finestra Preferenze, selezionare **Sicurezza**.



3. Se si desidera che ciascun utente debba eseguire l'accesso al CX Print Server, nell'area **Password**, deselezionare la casella di controllo **Log automatico attivo**.

Nota: La casella di controllo **Log automatico attivo** è selezionata per impostazione predefinita.

4. Nell'area **Amministratore**, attenersi alla seguente procedura:
  - a. Se si desidera modificare una password esistente, immettere la password nella casella **Immetti password precedente**.
  - b. Nella casella **Immetti nuova password**, immettere una nuova password.
  - c. Nella casella **Verifica nuova password**, reimmettere la nuova password.
  - d. Fare clic su **Applica**.
5. Se si desidera impostare una password per gli operatori, ripetere tutti passaggi (a-d) del punto 4 nell'area **Operatore**.
6. Se non si desidera che gli utenti ospiti accedano al CX Print Server , selezionare la casella di controllo **Disabilita connessione ospite**.

Nota: tale opzione non è disponibile se è stata selezionata l'opzione **Log automatico attivo**.
7. Fare clic su **Salva**.

## Impostazione dell'opzione di pulizia disco

### Requisiti:

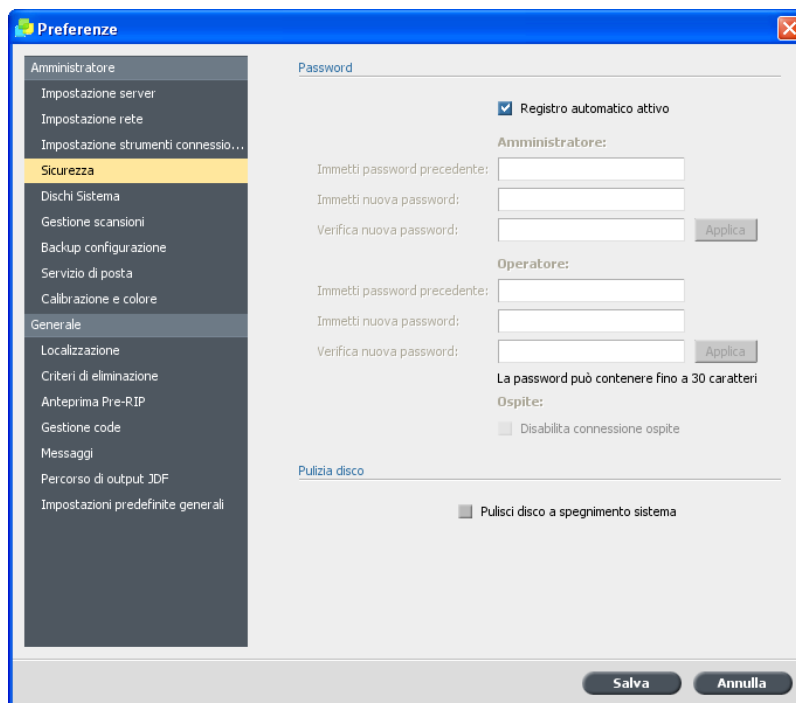
Non installare il software *Norton Utilities* insieme al software CX Print Server perché l'utility Pulizia disco non funziona correttamente con questo software.

L'utility Pulizia disco consente di lavorare in un ambiente più sicuro grazie alla possibilità di rimuovere permanentemente i dati lasciati dai file eliminati. L'utility rimuove il contenuto dei file eliminati eseguendo una ricerca in tutti i settori vuoti sui dischi di sistema e delle immagini e sostituendoli con degli zero. I settori non vuoti rimangono invariati.

L'utility Pulizia disco si avvia automaticamente ogni volta che si chiude il software CX Print Server.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.

2. Nella finestra Preferenze selezionare **Sicurezza**.



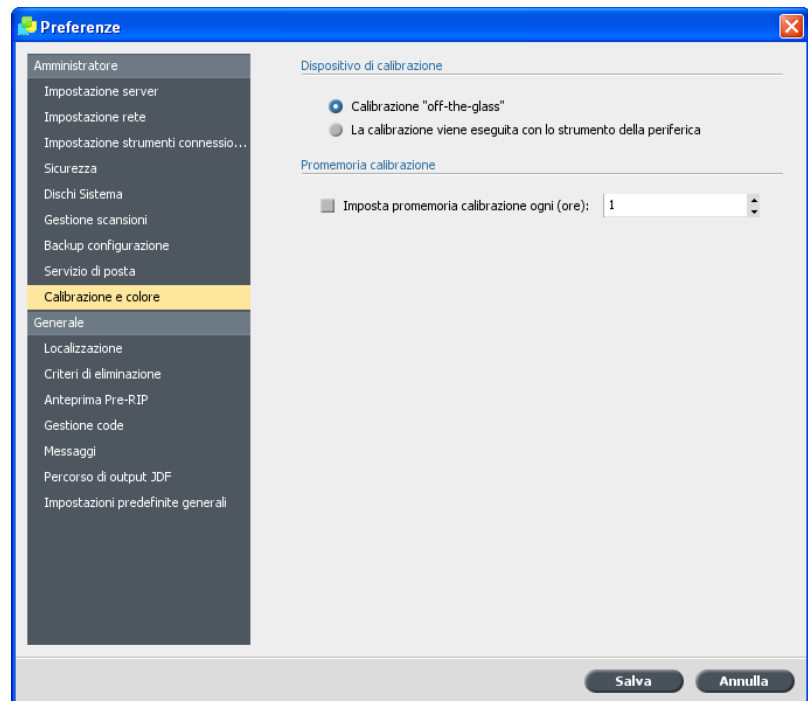
3. Nell'area **Pulizia disco** effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Per abilitare l'utility Pulizia disco, selezionare la casella di controllo **Pulisci disco a spegnimento sistema**.
  - Per disabilitare l'utility Pulizia disco, deselezionare la casella di controllo **Pulisci disco a spegnimento sistema**.
4. Fare clic su **Salva**.

## Impostazione delle opzioni di calibrazione

Selezionare il metodo di calibrazione e impostare un promemoria di calibrazione.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.  
Viene visualizzata la finestra Preferenze.

## 2. Selezionare **Calibrazione e colore**.



### 3. Nell'area **Dispositivo di calibrazione**, selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Calibrazione "off-the-glass"**: consente di utilizzare la platina dello scanner per misurare i grafici di calibrazione.
- **La calibrazione viene eseguita con lo strumento della periferica**: consente di utilizzare lo spettrofotometro per misurare i grafici di calibrazione.

### 4. Nell'area **Promemoria calibrazione**, selezionare la casella di controllo **Imposta promemoria calibrazione ogni (ore)** e selezionare il numero di ore nell'elenco per ricevere un promemoria circa l'esecuzione della calibrazione.

L'indicatore **promemoria calibrazione**  verrà visualizzato quando sarà necessario eseguire la calibrazione.



# Impostazione di una stampante virtuale

## Stampanti virtuali

Il CX Print Server fornisce tre stampanti virtuali predefinite (stampanti di rete).

Le stampanti virtuali sono una funzione utilizzata per automatizzare i flussi di lavoro, che definiscono poi il flusso del processo. Queste contengono flussi di lavoro predefiniti che vengono applicati automaticamente a tutti i processi di stampa elaborati con la stampante virtuale specificata. Non è necessario, quindi, riconfigurare le impostazioni per ciascun processo per migliorare l'efficienza di stampa.

Di seguito sono riportate le tre stampanti virtuali predefinite:

- **SpoolStore:** viene eseguito lo spooling dei file direttamente nella finestra Archiviazione, quindi si attende l'avvio dell'elaborazione da parte dell'operatore. È possibile importare solo file PDL, ad esempio PostScript, PDF, VPS sulla stampante virtuale, non file elaborati non rasterizzati.
- **ProcessPrint:** i file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati e stampati direttamente sulla macchina da stampa a colori digitale Xerox 700 mediante il CX Print Server.
- **ProcessStore:** i file inviati a questa stampante virtuale vengono elaborati in modo automatico. Al termine dell'elaborazione, i file vengono archiviati nell'area Archiviazione del CX Print Server fino a quando l'operatore di stampa li invia di nuovo alla stampa.

Oltre a utilizzare le stampanti virtuali predefinite, è possibile inoltre creare una stampante virtuale oppure modificare le impostazioni di una stampante virtuale.

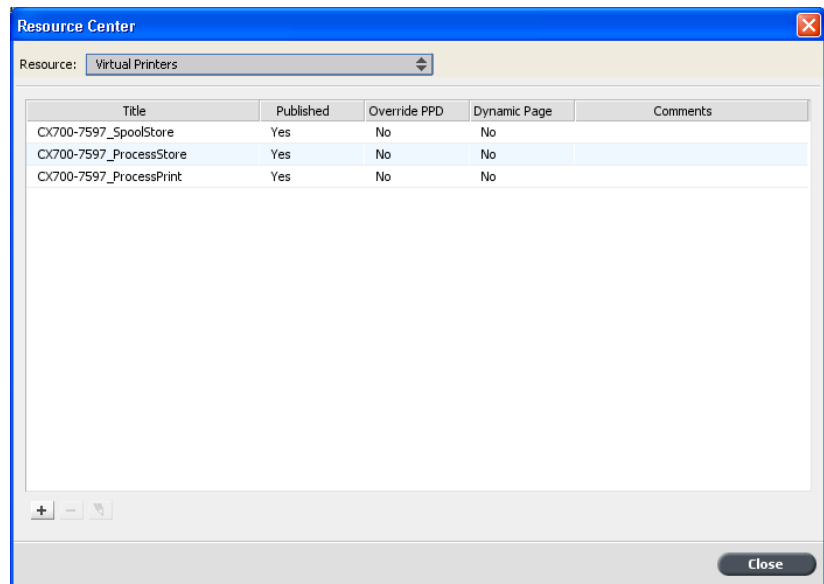
## Aggiunta di una stampante virtuale

La seguente procedura contiene informazioni sull'aggiunta di una stampante virtuale e sulla modifica dei parametri del processo della stampante virtuale.

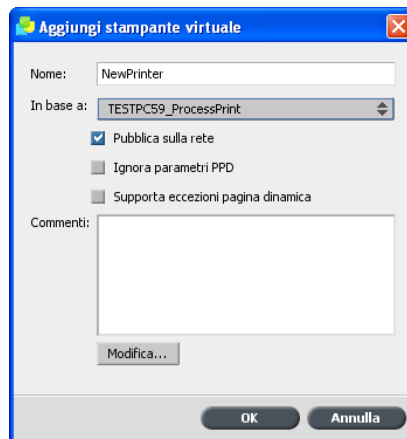
Quando si aggiunge una nuova stampante virtuale, è possibile specificare se sarà pubblicata in rete e se i suoi parametri sovrascriveranno i parametri PPD. Se un processo inviato dal client o scaricato su una particolare stampante virtuale contiene parametri predefiniti dal file PPD, tali opzioni sovrascriveranno i parametri impostati nella stampante virtuale per quel

processo. Le opzioni **Impostazioni predefinite stampante** definite nel file PPD utilizzano i parametri predefiniti impostati per quella particolare stampante virtuale.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Centro risorse**.



2. Nell'elenco **Risorsa**, accertarsi che **Stampanti virtuali** sia selezionato.
3. Fare clic su **Aggiungi** +.



4. Nella casella **Nome**, immettere il nome della nuova stampante che si desidera aggiungere.
5. Nell'elenco **In base a**, selezionare una stampante esistente con impostazioni simili.

6. La casella di controllo **Pubblica sulla rete** è selezionata per impostazione predefinita. Deselezionare la casella di controllo se non si desidera pubblicare la stampante in rete.
7. Selezionare la casella di controllo **Ignora parametri PPD** se si desidera che i parametri impostati nel file PPD vengano sostituiti dalle impostazioni della stampante virtuale.
8. Nella casella **Commenti**, immettere eventuali commenti riguardanti i parametri della stampante virtuale (facoltativo).
9. Fare clic su **Modifica** per modificare i parametri del processo della nuova stampante virtuale.

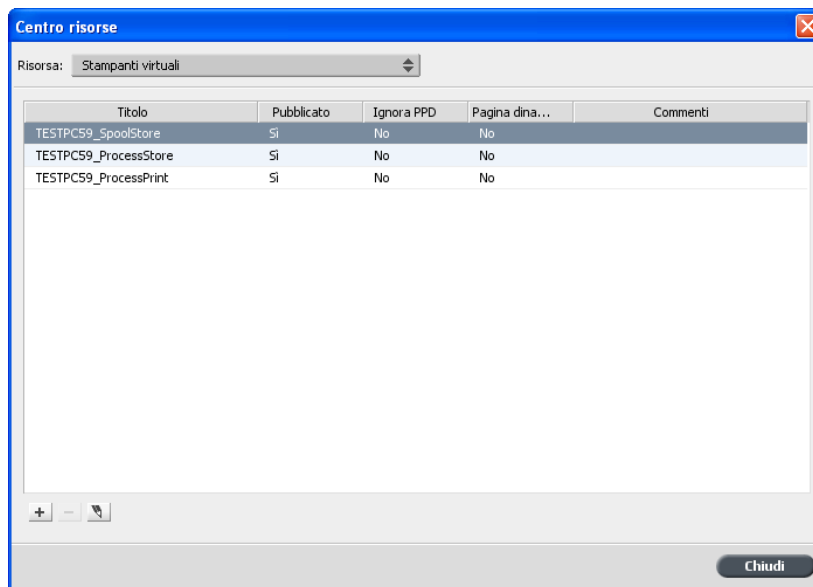
Nota: se i parametri del processo non vengono modificati, alla nuova stampante virtuale vengono applicate le impostazioni della stampante su cui è stata basata.

10. Fare clic su **OK**.

La nuova stampante verrà visualizzata nell'elenco delle stampanti virtuali.

## Modifica delle impostazioni di una stampante virtuale

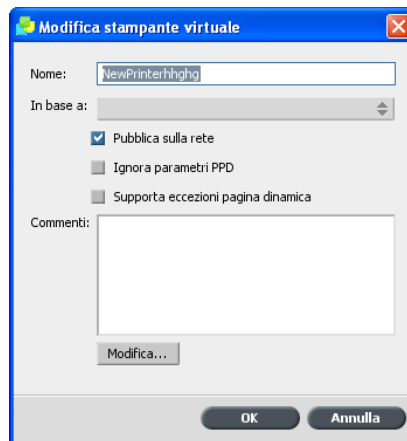
1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.



2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.



3. Selezionare la stampante da modificare nell'elenco delle stampanti virtuali, quindi fare clic su **Modifica** .

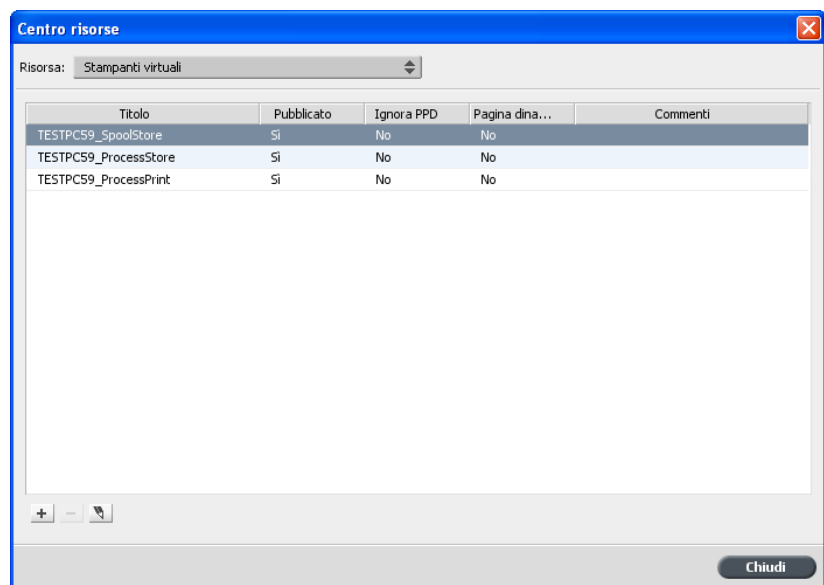



4. Selezionare o deselezionare tutte le caselle di controllo desiderate.
5. Fare clic sul pulsante **Modifica** per modificare i parametri del processo.
6. Fare clic su **OK**.

## Rimozione di una stampante virtuale

Le tre stampanti virtuali predefinite non possono essere eliminate.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.



2. Nell'elenco **Risorsa** verificare di aver selezionato **Stampanti virtuali**.
3. Selezionare la stampante da eliminare nell'elenco delle stampanti virtuali, quindi fare clic su **Elimina** .



4. Fare clic su **Sì**.

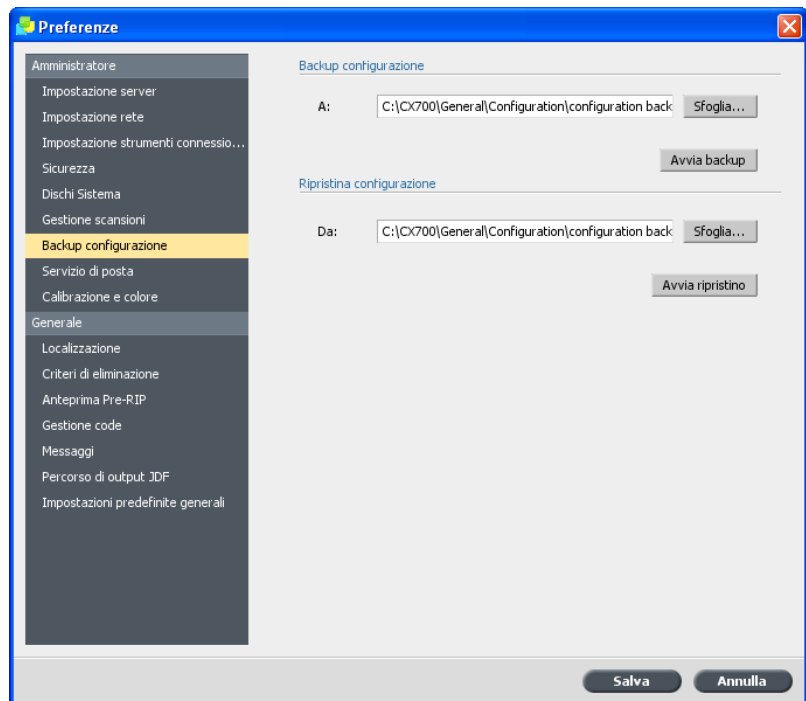
## Mantenimento delle impostazioni

### Backup della configurazione

È possibile eseguire il backup della configurazione su un disco rigido locale, un'unità di rete, un CD o un DVD.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.  
Viene visualizzata la finestra Preferenze.

2. Nella finestra **Preferenze**, selezionare **Backup configurazione**.



3. Nell'area **Backup configurazione**, fare clic su **Sfoglia**.  
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Salva.
4. Individuare la cartella di backup desiderata.
5. Immettere il nome file.  
  
Nota: Si consiglia di aggiungere la data corrente al nome del file.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Nell'area **Backup configurazione**, fare clic su **Avvia backup**.  
Dopo alcuni minuti, viene visualizzato il messaggio relativo al completamento del backup.

Nota: L'ultimo percorso verrà salvato e visualizzato nella casella del percorso. Se il backup è stato eseguito su un supporto esterno, il percorso visualizzato sarà quello predefinito: **C:\CX700\General\Configuration**.

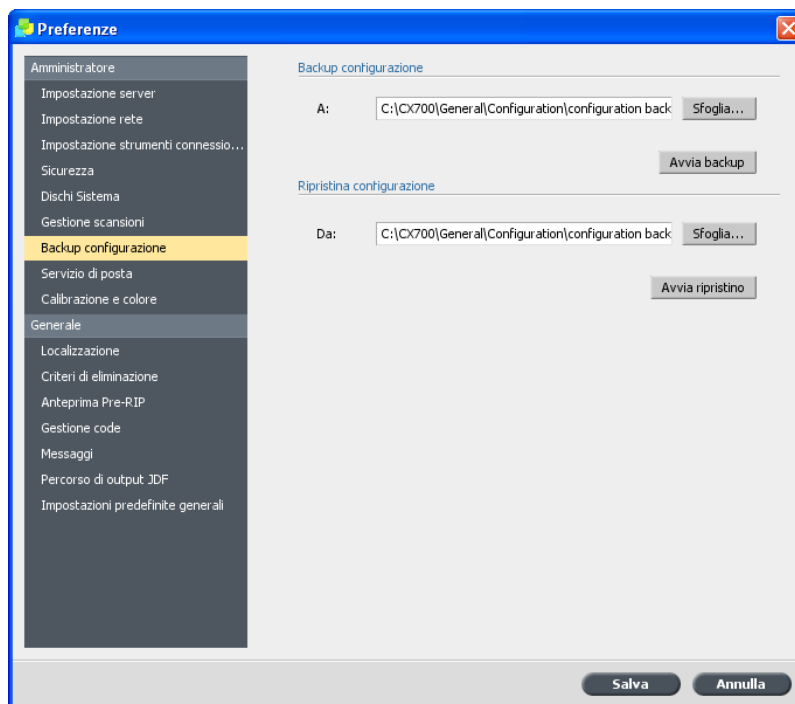
## Ripristino della configurazione

Requisiti:

Accertarsi di aver eseguito il backup della configurazione.

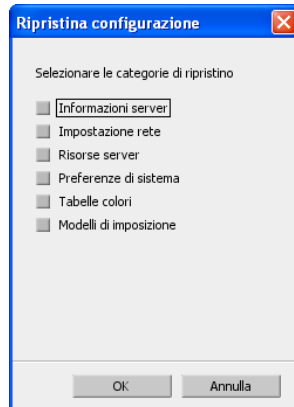
L'estensione del file di configurazione è **.cnf**

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.  
Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Nella finestra **Preferenze**, selezionare **Backup configurazione**.



3. Nell'area **Ripristina configurazione**, fare clic su **Sfoggia**.  
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Apri.
4. Individuare la cartella in cui è stato eseguito il backup della configurazione.
5. Selezionare il file, quindi fare clic su **Apri**.

6. Fare clic su **Avvia ripristino**.



7. Selezionare le categorie da ripristinare e fare clic su **OK**.

Durante il ripristino della configurazione, vengono aggiunti al sistema tutte le tabelle e i set personalizzati, ad esempio le nuove stampanti virtuali.



# 4

## Impostazione della stazione di lavoro client

Impostazione della stazione di lavoro client con Windows ..... 30

Impostazione della stazione di lavoro client Macintosh ..... 34

## Impostazione della stazione di lavoro client con Windows

### Aggiunta di una stampante virtuale in una stazione di lavoro client Windows

Affinché sia possibile stampare da una stazione di lavoro client, è necessario aggiungere una stampante virtuale CX Print Server.

Per stampare da una stazione di lavoro client basata su Windows, è necessario innanzitutto aggiungere una stampante virtuale CX Print Server alla stazione di lavoro client. Utilizzare uno dei seguenti metodi per aggiungere una stampante virtuale:

- Aggiunta guidata stampante
- Risorse di rete

Quando si aggiunge una stampante virtuale, il software Print Driver e il file PPD (PostScript Printer Description) vengono copiati automaticamente sul computer.

### Utilizzo dell'Installazione guidata stampante di Windows per la definizione di una stampante virtuale

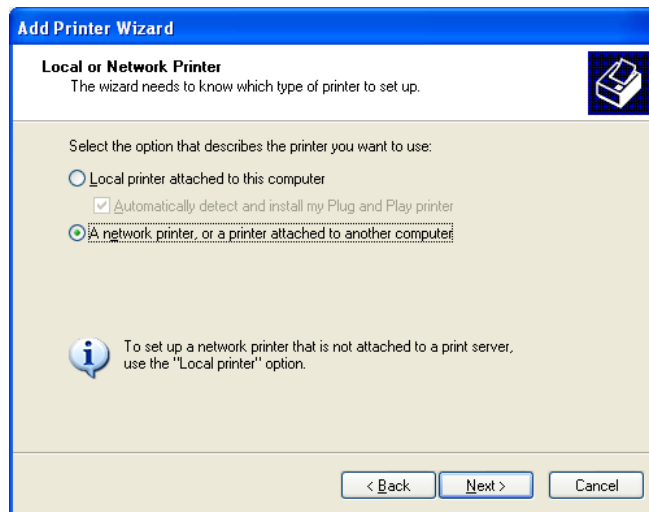
Requisiti:

Utilizzare questa procedura in *Windows XP* o *Windows 2000*.

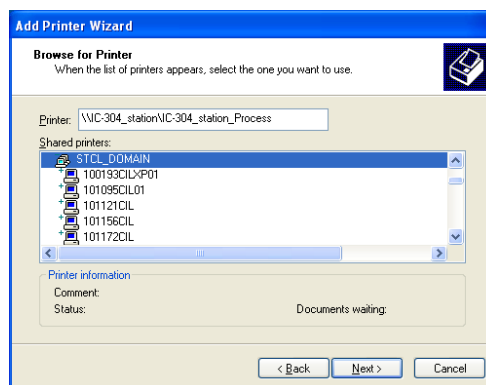
1. Aprire il menu **Start** e selezionare **Impostazioni > Stampanti e fax**. Viene visualizzata la finestra Installazione guidata stampante.
2. Fare clic su **Avanti**.



3. Nell'area **Operazioni stampante** selezionare **Aggiungi stampante**.



4. Selezionare **Stampante di rete o stampante collegata a un altro computer**, quindi fare clic su **Avanti**.
5. Selezionare **Cerca una stampante**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Ricercare la stampante virtuale CX Print Server e selezionarla con un doppio clic del mouse per visualizzarla nell'elenco delle stampanti di rete.



7. Selezionare la stampante desiderata, quindi fare clic su **Avanti**.
8. Selezionare una delle seguenti opzioni:
- **Sì** per impostare la stampante come predefinita sul computer.
  - **No** se non si desidera impostare la stampante come predefinita sul computer.
9. Fare clic su **Avanti**.
10. Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.

La stampante virtuale CX Print Server viene aggiunta all'elenco delle stampanti. Inoltre vengono installati automaticamente anche il software del driver di stampa e il file **PPD**.

## Utilizzo delle risorse di rete per definire una stampante virtuale

Requisiti:

È necessario disporre di *Windows XP* o *Windows Vista*.

1. Nel menu **Start** selezionare **Esegui**.
2. Nella finestra **Apri** digitare `\\`, seguito dal nome dell'host o dall'indirizzo IP di Color Server, quindi fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra del server.
3. Fare doppio clic sull'icona della stampante di rete desiderata.

La stampante virtuale CX Print Server viene aggiunta all'elenco delle stampanti. Inoltre vengono installati automaticamente anche il software del driver di stampa e il file **PPD**.

## Disattivazione del software del driver di stampa

Per impostazione predefinita, il software del driver di stampa è sempre abilitato. Disattivarlo per accedere ai parametri del file **PPD**.

1. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Impostazioni > Stampanti e fax**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona della stampante e selezionare **Proprietà**.
3. Selezionare la scheda **Driver di stampa**.
4. Selezionare **Abilita elenco interfacce utenti avanzate**, quindi **Disattivato**.
5. Fare clic su **Applica**.
6. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di dialogo.

## Disinstallazione del software del driver di stampa

Eseguire questa procedura per effettuare l'aggiornamento del driver di stampa a una versione software successiva oppure per installare il driver di stampa per una stampante con un nome diverso.

1. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Impostazioni > Stampanti e fax**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante virtuale CX Print Server, quindi selezionare **Elimina**.  
La stampante viene eliminata dalla workstation client.
3. Nel menu **File** della finestra Stampanti e fax selezionare **Proprietà server**.
4. Nella finestra di dialogo Proprietà server di stampa selezionare la scheda **Driver**.
5. Selezionare la stampante desiderata e fare clic su **Rimuovi**.  
Il driver viene rimosso.
6. Nel menu **Start** di Windows selezionare **Esegui**.
7. Individuare il server.
8. Passare a **D:\Utilities\PC Utilities\Driver Extension**.
9.
  - In *Windows XP* fare doppio clic su **Creo\_Driver\_Uninstall.exe**
  - In *Windows Vista* fare clic con il pulsante destro del mouse su **Creo\_Driver\_Uninstall.exe** e selezionare **Esegui come amministratore**.

Il software del driver di stampa viene disinstallato.

## Download dei font su una workstation client Windows

Usare la hot folder **HF\_Fontdownloader** ubicata in **D:\HotFolders** per installare i font nuovi o mancanti nell directory dei font del software CX Print Server. Trascinare semplicemente i font dalla workstation client alla hot folder.

La hot folder **HF\_Fontdownloader** può essere usata con i seguenti sistemi operativi:

- *Windows Vista*
- *Windows 2000*
- *Windows XP*
- *Windows 2003*

# Impostazione della stazione di lavoro client Macintosh

## Copia del file PPD per Mac OS X

Questa procedura rappresenta il primo passaggio da eseguire per aggiungere una stampante virtuale alla workstation client Macintosh.

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo Connessione al server.
2. Cercare la stampante virtuale CX Print Server desiderata in rete e selezionarla con un doppio clic del mouse.
3. Nella finestra di dialogo Connessione al server selezionare **Ospite**.
4. Fare clic su **Connetti**.
5. Selezionare il volume **Utility**, quindi fare clic su **OK**.
6. Sul desktop fare doppio clic sull'icona del volume **Utility**.
7. Fare doppio clic sulla cartella **PPD**.
8. Fare doppio clic sulla cartella della lingua desiderata.
9. Fare doppio clic sulla cartella **MACOSX** e ricercare il file **CX700\_V1.PPD**.

Per ottenere risultati ottimali, è consigliabile copiare il file **PPD** trascinandolo nella cartella specificato sul disco locale. Per effettuare questa operazione, aprire un'altra finestra Finder.

10. Nel menu **Vai** selezionare **Computer**.
11. Fare clic sull'icona del disco e ricercare la cartella desiderata; ad esempio **Library\Printers\PPDs\Contents\Resources**.
12. Selezionare la cartella della lingua desiderata; ad esempio **en.lproj** per l'inglese.
13. Selezionare la cartella **Europe\_A4** o **US\_Letter**.
14. Trascinare il file **CX700\_V1.PPD** nella cartella.

## Impostazione di una stampante virtuale per Mac OS X- IP, SMB o Appletalk

L'impostazione una stampante di rete rappresenta la seconda fase dell'aggiunta di una stampante di rete sulla stazione di lavoro client Macintosh.

Requisiti:

Accertarsi che il file **PPD** sia stato copiato nella cartella appropriata sulla stazione di lavoro client in uso.

1. Dal menu **Vai** selezionare **Applicazioni**.
2. Aprire la cartella **Utilities**, quindi fare doppio clic su **Centro Stampa**.
3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi stampante**.
4. Selezionare **Browser di default** o **Stampante IP**.
5. Individuare la stampante virtuale del CX Print Server (se si definisce una stampante IP, immettere l'indirizzo IP o il nome host del CX Print Server e il nome esatto della stampante in cui si desidera stampare, ad esempio **<nome\_server>\_Print**).
6. Nell'elenco **Stampa con**, selezionare **Altro**.
7. Individuare la cartella nella quale è stato copiato il **CX700\_V1.PPD** e selezionarlo.
8. Fare clic su **Apri** per assegnare il file **CX700\_V1.PPD** alla stampante di rete selezionata.
9. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere la nuova stampante all'elenco delle stampanti.

A questo punto è stata installata correttamente una stampante di rete per il CX Print Server ed è possibile avviare la stampa.

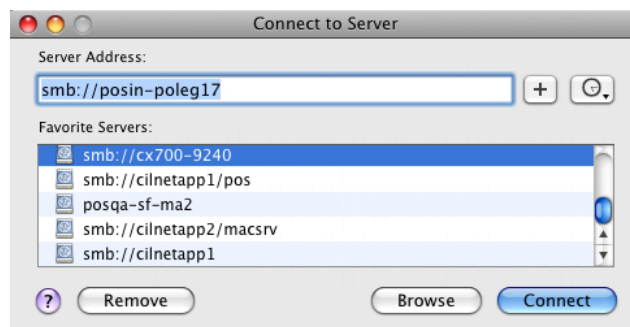
## Download dei font in Mac OS 9

1. Nel menu Apple® selezionare **Chooser**.
2. Selezionare **Appleshare** e ricercare il software CX Print Server
3. Selezionare il software CX Print Server , quindi fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Login.
4. Accedere come **ospite** e fare clic su **Connetti**. Viene visualizzata la finestra del software CX Print Server.
5. Selezionare la cartella **Utility**, quindi fare clic su **OK**.
6. Fare doppio clic sulla cartella **Adobe Downloader 5.0.5**.

7. Copiare il file **Adobe Downloader 5.0.5** sul desktop.
8. Nel menu **Apple** selezionare **Chooser**.  
Viene visualizzata la finestra Chooser.
9. Selezionare **LaserWriter®(8.x)**, quindi scegliere il programma desiderato per il download dei font.
10. Fare clic su **Crea**.
11. Fare doppio clic su **Downloader 5.05** sul desktop.
12. Nel menu **File** selezionare **Scarica font**.
13. Selezionare la cartella font desiderata nell'elenco **Font**.
14. Verificare che il dispositivo selezionato sia **Disco 0**.
15. Aggiungere tutti i font PostScript desiderati, quindi fare clic su **Scarica**.

## Installazione del software del driver di stampa in Macintosh OS X (10.4 o versioni successive)

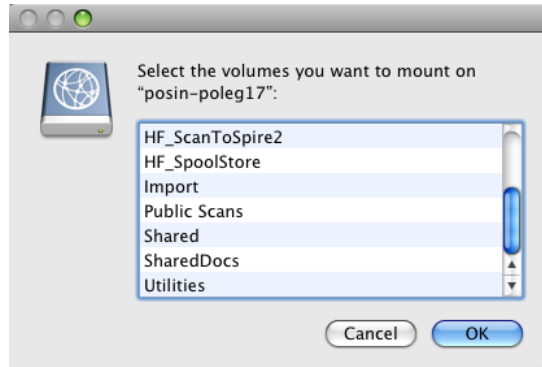
1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.



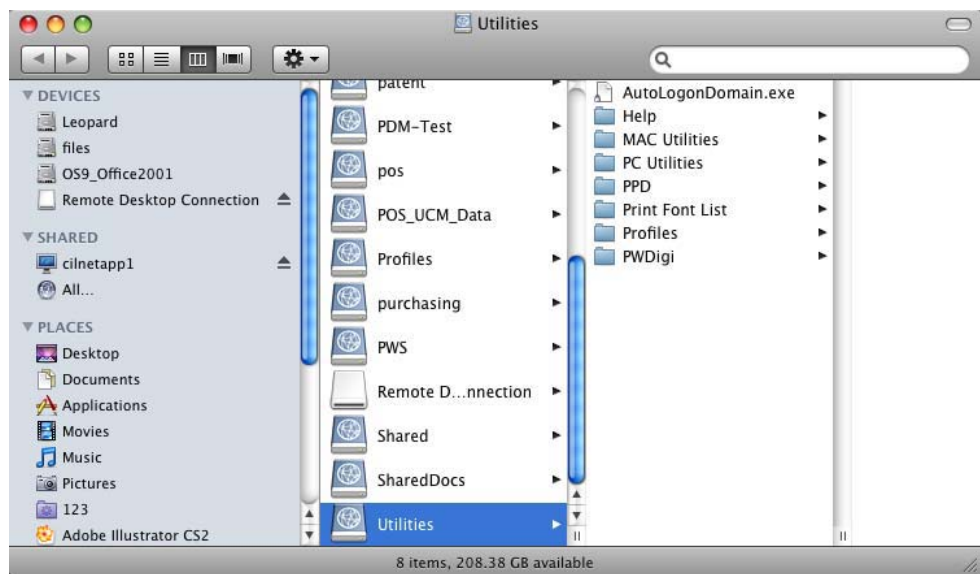
2. Immettere l'indirizzo del server nella casella **Indirizzo server**, quindi fare clic su **Connetti**.
3. Nell'area **Connetti come** selezionare **Ospite**.



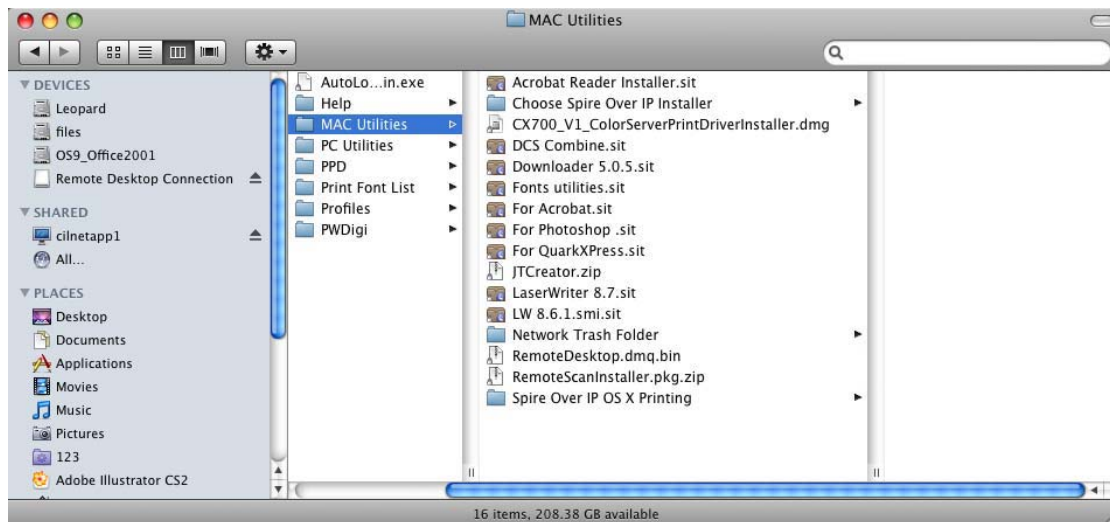
4. Fare clic su **Connetti**.



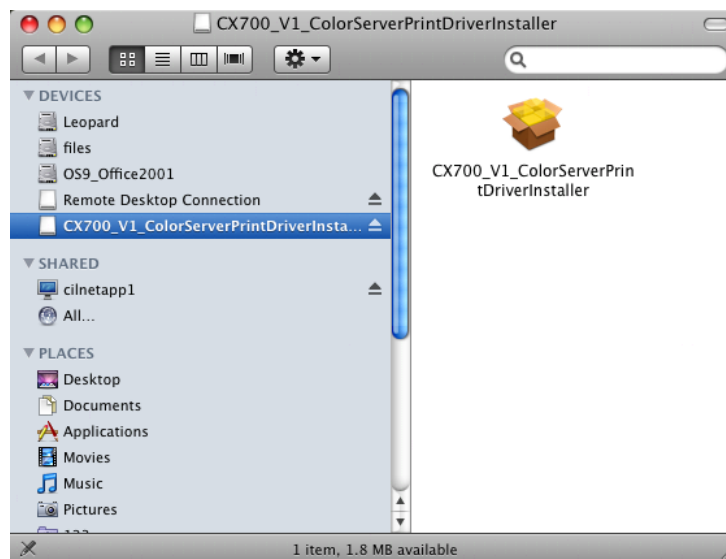
5. Selezionare **Utility**, quindi fare clic su **OK**.



6. Selezionare la cartella **Utility Mac**.

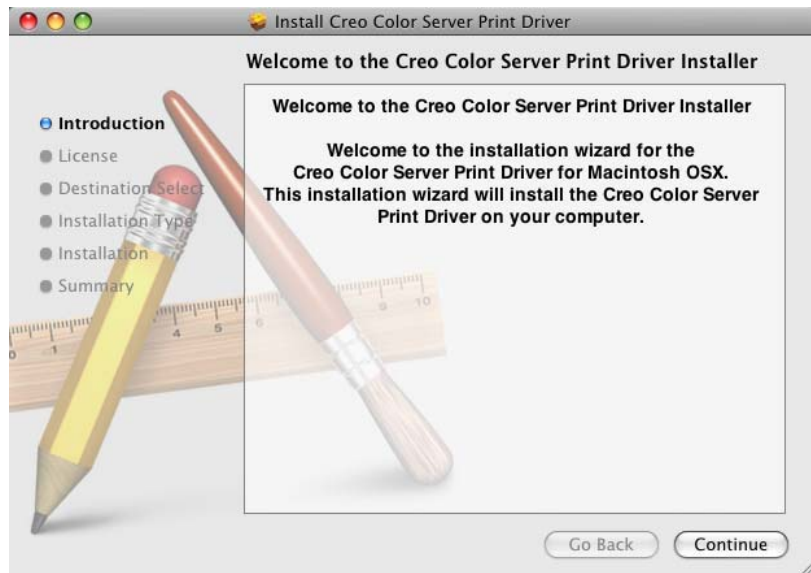


7. Fare doppio clic su **CX700\_V1\_ColorServerPrintDriverInstaller.dmg**.

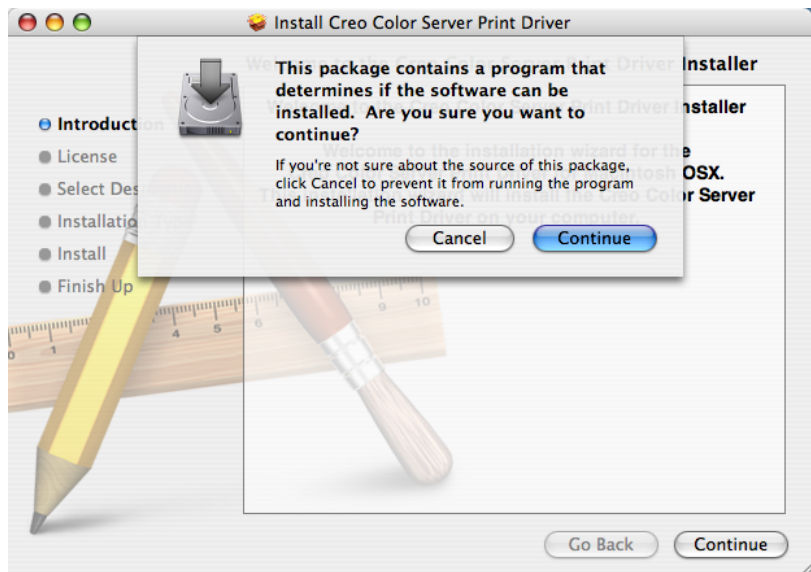




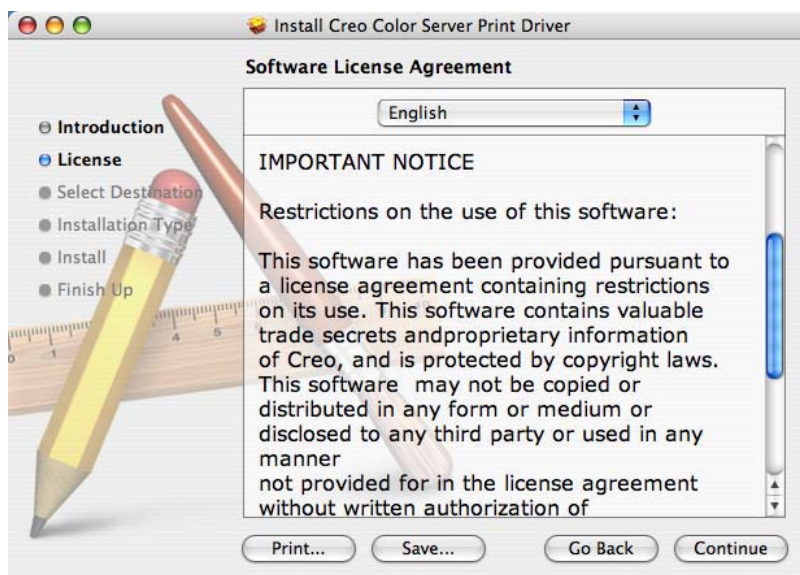
8. Fare doppio clic sul file **CX700\_V1\_ColorServerPrintDriverInstaller**.



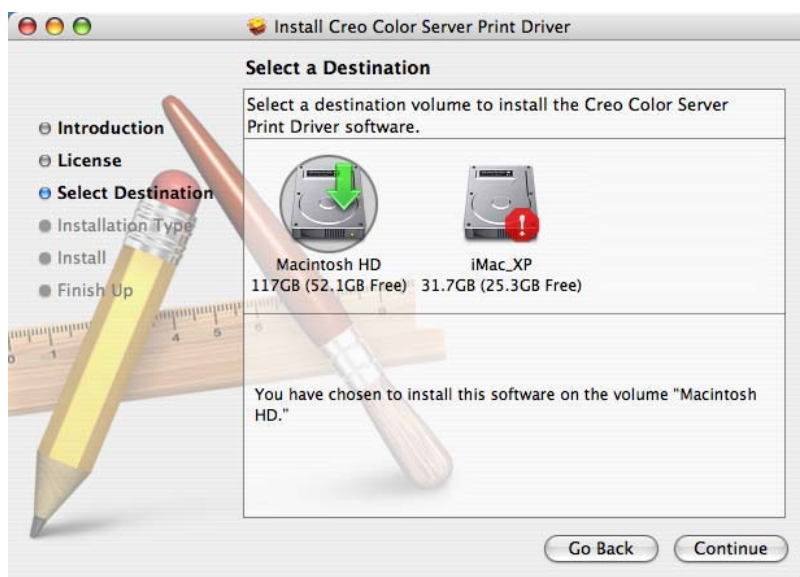
9. Fare clic su **Continua**.



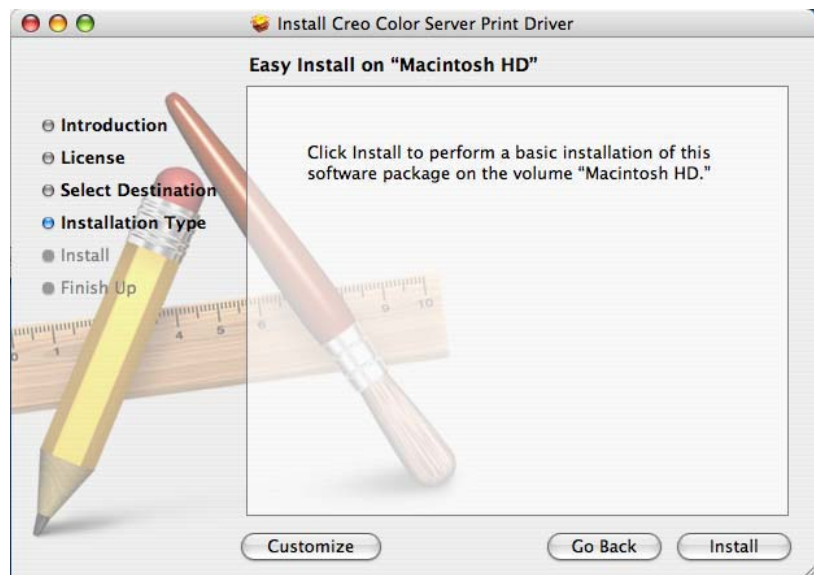
10. Nella finestra di avviso fare clic su **Continua**.



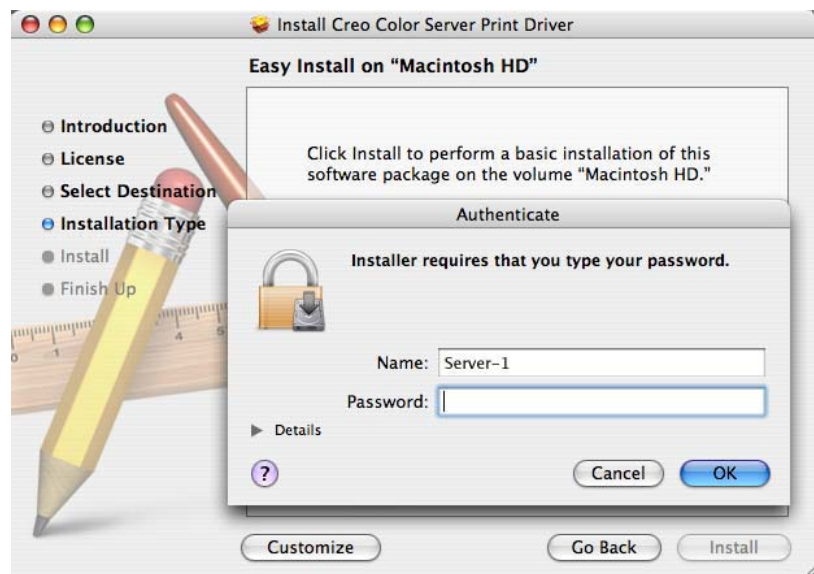
11. Nella finestra Contratto di licenza software fare clic su **Continua**.
12. Fare clic su **Accetto** per accettare i termini e le condizioni e continuare la procedura di installazione.



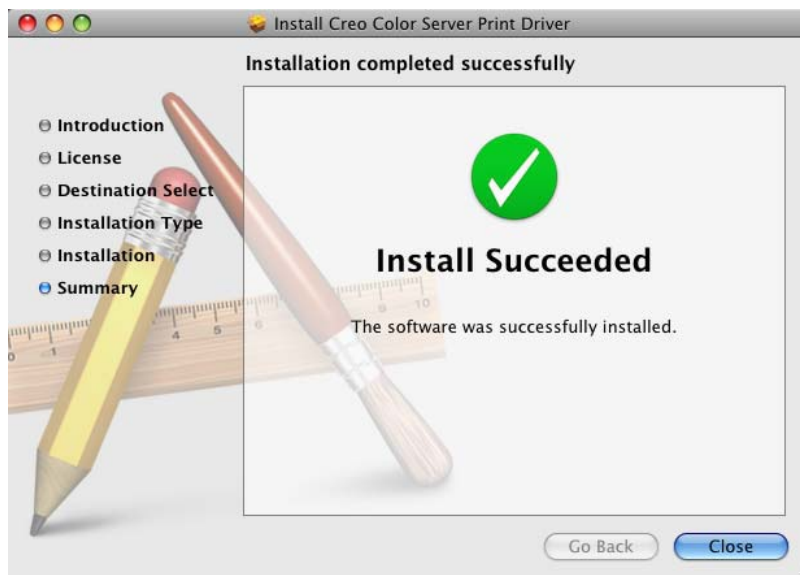
13. Nella finestra Seleziona destinazione selezionare il disco rigido e fare clic su **Continua**.



14. Fare clic su **Installa**.



15. Immettere il nome (se richiesto) e la password, quindi fare clic su **OK**.



16. Fare clic su **Chiudi**.

Il software del driver di stampa viene installato. Durante il processo di installazione del driver di stampa vengono installati anche i file PPD.


## Impostazione di una stampante su una workstation client Macintosh con il software del driver di stampa

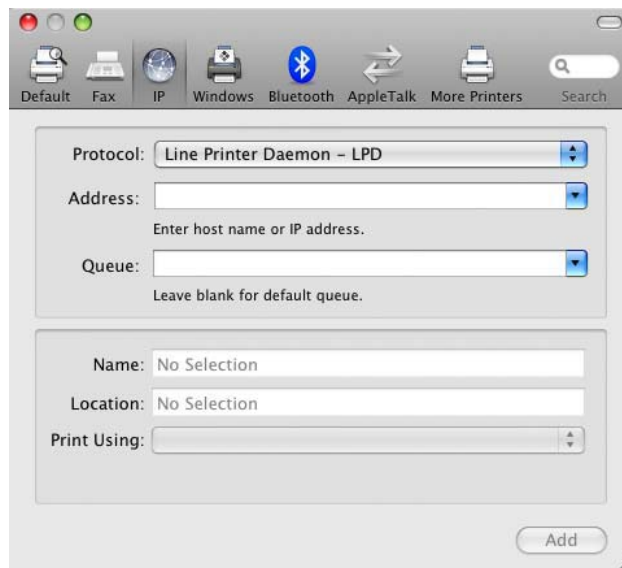
Requisiti:

Verificare di avere a disposizione le seguenti informazioni prima di effettuare questa procedura:

- Indirizzo di rete del software CX Print Server
- Nome della stampante virtuale da usare con il software del driver di stampa

1. Aprire la finestra Preferenze di sistema e fare doppio clic su **Stampa e fax**.

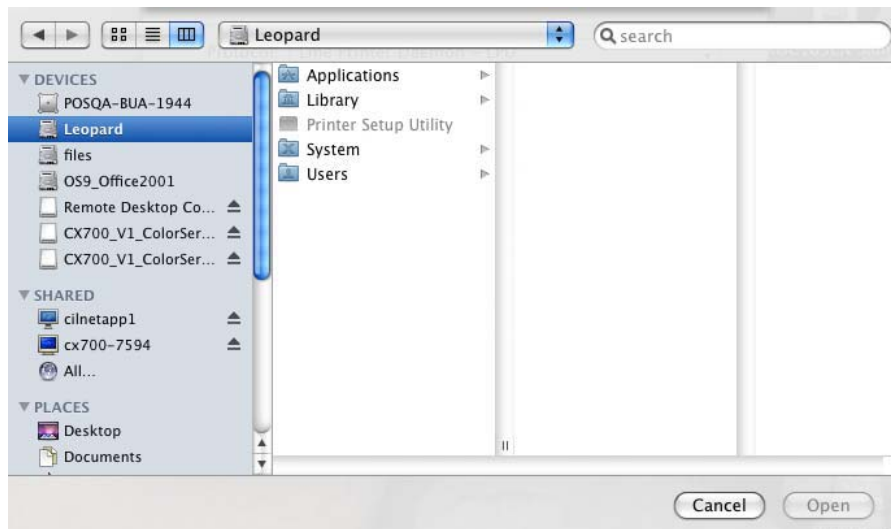
2. Nella finestra di dialogo Stampa e fax effettuare una delle seguenti operazioni.
  - In Mac OS X 10.5 fare clic sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere una stampante.
  - In Mac OS X 10.4 fare clic sul pulsante **Aggiungi** .



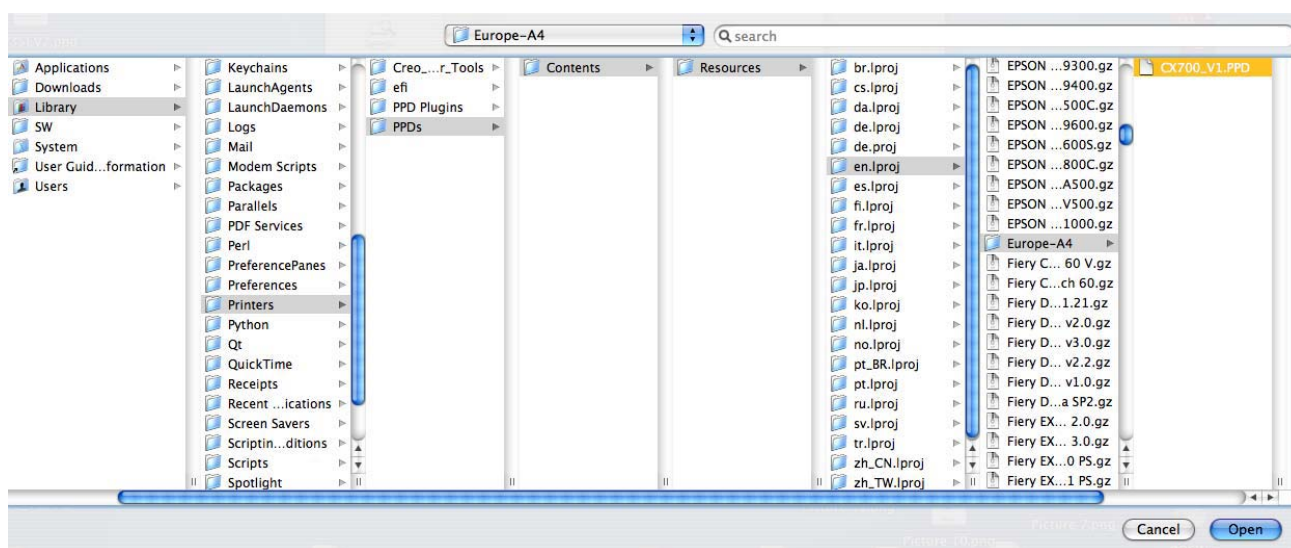
Nota: In alternativa è possibile anche definire la stampante selezionando l'opzione **Predefinito**.

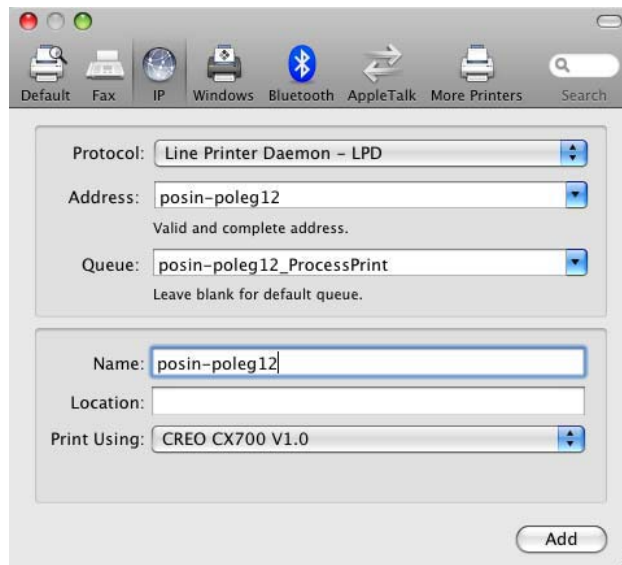
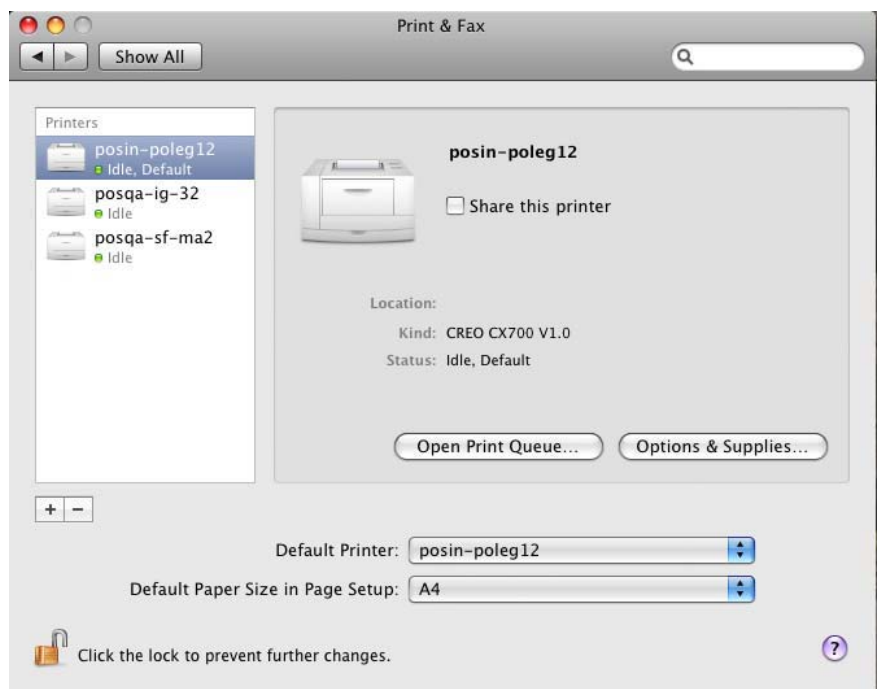
3. Nella finestra Aggiungi stampante, specificare le seguenti informazioni:
  - Immettere l'indirizzo del server nella casella **Indirizzo**.
  - Immettere il nome completo della stampante virtuale da usare con il software del driver di stampa nella casella **Coda**.
  - Immettere il nome del server nella casella **Nome**.

- Nell'elenco **Stampa con** selezionare **Altro**.



4. Selezionare **Libreria > Stampanti > PPDs > Contenuti > Risorse** > **en.lproj**, scegliere **Europe\_A4** o **US\_Letter**, quindi selezionare il file **PPD CX700\_V1.PPD**.



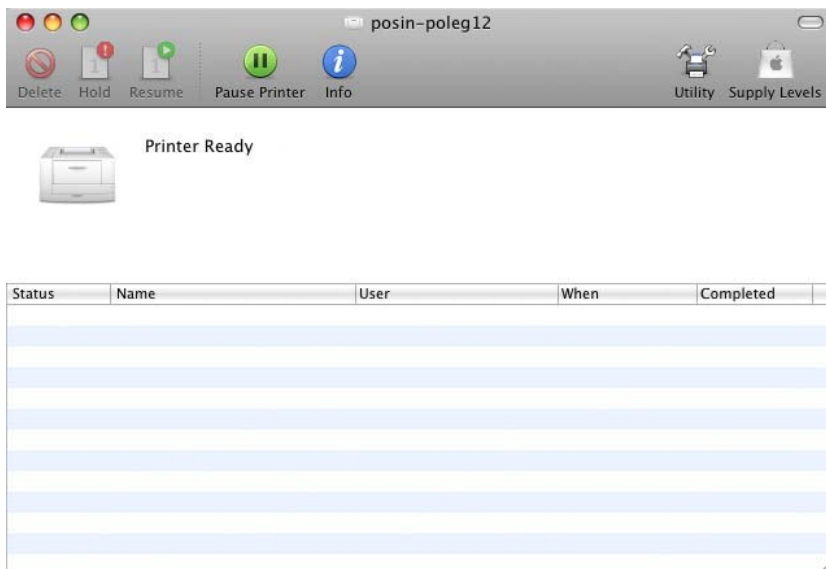
5. Fare clic su **Apri**.6. Fare clic su **Aggiungi**.

## 7. Chiudere la finestra Stampa e fax.

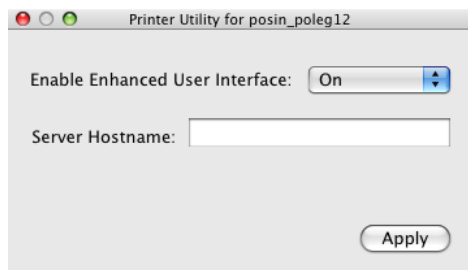
A questo punto la stampante virtuale è definita nel file **PPD**.

## Attivazione del software del driver di stampa su una workstation client Macintosh

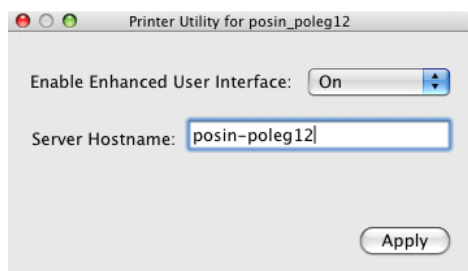
1. Fare doppio clic sulla stampante virtuale desiderata nella finestra Stampa e fax.



2. Fare clic su **Utility**.



3. Nell'elenco **Abilita elenco interfacce utenti avanzate** verificare di aver selezionato **Attivato**.
4. Immettere il nome del server nella casella **Nome host server**.






5. Fare clic su **Applica**.

## Disinstallazione del software del driver di stampa

Eseguire questa procedura per effettuare l'aggiornamento del driver di stampa a una versione software successiva oppure per installare il driver di stampa per una stampante con un nome diverso.

Requisiti:

Chiudere tutte le applicazioni aperte.

1. Aprire la finestra Preferenze di sistema e fare doppio clic su **Stampa e fax**.
2. Selezionare la stampante virtuale desiderata nella finestra Stampa e fax.
3. Fare clic su **Elimina**  per eliminare la stampante virtuale, quindi selezionare **OK**.
4. Selezionare **Libreria > Stampanti > Creo\_Color\_Server\_Tools** e cancellare la cartella **Creo\_Color\_Server\_Tools**.
5. Cercare la cartella **Libreria > Ricevute** e cancellare tutti i file **CX700\_V1\*.pkg**.

Il software del driver di stampa viene disinstallato.



# 5

## Stampa di un file

Stampa da una stazione di lavoro client Windows .....	50
Stampa da una stazione di lavoro client Macintosh .....	55
Stampa dal Color Server .....	59

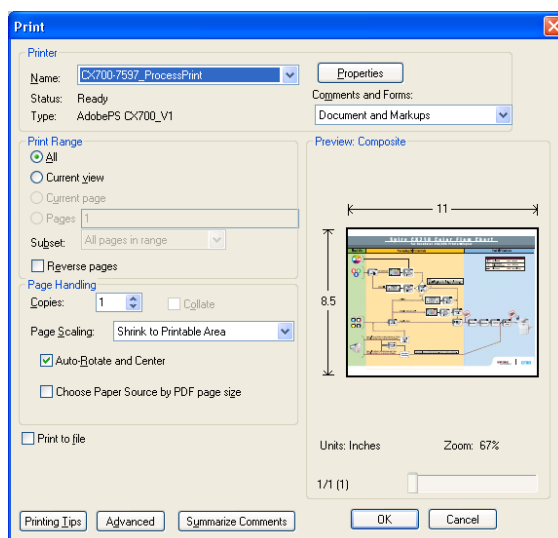
## Stampa da una stazione di lavoro client Windows

### Stampa di un processo tramite il software del driver di stampa

Requisiti:

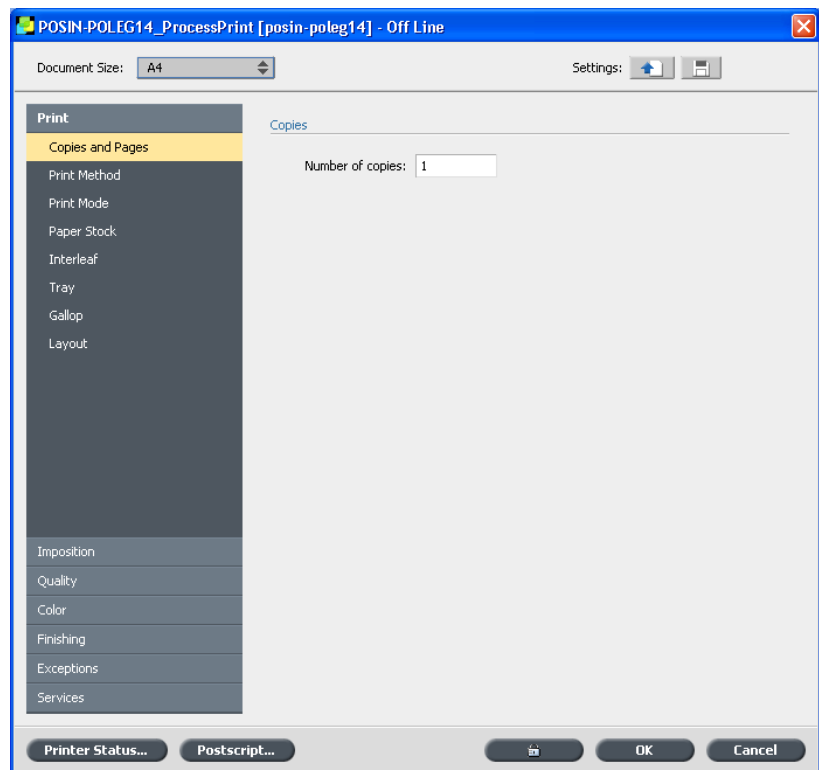
È necessario definire una stampante virtuale sulla workstation client.

1. Aprire il file da stampare nell'applicazione corrispondente; ad esempio aprire un file PDF in *Adobe Acrobat*.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.
3. Nell'elenco **Nome** selezionare la stampante virtuale CX Print Server desiderata; ad esempio **<nome server>\_ProcessPrint**.



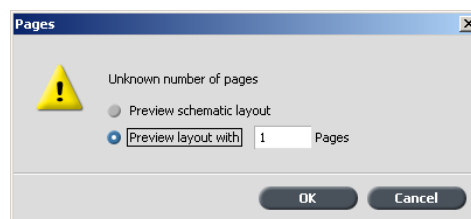
4. Per modificare i parametri del processo, fare clic su **Proprietà**.  
Quando si utilizza il software del driver di stampa per la prima volta, viene visualizzato un messaggio che indica che è in corso il caricamento del software, seguito da una finestra di dialogo con i parametri di stampa.

Nota: Il processo può richiedere qualche minuto.



5. (Operazione facoltativa) Per visualizzare in anteprima il layout dopo aver modificato i parametri di imposizione, effettuare le seguenti operazioni:

a. Selezionare **Imposizione** e fare clic su **Anteprima**.



- b. Selezionare l'opzione **Layout di anteprima con** e immettere il numero di pagine del file.
- c. Fare clic su **OK**.
6. Dopo aver apportato tutte le modifiche desiderate ai parametri del processo, fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **OK** nella finestra di dialogo Stampa. Il file viene inviato al software CX Print Server.

## Stampa di un processo protetto

Il CX Print Server consente di proteggere dati riservati e di controllarne la stampa. È possibile proteggere un processo con una password sulla stazione di lavoro client e inviarlo a una delle stampanti (di rete) virtualmente sul CX Print Server. Il processo viene visualizzato nella coda di stampa o nell'area **Archiviazione** finestra contrassegnato da un **lucchetto**🔒. È necessario sbloccare il processo (digitando una password) prima che sia possibile modificare i parametri del processo o stampare il processo.

Una volta stampato il processo, questo viene eliminato automaticamente. Se l'elaborazione o la stampa del processo non viene eseguita correttamente o il processo viene interrotto, questo viene spostato nell'area **Archiviazione** finestra.

Per ristampare il processo, è necessario utilizzare una password.

## Blocco di un processo

Requisiti:


- Verificare che sia presente una stampante (di rete) pubblicata virtuale CX Print Server sulla workstation client.
- Sulle workstation client Mac è necessario anche installare e abilitare il software del driver di stampa.
- Verificare che lo stato della stampante nel software CX Print Server sia **Pronta**.

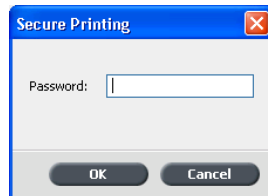
Se necessario, è possibile proteggere mediante password un processo specifico sulla workstation client tramite il software del driver di stampa.

1. Sulla workstation client aprire un file *PowerPoint®*.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
3. Nella finestra di dialogo Stampa aprire l'elenco **Nome** e selezionare il nome della stampante virtuale CX Print Server a cui inviare il file.
4. Fare clic sul pulsante **Proprietà**.

Nota: Quando si usa per la prima volta la stampante (di rete) pubblicata virtuale CX Print Server, si avvia l'installazione guidata del **driver di stampa**. Al termine del processo di installazione, fare clic su **Fine**.

Viene visualizzata la finestra Driver di stampa.

5. Nella finestra Driver di stampa fare clic sul pulsante **Blocca** . Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa sicura.



6. Immettere la password nella casella **Password**, verificando che sia costituita da quattro caratteri numerici; ad esempio 9999.
- Nota: La password deve contenere solo quattro caratteri numerici.
7. Fare clic su **OK**.
- Il processo viene bloccato.
8. Nella finestra Driver di stampa fare clic su **OK**.
9. Nella finestra di dialogo Stampa fare clic su **OK** per inviare il processo bloccato alla stampante virtuale CX Print Server.

## Stampa di un processo mediante i parametri del file PPD

Requisiti:

- Per impostazione predefinita, l'opzione **Valore predefinito stampante** è selezionata per tutti i parametri del file PPD. L'opzione **Valore predefinito stampante** corrisponde alle impostazioni della stampante virtuale attualmente selezionata.
- Si consiglia di specificare le immagini in scala di grigi create in applicazioni RGB (ad esempio *PowerPoint*) come monocromatiche oppure nel file PPD. Selezionare **Colore > Colore, Stampa grigi utilizzando toner nero** nel file PPD quando si invia il processo al CX Print Server. In questo modo, è possibile garantire che le immagini in scala di grigi vengano considerate come immagini in bianco e nero anziché a colori nel CX Print Server e negli strumenti di calcolo della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700.

1. Nella finestra di dialogo Stampa, in base al software utilizzato, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Fare clic su **Proprietà**, quindi selezionare **Avanzata**.
- Fare clic su **Avanzata**.

Verrà visualizzata la finestra Opzioni avanzate. I parametri del file PPD sono elencati in **Opzioni documento > Funzioni stampante**.

2. Fare clic sul parametro desiderato, quindi selezionare l'opzione desiderata dall'elenco a discesa. Ripetere l'operazione per ciascun parametro da modificare.
3. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra Opzioni avanzate.

Il processo viene stampato con i parametri del file PPD selezionato.

## Stampa di un processo tramite le hot folder

Utilizzare le hot folder per automatizzare il flusso di lavoro.

Requisiti:

Al termine della procedura, aggiungere una stampante virtuale alla workstation client Windows.

Le hot folder consentono di automatizzare il flusso di lavoro e di rendere più veloce l'invio di file al processo di stampa. È possibile utilizzare le hot folder per l'elaborazione e la stampa di file da qualsiasi computer.

1. Sul desktop di Windows, fare doppio clic sull'icona **Risorse di rete**.
2. Cercare il software CX Print Server e selezionarlo con un doppio clic del mouse.  
Viene visualizzato un elenco di tutte le cartelle, le hot folder e le stampanti virtuali condivise.
3. Fare doppio clic sulla hot folder desiderata, ad esempio, **HF\_ProcessPrint**.

Suggerimento: È inoltre possibile trascinare l'icona della hot folder sul desktop per creare un collegamento alla cartella da utilizzare in seguito.

A questo punto è possibile trascinare i file desiderati nella hot folder. Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente sulla stampante, in base al flusso di lavoro della hot folder.



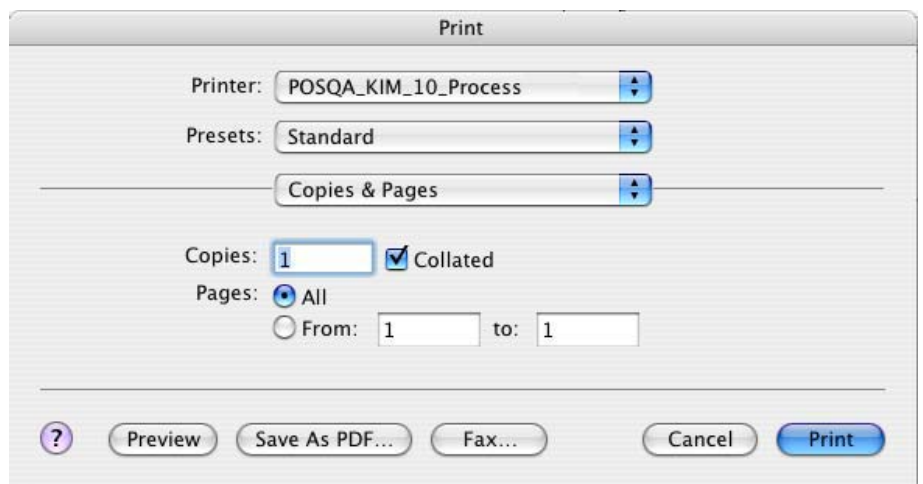
## Stampa da una stazione di lavoro client Macintosh

È possibile inviare processi mediante stampanti virtuali CX Print Server pubblicate su un protocollo TCP/IP. Questa connessione consente una velocità di spooling notevolmente superiore.

### Stampa di un processo tramite il file PPD

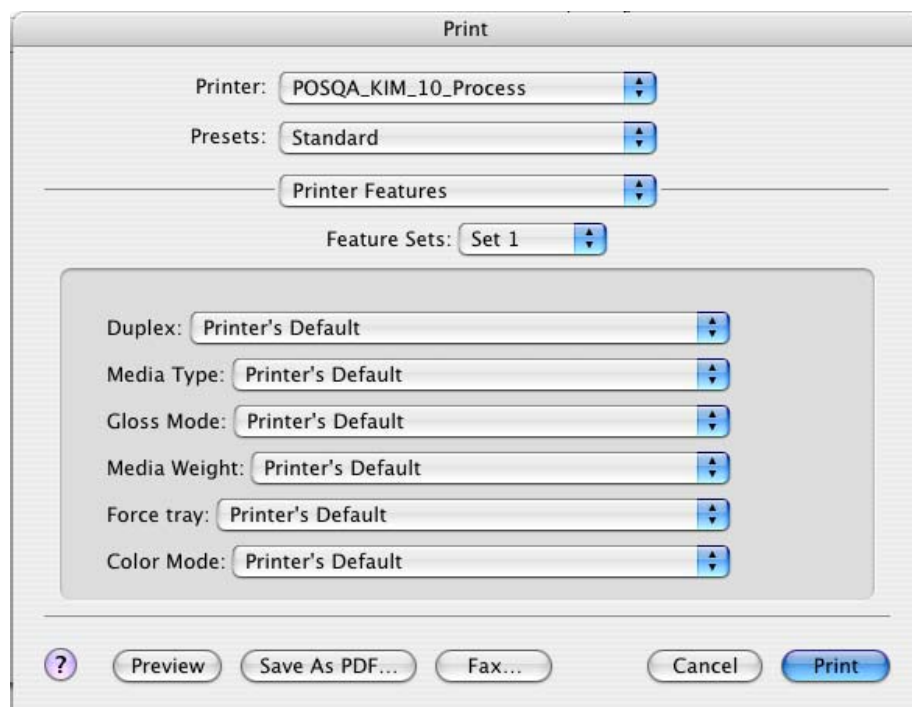
Inviare i file da stampare tramite una delle applicazioni DTP.

1. Aprire il file da stampare nell'applicazione corrispondente; ad esempio aprire un file Quark®.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.



3. Selezionare la stampante desiderata nell'elenco **Stampante**.

4. Nell'elenco **Copie e pagine** selezionare **Caratteristiche stampante**.



5. Impostate le opzioni della stampante desiderate.

Nota: I parametri PPD sono divisi in gruppi nell'elenco **Set di funzioni**.  
L'opzione Valore predefinito stampante indica che il valore è stato acquisito dalla stampante virtuale attualmente selezionata.

6. Dopo aver apportato tutte le modifiche desiderate al processo, fare clic su **Stampa**.

Il file viene inviato al software CX Print Server.

## Stampa di un processo tramite la hot folder

Requisiti:

Al termine della procedura, aggiungere una stampante virtuale alla workstation client Windows.

1. Nella barra del menu **Finder** selezionare **Vai > Connessione al server**.  
Viene visualizzata la finestra Connessione al server .

2. Cercare il software CX Print Server nella rete, quindi fare clic su **Connetti**.
3. Selezionare **Ospite**, quindi fare clic su **Connetti**.
4. Selezionare la hot folder desiderata nell'elenco, ad esempio **HF\_ProcessPrint**, quindi fare clic su **OK**.

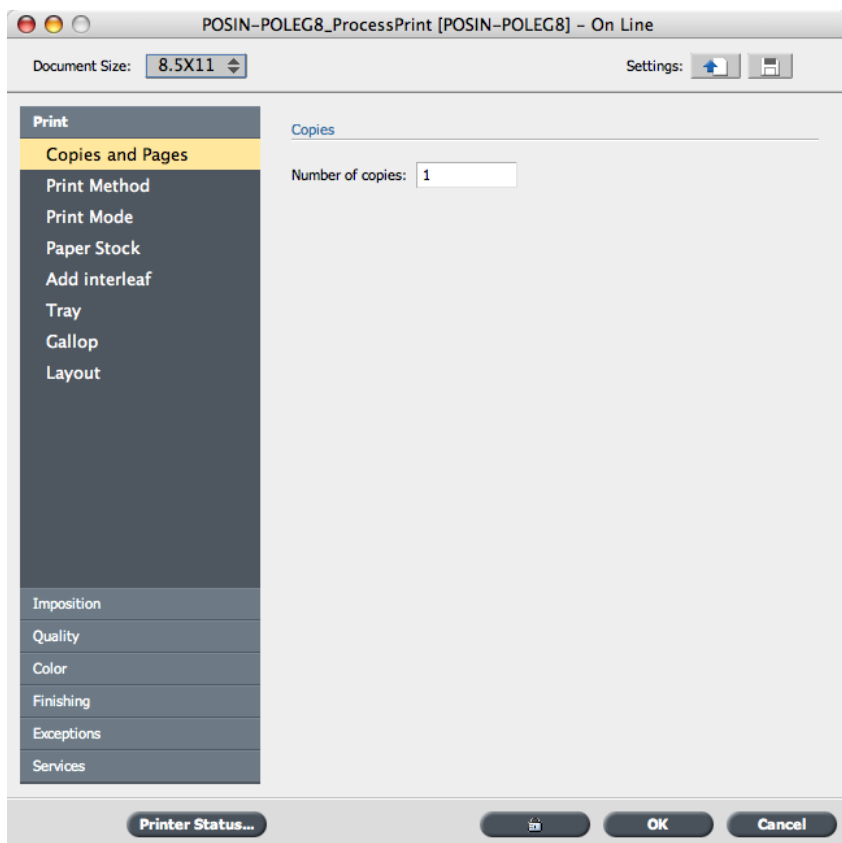
L'icona della hot folder viene visualizzata sul desktop. A questo punto è possibile trascinare i file desiderati sull'icona della hot folder. Tutti i file vengono elaborati e stampati automaticamente sulla stampante, in base al flusso di lavoro della hot folder.

## Stampa di un file tramite il software del driver di stampa (Mac OS X 10.4 o versioni successive)

1. Aprire il file da stampare; ad esempio un file PDF.
2. Nel menu **File** selezionare **Stampa**.
3. Nella finestra di dialogo Stampa effettuare le seguenti operazioni:
  - a. Selezionare la stampante desiderata.
  - b. Selezionare **Funzioni speciali**.
  - c. Fare clic su **Parametri processo**.

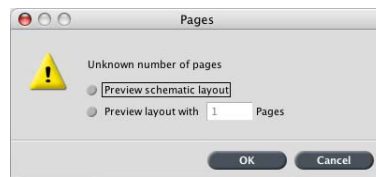
Quando si utilizza il software del **driver di stampa**, viene visualizzato un messaggio che indica che è in corso il caricamento del software, seguito da una finestra di dialogo con le impostazioni di stampa.

Nota: Il processo di caricamento può richiedere qualche minuto. Successivamente, l'accesso al software del driver di stampa è molto più veloce.



Nella finestra del software del **driver di stampa** è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Impostare i parametri del processo
  - Modificare i parametri e salvare le impostazioni come profilo
  - Caricare un profilo salvato
  - Controllare lo stato del software CX Print Server
  - Definire le impostazioni PostScript per il processo
4. Modificare i parametri desiderati.
  5. (Operazione facoltativa) Per visualizzare in anteprima il layout dopo aver modificato i parametri di imposizione, effettuare le seguenti operazioni:
    - a. Selezionare **Imposizione** e fare clic su **Anteprima**.



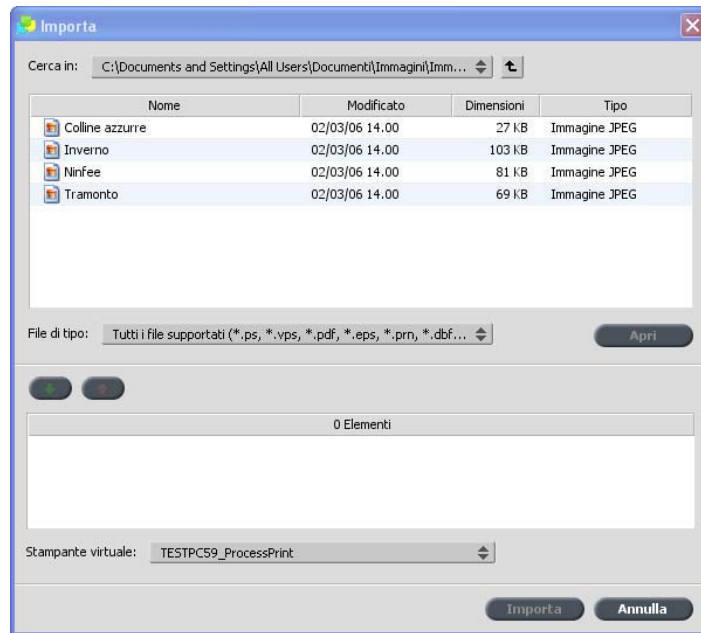
- b. Selezionare l'opzione **Layout di anteprima con** e immettere il numero di pagine del file.
  - c. Fare clic su **OK**.
6. Nella finestra del software del **driver di stampa** fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **Stampa**.



## Stampa dal Color Server

### Importazione e stampa di un processo

È possibile importare un processo:


- Se il file PDL (Page Description Language), ad esempio un file **PDF** o PostScript, è stato creato su una workstation client non connessa al software CX Print Server
  - Se il PDL è ubicato su un supporto esterno, come un CD-ROM
  - Se il file desiderato risiede localmente nel software CX Print Server
1. Nel menu **File** selezionare **Importa**.



2. Per accedere ai file desiderati, fare clic sul pulsante **Su di un livello**  oppure fare doppio clic sulle cartelle dei file per scorrere la struttura dei file.
3. Nell'elenco superiore della finestra Importa selezionare i file desiderati, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi** .

Nota: Utilizzare i tasti MAIUSC o CTRL per selezionare più file o CTRL+A per selezionare tutti i file. Se necessario, è possibile aggiungere lo stesso file più volte.

I file vengono visualizzati nell'elenco inferiore.

4. Selezionare una stampante nell'elenco **Stampante virtuale**.  
 Nota: Per rimuovere un file, selezionare il file desiderato nell'elenco inferiore della finestra Importa processo, quindi fare clic sul pulsante **Rimuovi** .

5. Fare clic su **Importa**.  
Tutti i file presenti nell'elenco inferiore vengono inviati al software CX Print Server in modo che possano essere elaborati e stampati in base alle definizioni impostate nella stampante virtuale selezionata.
6. Se il processo viene spostato nella finestra Archiviazione, è necessario inviare il processo in stampa.

## Funzioni Preflight

Utilizzare le funzioni Preflight per verificare il documento prima di elaborare o inviare un processo alla stampa.

Sono disponibili le seguenti funzioni Preflight:

- Analizzatore PDF
- Controllo preflight
- Rapporto Preflight

### Analizzatore PDF

È possibile utilizzare l'analizzatore PDF per verificare che nei file PDF non vi siano dei problemi che possono compromettere l'elaborazione. L'analizzatore PDF verifica i seguenti elementi:

- Documento: identifica le incompatibilità del software Acrobat con la compressione, la crittografia, la protezione e altre proprietà
- Pagine: rileva le pagine vuote e identifica il formato della pagina, le annotazioni e altre proprietà
- Font: determina se nel file PDF sono presenti dei font specifici e se questi sono incorporati
- Colori: rileva le informazioni sullo spazio colore, le tinte piatte, le informazioni sul rendering e le impostazioni di gestione del colore
- Immagini: identifica la risoluzione dell'immagine, indica se le immagini sono oblique o capovolte e se sono compresse
- OPI: rileva l'eventuale impiego di OPI. In caso positivo, l'analizzatore PDF rileva la versione OPI e determina se mancano delle immagini ad alta risoluzione nel percorso OPI
- Testo e Line art: identifica le dimensioni del testo, la larghezza delle linee, il testo bianco oltre agli oggetti e alla tolleranza di planarità
- PDF/X: determina se il file è conforme a PDF/X-1a o a PDF/X-3 e se contiene dei frammenti PostScript.

### Controllo preflight

Il parametro **Esegui preflight** consente di eseguire un controllo sullo stato dei componenti chiave del processo, prima che questo venga inviato alla stampa.

Durante il controllo preflight, il processo viene rasterizzato e i componenti mancanti sono identificati. Il controllo preflight rileva lo stato dei seguenti componenti chiave del processo:

- Immagini ad alta risoluzione o collegamenti errati alla cartella delle immagini ad alta risoluzione
- Font mancanti
- Le tinte piatte non definite nel dizionario del CX Print Server
- Comandi di eccezioni di pagina dinamica per un file inviato tramite stampante virtuale con eccezioni di pagina dinamica

## Rapporto Preflight

Il rapporto Preflight è un rapporto correlato al processo, che fornisce informazioni sullo stato (assente o presente) di componenti chiave del processo prima della stampa e consente di correggere i file di conseguenza.

È utile specialmente per eseguire il controllo Preflight prima di stampare un processo complesso con una grande quantità di pagine o copie. Il controllo Preflight rileva i componenti mancanti del processo e li visualizza tutti in una volta nella finestra di dialogo Rapporto Preflight. È possibile rivedere il rapporto, nonché risolvere i componenti mancanti e risparmiare quindi tempo di elaborazione evitando la visualizzazione continua di messaggi di errore o di non riuscita.

Se si esegue un controllo Preflight e tutti i componenti chiave sono presenti, il processo viene elaborato e stampato secondo il flusso del processo selezionato. In caso di non riuscita del test (a causa di elementi chiave mancanti), il processo viene restituito alla finestra Archiviazione con il rapporto Preflight disponibile per la verifica.

Il rapporto Preflight riflette sempre l'ultima sessione di controllo Preflight: Se viene eseguito più di un controllo preflight su un processo, l'ultimo rapporto Preflight sostituisce il precedente. Quando viene prodotto un rapporto Preflight, la data e l'ora del controllo Preflight sono indicati nella finestra Cronologia processi.

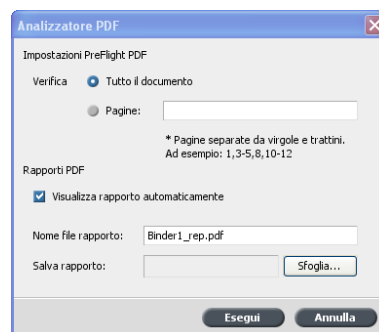
Nota: poiché la finestra di dialogo Rapporto Preflight elenca tutti i componenti chiave del processo (assenti e presenti), è possibile ricorrere a questo rapporto anche per visualizzare i componenti chiave del processo esistenti (trovati), ad esempio l'elenco dei font esistenti in un processo e il relativo percorso.



## Analisi di un processo PDF

Non è possibile utilizzare l'analizzatore PDF o eseguire un controllo preflight su file PDF bloccati o protetti. Se si tenta di farlo, verrà visualizzato un messaggio in cui viene indicato che il file è crittografato.

1. Nella cartella Storage, fare clic con il pulsante destro del mouse sul file PDF e selezionare **Analizzatore PDF**.



2. Nell'area **Impostazioni PreFlight PDF**, eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Per controllare tutto il file PDF, selezionare **Tutto il documento**.
  - Per controllare alcune pagine specifiche, selezionare **Pagine** e immettere l'intervallo di pagine desiderato.
3. Se non si desidera aprire automaticamente il rapporto durante la sua generazione, deselezionare la casella di controllo **Visualizza rapporto automaticamente**.
4. Eventualmente, è possibile modificare il nome file del rapporto. Per impostazione predefinita, il nome file del rapporto è composto dal nome file originale e dal suffisso **\_rep**, ad esempio, se il file da controllare è **sample.pdf**, il file del rapporto viene denominato **sample\_rep.pdf**.
5. Per salvare il rapporto in una posizione specifica, fare clic su **Sfoglia** e individuare la posizione desiderata.
6. Fare clic su **Esegui**.

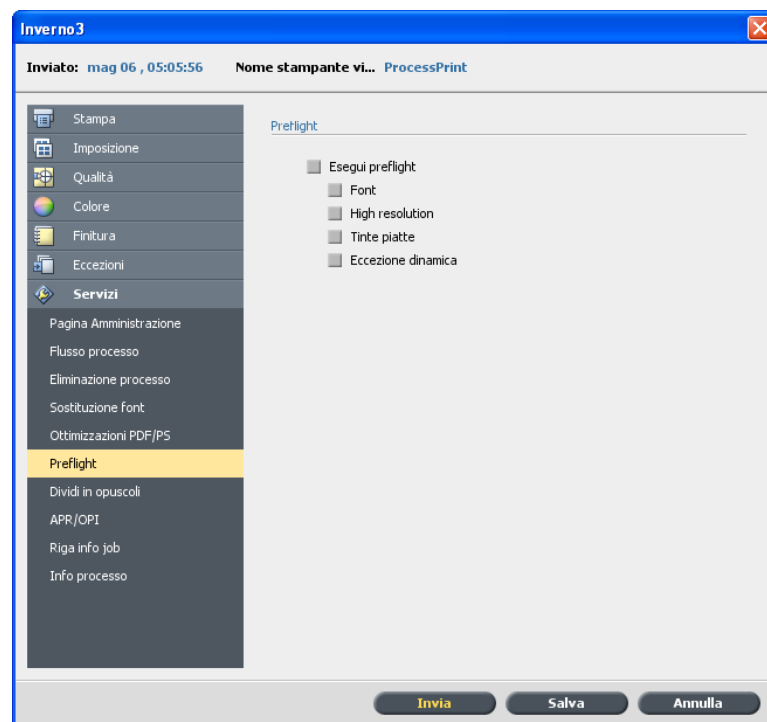
Il rapporto PDF verrà generato e aperto automaticamente.

## Esecuzione di un controllo preflight

È possibile controllare lo stato dei componenti essenziali del processo prima che questo venga inviato alla stampa.

Non è possibile utilizzare l'analizzatore PDF o eseguire un controllo preflight su file PDF bloccati o protetti. Se si tenta di farlo, viene visualizzato un messaggio che segnala che il file è crittografato.

1. Aprire la finestra Parametri processo per il processo per il quale si desidera eseguire un controllo preflight.
2. Selezionare **Servizi**, quindi scegliere **Preflight**.



3. Selezionare la casella di controllo **Esegui preflight**.  
Vengono automaticamente selezionate tutte e tre le caselle di controllo dei componenti principali del processo.
4. Deselezionare tutte le caselle di controllo che non si desidera includere nel controllo preflight.

Nota: Se manca uno dei componenti del processo selezionati, lo stato del processo al termine del controllo preflight viene indicato come non riuscito e il processo viene trasferito alla finestra Archiviazione. Le

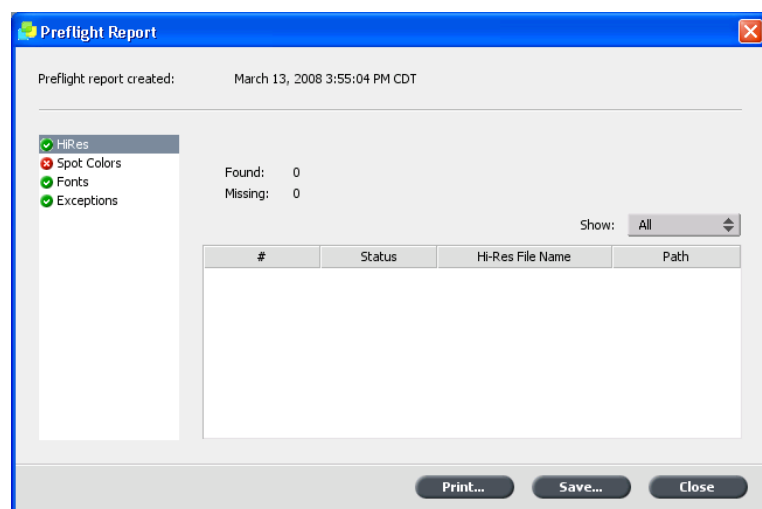
informazioni sui componenti mancanti vengono visualizzate nella finestra Cronologia processi.

5. Fare clic su **Invia**.

I risultati del controllo preflight vengono visualizzati in un rapporto preflight.

## Visualizzazione e stampa di un rapporto Preflight

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra Archiviazione e selezionare **Rapporto Preflight**.



2. Fare clic sull'opzione del rapporto desiderata per visualizzare i risultati corrispondenti.
3. Fare clic su **Stampa** per stampare il rapporto.
4. Per salvare il rapporto Preflight, fare clic su **Salva** e selezionare la posizione desiderata.

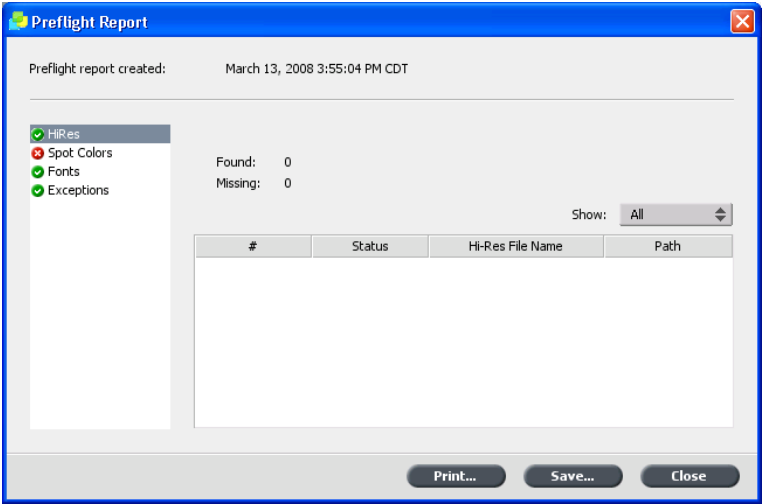
Nota: Se si eseguono più controlli Preflight su un processo, l'ultimo rapporto Preflight verrà sovrascritto su quello precedente.

## Finestra Rapporto Preflight

La finestra Rapporto Preflight viene aperta facendo clic con il tasto destro del mouse sul processo e selezionando **Rapporto Preflight**.

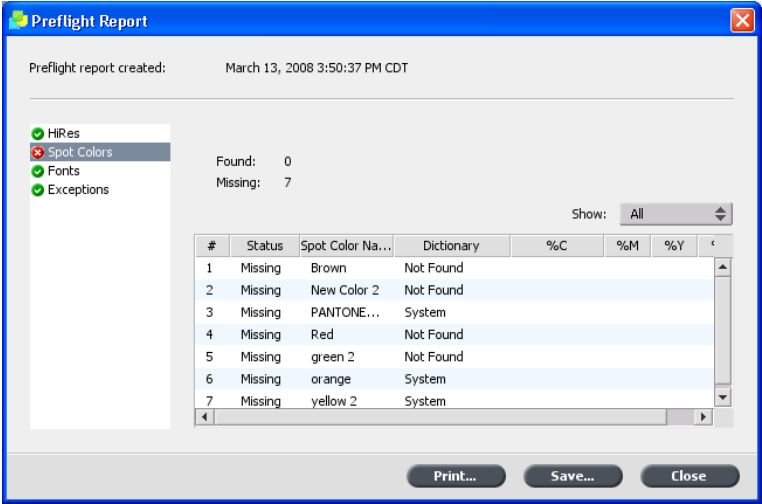
Opzioni Preflight

HiRes



Elenca le immagini ad alta risoluzione mancanti e trovate. Vengono inoltre elencati i collegamenti errati a eventuali cartelle di immagini ad alta risoluzione.

Tinte piatte



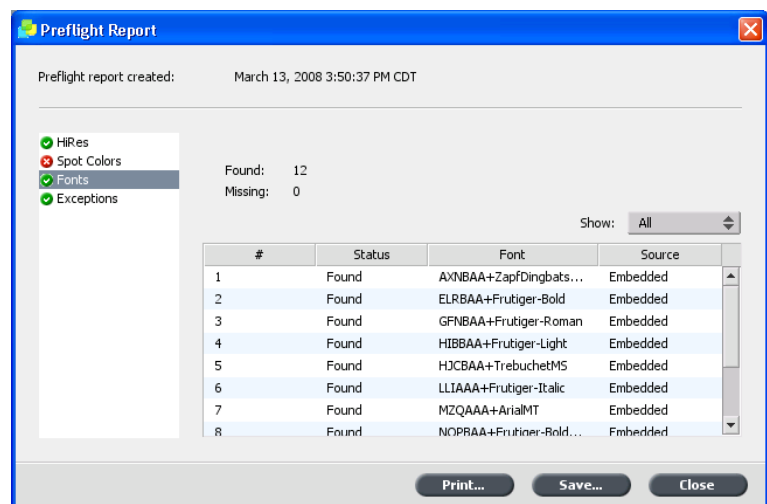
## Opzioni Preflight

Elenca i nomi delle tinte piatte mancanti (tinte piatte non trovate nel dizionario tinte piatte) e i nomi delle tinte piatte trovate nel dizionario tinte piatte. Le colonne **C**, **M**, **Y** e **K** consentono di visualizzare le tinte piatte CMYK equivalenti.

Se lo stato è **mancante**, vengono utilizzati i valori CMYK originali incorporati nel file PS per emulare la tinta piatta desiderata.

Se lo stato è **trovato**, vengono utilizzati i valori CMYK nel dizionario tinte piatte.

## Font

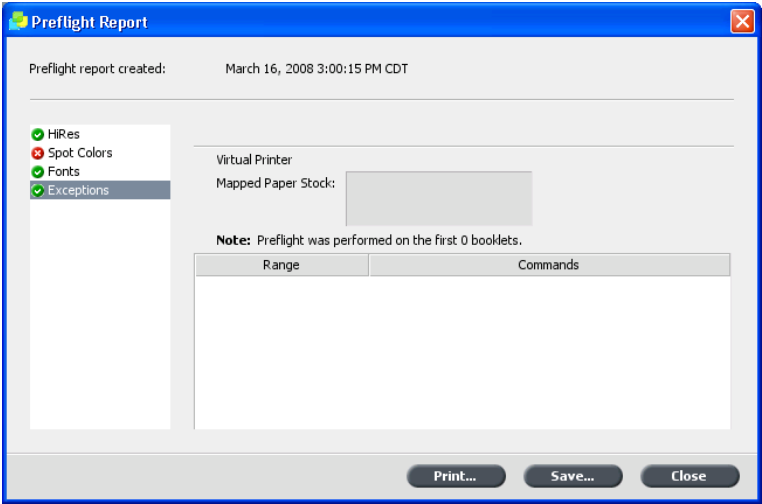


Elenca i nomi dei font mancanti non incorporati nel file e non esistenti nella **Libreria font**, nonché tutti i font non trovati.

La colonna **Sorgente** indica se il font è incorporato nel file o è stato trovato nella **Libreria font**.




Opzioni Preflight

Eccezioni



Elenca i comandi di eccezioni di pagina dinamica trovati nel file.

Indicatori

 <b>Mancante</b>	Viene visualizzato quando non vengono trovati componenti essenziali nel processo.
 <b>Senza preflight</b>	Viene visualizzato se non è stata selezionata l'opzione di preflight per il controllo preflight.
 <b>Trovato</b>	Viene visualizzato quando vengono trovati tutti i file per l'opzione selezionata.

Elenco Mostra	
<b>Tutti</b>	Consente di visualizzare sia le opzioni trovate che mancanti.
<b>Solo trovati</b>	Consente di visualizzare le opzioni trovate.
<b>Tutte le opzioni mancanti</b>	Consente di visualizzare le opzioni mancanti.

## Sblocco e stampa di un processo

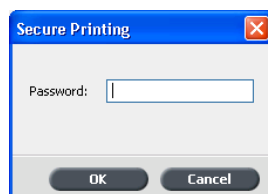
Per modificare i parametri processo o stampare un processo bloccato nel software del **driver di stampa**, è sempre necessario sbloccarlo mediante l'inserimento di una password.

I processi bloccati vengono visualizzati nella coda di stampa del software CX Print Server con l'indicatore **bloccato**.

Status	Title	Type	Sender	Submission Time	Page Size	Pages	Job size
	Tapestry...	RTP	operator	Mar 2, 20...	N/A	1	9.9 M
	Woman_L...	RTP	operator	Feb 27, 2...	N/A	1	14.05 M
	ColorFlow...	RTP	operator	Feb 26, 2...	N/A	1	8.04 M
	PANTONE...	RTP	operator	Feb 26, 2...	A3	24	103.41 M
	PANTONE...	RTP	operator	Feb 26, 2...	A3	28	120.15 M
	PANTONE...	RTP	operator	Feb 26, 2...	A3	28	120.31 M

1. Per stampare il processo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo nell'area **Coda di stampa** e selezionare **Rilascia in stampa**.

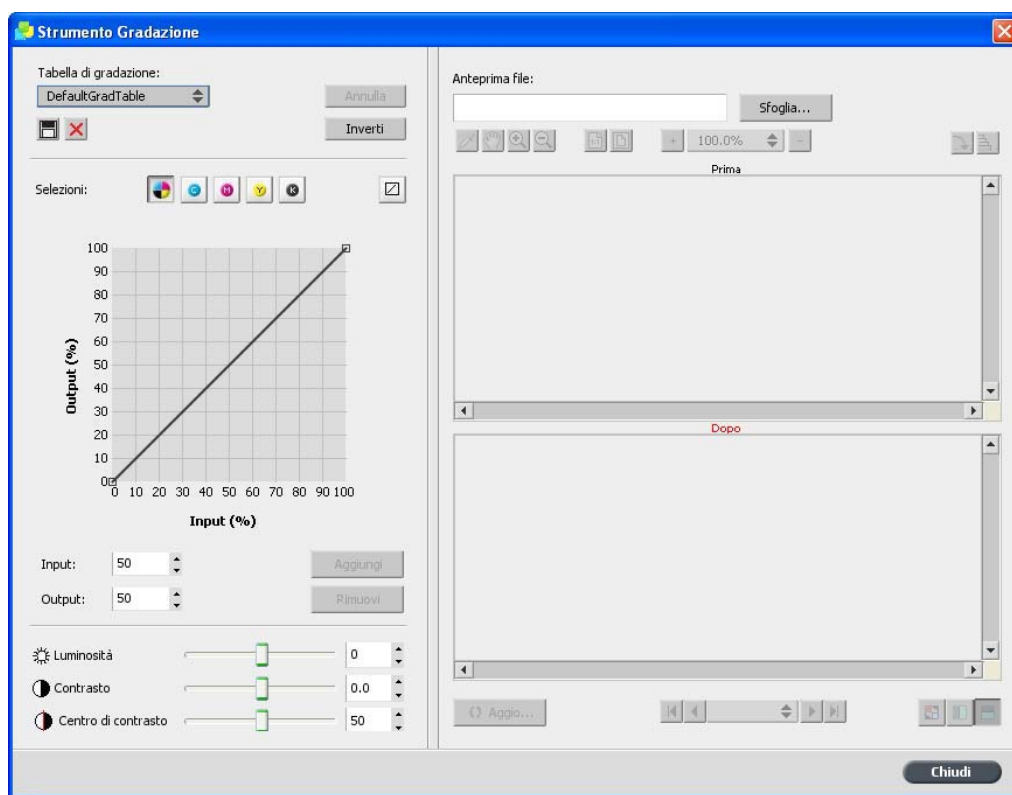
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa sicura.




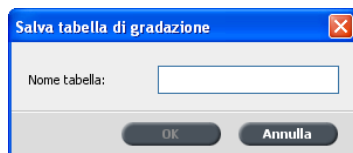
2. Immettere la password definita per il processo nella casella **Password**.
3. Fare clic su **OK**.  
Il processo viene sbloccato e si avvia la stampa. Al termine della stampa, il processo viene automaticamente eliminato.

## Creazione di una nuova tabella gradazioni

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Gradazione**.



2. Nella finestra Strumento Gradazione apportare le modifiche desiderate alla tabella gradazioni.
3. Fare clic su **Salva** .





4. Immettere il nome della nuova tabella gradazioni nella casella **Nome tabella**.
5. Fare clic su **OK**.

La tabella gradazioni viene salvata e aggiunta all'elenco **Tabella gradazioni** e alla scheda **Regolazioni colore** nella finestra Parametri processo.

## Stampa di una pagina campione tramite il pulsante Campione dinamico

Per controllare il processo, è possibile inviare una o più pagine di un processo al vassoio superiore mentre è in corso la stampa sulla stazione di finitura HCS.

Requisiti:

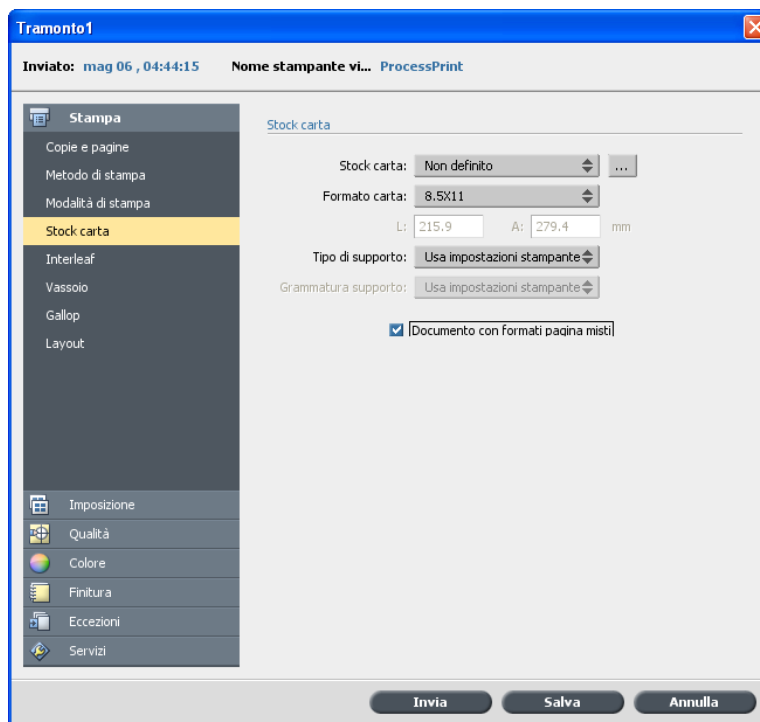
Stazione di finitura HCS.

- Sulla stazione di finitura HCS premere il pulsante Campione dinamico.

## Stampa di un file contenente più formati carta

1. Sospendere la coda dei processi.
2. Nella coda dei processi sospesi, fare doppio clic sul processo.
3. Nella finestra Parametri processo, fare clic su **Stampa**.

4. Fare clic su **Stock carta**, quindi selezionare la casella di controllo **Documenti con formati pagina misti**.



5. Fare clic su **Salva**.
6. Rilasciare la coda dei processi.

Il processo viene elaborato e stampato in base alle definizioni dei formati carta misti.

## Stampa in fronte e retro su stock di grammatura pesante


È possibile stampare imposizioni in fronte-retro, VDP o processi lunghi utilizzando carta con grammatura pari o superiore a 220 mgs.

Requisiti:

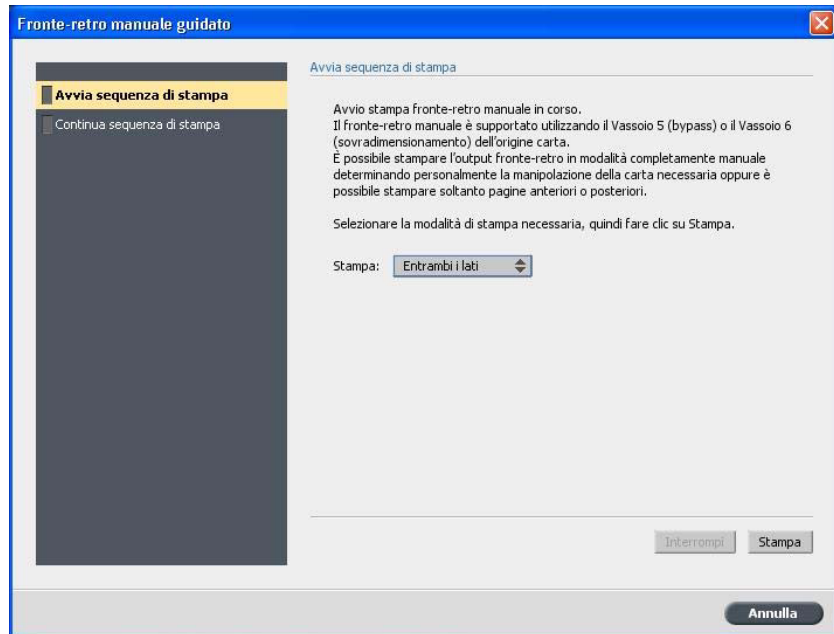
- È possibile usare un solo formato carta per il processo.
- Il processo non può contenere eccezioni e non può essere inviato al vassoio di finitura.
- L'originale deve essere in fronte-retro.
- Nella finestra Parametri processo selezionare le seguenti opzioni:
  - ☐ Uno stock di carta con grammatura pari o superiore a 220 gms
  - ☐ **Fronte-retro intestazione a piè di pagina o Fronte-retro intestazione a intestazione**
  - ☐ **Verso l'alto**

Quando si seleziona uno stock carta di 220 gm o più pesante e la stampa fronte-retro, il parametro **Fronte-retro manuale** viene selezionato automaticamente. Ciò consente di stampare il processo su un solo lato e quindi di capovolgere manualmente la carta nel relativo vassoio, per eseguire la stampa sull'altro lato. È disponibile una procedura guidata che fornisce informazioni sulle modalità e sui tempi di capovolgimento della carta.

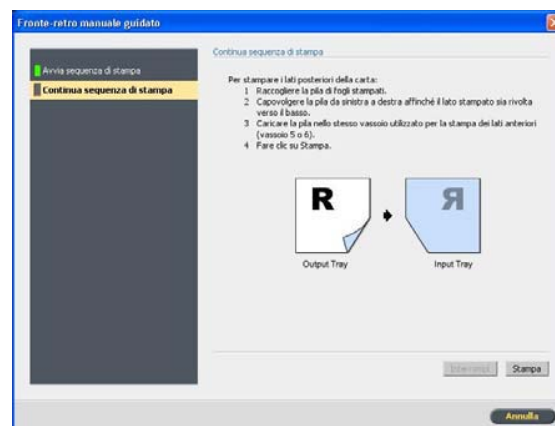
1. Inviare il processo da elaborare e stampare.

Il processo viene elaborato, messo in attesa nella coda di stampa ed evidenziato con l'icona .

2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Rilascia in stampa**.



3. Nella finestra Fronte-retro manuale guidato, l'opzione **Entrambi i lati** è quella selezionata per impostazione predefinita. Fare clic su **Stampa**. Vengono stampate le pagine anteriori. Viene visualizzato il passaggio successivo della procedura guidata.



4. Raccogliere la pila di fogli stampati e capovolgerli seguendo le istruzioni della procedura guidata.

#### 5. Fare clic su **Stampa**.

Vengono stampate le pagine posteriori, la finestra Fronte-retro manuale guidato viene chiusa automaticamente e il processo viene visualizzato nell'area **Memorizzazione**.

È necessario attendere il termine della stampa dei processi in corso prima di inviare in stampa altri processi.

Nota: È possibile simulare una stampa del processo stampando prima il processo su una carta di grammatura inferiore. Selezionare lo stock di carta, quindi nella finestra Parametri processo fare clic su **Stampa > Metodo di stampa** e selezionare la casella di controllo **Fronte-retro manuale**.

In alternativa, è possibile anche stampare prima un lato e stampare l'altro in un secondo momento.

## Interruzione di un processo

Requisiti:

Un processo è in fase di stampa o elaborazione.

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo in esecuzione in una delle code, quindi selezionare **Interrompi**.

Il processo viene spostato dalla coda all'area **Archiviazione**. Al processo viene assegnato lo stato **Interrotto**, quindi viene avviata l'esecuzione del processo successivo nella coda.

## Visualizzazione in anteprima di un file o processo

### Visualizzazione in anteprima e modifica di un file PDF

- Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul file PDF che si desidera visualizzare in anteprima o modificare, quindi selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il file PDF si apre in *Acrobat*.

## Visualizzazione in anteprima e modifica di un file RTP

### Descrizione generale di Anteprima e editor dei processi

La finestra Anteprima e editor dei processi consente di visualizzare tutti i dettagli di un processo RTP e verificare la qualità e i contenuti prima della stampa.

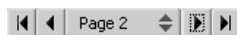
Nella finestra Anteprima e editor dei processi, è possibile visualizzare le miniature del processo durante la navigazione nelle varie pagine di un processo. Per un processo impostato, è possibile visualizzare i fogli impostati, incluso il layout delle pagine di ogni foglio. È inoltre possibile visualizzare l'orientamento delle pagine, i segni di taglio e i segni di piegatura.

Non è possibile rasterizzare nuovamente i processi modificati nella finestra Anteprima e editor dei processi. Una volta salvato nella finestra Anteprima e editor dei processi, il processo diventa un nuovo file RTP senza file PDL associati. Non è possibile applicare parametri che richiedono una nuova rasterizzazione di tali processi.

### Finestra Anteprima e editor dei processi

#### Pulsanti di navigazione

I pulsanti di navigazione consentono di visualizzare le pagine del processo visualizzato in anteprima.



#### Pagina







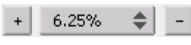


I pulsanti di navigazione **Pagina** consentono di selezionare una pagina specifica da visualizzare e di sfogliare tutte le pagine del processo.



#### Opuscolo

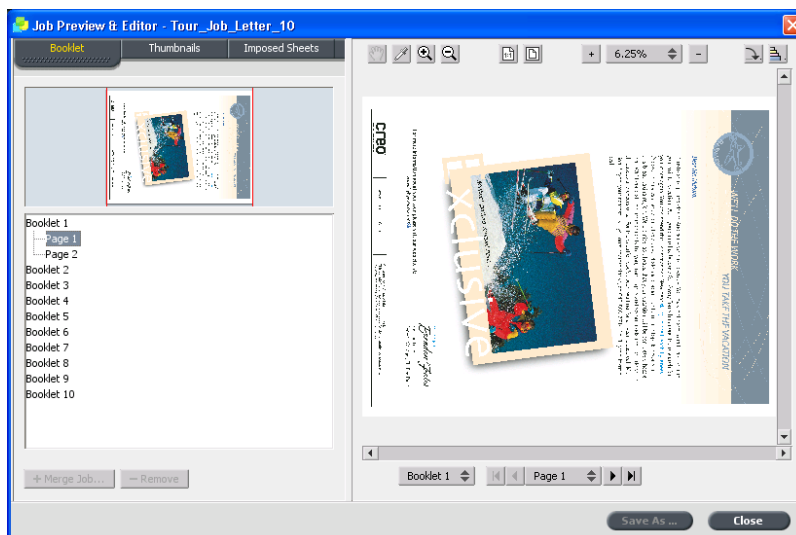
Il pulsante di navigazione **Opuscolo** consente di selezionare un opuscolo specifico da visualizzare.

Durante la visualizzazione della prima pagina di un opuscolo, il pulsante di spostamento **Pagina precedente** consente di passare all'opuscolo precedente. Quando si visualizza l'ultima pagina di un opuscolo, il pulsante **Pagina successiva** consente di passare all'opuscolo successivo.

Pulsanti di anteprima		
	<b>Dettaglio</b>	Consente di visualizzare un'area diversa dell'immagine.
	<b>Contagocce</b>	Consente di individuare i valori CMYK di un'area specifica nella pagina.
	<b>Zoom avanti</b>	Consente di ingrandire l'area selezionata della pagina.
	<b>Zoom indietro</b>	Consente di ridurre del 50% le dimensioni dell'area selezionata della pagina.
	<b>Ingrandimento dimensioni reali</b>	Consente di eseguire l'ingrandimento all'interno di una pagina per visualizzare i singoli pixel. Ogni pixel sullo schermo rappresenta un pixel nell'immagine.
	<b>Adatta allo schermo</b>	Consente di ridimensionare la pagina in modo da adattarla allo spazio disponibile dello schermo.
	<b>Percentuale</b>	Consente di visualizzare l'immagine in base a diversi livelli di ingrandimento preimpostati selezionando una percentuale nell'elenco.
	<b>Ruota vista</b>	Consente di ruotare la pagina di 90°, 180° e 270°.
	<b>Mostra/Nascondi separazione</b>	Consente di attivare o disattivare una o più separazioni.

## Schede

### Opuscolo

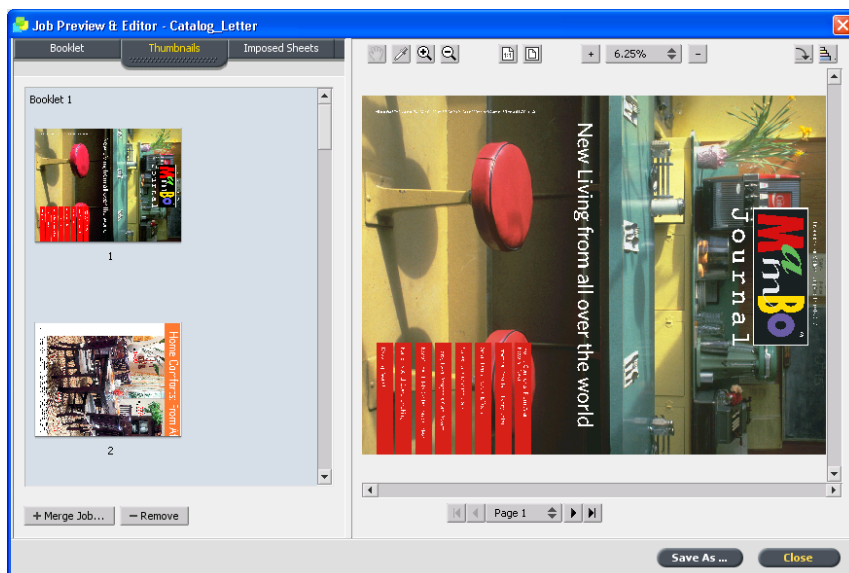


Consente di visualizzare gli opuscoli inclusi nel processo selezionato, nonché i nomi e i numeri delle pagine di ciascun opuscolo. Tale scheda viene aperta per impostazione predefinita quando si visualizza in anteprima un processo RTP non imposto.



## Schede

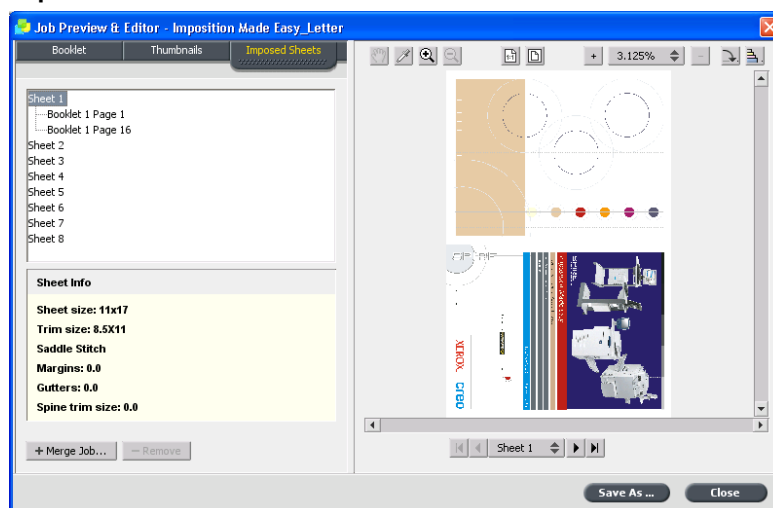
## Miniature



Consente di visualizzare le miniature di ogni pagina dell'opuscolo selezionato. Tali miniature consentono di individuare più facilmente una pagina specifica. Consente di spostarsi da una pagina all'altra all'interno di un processo, eliminare pagine da un processo e unire pagine da un altro processo.

## Schede

### Fogli imposti



Consente di visualizzare i processi RTP imposti. Tale scheda consente di visualizzare i fogli imposti e verificare i parametri di imposizione. Non è possibile modificare processi da questa scheda.

### Ricerca dei valori CMYK di un'area specifica

È possibile usare lo strumento **Contagocce** nella finestra Anteprima e editor processi per ricercare i valori CMYK di un'area specifica della pagina.

Requisiti:

Per poter effettuare questa operazione, è necessario aprire un processo elaborato nella finestra Anteprima e editor processi.

1. Nella finestra Anteprima e editor processi fare clic sul pulsante

**Contagocce** .

2. Spostare il cursore sul punto della pagina in cui si desidera misurare i valori del colore e selezionarlo con il mouse.  
Nella descrizione del comando vengono visualizzati i valori in percentuale dei punti CMYK e dell'equivalente CMYK della tinta piatta.

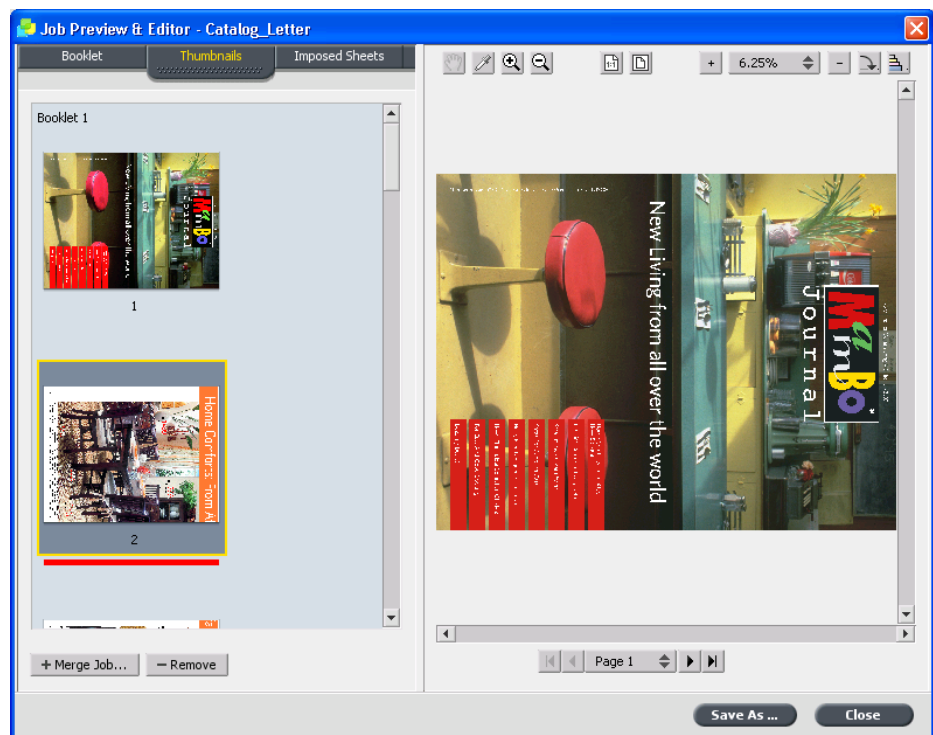
**Spostamento di una pagina all'interno di un processo**

È possibile spostare la pagina di un processo RTP in una nuova posizione all'interno del processo stesso.

Quando si sposta una pagina, i numeri di pagina vengono aggiornati di conseguenza.

1. Nella finestra Anteprima e editor processi selezionare la scheda **Miniature**.
2. Fare clic sulla pagina da spostare nel riquadro Miniature.
3. Trascinare la pagina nella posizione di destinazione.

Nota: Il contrassegno rosso indica il punto in cui verrà inserita la pagina.



4. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche apportate al processo.

### Eliminazione di una pagina da un processo

1. Nella finestra Anteprima e editor dei processi fare clic sulla pagina da eliminare, quindi selezionare **Rimuovi**.  
La pagina viene eliminata e i numeri di pagina vengono aggiornati di conseguenza.
2. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche.

### Unione di una o più pagine in un processo

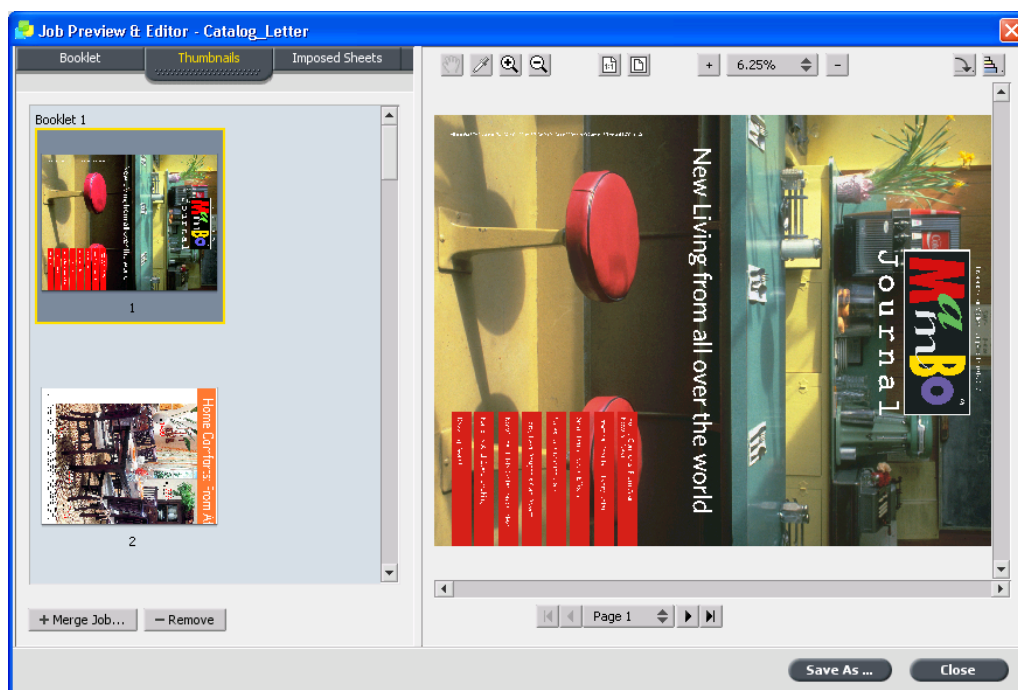
È possibile unire una pagina, più pagine o tutte le pagine di un processo in un altro.

Requisiti:

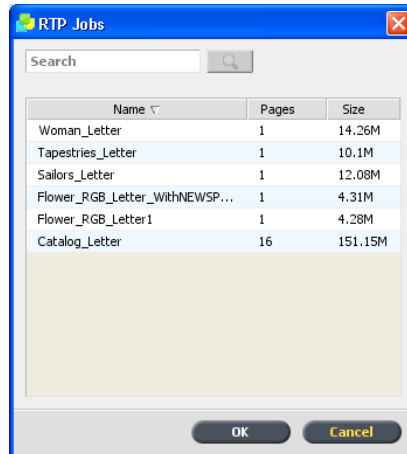
Il processo RTP che include la pagina che si desidera copiare deve avere lo stesso formato pagina e orientamento del processo in fase di modifica.

1. Nella finestra Anteprima e editor dei processi selezionare la scheda **Miniature**.
2. Nel riquadro a sinistra della scheda **Miniature**, definire una posizione per la pagina unita. Fare clic sulla pagina che precede tale posizione.

La pagina selezionata viene visualizzata con un contorno giallo.



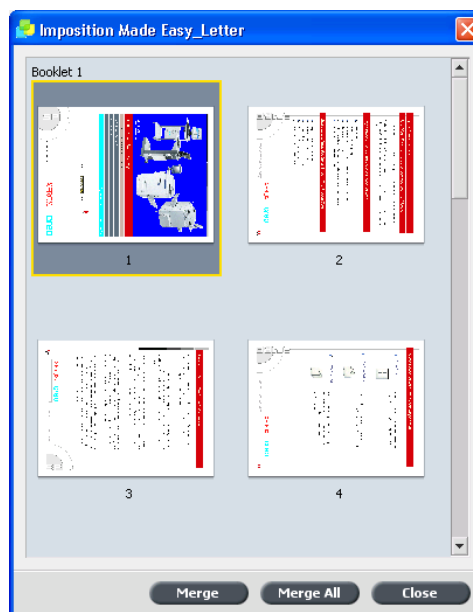
3. Fare clic su **Unisci processi**.



Nota: L'elenco visualizza solo i processi RTP con lo stesso formato e orientamento della pagina del processo in fase di modifica.

4. Selezionare il processo che contiene la pagina da unire, quindi fare clic su **OK**.

Il processo viene aperto in una finestra separata.



5. Eseguire una delle seguenti operazioni:

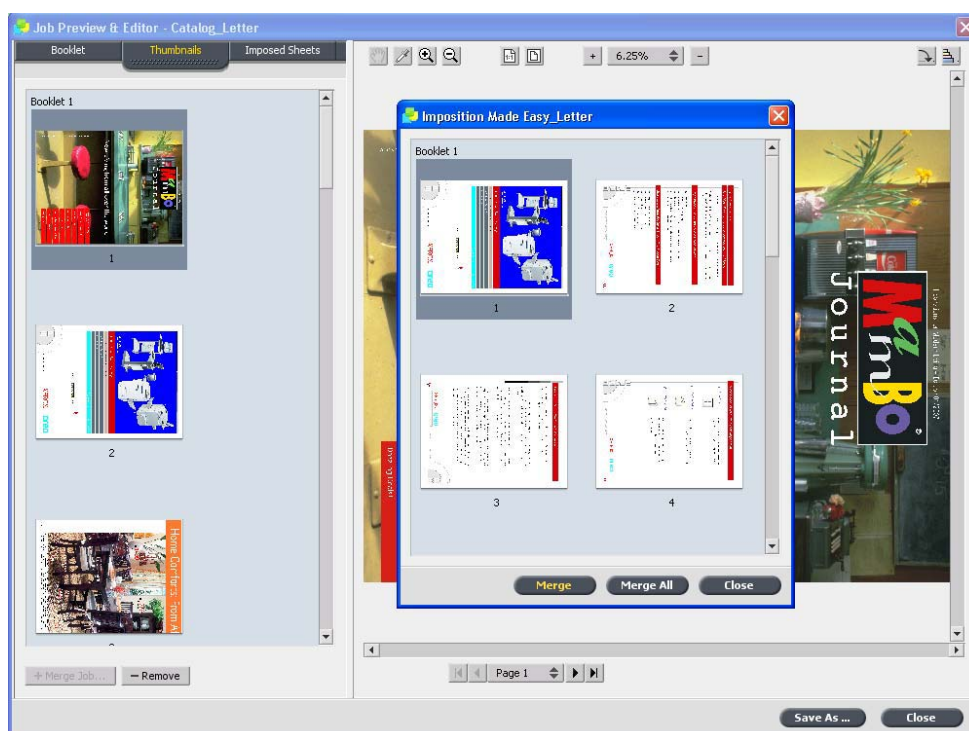
- Per unire una pagina, selezionare la pagina da unire e fare clic su **Unisci**.

Nota: È inoltre possibile trascinare la pagina dalla finestra del processo nella posizione desiderata all'interno del riquadro a sinistra della scheda **Miniature**.

Per unire più pagine, ripetere la procedura indicata per tutte le pagine da unire. Nella finestra Anteprima ed editor dei processi è inoltre possibile selezionare posizioni diverse per le pagine unite.

- Per unire tutte le pagine nel processo fare clic su **Unisci tutti**.

Le pagine unite vengono inserite nella posizione desiderata ed i numeri di pagina si aggiornano di conseguenza.



6. Fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra del processo.
7. Fare clic su **Salva con nome** per salvare le modifiche.

# 6

## Calibrazione

Descrizione generale della calibrazione .....	86
Calibrazione of-the-glass .....	86
Creazione di una tabella di calibrazione mediante lo spettrofotometro .....	92
Mappatura dei processi in tabelle di calibrazione .....	95

## Descrizione generale della calibrazione

Ottenere la qualità di stampa più soddisfacente dalla stampante in uso dipende da una serie di fattori. Uno dei più importanti è rappresentato dalla densità stabile del toner. La densità del toner è influenzata da numerosi elementi, tra cui calore, umidità e impostazioni di servizio. La densità del toner, inoltre, tende a variare nel tempo. Tali variazioni non possono essere eliminate del tutto, ma è possibile eseguire il processo di calibrazione per compensare tali problemi.

Il processo di calibrazione consiste nella creazione di tabelle di calibrazione mappate su un tipo di supporto, una grammatura della carta e un metodo di retinatura specifici.

Le tabelle di calibrazione vengono create mediante la Calibrazione guidata. La Calibrazione guidata è una procedura che consente di stampare un grafico dei colori, acquisire i flussi di patch colori nel grafico dei colori e creare una tabella di calibrazione in base alle misurazioni acquisite.

Il CX Print Server utilizza i dati contenuti in tale tabella per compensare le differenze tra l'attuale livello di densità misurato e il livello di densità di destinazione.

Il grafico dei colori viene acquisito mediante uno dei seguenti metodi:

- L'opzione di scansione della stampante
- Lo spettrofotometro, un dispositivo di scansione per la misurazione dei colori ad alta velocità

È necessario creare le tabelle di calibrazione nei casi riportati di seguito:

- Quando si utilizza un nuovo stock carta
- Quando le stampe mostrano dominanti di colore
- Dopo interventi di manutenzione o modifiche all'hardware, ad esempio in seguito alla sostituzione di una "corona di carica"
- In caso di cambiamenti drastici di ambiente (temperatura e umidità)
- Ogni 24 ore, per compensare le potenziali variazioni nella densità del toner

## Calibrazione of-the-glass

È possibile eseguire la calibrazione off-the-glass dal CX Print Server oppure dallo schermo a sfioramento della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700 mediante l'interfaccia utente Web.

Prima di avviare il processo di calibrazione, attenersi alla seguente procedura, che consente di completare correttamente la calibrazione.



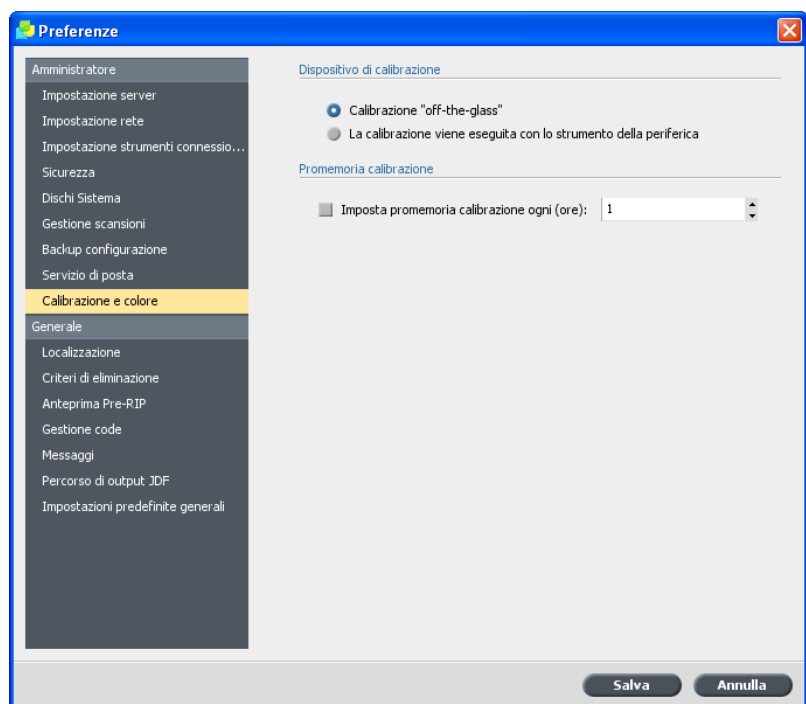
- Procedura di regolazione della gradazione automatica
- Stampare il grafico di gradazione automatica e copiarlo utilizzando la macchina da stampa a colori digitale Xerox 700. Confrontare i risultati.

Se i risultati delle copie differiscono molto tra loro, calibrare la stampante. Avviare il processo di calibrazione solo quando si ricevono risultati stampati simili.

- Stampare almeno 25 copie di un file per scaldare la stampante.

## Stampa di un grafico di calibrazione "off-the-glass"

1. Nel software CX Print Server aprire il menu **File** e selezionare **Preferenze**.
2. Nella finestra Preferenze, selezionare **Amministratore**, quindi scegliere **Calibrazione e colore**.



3. Selezionare **Dispositivo di calibrazione**, scegliere **Calibrazione "off-the-glass"** e fare clic su **Salva**.

4. Nel menu **Strumenti** selezionare **Calibrazione**.



5. Selezionare il tipo di supporto da utilizzare per il processo di stampa nell'elenco **Tipo di supporto**. È possibile selezionare solo un tipo di supporto effettivamente installato nei vassoi della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700. I tipi di supporti installati sono evidenziati con l'icona . Tutti gli altri tipi di supporto non sono disponibili.

Il grafico di calibrazione può essere stampato su carta in formato equivalente o superiore ad A4 o Letter.

6. Selezionare la grammatura della carta utilizzata nell'elenco **Grammatura carta**. L'elenco visualizza solo i tipi di grammatura carta presenti nei vassoi carta della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700.
7. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**. L'elenco visualizza solo i vassoi che contengono il tipo di supporto e la grammatura della carta selezionati. L'impostazione predefinita è **Automatico**.
8. Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
9. Immettere il numero di copie desiderato nella casella **Numero di copie**.

Nota: È consigliabile stampare almeno 25 copie del grafico di calibrazione e utilizzare una delle ultime copie stampate.

10. Fare clic su **Stampa**.  
Viene stampato il grafico di calibrazione.
11. Fare clic su **Avanti**.

## Creazione di una tabella di calibrazione mediante lo scanner e la stampante

Requisiti:

Prima di eseguire la seguente procedura, è necessario stampare il grafico di calibrazione Off-the-glass.

Viene visualizzata la Calibrazione guidata e, in seconda istanza, **Misura**.



1. Sulla lastra di vetro della stampante, posizionare il grafico di calibrazione Scala di grigi KODAK e il grafico di calibrazione Off-the-glass l'uno accanto all'altro rivolti verso il basso.

Note:

- il grafico di calibrazione Scala di grigi KODAK è contenuto nel kit del grafico di calibrazione (n. parte 518-00961A). Utilizzare il grafico di calibrazione Scala di grigi KODAK soltanto quando si esegue la

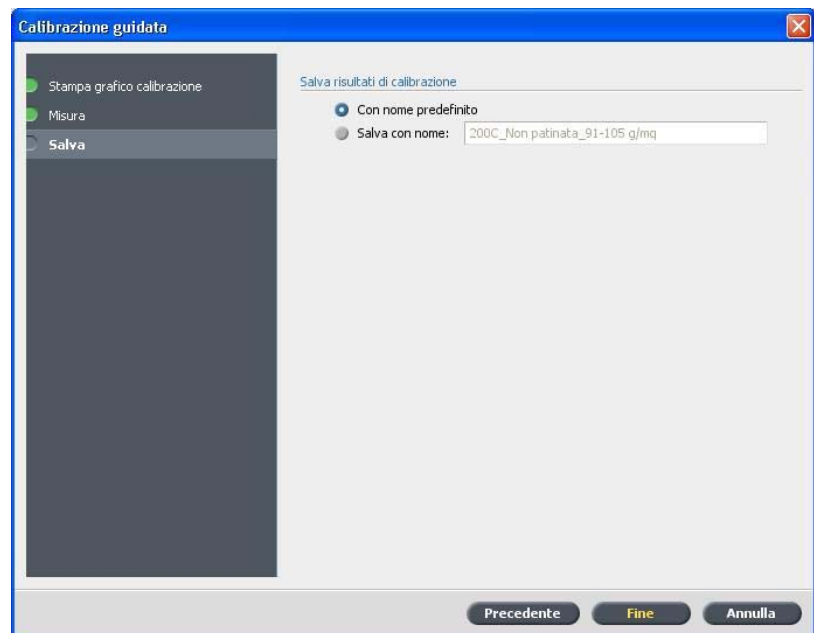
calibrazione dello scanner e della stampante. Non utilizzare il grafico di calibrazione dello scanner contenuto nello stesso kit.

- Se sulla lastra di vetro viene posizionato soltanto il grafico di calibrazione Scala di grigi, viene calibrata soltanto la stampante. Se sulla platina viene posizionato soltanto il grafico Off-the-glass, viene calibrato soltanto lo scanner. Si consiglia di posizionare contemporaneamente sia il grafico di calibrazione Off-the-glass che Scala di grigi sulla platina affinché venga eseguita la calibrazione sia della stampante che dello scanner.
- Se è necessario calibrare un formato carta di grandi dimensioni, ad esempio A3 o superiore, tagliare la carta per adattarla ai grafici di calibrazione Off-the-glass e Scala di grigi sulla lastra di vetro.

2. Sullo schermo a sfioramento della stampante, sfiorare **Tutti i servizi**.
3. Sfiore **Scansione di rete**.
4. Nella scheda **Scansione di rete**, sfiorare la casella di scansione **calibrazione**.
5. Sfiore la scheda **Impostazioni avanzate**.
6. Sfiore il pulsante **Spazio colore** per selezionare lo spazio colore specifico della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700.
7. Sfiore il pulsante **Spazio colore dispositivo**.
8. Sfiore **Salva**.
9. Sul pannello di controllo, premere Start per avviare la scansione dei grafici.

Viene eseguita la scansione e la misurazione dei grafici e creata una tabella di calibrazione. Nella Configurazione guidata del CX Print Server, se la calibrazione viene completata correttamente, verrà visualizzata la fase 3 della calibrazione guidata del colore.

Se si verifica un errore durante il processo di scansione, verrà visualizzato un messaggio di errore.



10. Per modificare la tabella di calibrazione, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Selezionare **Con nome predefinito** per denominare automaticamente la tabella di calibrazione con il metodo di retinatura, il tipo di supporto e la data.
- Selezionare **Salva con nome** per digitare un nome personalizzato.

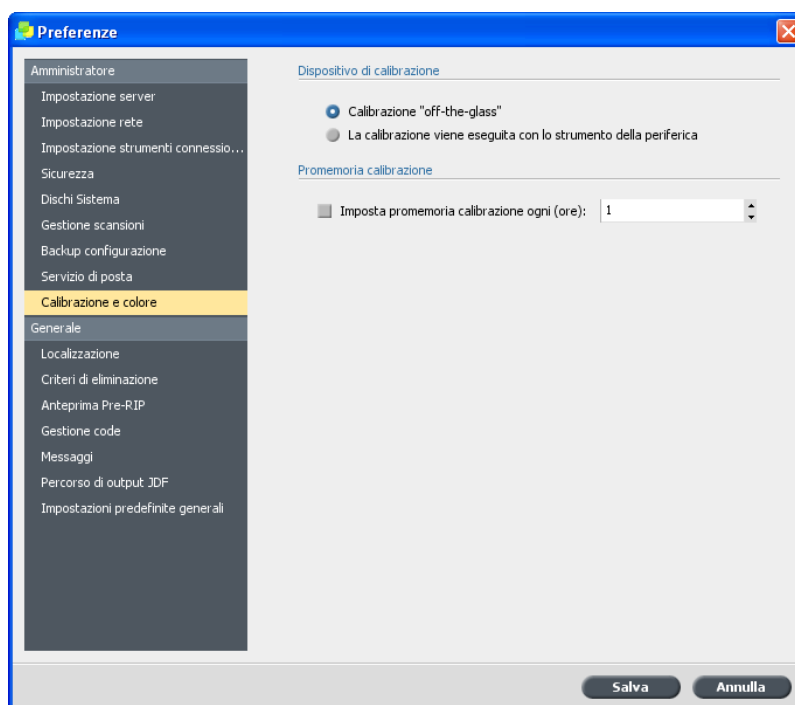
Nota: si consiglia vivamente di includere il tipo di supporto, la grammatura e il metodo di retinatura nel nome file della tabella di calibrazione.

11. Fare clic su **Fine**.

## Creazione di una tabella di calibrazione mediante lo spettrofotometro

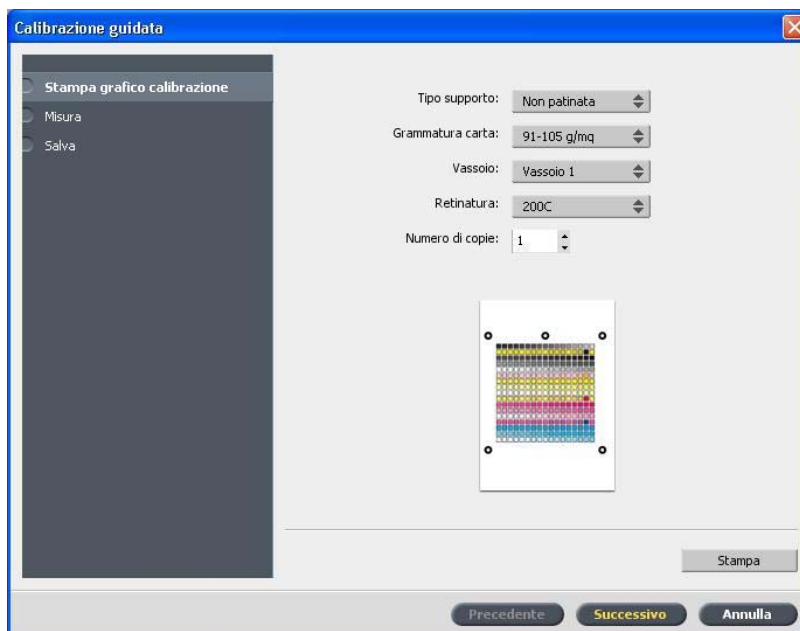
Requisiti:


- Accertarsi che lo spettrofotometro sia collegato alla porta USB del CX Print Server.
  - Accertarsi che lo spettrofotometro sia calibrato posizionandolo sulla relativa lastra.
  - Per scaldare la stampante, utilizzare qualsiasi supporto per stampare almeno 25 fogli fronte-retro per ogni processo di prova in quadricromia.
  - Stampare un processo di riferimento e utilizzare lo stesso supporto e tipo retino sul quale stampare il processo finale.
1. Nel CX Print Server, dal menu **File**, selezionare **Preferenze**.
  2. Nella finestra Preferenze, in **Amministratore**, selezionare **Calibrazione e colore**.



3. In **Dispositivo di calibrazione**, selezionare **La calibrazione viene eseguita con lo strumento della periferica**, quindi fare clic su **Salva**.

4. Nel menu **Strumenti**, selezionare **Calibrazione**.



5. Nell'elenco **Tipo di supporto**, selezionare il tipo di supporto da utilizzare per il processo di stampa. È possibile selezionare soltanto i tipi di supporto definiti nella macchina da stampa a colori digitale Xerox 700. Accanto ai tipi di supporto definiti è presente l'icona . Tutti gli altri tipi di supporto non sono disponibili.

Il grafico di calibrazione può essere stampato su carta in formato equivalente o superiore ad A4 o Letter.

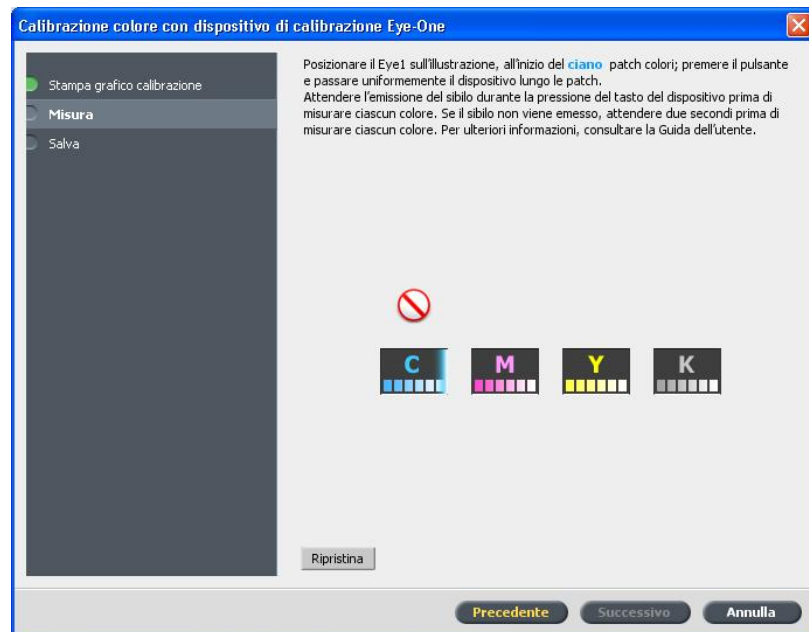
6. Nell'elenco **Grammatura carta**, selezionare la grammatura della carta utilizzata. Nell'elenco vengono visualizzati soltanto i tipi di grammatura carta presenti nei vassoi della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700.
7. Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**. Nell'elenco vengono visualizzati soltanto i vassoi che contengono il tipo di supporto e la grammatura della carta selezionati. L'impostazione predefinita è **Automatico**.
8. Dall'elenco **Retinatura**, selezionare il metodo di retinatura.
9. Nella casella **Numero di copie**, immettere il numero di copie che si desidera stampare.

Nota: Si consiglia di stampare almeno 25 copie del grafico di calibrazione e utilizzare una delle ultime copie stampate.

10. Fare clic su **Stampa**.  
Viene stampato il grafico di calibrazione.

11. Raccogliere i grafici dalla stampante.

Verrà visualizzata la fase 2 della calibrazione guidata dei colori. In questa fase, acquisire il grafico del punto iniziale affinché la procedura guidata sia in grado di misurare ciascuna separazione e individuare il punto nel quale il toner viene visualizzato sulla carta.



12. Tenere premuto il pulsante laterale e allineare la testina con la punta della freccia ciano. La freccia è situata a sinistra della colonna ciano sul grafico di calibrazione della densità dell'immagine. La sua punta interseca la linea semipunteggiata.
13. Scorrere lo spettrofotometro Eye-One sulla colonna ciano.  
Sull'icona ciano viene visualizzato un segno di spunta, unitamente a istruzioni per la fase successiva, quella della colonna magenta.
14. Dopo ogni scorrimento di colore, attendere che venga visualizzato il segno di spunta accanto all'icona appropriata e attenersi alle istruzioni riportate.

Nota: Accertarsi che le colonne di separazione del grafico vengano acquisite nell'ordine di visualizzazione nelle icone: Ciano > Magenta > Giallo > Nero.

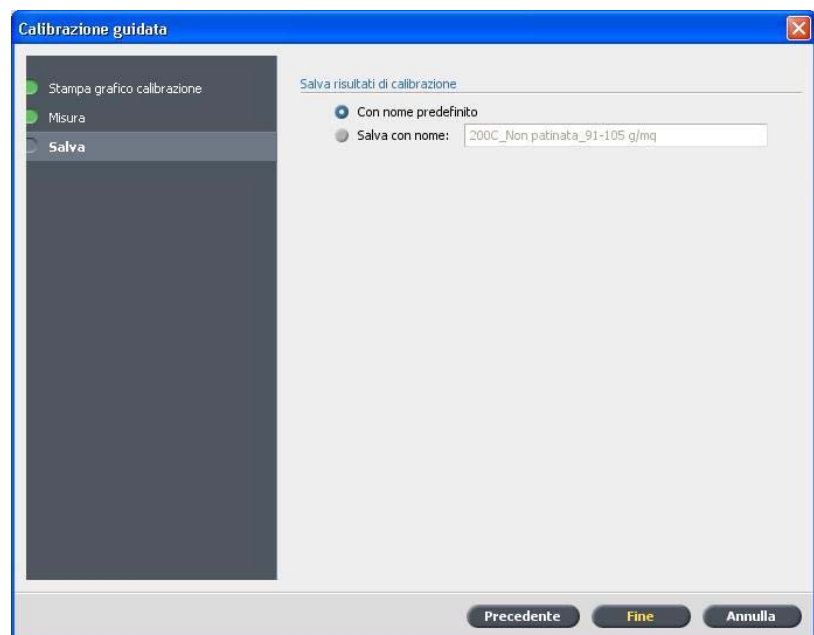
Una volta acquisite correttamente tutte le colonne di separazione, verrà visualizzato un segno di spunta accanto a tutte le icone.

Verrà visualizzata la fase 3 della calibrazione guidata dei colori.



Note:

- Se in qualsiasi fase la scansione non è stata completata in modo appropriato, fare clic su **Ripristina** ed eseguire di nuovo la scansione.
- In caso di errore durante la scansione del grafico, viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Fare clic su **OK** e ripetere la scansione dei grafici.



15. Per modificare la tabella di calibrazione, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Selezionare **Con nome predefinito** per denominare automaticamente la tabella di calibrazione con il metodo di retinatura, il tipo di supporto e la data.
- Selezionare **Salva con nome** per digitare un nome personalizzato.

Nota: si consiglia vivamente di includere il tipo di supporto, la grammatura e il metodo di retinatura nel nome file della tabella di calibrazione.

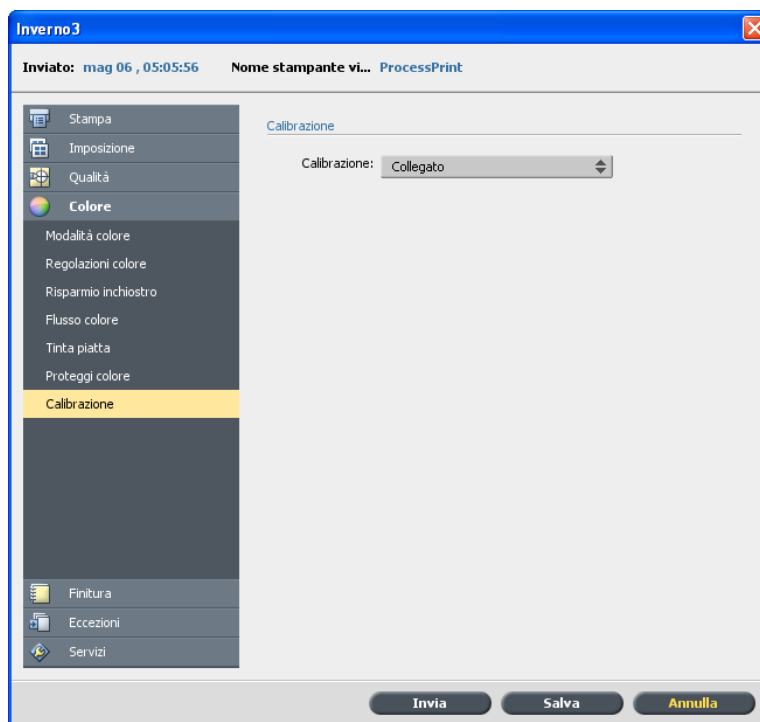
16. Fare clic su **Fine**.

## Mappatura dei processi in tabelle di calibrazione

Quando si crea una tabella di calibrazione, questa è basata sul tipo di supporto, sulla grammatura della carta e sul metodo di retinatura selezionato durante il

processo di calibrazione. I processi con il tipo di supporto, la grammatura della carta e il metodo di retinatura specifici selezionati verranno mappati o collegati automaticamente alla tabella di calibrazione.

Nella finestra Parametri processo, in **Colore > Calibrazione**, l'opzione **Collegato** è selezionata per impostazione predefinita.



Quando si invia il processo alla stampa, poiché la tabella di calibrazione è collegata al processo, questa viene utilizzata automaticamente quando il processo viene stampato.

# 7

## Gestione dei processi

Archiviazione e recupero di processi .....	98
Inoltro di un processo a un altro Creo Color Server .....	100
Duplicazione dei processi .....	101
Ricerca di un processo .....	101
Eliminazione di un processo .....	101
Reinvio di un processo .....	102
Reimpostazione di un processo sul tipo di file originale .....	102
Rapporti processi .....	102

## Archiviazione e recupero di processi

Per mantenere sufficiente spazio libero sul disco, eseguire il backup dei processi e dei file correlati su un server esterno ed eliminarli dall'area **Archiviazione**. È possibile recuperare i processi e i file archiviati per utilizzarli successivamente.

L'archiviazione è un metodo di backup e conservazione di processi e consente di aumentare lo spazio disponibile sul disco. Nella posizione selezionata verrà creato un file cabinet (file compresso) contenente tutti i file correlati al processo archiviato. Il processo archiviato mantiene il proprio stato corrente (completato, non riuscito, in attesa o interrotto) e viene archiviato con le informazioni contenute nelle relative finestre dei parametri e della cronologia.

Una volta recuperato, il processo archiviato mantiene il nome originale, non il nome assegnato durante l'archiviazione.

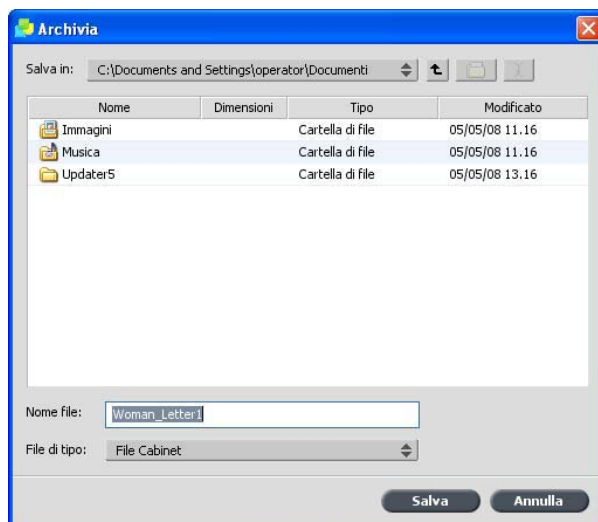
### Archiviazione di un processo

Si consiglia di eseguire il backup e di archiviare un processo per disporre di maggiore spazio sul disco.

Requisiti:

Una cartella per l'archiviazione del processo.

1. Nell'area **Archiviazione**, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo che si desidera archiviare, quindi selezionare **Archivia**.



2. Individuare la cartella richiesta, quindi fare clic su **Archivia**.  
Nella posizione selezionata verrà creato un file cabinet (file compresso) contenente tutti i file correlati al processo archiviato.
3. Eliminare il processo dall'area **Archiviazione**.

## Recupero di un processo

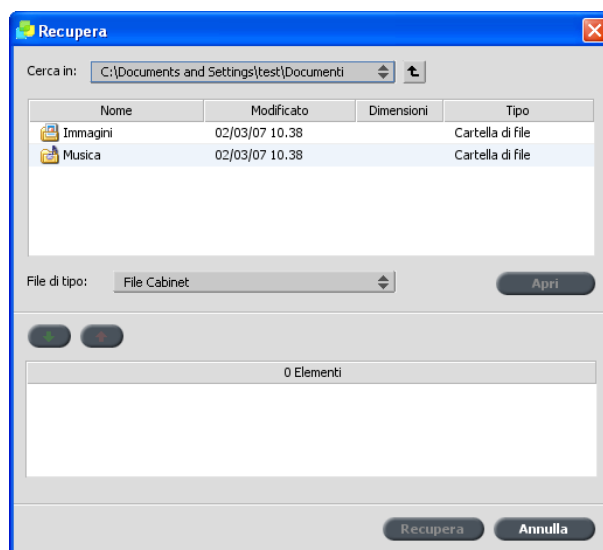
Requisiti:


È possibile recuperare solo i processi archiviati.

Quando si recupera un processo, il processo archiviato mantiene il nome di quello originale, non quello assegnato al momento dell'archiviazione. Vengono recuperati anche i file relativi al processo (ad esempio PDL) e il file Cabinet non viene eliminato.

È possibile recuperare più processi contemporaneamente.

1. Nel menu **File** selezionare **Recupera da archivio**.
2. Ricercare il processo archiviato tramite il nome di archiviazione e selezionare il file Cabinet corrispondente.



3. Fare clic sul pulsante **Aggiungi** .  
Il processo selezionato viene visualizzato nell'elenco nella sezione inferiore.

4. Fare clic su **Recupera**.  
Il processo selezionato viene visualizzato all'inizio dell'elenco dell'area **Archiviazione**. Al processo viene assegnato lo stato precedente all'archiviazione.
5. Verificare che il file sia stato recuperato correttamente nella finestra Cronologia processi.

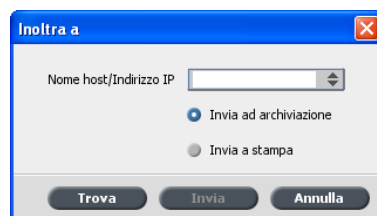
## Inoltro di un processo a un altro Creo Color Server

Requisiti:

È possibile inoltrare un processo solo se è presente nell'area **Archiviazione**.

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo desiderato e selezionare **Inoltra a > Altro**.

Nota: Se si sceglie di inoltrare un processo unito e si apportano modifiche al processo, non sarà possibile eseguire nuovamente il RIP del processo sul server a cui è stato inviato.



2. Immettere il nome o l'indirizzo IP del server a cui inoltrare il processo nella casella **Nome host/Indirizzo IP**.
3. Fare clic su **Trova**.
4. Selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Invia ad archiviazione**: per inviare il processo all'area **Archiviazione** del server selezionato.
  - **Invia a stampa**: per inviare il processo alla coda di **stampa** del server selezionato.
5. Fare clic su **Invia**.

## Duplicazione dei processi

Requisiti:

È possibile duplicare un processo solo se è presente nell'area **Archiviazione**.


- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo e selezionare **Duplica**.

Il file selezionato viene duplicato e rinominato con il nome del processo originale seguito dal suffisso **\_dup**.

## Ricerca di un processo

Requisiti:

È possibile cercare un processo solo se si trova nell'area **Archiviazione**.

1. Nel riquadro superiore dell'area **Archiviazione**, nella casella **Cerca**, digitare il nome del processo da trovare.
2. Quindi, fare clic sull'icona della lente di ingrandimento . Il processo viene evidenziato.

## Eliminazione di un processo

È possibile eliminare solo i processi in attesa in una coda, ma non quelli in fase di elaborazione o stampa.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo desiderato in coda o sull'area **Archiviazione** e selezionare **Elimina**.



2. Fare clic su **Sì**.

## Reinvio di un processo

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo da reinviare, quindi selezionare **Invia**.

Nota: Per modificare il numero di copie da reinviare, fare clic sulla colonna **Copie** e immettere il numero desiderato di copie.

I processi RTP vengono inviati alla coda di stampa; tutti gli altri processi vengono inviati alla coda di elaborazione.

## Reimpostazione di un processo sul tipo di file originale

È talvolta necessario reimpostare un processo sul tipo di file originale per ripetere il ripping di un processo o archivarlo.

- Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo desiderato e selezionare **Ritorna a tipo file originale**.

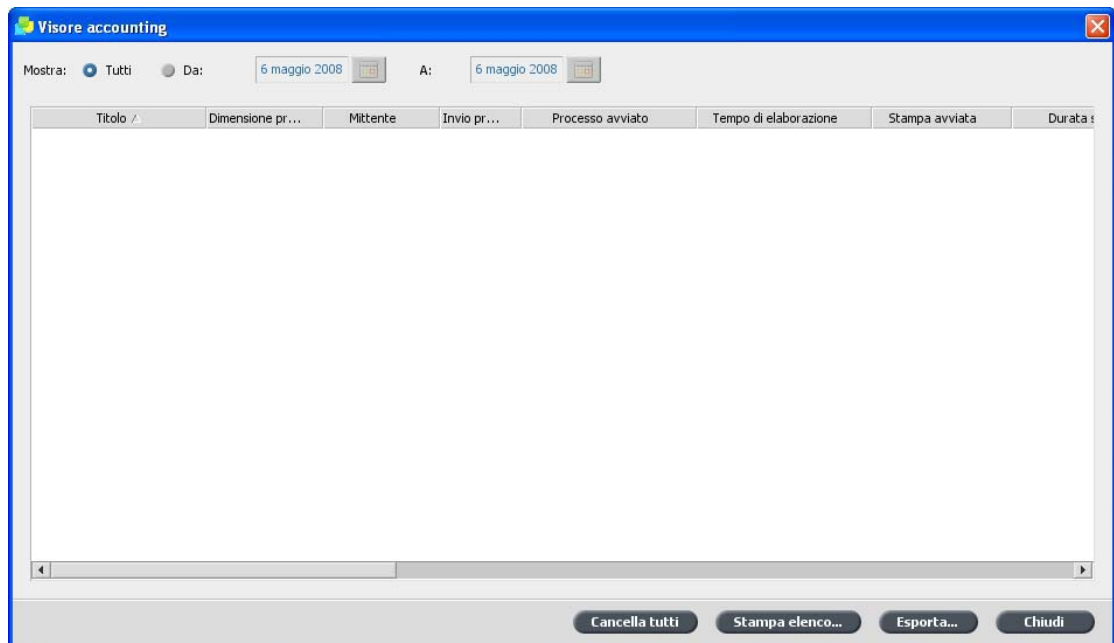
## Rapporti processi

### Presentazione di Accounting Viewer

Accounting Viewer fornisce informazioni su tutti i processi stampati con successo tramite il CX Print Server. Il rapporto è sotto forma di file delimitato da virgole. È possibile filtrare, ordinare e stampare i processi nel rapporto ed esportare il rapporto in un'applicazione di foglio di lavoro, ad esempio, *Microsoft Excel*<sup>®</sup>, dove è possibile manipolare i dati. Per impostazione predefinita, sono riportati tutti i processi gestiti nel corso degli ultimi 90 giorni.



## Accounting Viewer



### Colonne di Accounting Viewer

Le colonne all'interno di Accounting Viewer contengono le seguenti informazioni:

<b>Titolo</b>	I nome originale del file relativo a questo processo (ovvero, senza l'estensione).
<b>Dimensione processo</b>	La dimensione del processo in MB.
<b>Mittente</b>	Il nome dell'utente del sistema da cui il processo è stato originato.
<b>Invio processo</b>	La data in cui il processo è stato inviato.
<b>Avvio processo</b>	Data e ora di inizio dell'elaborazione del processo.
<b>Tempo di elaborazione</b>	Durata totale dell'elaborazione del processo.

Colonne di Accounting Viewer	
<b>Avvio stampa</b>	Data e ora di inizio della stampa del processo.
<b>Durata stampa</b>	Durata totale della stampa del processo.
<b>Formato carta</b>	Il formato del set di supporti utilizzati per il processo, ad esempio, Letter, A3, A4.
<b>Tipo di supporto</b>	Il tipo di carta.
<b>Grammatura</b>	Il peso della carta in gs/m.
<b>Pagine in B/N</b>	Il numero di pagine in bianco e nero nel file PDL originale.
<b>Pagine a colori</b>	Il numero di pagine a colori nel file PDL originale.
<b>Pagine vuote</b>	Il numero di pagine, inserti o interfogli vuoti nel file PDL originale.
<b>Pagine totali</b>	Il numero di pagine stampate.
<b>Account</b>	Stringa di testo [opzionale], se inserita come tale nella finestra dei parametri del processo.
<b>Destinatario</b>	Stringa di testo [opzionale], se inserita come tale nella finestra dei parametri del processo.
<b>Commenti sul processo</b>	Stringa di testo [opzionale], se inserita come tale nella finestra dei parametri del processo.

## Esportazione del registro di accounting

Esportare e salvare il registro di accounting in un file ASCII delimitato da tabulazioni in una posizione specificata.

Requisiti:

Creare una cartella per l'esportazione del registro di accounting.

Il registro di accounting include tutte le colonne (anche quelle nascoste), elencate nell'ordine originale. I dati che si esportano non vengono eliminati dal rapporto di accounting (ovvero, sono ancora visualizzati nell'Accounting Viewer). Quando si salva il file \*.txt, i dati possono essere manipolati in un'applicazione di testo o di foglio elettronico, ad esempio *Microsoft® Excel*.

1. Dal menu **Info**, selezionare **Accounting**.
2. Nell'Accounting Viewer, filtrare le informazioni a propria discrezione.
3. Fare clic su **Export (Esporta)**.
4. Individuare la cartella in cui salvare il rapporto.
5. Fare clic su **Export (Esporta)**.

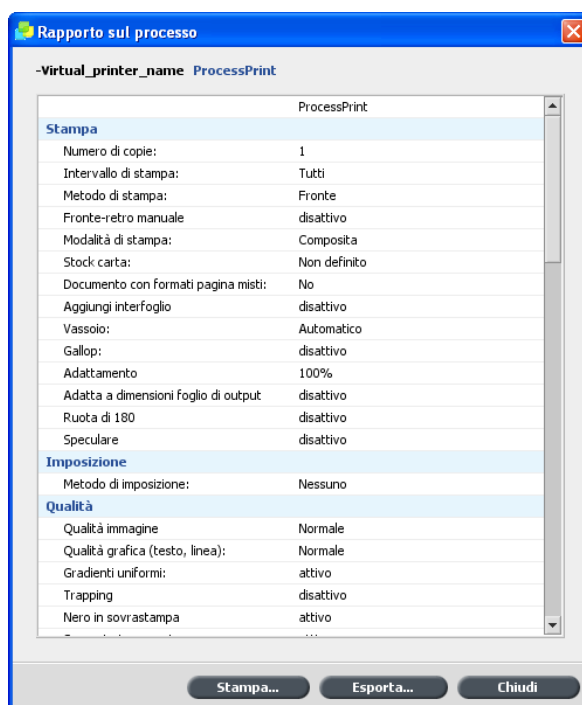
È possibile stampare le informazioni di accounting (filtrate e ordinate) inviandole a qualsiasi stampante collegata.

## Stampa del rapporto sul processo

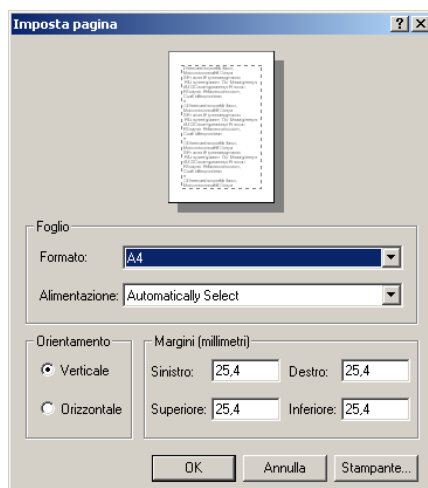
Il rapporto sul ticket del processo contiene tutte le informazioni della finestra Parametri processo, compresi i dati della barra del titolo. Questo

rapporto presenta i parametri del processo su un unico foglio e può essere esportato o stampato.

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo desiderato e selezionare **Rapporto sul processo**.



2. Fare clic su **Stampa** per stampare il rapporto come file di testo.



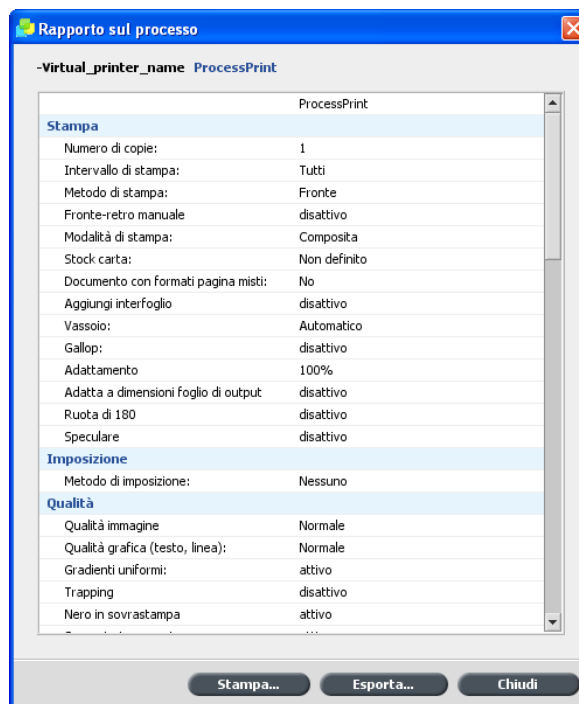
3. Impostare le opzioni di stampa desiderate, quindi fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.

4. Fare clic su **OK**.  
Il rapporto sul processo viene stampato.
5. Fare clic su **Chiudi** per chiudere la finestra di dialogo Rapporto sul processo.

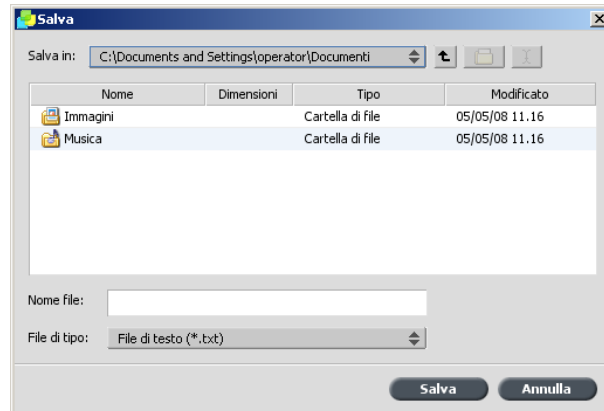
## Esportazione del rapporto sul processo

Il rapporto sul ticket del processo contiene tutte le informazioni della finestra Parametri processo, compresi i dati della barra del titolo. Questo rapporto presenta i parametri del processo su un unico foglio e può essere esportato.

1. Nell'area **Archiviazione** fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo desiderato e selezionare **Rapporto sul processo**.



2. Fare clic su **Esporta** per esportare il rapporto come file di testo.



3. Individuare la cartella in cui salvare il rapporto.
4. Digitare il nome del file nella casella **Nome file**.
5. Fare clic su **Salva**.

Il rapporto sul processo viene salvato come file di testo nella posizione specificata.

# 8

## Utilizzo degli strumenti del server colore su stazioni di lavoro client

Descrizione generale dell'utilità EZ Connect .....	110
Hot folder Creo per Office .....	118
Software Job ticket server colore Creo .....	120
VDP Toolbox .....	129
Applicazione di scansione remota .....	166
Strumento Auto Update .....	176

## Descrizione generale dell'utilità EZ Connect

L'utilità EZ Connect consente di attivare un gestore di siti per controllare lo stato del CX Print Server e altri Creo Color Server collegati alle stampanti in una rete. L'utilità EZ Connect consente di:

- Visualizzare la connessione, i vassoi, il cavo, l'alimentazione e altri aspetti della stampante
- Visualizzare informazioni aggiornate sullo stato della stampante
- Cercare processi

L'utilità EZ Connect è dotata inoltre di due strumenti:

- Web Viewer: consente di visualizzare lo stato della stampante, la stampa e le code di stampa, area **Archiviazione** finestra e le informazioni sul server.
- Spazio di lavoro remoto: consente di aprire uno spazio di lavoro effettivo per il server selezionato, importare processi, stampare processi ed eseguire alcuni flussi di lavoro. Diversi utenti possono collegarsi allo stesso server contemporaneamente da diverse stazioni di lavoro remote.

Nota: È possibile eseguire EZ Connect sul desktop quando si utilizzano altre applicazioni sul computer. EZ Connect non altera l'attività del server.

## Installazione dell'utility EZ Connect sulla workstation client

Requisiti:

Verificare di aver attivato l'opzione di connessione remota nel software CX Print Server.

1. Sul desktop fare clic su **Start > Esegui**.
2. Nella finestra di dialogo Esegui digitare il nome esatto del server su cui è installata l'utility EZ Connect utilizzando il seguente formato \\<nome\_server>.
3. Fare clic su **OK**.
4. Nella cartella **D:Utilites/PC Utilities** del software CX Print Server, ricercare il file **EZConnect\_v1\_0\_Setup.exe**.
5. Sulla workstation client fare doppio clic sul file **EZConnect\_v1\_0\_Setup.exe**.

L'utility EZ Connect viene installata sul computer. Il programma di installazione di EZ Connect visualizza una conferma al termine del processo di installazione.




6. Fare clic su **OK**.

Al termine dell'installazione sulla workstation client, l'utility EZ Connect può essere aperta selezionando **Start > Programmi > EZConnect > EZConnect Runner**.

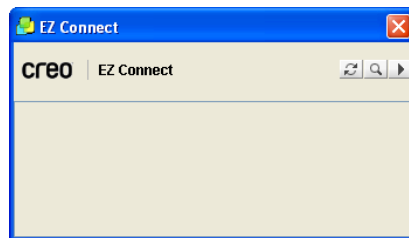
A questo punto è possibile aggiungere server, monitorare il loro stato e richiedere informazioni sulla stampante.


## Aggiunta di un Color Server tramite la finestra EZ Connect

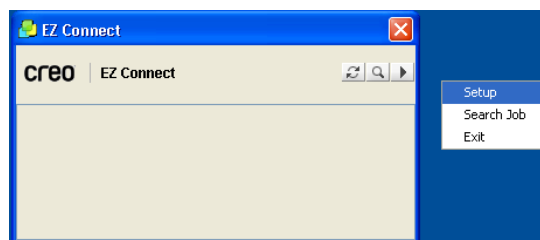
1. Sul desktop fare clic su **Start > Programmi > EZConnect > EZConnect Runner**.

L'icona di **EZ Connect**  viene aggiunta alla barra delle applicazioni e può essere selezionata mentre si utilizzano altre applicazioni.

2. Sulla barra delle applicazioni fare doppio clic sull'icona **EZ Connect**.

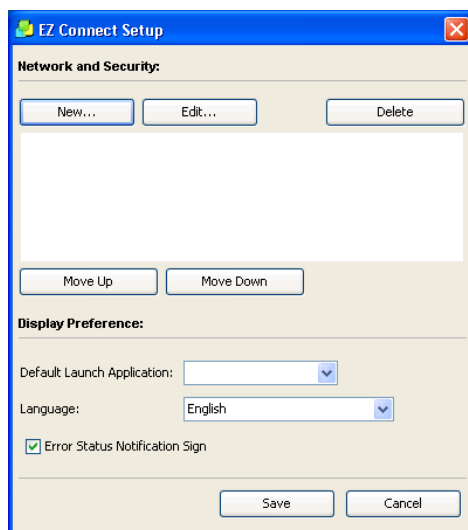


3. Nella finestra EZ Connect fare clic sul pulsante **Impostazioni** .

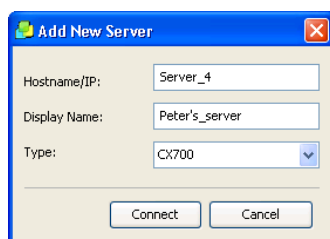


4. Selezionare **Impostazione**.

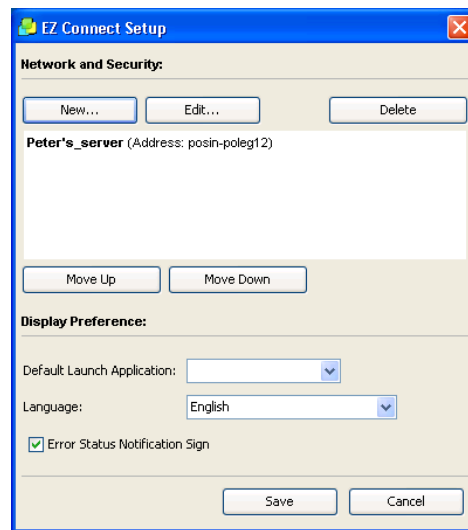
Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazione di EZ Connect.



5. Per aggiungere un server fare clic su **Nuovo**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi nuovo server.
6. Immettere il nome o l'indirizzo IP del server nella casella **Nome host/IP**; ad esempio `Server_4`.
7. Immettere il nome del server da visualizzare nella finestra EZ Connect nella casella **Nome visualizzato**; ad esempio `Server_di_Pietro`.
8. Selezionare il tipo di server Creo Color nell'elenco **Tipo**.



9. Fare clic su **Connetti**.  
Il nuovo server viene visualizzato nella finestra di dialogo Impostazione di EZ Connect.




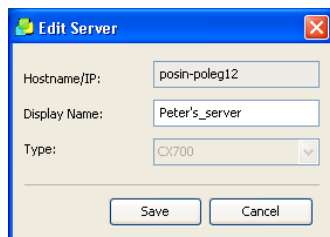
10. Selezionare il server aggiunto, quindi fare clic sui pulsanti **Sposta su** o **Sposta giù** per modificare la posizione del server nell'elenco, se richiesto.
11. Selezionare l'applicazione desiderata (Area di lavoro remota o Visualizzatore Web), ovvero l'applicazione da usare per l'accesso al server, nell'elenco **Applicazione di avvio predefinita**.  
  
Nota: L'applicazione Area di lavoro remota è disponibile solo sui server Spire Color che supportano questa funzione.
12. Selezionare la lingua desiderata nell'elenco **Lingua**.
13. Selezionare la casella di controllo **Segno di notifica stato errore** per visualizzare una notifica in caso di errore.
14. Fare clic su **Salva**.  
Il server viene visualizzato nella finestra EZ Connect.
15. Per aggiungere un ulteriore server, ripetere le operazioni descritte nei punti 5-14.

A questo punto il server è stato aggiunto alla finestra EZ Connect.

## Assegnazione di un nuovo nome al Color Server nella finestra EZ Connect


1. Aprire la finestra di dialogo **EZ Connect**.

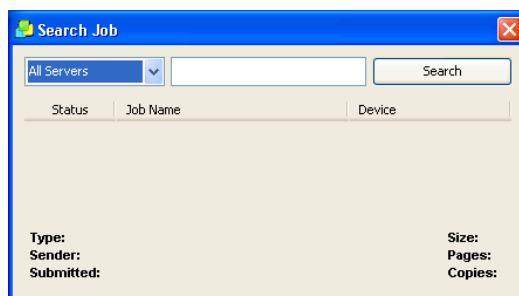
2. Nella finestra di dialogo EZ Connect fare clic sul pulsante **Impostazioni**  e selezionare **Impostazione** nell'elenco.
3. Selezionare il server desiderato nell'elenco dei server.
4. Fare clic su **Modifica**.  
Viene visualizzata la finestra Modifica server.



5. Digitare il nuovo nome del server nella casella **Nome visualizzato**.
6. Fare clic su **Salva**.  
Il nuovo nome viene visualizzato nella finestra Impostazione di EZ Connect.

## Ricerca di un processo su un Color Server tramite la finestra EZ Connect

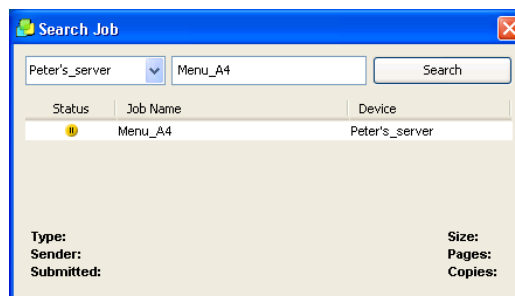
1. Aprire la finestra di dialogo **EZ Connect**.
2. Nella finestra di dialogo EZ Connect fare clic sul pulsante **Cerca** .



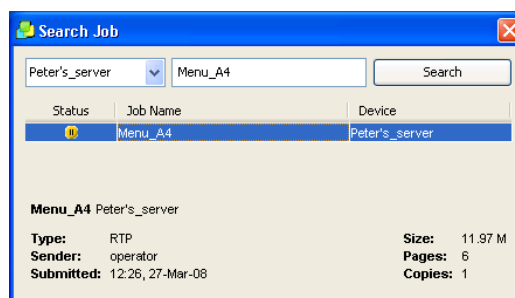
3. Nell'elenco dei server selezionare una delle seguenti opzioni per cercare il processo:
  - **Tutti i server**
  - Server specifico

4. Nella finestra vuota, effettuare una delle seguenti operazioni.
  - Digitare il nome esatto del processo
  - Digitare \* (simbolo dell'asterisco) per visualizzare un elenco di tutti i processi presenti sul o sui server
5. Fare clic su **Cerca**.


Il processo viene visualizzato nella finestra Cerca processo.



6. Selezionare il processo per visualizzare le informazioni corrispondenti.



## Eliminazione di un Color Server dalla finestra EZ Connect

1. Aprire la finestra di dialogo **EZ Connect**.
2. Nella finestra di dialogo EZ Connect fare clic sul pulsante **Impostazioni**  e selezionare **Impostazione** dall'elenco.
3. Selezionare il server desiderato nell'elenco dei server.
4. Fare clic su **Elimina**.

Il server viene rimosso dall'elenco.

## Connessione allo strumento Area di lavoro remota

Requisiti:

- Installare l'utility EZ Connect.
- È possibile connettersi allo strumento Area di lavoro remota solo su server che supportano questo strumento.

Lo strumento Area di lavoro remota apre un'area di lavoro remota per il server selezionato in cui è possibile:

- Importare processi
- Visualizzare e gestire processi
- Visualizzare informazioni sulla stampante
- Impostare i parametri del processo
- Eseguire la calibrazione "off-the-glass"
- Eseguire la calibrazione mediante lo spettrofotometro collegato alla workstation client

1. Aprire l'utility EZ Connect.
2. Nella finestra EZ Connect fare clic con il pulsante destro del mouse sul server desiderato, quindi selezionare **Area di lavoro remota**.

Quando si apre l'applicazione Area di lavoro remota per la prima volta, viene visualizzata la finestra di dialogo Download RWS.

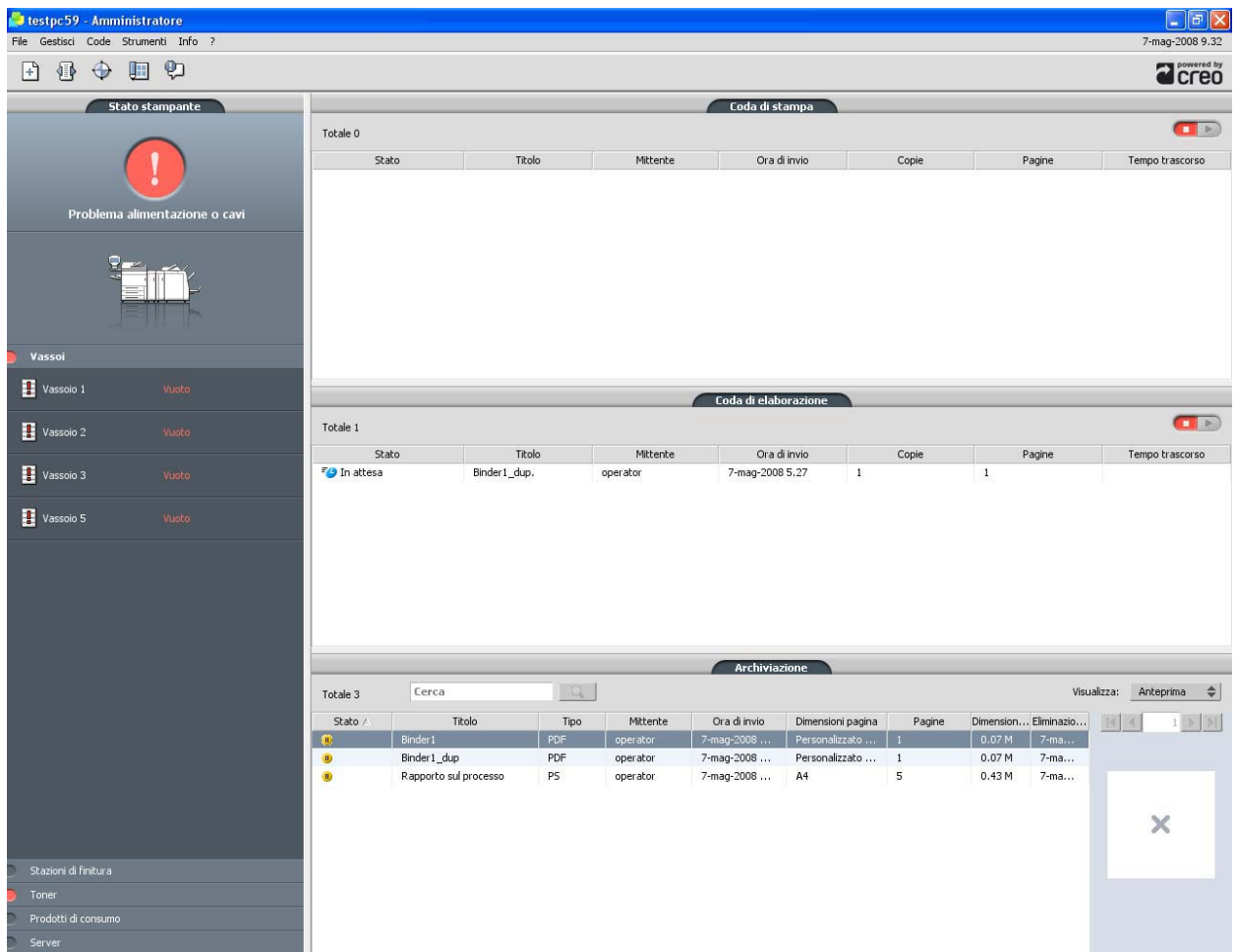
Se si è già utilizzato l'applicazione Area di lavoro remota in passato, passare al punto 4.

Nota: È possibile impostare l'applicazione Area di lavoro remota come **applicazione di avvio predefinita** per il server tramite la finestra Impostazione di EZ Connect.

3. Fare clic su **OK**.  
Lo strumento Area di lavoro remota viene scaricato e installato.
4. Fare clic su **Fine**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo Accesso.
5. Fare clic su **Accesso**.

Viene visualizzata la finestra Area di lavoro remota.

Alcune opzioni possono non essere disponibili.



## Connessione al visualizzatore Web

Requisiti:

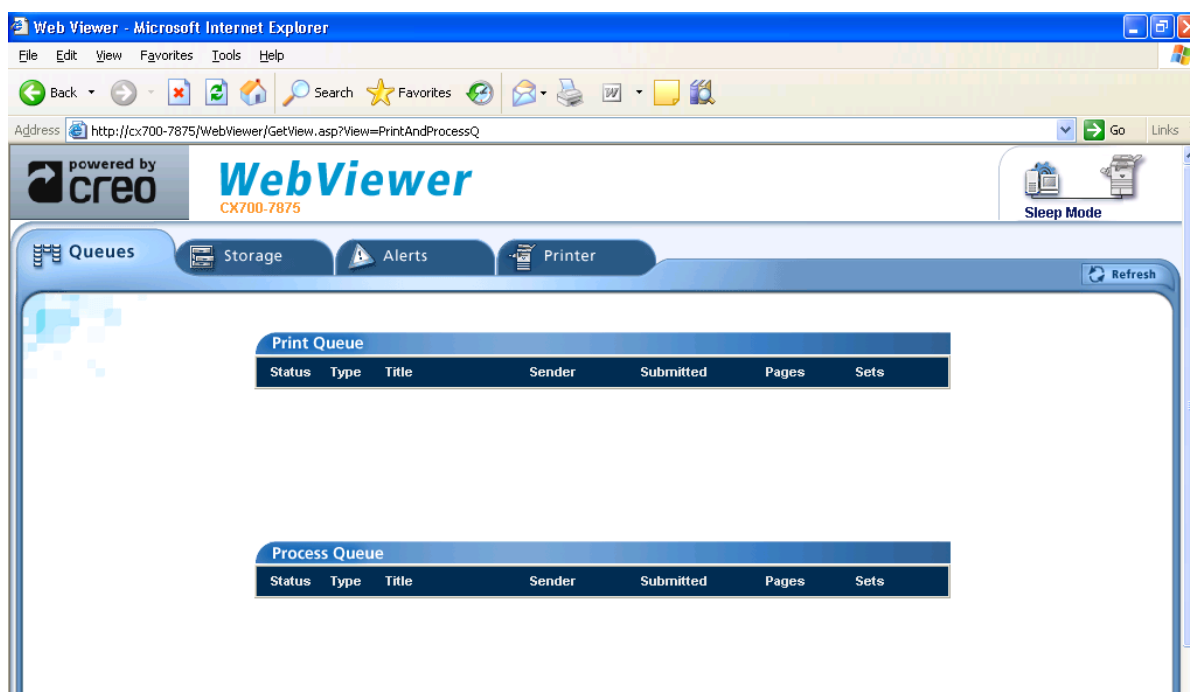
Verificare che l'utility EZ Connect sia in esecuzione.

Il visualizzatore Web è uno strumento fornito con l'utility EZ Connect, che fornisce informazioni sul server e consente di visualizzare lo stato

dei processi nella coda di stampa, nella coda dei processi e nell'area **Archiviazione**.

- Nella finestra EZ Connect fare clic con il pulsante destro del mouse sul server desiderato, quindi selezionare **Visualizzatore Web**.

Il visualizzatore Web si apre visualizzando informazioni sulle code di stampa e dei processi.



Nota: È possibile impostare il visualizzatore Web come **applicazione di avvio predefinita** per il server nella finestra Impostazione di EZ Connect.

## Hot folder Creo per Office

### Installazione dello strumento Office HF

1. Cercare la cartella **D:\Utilities\PC Utilities** nel software CX Print Server.



2. Fare doppio clic sul file **Office\_HF.exe**.

Lo strumento Office HF viene installato sulla workstation client.

Al termine del processo di installazione viene visualizzata la finestra Hot folder Creo Office.

Nella finestra Hot folder Creo Office vengono visualizzate anche tutte le stampanti virtuali presenti sulla workstation client.



## Creazione di hot folder Creo Office

1. Aprire la finestra Hot folder Creo Office e selezionare la stampante per cui si desidera creare la hot folder nel riquadro **Stampanti**.
2. Fare clic su **Crea HF**.



Al termine di questa operazione, sarà possibile stampare i file *Microsoft Office* tramite la hot folder.

## Stampa di file di Microsoft Office tramite le hot folder Creo per Office

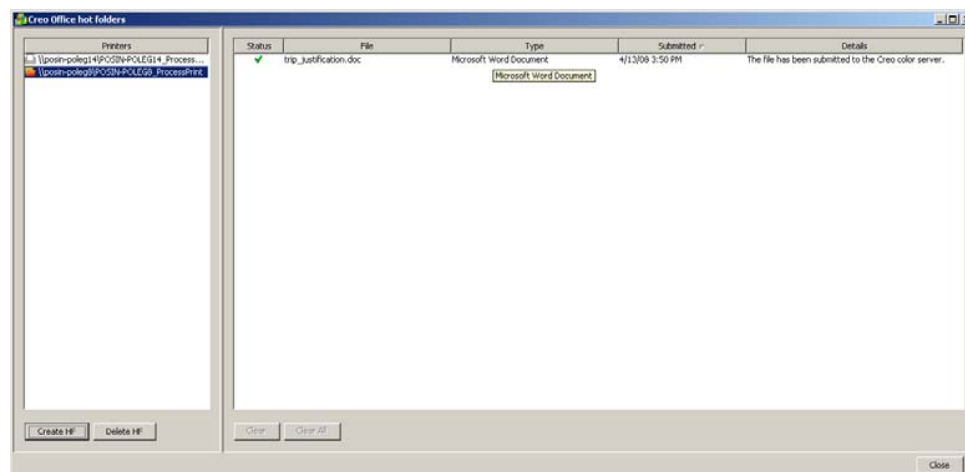
Requisiti:

Un file Microsoft con uno dei seguenti formati:

- **.ppt**
- **.doc**
- **.xls**
- **.pub**

1. Nella finestra delle hot folder Creo per Office, selezionare la hot folder che si desidera usare per inviare il file.

## 2. Trascinare il file nella hot folder.



Il file viene automaticamente elaborato e inviato alla stampante, in base al flusso di lavoro della hot folder.

# Software Job ticket server colore Creo

## Panoramica

### Descrizione generale di Creo Color Server Job Ticket

Creo Color Server Job Ticket consente di creare un file JDF® (Job Definition Format). Il file **JDF** contiene un set di parametri di stampa (ticket processi) ed è inoltre possibile che contenga il percorso a un file da stampare mediante tali parametri.

Nota: Se si assegna un file a un ticket processi, accertarsi che la posizione del file sia accessibile al Creo Color Server.

Poiché si lavora su un computer remoto, non è necessario essere collegati a un Creo Color Server per creare un ticket processi. È possibile assegnare un ticket processi a qualsiasi tipo di file.

Creo Color Server Job Ticket consente di:

- Creare un ticket processi
- Aprire un ticket processi
- Caricare il parametri del processo da un server selezionato
- Inviare un processo mediante un ticket processi creato

## Localizzazione

Creo Color Server Job Ticket viene visualizzato nella lingua del sistema operativo Windows installato sul computer in uso. Per accertarsi che la lingua di Creo Color Server Job Ticket venga visualizzata e che la lingua della finestra dei parametri del processo sia la stessa, impostare la lingua del sistema operativo sulla stessa del Creo Color Server per cui si sta creando il ticket processi.

## Installazione

### Installazione del software Creo Color Server Job Ticket su una workstation client Windows

1. Sulla workstation client ricercare la cartella **D:/Utilities/PC Utilities** di Creo Color Server.
2. Fare doppio clic sul file **CreoColorServerJobTicket.exe**.

Al termine del processo di installazione, il software Creo Color Server Job Ticket si apre automaticamente. Viene inoltre creato un collegamento al software Creo Color Server JT in **Programmi di avvio > Creo Color Server > Creo Color Server Job Ticket**.

### Installazione del software Ticket processo Creo Color Server sul server Kodak Prinergy

Requisiti:

Verificare che il software Kodak® Prinergy® sia aperto.

1. Nella finestra Ricerca processo selezionare il menu **Strumenti**, quindi scegliere **Console di amministrazione delle stampe digitali > Configura**.  
Viene visualizza la finestra di dialogo Configura applicazione di stampa digitale.
2. Selezionare **Aggiungi**.
3. Nella casella **Nome applicazione** digitare `Creo Color Server JT` e fare clic su **Sfoglia**.
4. Nella finestra di dialogo Seleziona fare doppio clic su **CreoColorServerJobTicket.exe**.
5. Nella finestra di dialogo Aggiungi applicazione digitale fare clic su **Aggiungi**.

6. Nella finestra di dialogo Configura applicazione di stampa digitale fare clic su **Eseguito**.  
Il software Ticket processo Creo Color Server viene aggiunto al menu **Console di amministrazione delle stampe digitali**.
7. Nel menu **Strumenti** selezionare **Console di amministrazione delle stampe digitali > Creo Color Server JT**.  
Il software Ticket processo Creo Color Server viene installato sul server Prinergy. Al termine del processo di installazione, il software Ticket processo Creo Color Server si apre automaticamente.

## Creazione e gestione del job ticket

### Creazione di un ticket processo su una workstation client Windows

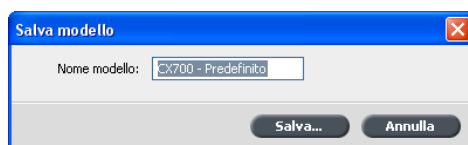
Requisiti:

Acquisire familiarità con la finestra Parametri processo di Creo Color Server.

1. Aprire il menu **Start** e selezionare **Programmi > Creo Color Server > Creo Color Server JT > Creo Color Server Job Ticket V1\_0**.

Viene visualizzata la finestra Creo Color Server JT con i parametri processo del server correntemente selezionato.

2. Impostare il parametri processo desiderati.
3. Fare clic su **Salva**.



4. Nella finestra di dialogo **Salva modello**, assegnare un nome al ticket processo, quindi fare clic su **Salva**.

Il ticket processo viene salvato nel percorso definito nella finestra Preferenze. Il percorso predefinito è: **C:\Programmi\Color\_Server\_Client\_Tools\Creo\_Color\_Server\_JT\V1\_04\JT files\<nome server>**.

## Creazione di un ticket processo tramite Prinergy

Requisiti:

- Verificare che il sistema Prinergy sia in esecuzione.
  - Il software Ticket processo Creo Color Server viene installato sul server Prinergy.
  - Acquisire familiarità con la finestra Parametri processo di Creo Color Server.
1. Nella finestra Ricerca processo selezionare il menu **Strumenti**, quindi scegliere **Console di amministrazione delle stampe digitali > Creo Color Server JT**.  
Viene aperto il software Ticket processo Creo Color Server.
  2. Specificare le impostazioni di stampa desiderate nella finestra Parametri processo.
  3. Fare clic su **Salva**.
  4. Immettere il nome del ticket processo nella finestra di dialogo **Salva modello**.
  5. Fare clic su **Salva**.

Il ticket processo viene salvato nel percorso definito nella finestra Preferenze. Il percorso predefinito è: **C:\Programmi\Color\_Server\_Client\_Tools\Creo\_Color\_Server\_JT\V1\_04\JT files\<nome server>**.

## Apertura di un ticket processo

Requisiti:

È possibile aprire solo i ticket processo già salvati.

- Nel menu **File** selezionare **Carica**, quindi scegliere il nome del ticket processo.

Il ticket processo selezionato viene visualizzato con i parametri processo predefiniti.

## Caricamento dei parametri dei processi dal server selezionato

Requisiti:

È possibile caricare i parametri dei processi da un server solo dopo aver aggiunto il server all'elenco dei server del software Ticket processo Creo Color Server. Per ulteriori informazioni su come caricare i server, vedere Aggiunta di un server.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da**.
2. Selezionare il server desiderato dall'elenco visualizzato.

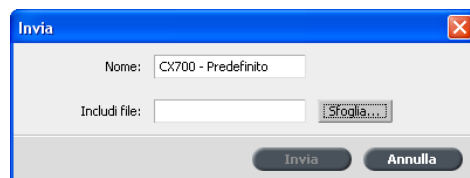
Vicino al server selezionato viene visualizzato un segno di spunta e il software Ticket processo Creo Color Server carica la finestra dei parametri dei processi appropriati.

## Invio di un ticket processo alla stampa

Requisiti:

È possibile inviare un ticket processo alla stampa solo se è stato assegnato a un file.

1. Impostare tutti i parametri processo desiderati per il ticket processo, quindi nella finestra principale del software Ticket processo Creo Color Server fare clic su **Invia**.



2. Immettere il nome del ticket processo nella casella **Nome**.
3. Fare clic su **Sfoglia**.
4. Nella finestra di dialogo Sfoglia ricercare il file da stampare tramite il ticket processo, quindi fare clic su **Apri**.

Nota: Il file deve essere ubicato in una posizione accessibile a Creo Color Server, altrimenti il file non verrà stampato.

5. Fare clic su **Invia**.

Il file viene inviato a Creo Color Server e stampato con le impostazioni definite nel ticket processo.

## Stampa dal software Prinergy

Requisiti:

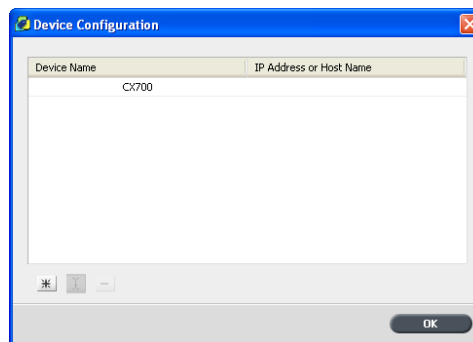
Verificare che il software Prinergy sia in esecuzione.


1. Aprire la finestra Gestore processi di Prinergy e nell'area **Pagine** selezionare il processo da stampare e trascinarlo nella finestra Modello bozza pagina singola.
2. Nella finestra di dialogo Avvia processo selezionare **Modifica modello processo**.

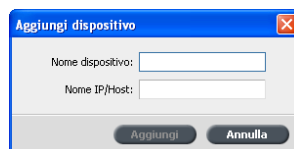
3. Nella finestra di dialogo Modello bozza pagina singola aprire la scheda **Includi JDF per stampa digitale**.
  4. Nell'elenco **Selezione dispositivo** selezionare **Creo Spire Color Server (Xerox)**.
  5. Nella casella **Percorso PDF** immettere \\<Nome Creo Color Server>\<qualsiasi cartella condivisa sul Creo Color Server>  
Nota: È consigliabile usare la cartella condivisa JobUploads.
  6. Nella casella **Percorso JDF** immettere \\<Nome Creo Color Server>\<qualsiasi hot folder sul Creo Color Server>
  7. Nell'area **Seleziona modelli JDF** fare clic su **Sfoggia**.
  8. Selezionare il file JDF desiderato nella finestra di dialogo Browser file, quindi fare clic sul pulsante **Seleziona <Nome\_file\_JDF>**.
  9. Fare clic su **OK**.
  10. Nella finestra di dialogo Avvia processo fare clic su **OK**.
- Il processo viene stampato con le impostazioni definite nel file JDF.

## Aggiunta di un server

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Usa impostazioni JT da > Altri dispositivi**.



2. Nella finestra di dialogo Configurazione dispositivo, fare clic sul pulsante **Aggiungi** .



3. Nella casella **Nome dispositivo**, assegnare un nome al server che si desidera utilizzare.

4. Nella casella **Nome IP/host**, digitare l'indirizzo IP o il nome host del server che si desidera utilizzare.
5. Fare clic su **Aggiungi**.
6. Per chiudere la finestra di dialogo Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.

Il nuovo server verrà visualizzato nell'elenco.

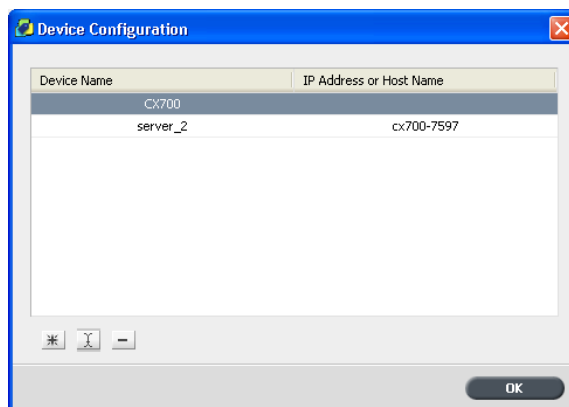
## Rimozione di un server

Requisiti:

Il pulsante **Rimuovi** è disponibile solo se l'elenco di server contiene più server.

Installare il software Ticket processo Creo Color Server da un computer remoto.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da > Altri dispositivi**.



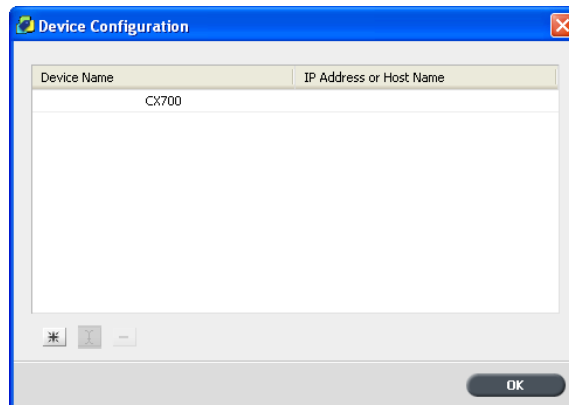
2. Selezionare il server da rimuovere in **Nome dispositivo**.
3. Fare clic sul pulsante **Rimuovi** (minus icon).
4. Fare clic su **Sì** nella finestra di conferma.
5. Per chiudere la finestra di dialogo Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.

Il server selezionato viene rimosso dall'elenco.



## Assegnazione di un nuovo nome al server

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Usa impostazioni JT da > Altri dispositivi**.



2. Selezionare **Nome dispositivo**, quindi fare doppio clic sul server da rinominare.
3. Immettere il nuovo nome per il server e premere Invio.

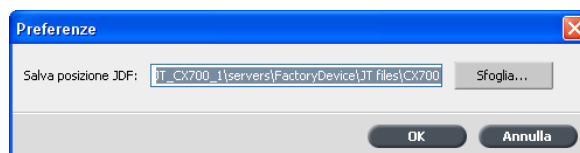
Nota: Il nome del server deve essere univoco.

4. Se il nome del server esiste già, viene visualizzato un messaggio. Per sostituire il server esistente, fare clic su **Sì**.
5. Per chiudere la finestra di dialogo Configurazione dispositivo, fare clic su **OK**.

## Impostazione di una nuova posizione per i ticket processo salvati

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Preferenze**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo Preferenze che mostra la posizione predefinita per i ticket processo salvati.

Nota: Se la posizione è già stata modificata, controllare la casella **Salva posizione JDF** che contiene la posizione selezionata in precedenza.



2. Nella casella **Salva posizione JDF** fare clic su **Sfoglia** e selezionare la posizione desiderata.
3. Fare clic su **OK**.
4. Nella finestra di dialogo Preferenze fare clic su **OK**.

I ticket processo creati a partire da questo momento verranno salvati nella nuova posizione.

## Aggiornamenti

### Funzione di aggiornamento

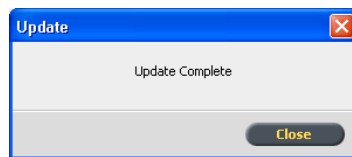
La funzione **Verifica aggiornamenti** consente di verificare la disponibilità di una nuova versione di Creo Color Server Job Ticket o se le impostazioni dei parametri del processo del server selezionato su Creo Color Server Job Ticket sono state modificate.

I seguenti tipi di risorse sono esempi di informazioni che è possibile aggiornare:

- Stock carta
- Tabelle gradazione
- Modelli di imposizione
- Profili di destinazione

### Controllo degli aggiornamenti

1. Nel menu **Guida** fare clic su **Controllo aggiornamenti**.
2. Verrà effettuata una delle seguenti operazioni:
  - Se è disponibile una nuova versione del software Ticket processo Creo Color Server o un nuovo set di parametri per il server correntemente caricato, si avvia il processo di aggiornamento. Al termine del processo, fare clic su **Chiudi**.
  - Se non ci sono nuove versioni del software disponibili e non ci sono nuovi parametri da caricare, fare clic su **Chiudi** appena viene visualizzato il messaggio di aggiornamento.



Sul computer vengono installati la nuova versione del software Ticket processo Creo Color Server e/o il nuovo set di parametri del processo disponibili sul server caricato.

## VDP Toolbox

### Descrizione generale di VDP Toolbox

VDP Toolbox è un software costituito da tre applicazioni:

- VDP Merge
- VDP View
- Optimized Mail Merge

VDP Toolbox consente di creare file VPS (Variable Print Specification) dai file PostScript e di convertirli quindi in un PDF. Questo processo di conversione rende più veloce la rasterizzazione delle informazioni sulle variabili e consente di controllare il formato di output finale dei file prima che vengano stampati.

VDP Toolbox contiene anche hot folder che permettono di importare più processi in VDP Merge e di generare file VPS in un unico batch.

### VDP Merge

VDP Merge consente di unire due o più file PostScript, dei quali uno è il file VDP PostScript e l'altro contiene le informazioni principali, e di creare un file VPS. I file VDP PostScript possono essere creati in qualsiasi applicazione di DTP, come ad esempio *Mail Merge di Microsoft Word* o *PageMaker*. I file principali possono essere creati in qualsiasi applicazione di DTP, non necessariamente la stessa utilizzata per i file VDP PostScript.

Un file VPS è costituito da opuscoli che si creano da file principali e da un file di dati variabili. I file principali contengono gli elementi riutilizzabili che sono ripetuti in tutti gli opuscoli, ad esempio la grafica e il testo di una lettera prestampata. Il file di dati variabili contiene i dati esclusivi che appaiono solo una volta nell'opuscolo, ad esempio i nomi e gli indirizzi.

## VDP View

VDP View consente di convertire il file VPS o VIPP in un PDF e di verificare il formato di output finale prima della stampa.

VDP View, un'applicazione facile da usare e a elaborazione rapida, prevede i seguenti due metodi di conversione dei file:

- **Interattivo:** questo metodo consente di selezionare un file di input, definire le impostazioni necessarie, elaborare il file e visualizzare il PDF di output.
- **Watched Folders** (ovvero cartelle sentinella): questo metodo consente di definire la posizione di ciascuna **Watched Folder** e di creare automaticamente sottocartelle **Input** e **Output** per ciascuna **Watched Folder**. Quindi, quando si salva o si copia un file in una cartella **Input**, il file viene elaborato automaticamente e nella corrispondente cartella **Output** viene creato e salvato un PDF, pronto per essere visualizzato.

## Optimized Mail Merge

Optimized Mail Merge è un *add-in di Microsoft Word* che migliora il flusso di lavoro di stampa unione e il processo di stampa digitale convertendo i processi VDP di Mail Merge in file di output VPS o PostScript ottimizzati.

Il formato VPS semplifica e accelera l'intero processo di stampa dei dati variabili con file di piccole dimensioni, grazie alla capacità di produrre una quantità illimitata di record e di ridurre i tempi RIP. Gli elementi condivisi vengono inviati alla cache e sottoposti a RIP solo una volta, a differenza dei file PostScript, che richiedono l'elaborazione RIP per ogni documento variabile.

Optimized Mail Merge consente di creare in modo efficiente inviti a eventi, inserti, newsletter e altri materiali promozionali personalizzati e a colori.

Nota: Optimized Mail Merge è disponibile esclusivamente per stazioni di lavoro client con *Microsoft Word XP*, *Word 2003* o *Word 2007*.

La procedura di installazione di Optimized Mail Merge aggiunge i seguenti elementi a Microsoft Word:

- il pulsante **Optimized Mail Merge**  alla barra degli strumenti di **Stampa unione**, consentendo di selezionare le opzioni di stampa unione.
- Due opzioni al menu **Strumenti > Lettere e indirizzi** che consentono di selezionare Optimized Mail Merge e di scegliere i formati di output.

## Operazioni preliminari

### Requisiti hardware

I requisiti hardware richiesti per eseguire VDP Toolbox sono i seguenti:

- Processore: Pentium® III, 450 MHz
- Spazio su disco rigido: 200 MB
- RAM: Almeno 128 MB

### Requisiti software

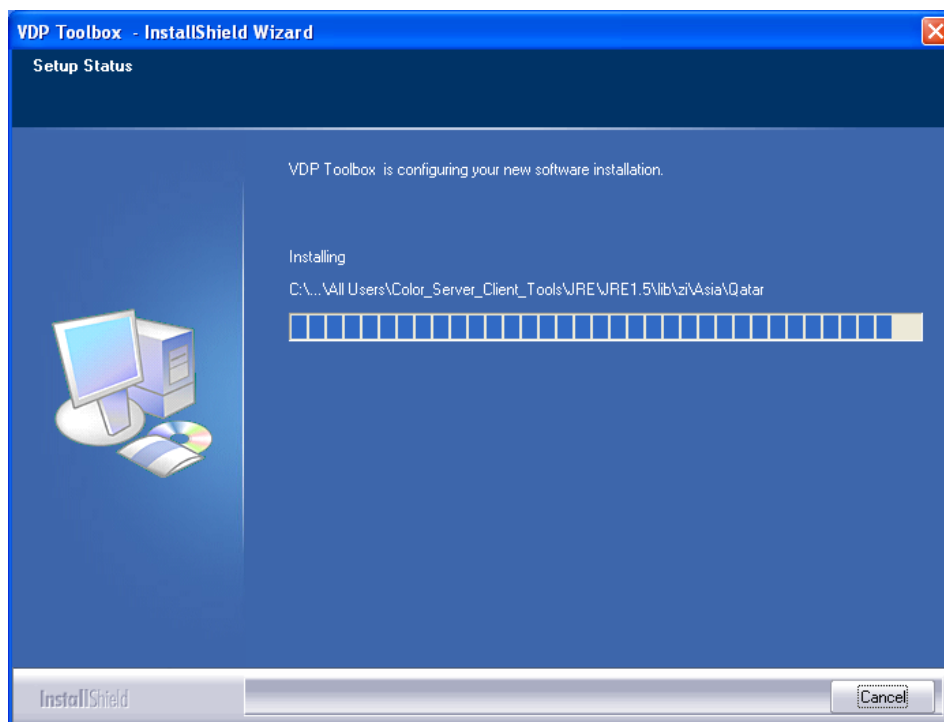
I requisiti software richiesti per eseguire VDP Toolbox sono i seguenti:

- Sistema operativo: *Microsoft Windows NT® 4.0* , *Microsoft Windows 2000 Professional o Server* , *Microsoft Windows Server® 2003* , *Microsoft Windows XP* , *Microsoft Windows Vista*
- *Microsoft Internet Explorer 6.0* o versioni successive
- I requisiti software per VDP View e per l'opzione di anteprima di VDP Merge sono: *Adobe Acrobat 4.0* o versioni successive
- I requisiti software per Optimized Mail Merge sono: *Microsoft Word XP* , *Word 2003* o *Word 2007*
- I requisiti software per poter visualizzare in anteprima i file VIPP con VDP View sono: VIPP

### Installazione di VDP Toolbox

1. Nel software CX Print Server ricercare la cartella **D:/Utilities/PC Utilities**.
2. Fare doppio clic sul file **VDPToolbox.exe**.

Viene visualizzato il programma di installazione di VDP Toolbox seguito da quello di Microsoft XML Parser.



### 3. Fare clic su **Fine**.

VDP Toolbox viene installato. VDP Toolbox viene inserito in **Start > Programmi > Creo Color Server > VDP Toolbox** e le relative icone vengono visualizzate sul desktop.



## Disinstallazione di VDP Toolbox

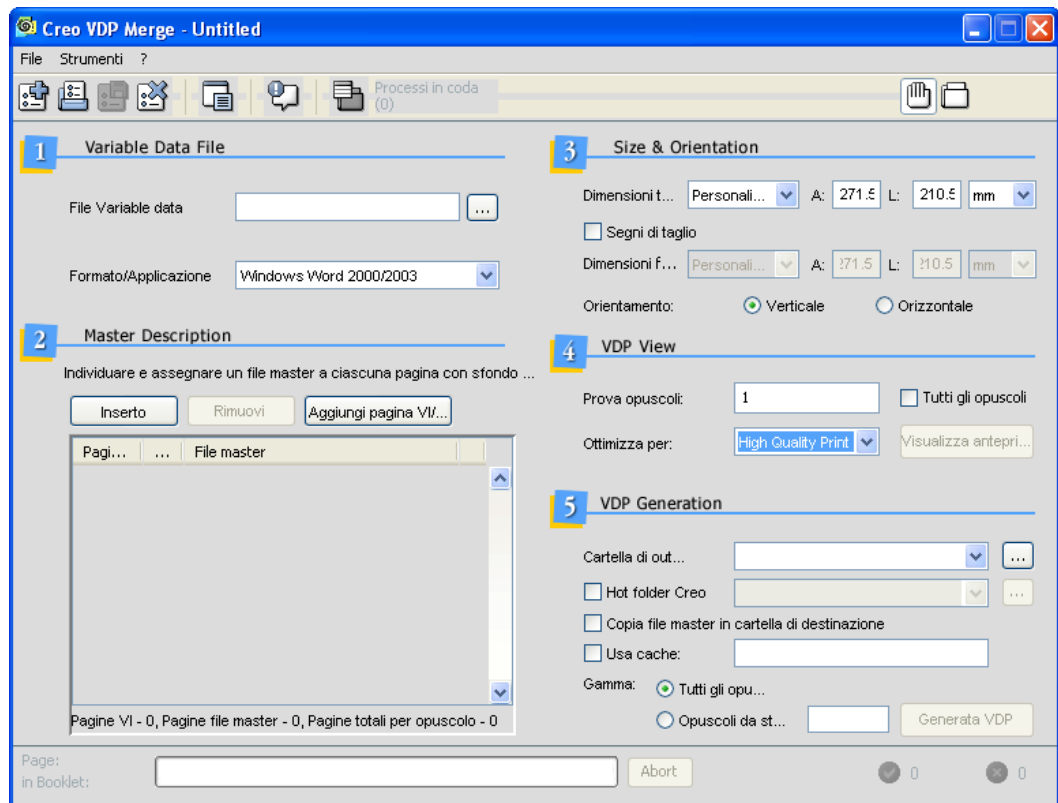
Nota: Le applicazioni di terze parti installate insieme a VDP Toolbox non vengono disinstallate. Per disinstallare le singole applicazioni, utilizzare la finestra Installazione applicazioni.

- Sulla barra delle applicazioni fare clic su **Start** e selezionare **Programmi > Creo Color Server > VDP Toolbox > Disinstalla**. VDP Toolbox viene disinstallato.

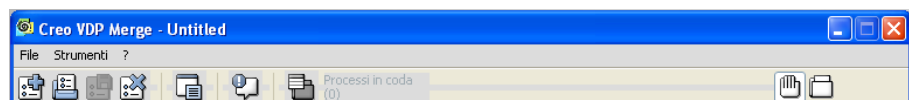
## Unione di file PostScript nei file VPS

### Apertura di VDP Merge

- Per aprire la finestra di VDP Merge, fare doppio clic sull'icona di **VDP Merge** sul desktop.



### Barra degli strumenti di VDP Merge



## Pulsanti della barra degli strumenti



### Nuove impostazioni processo

Reimposta la finestra di VDP Merge per consentire la definizione di una nuova impostazione per il processo.



### Apri impostazioni processo

Apri la finestra di dialogo **Apri impostazioni VDP** in cui è possibile aprire l'impostazione di un processo esistente.



### Salva impostazioni processo

Consente di salvare l'impostazione del processo creata.



### Elimina impostazioni processo

Apri la finestra di dialogo Elimina impostazioni VDP in cui è possibile eliminare l'impostazione di un processo esistente.



### Gestione formati

VDP Merge fornisce impostazioni predefinite per il formato o l'applicazione che possono essere utilizzate con i file di dati variabili. Se l'impostazione del processo non funziona con una delle impostazioni predefinite, è possibile creare un nuovo formato tramite la funzione **Gestione formati**.



### Visualizzatore registri

Consente di visualizzare ulteriori informazioni sui file elaborati da VDP Merge.



## Pulsanti della barra degli strumenti



### Gestione code

Consente di visualizzare i file in attesa di elaborazione. Se necessario, è possibile spostare i file nella coda verso l'alto o il basso.



### Modalità operativa manuale

Consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Creare un'impostazione per un processo
- Salvare l'impostazione di un processo
- Eliminare l'impostazione di un processo
- Aprire l'impostazione di un processo
- Selezionare un file di dati variabili
- Creare un opuscolo
- Selezionare un formato carta e un orientamento
- Visualizzare un opuscolo in anteprima
- Creare un file VPS



### Modalità operativa automatica

Consente di selezionare l'impostazione di un processo esistente e di importare e generare più file di dati variabili tramite le hot folder.

## Flussi di lavoro per la modalità manuale

In modalità manuale è possibile usare due flussi di lavoro, ossia:

- Impostare e creare un file VPS
- Utilizzare l'impostazione di un processo esistente e creare il file VPS

### Impostazione e creazione di un file VPS

1. Selezionare un file di dati variabili.
2. Creare un opuscolo.
3. Selezionare un formato carta e un orientamento.
4. Visualizzare l'opuscolo in anteprima tramite la funzione di visualizzazione.

Nota: In questa fase è possibile anche salvare le opzioni selezionate come impostazione per il processo in modo da poterle utilizzare in seguito.

5. Creare un file VPS.

### Utilizzo dell'impostazione di un processo esistente e creazione del file VPS

1. Selezionare l'impostazione di un processo esistente.
2. Selezionare un file di dati variabili.
3. Visualizzare l'opuscolo in anteprima tramite la funzione di visualizzazione.
4. Creare un file VPS.

### Flusso di lavoro per la modalità automatica

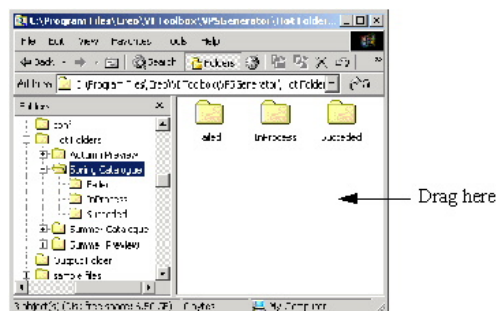
1. Selezionare **Modalità manuale**, quindi creare un'impostazione per il processo o usarne una esistente.

Quando si crea un'impostazione per il processo, viene automaticamente creata una hot folder nella stessa cartella di installazione di VDP Toolbox.

2. Selezionare **Modalità automatica**.

Nota: In **modalità automatica** i pulsanti per le impostazioni del processo e di **Gestione formati** sulla barra degli strumenti non sono disponibili. Nella sezione principale della finestra di VDP Merge è disponibile solo l'area **Creazione di file VDP**.

3. Aprire *Esplora risorse* e trascinare i file PostScript variabili nella hot folder.



VDP Merge elabora automaticamente i file, visualizzando lo stato di avanzamento dell'operazione nella finestra.

La hot folder contiene tre sottocartelle:

- **Riusciti**
- **Non riusciti**
- **In elaborazione**

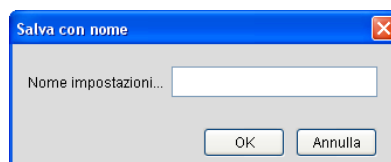
I file vengono immediatamente elaborati nel momento in cui arrivano nella hot folder. Mentre è in corso l'elaborazione, i file vengono spostati nella cartella **In elaborazione**. Se l'elaborazione si conclude correttamente, il file elaborato viene inviato alla cartella di output specificata, mentre una copia del file PostScript viene mantenuta nella cartella **Riusciti**. Se si verifica un errore durante l'elaborazione, il file viene spostato nella cartella **Non riusciti**.

## Utilizzo delle impostazioni di un processo

Le impostazioni di un processo fungono da modelli per gli opuscoli. È possibile creare impostazioni per un singolo processo o eventualmente salvarle per poterle usare in seguito. Le impostazioni di un processo possono anche essere rese disponibili ad altri computer collegati alla stessa rete.

## Creazione dell'impostazione di un processo

1. Nel menu **File**, selezionare **Nuove impostazioni processo**.
2. Nell'area **Descrizione principale**, selezionare i file principali per l'opuscolo.
3. Nell'area **Formato e orientamento**, selezionare il formato e l'orientamento della carta.
4. Se si desidera visualizzare in anteprima una gamma di opuscoli prima di generare i file VPS, nell'area **VDP View**, selezionare le opzioni di anteprima.
5. Nell'area **Generazione VDP**, selezionare le opzioni per la generazione e l'elaborazione del file VPS.
6. Fate clic sul pulsante **Salva impostazioni processo**.



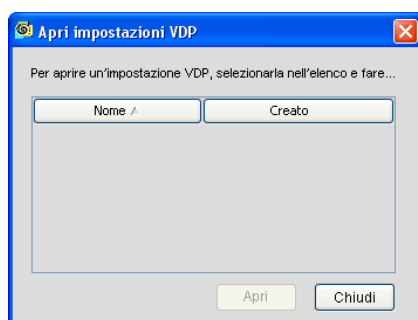
7. Nella casella **Nome impostazione VDP**, digitare un nome per l'impostazione del processo.

8. Fare clic su **OK**.

L'impostazione del processo viene salvata. Viene creata automaticamente una hot folder, con lo stesso nome dell'impostazione del processo: La hot folder viene creata nella stessa posizione in cui è installato VDP Toolbox.

## Apertura dell'impostazione di un processo

1. Nel menu **File**, selezionare **Apri impostazioni processo**.

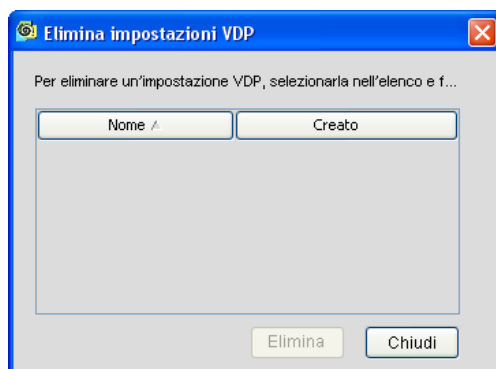


2. Selezionare il file in cui sono memorizzate le impostazioni del processo.
3. Fare clic su **Apri**.

Il processo appare nella finestra di dialogo **VDP Merge**.

## Eliminazione dell'impostazione di un processo

1. Nel menu **File** selezionare **Elimina impostazioni processo**.



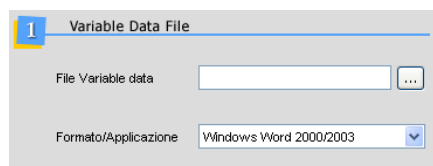
2. Selezionare l'impostazione del processo da eliminare.

3. Fare clic su **Elimina**.

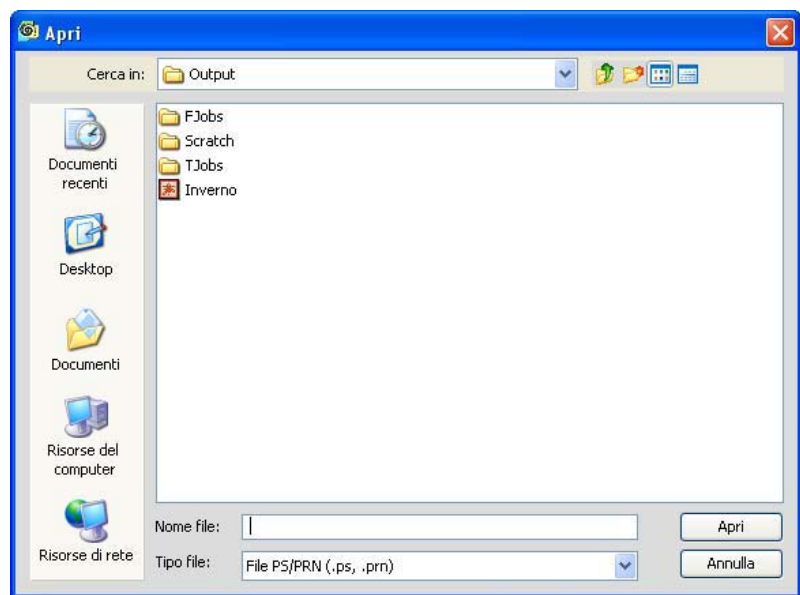
L'impostazione del processo viene eliminata e non può più essere recuperata.

## Selezione di un file di dati variabili

1. Fare clic sul pulsante **Sfoggia** vicino alla casella **File di dati variabili**.

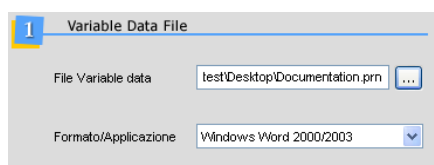


Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.



2. Ricercare e selezionare il file di dati variabili da includere nell'opuscolo; ad esempio **Corporate VDP.prn**.
3. Fare clic su **Apri**.

Il file viene automaticamente visualizzato nella casella **File di dati variabili**.



4. Nella casella **Formato/Applicazione** selezionare una delle seguenti opzioni, in base alla posizione in cui è stato creato il file VDP PostScript:

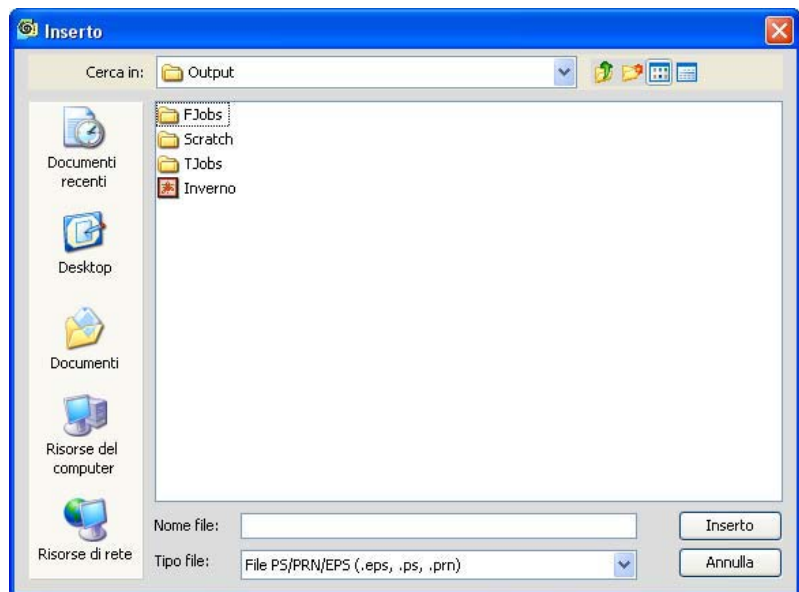
- Windows Word 2000/2003/2007
- Adobe Acrobat Driver
- MPI AFP Convertor
- Windows Page Maker
- Macintosh Page Maker
- MacintoshDarwin<sup>TM</sup>

Nota: La casella **Formato/Applicazione** ha impostazioni predefinite. Se le impostazioni del processo non funzionano con una delle impostazioni predefinite, è possibile creare un nuovo formato tramite la funzione **Gestione formati**. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al rivenditore.

## Creazione di un opuscolo

Un file VPS è costituito da opuscoli che si creano da file principali e da un file di dati variabili creato in un'applicazione di DTP.

1. Nell'area **Descrizione principale**, fare clic su **Inserisci**.

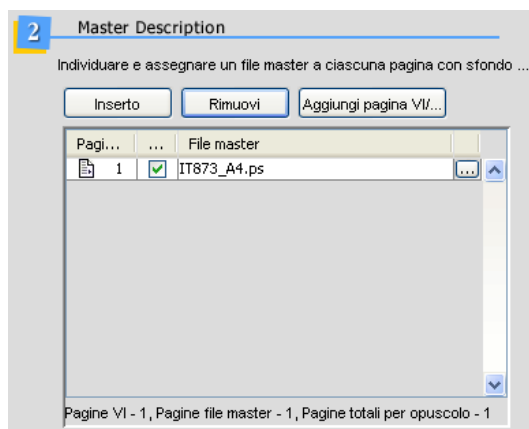


2. Individuare e selezionare la prima pagina principale, ad esempio **corporate master.prn**.

Nota: Il file principale può essere dei seguenti tipi: **.eps**, **.tiff**, **.jpeg**, **.ps** o **.prn**

3. Fare clic su **Inserisci**.

Il file viene inserito nel file principale.



4. Per aggiungere all'opuscolo una pagina vuota, fare clic su **Aggiungi VDP/pagina vuota** e deselezionare la casella di controllo **VDP**.

Viene aggiunta una pagina vuota.

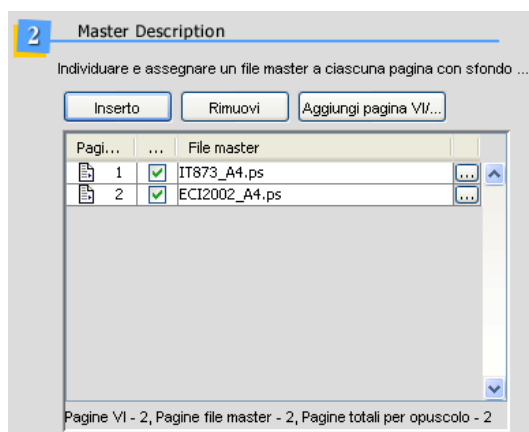
5. Per aggiungere all'opuscolo una pagina VDP, fare clic su **Aggiungi VDP/pagina vuota**.

Viene aggiunta una pagina VDP.

6. Ripetere i passi 3 e 5, secondo necessità, per tutte le pagine dell'opuscolo.

Nota: Per rimuovere una pagina dall'opuscolo, selezionare il file e fare clic su **Rimuovi**.

Il contapagine controlla i totali di ciascun tipo di pagina e le pagine totali dell'opuscolo.



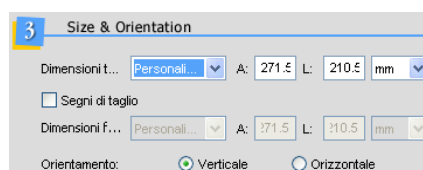


## Scelta del formato e dell'orientamento della carta

Il VDP Generator utilizza le impostazioni per il formato e l'orientamento della carta definite automaticamente nei file VDP. Se necessario, è possibile selezionare qui le nuove impostazioni per il file VPS.

È possibile anche scegliere di usare segni di squadratura per impostare le dimensioni di taglio e le dimensioni dei fogli per il processo. I segni di squadratura appaiono nell'anteprima e nel file stampato.

1. Nella casella **Dimensioni taglio**, selezionare le dimensioni del taglio, ad esempio **Personalizzato**.



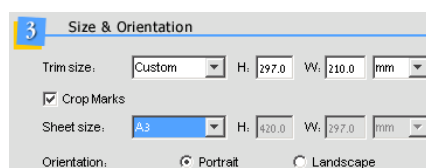
2. Nelle caselle **Altezza** e **Larghezza**, digitare l'altezza e la larghezza della pagina, quindi scegliere **mm** o **pollici**.

Nota: Se si sceglie un formato carta standard, ad esempio A4, le caselle **Altezza** e **Larghezza** vengono compilate automaticamente.

3. Se si desidera usare i segni di squadratura, selezionare la casella di controllo **Segni di squadratura**.

Nota: Se si imposta **Dimensioni taglio** su **Automatico**, VDP Toolbox adatta le dimensioni di taglio alla carta nella stampante. In tal caso, la funzione dei segni di squadratura non è disponibile.

4. Se è stata selezionata la casella di controllo **Segni di squadratura**, occorre specificare il formato carta. Nella casella **Dimensioni foglio**, selezionare il formato del foglio, ad esempio **A3**.



5. Nelle caselle **Altezza** e **Larghezza**, digitare l'altezza e la larghezza del foglio, quindi scegliere **mm** o **pollici**.

Nota: Se si sceglie un formato carta standard, ad esempio A4, le caselle **Altezza** e **Larghezza** vengono compilate automaticamente.

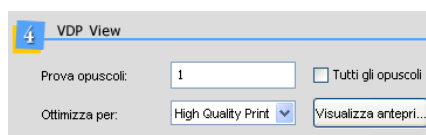
6. Selezionare una delle opzioni di **Orientamento**.

Nota: Tutte le pagine del file devono avere lo stesso orientamento.

## Visualizzazione in anteprima dell'opuscolo tramite la funzione di visualizzazione

Prima di generare il file VPS, è possibile visualizzare in anteprima un PDF del file tramite la funzione di **visualizzazione**.

1. Per visualizzare in anteprima un intervallo di opuscoli, nella casella **Opuscoli da verificare**, usare i tasti freccia per selezionare il numero di opuscoli.
2. Per visualizzare in anteprima tutti gli opuscoli, selezionare la casella di controllo **Tutti gli opuscoli**.



3. Nella casella **Ottimizza per**, selezionare l'opzione più idonea per il file PDF, ad esempio, per un output finale di alta qualità.
4. Le opzioni visualizzate nella casella **Ottimizza per** dipendono dall'elenco di opzioni distiller disponibili nel computer.
5. Fare clic sul pulsante **Visualizza in anteprima ora**.

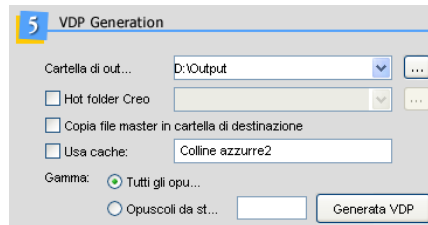
VDP View distilla automaticamente il file e crea un PDF.

## Creazione di un file VPS

Per impostazione predefinita viene sempre selezionato il percorso della cartella di output. È possibile tuttavia selezionare un percorso di output diverso nell'elenco di posizioni predefinite oppure specificare una nuova posizione.

1. Fare clic sulla casella **Cartella di output** e, se richiesto, modificare la posizione in cui salvare il file selezionandone una nell'elenco di posizioni predefinite (se disponibile). In alternativa è possibile anche

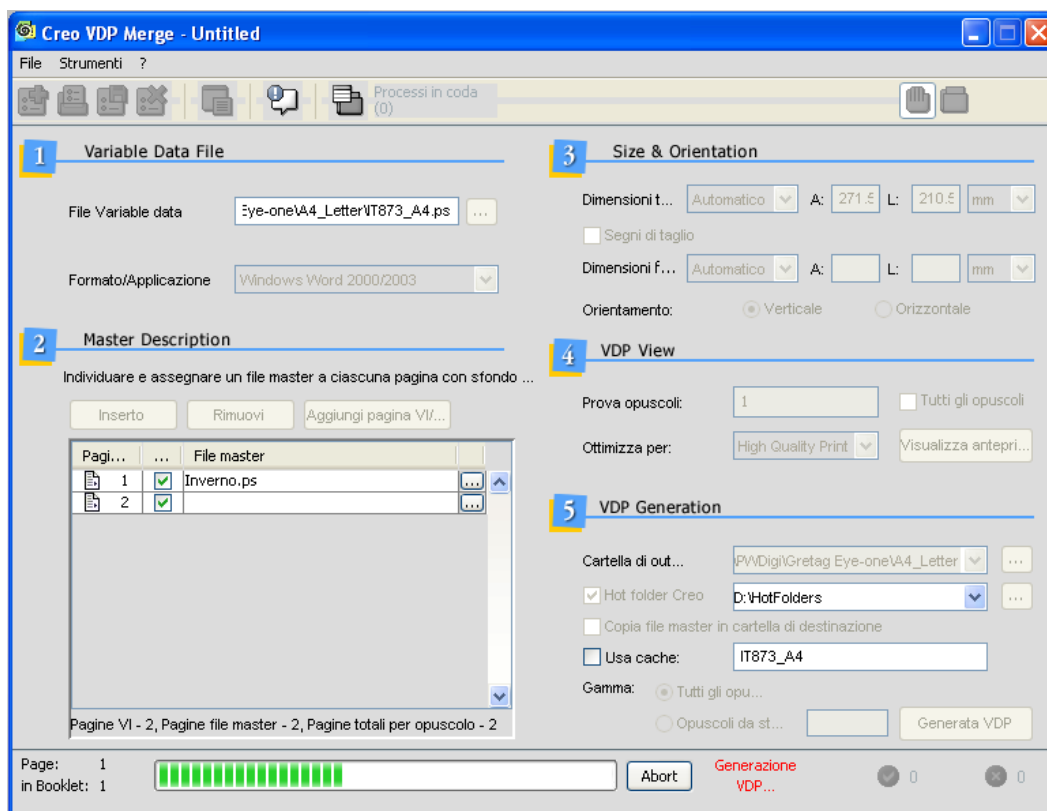
fare clic sul pulsante **Sfoggia** per specificare un nuovo percorso di destinazione.



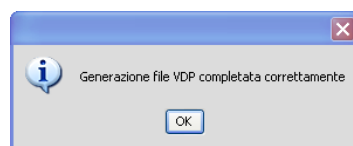
2. Per salvare il file .vps e i file principali nello stesso percorso di destinazione, selezionare la casella di controllo **Copia file master in cartella di destinazione**.
3. Per usare i file principali già rasterizzati, selezionare la casella di controllo **Usa cache**. La cache acquisisce automaticamente lo stesso nome dell'impostazione del processo.
4. Selezionare le opzioni desiderate per l'**intervallo**.
  - a. Per creare tutti gli opuscoli nel file **.vps** selezionare **Tutti gli opuscoli**.
  - b. Per creare un intervallo di opuscoli, selezionare **Primo**, quindi specificare il numero di opuscoli.
5. Fare clic sul pulsante **Genera VDP**.

VDP Merge crea il file. L'avanzamento dell'elaborazione viene mostrato sulla barra di avanzamento in fondo alla finestra di VP Merge.

Nota: L'esempio nella figura si riferisce alla creazione di file VDP in modalità manuale.



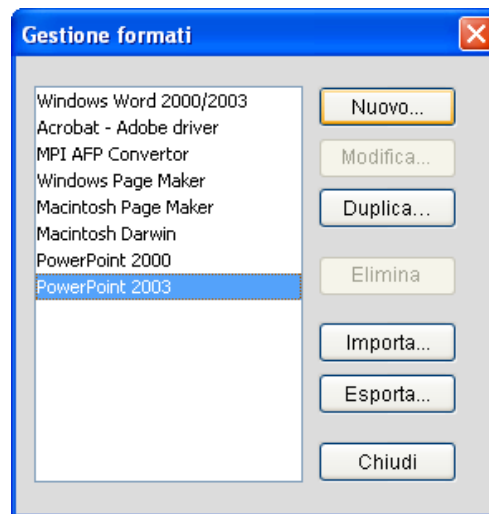
Quando si crea il file VPS in modalità manuale, viene visualizzato il seguente messaggio:



6. Fare clic su **OK**.

## Gestione formati

VDP Merge fornisce impostazioni predefinite per il formato o l'applicazione che possono essere utilizzate con i file di dati variabili. Se l'impostazione del processo non funziona con una delle impostazioni predefinite, è possibile creare un nuovo formato tramite la funzione Gestione formati. Per ulteriori informazioni sulla creazione di un nuovo formato, rivolgersi al rivenditore.



## Visualizzatore registri

La funzione Visualizzatore registri consente di visualizzare i file elaborati da Creo VDP Merge.

### Apertura del visualizzatore registro

- Nella barra degli strumenti di VDP Merge, fare clic sul pulsante **Visualizzatore registro**.

**Tipo:** Questa colonna indica se la generazione VDP è stata o meno eseguita con successo. Facendo clic sulle icone del tipo nel visualizzatore registro, è possibile mostrare o nascondere quel tipo di processo nel registro.



### **Rimozione di una voce del log dal visualizzatore registri**

- Fare clic sulla voce da rimuovere, quindi selezionare **Rimuovi**.

### **Cancellazione del registro**

- Fare clic su **Cancella tutto**.

### **Ordinamento delle voci del registro**

È possibile ordinare le voci del registro in base alle intestazioni delle colonne.

- Fare clic sull'intestazione colonna desiderata.  
È possibile ordinare l'elenco alfabeticamente, per data o tipo.

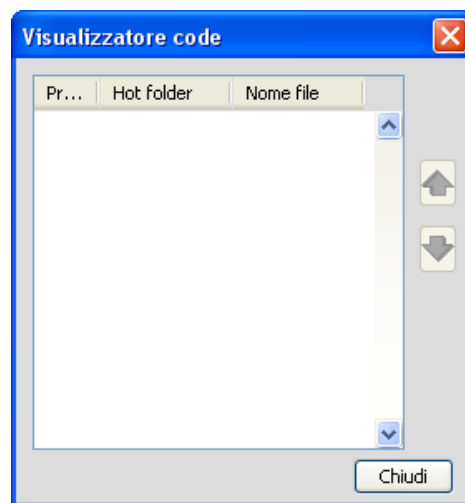
## **Visualizzatore code**

La funzione Visualizzatore code permette di visualizzare l'elenco di file in attesa di elaborazione. I processi in coda sono disposti nell'ordine in cui sono stati inseriti. Tuttavia, è possibile modificare l'ordine dei processi in coda in base alle proprie esigenze.

Nota: La funzione Visualizzatore code è disponibile solo in modalità automatica.

### **Spostamento di un processo verso l'alto o il basso nella coda**

1. Fare clic sul processo desiderato nella coda.
2. Utilizzare i tasti freccia per spostare il processo verso l'alto o il basso nella coda, a seconda delle proprie esigenze.  
Se si sposta il processo all'inizio della coda, questo verrà elaborato solo al termine dell'elaborazione del processo in corso.



### Impostazione delle posizioni di output

È possibile impostare un elenco di posizioni in cui salvare le cartelle di output in modo da poter selezionare rapidamente una di queste posizioni nella cartella **Output** dell'area **Creazione file VDP** al momento del salvataggio dei file VDP.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Posizioni di output**.



2. Fare clic sul pulsante **Sfoglia** e ricercare il percorso di destinazione.
3. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere la posizione all'elenco di posizioni di output.

4. Se necessario, ripetere i passaggi descritti nei punti 2 e 3.

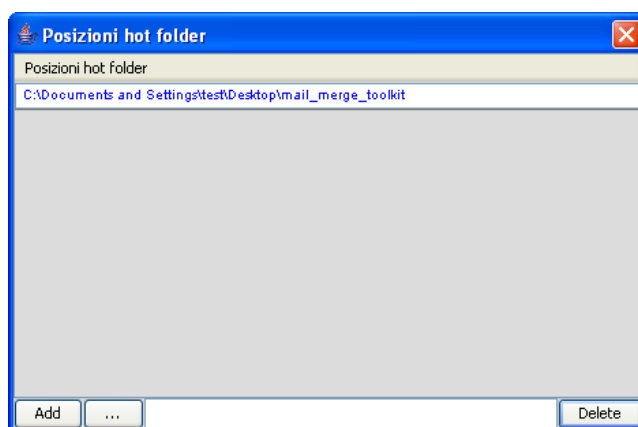
### Eliminazione di una posizione di output

- Selezionare la posizione da rimuovere nell'elenco della finestra Posizioni di output, quindi fare clic **Elimina**.

### Impostazione delle posizioni delle hot folder

È possibile impostare un elenco di posizioni in cui salvare le hot folder in modo da poter selezionare rapidamente una di queste posizioni nella cartella **Hot Folder** dell'area **Creazione di file VDP** durante il salvataggio dei file VDP.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Posizioni hot folder**.



2. Fare clic sul pulsante **Sfoglia** e ricercare il percorso di destinazione.
3. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere la posizione all'elenco di posizioni di output.
4. Se necessario, ripetere i passaggi descritti nei punti 2 e 3.

### Eliminazione di una posizione di una hot folder

- Selezionare le posizioni da rimuovere nell'elenco della finestra Hot folder, quindi fare clic **Elimina**.



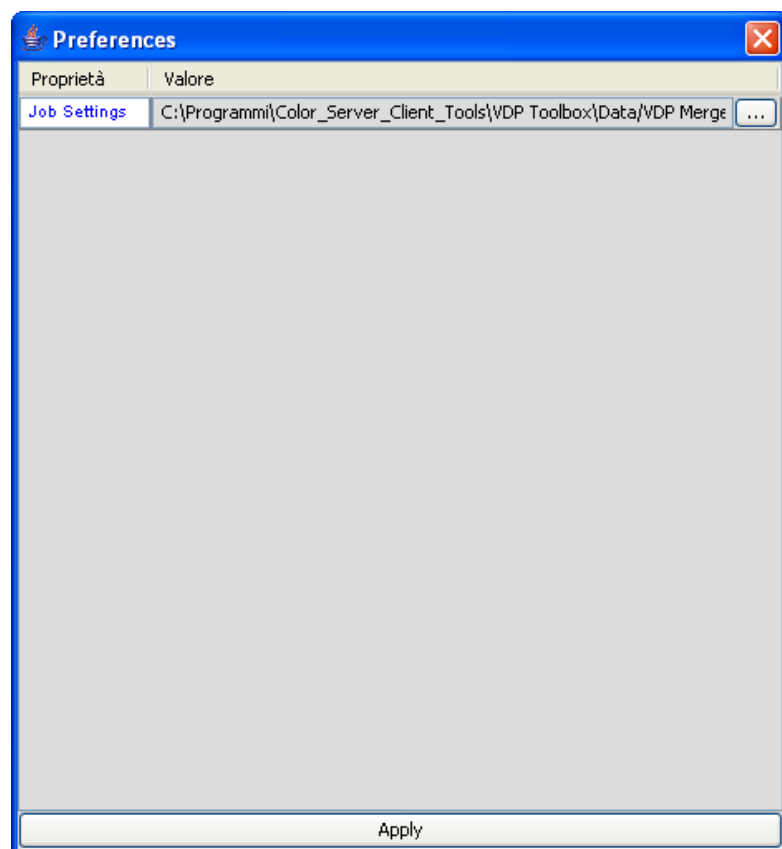
## Condivisione delle impostazioni di un processo

La finestra Preferenze consente di rendere le impostazioni comuni di un processo disponibili ad altri computer collegati alla stessa rete.

Per impostazione predefinita le impostazioni del processo vengono salvate sul disco locale.

### Definizione di impostazioni comuni per un processo

1. Copiare il file contenenti le impostazioni del processo dalla posizione predefinita a quella di destinazione.
2. Nel menu **Strumenti** di VDP Merge selezionare **Preferenze**.

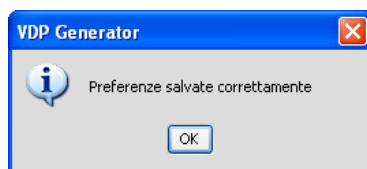


3. Fare clic sulla casella nella colonna **Valore**.  
Viene visualizzato il pulsante **Sfoglia**.
4. Fare clic sul pulsante **Sfoglia**.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.

5. Cercare il percorso di destinazione in cui salvare le impostazioni del processo, quindi fare clic su **Apri**.

La posizione viene visualizzata nella colonna **Valore**.

6. Fare clic su **Applica** per salvare la posizione.



7. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra di conferma.

## Verifica dei file VPS e VIPP

### Verifica dei file

In questo capitolo viene descritta la procedura per l'utilizzo del metodo interattivo di VDP View per la verifica dei file VPS, VIPP, EPS e PostScript.

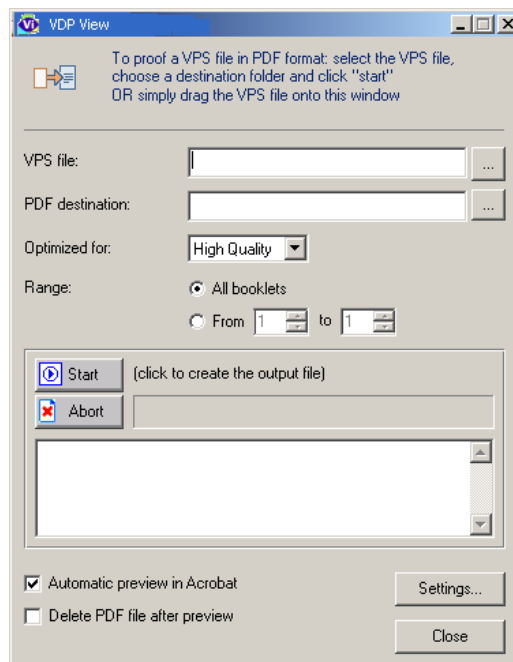
Il metodo interattivo di VDP View richiede che si selezioni un file, si definisca una cartella di destinazione e si definiscano le impostazioni specifiche correlate al PDF di output. Questo metodo è diverso da quello delle Watched Folder (cartelle sentinella), che viene eseguito automaticamente secondo le impostazioni definite precedentemente quando un file viene salvato in una cartella Watched Folder **Input** specifica.

Nota: Si raccomanda di definire le impostazioni di alta risoluzione prima di verificare i file.

### Stampa di prova di un file VPS o VIPP

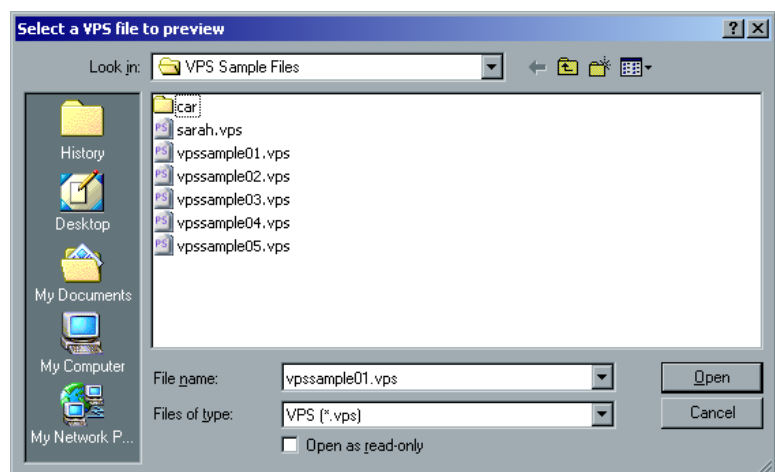
1. Fare clic sull'icona di **VDP View** sul desktop.

Viene visualizzata la finestra principale di VDP View.



2. È possibile importare un file VPS in vari modi:

- Fare clic su ... vicino alla casella **File VPS** per ricercare il file VPS o VIPP per cui si desidera eseguire la stampa di prova. Viene visualizzata la finestra Selezionare il file VPS da visualizzare in anteprima.



Ricerca e selezionare il file desiderato, quindi fare clic su **Apri**. Il percorso del file viene automaticamente visualizzato nella casella **File VPS**. Se la casella **Destinazione PDF** nella finestra principale di Creo VDP View è vuota, viene visualizzato il nome del file PDF di output. Altrimenti il nome del file viene lasciato invariato.

- Trascinare un file da un'altra posizione (ad esempio da Esplora risorse) e copiarlo nell'area dei messaggi della finestra principale di VDP View. Le caselle **File VPS** e **Cartella di destinazione PDF** vengono compilate e la conversione del file VPS si avvia automaticamente.
- Immettere il percorso del file nella casella **File VPS**.

Nota: Per modificare la posizione di destinazione nella casella **Cartella di destinazione PDF**, ricercare una posizione diversa oppure immetterne un nuovo percorso.

3. Selezionare una delle seguenti opzioni per la casella **Ottimizzato per**:

- **Visualizza**: selezionare questa opzione per i file PDF destinati alla visualizzazione sul Web o Internet oppure per i file PDF che verranno distribuiti per e-mail per la visualizzazione su schermo. Le impostazioni sono generalmente ottimizzate per gli schermi da 72 dpi.
- **Macchina da stampa**: selezionare questa opzione se si desidera stampare i file PDF come output finale di alta qualità.
- **Stampa**: selezionare questa opzione se si desidera stampare i file PDF con stampanti e copiatrici digitali, pubblicarli su CD-ROM o inviarli al cliente come bozza.

4. Selezionare una delle seguenti opzioni per la casella **Intervallo**:

- **Tutti gli opuscoli**: selezionare questa opzione per eseguire una stampa di prova di tutti gli opuscoli.
- **Da/a**: selezionare questa opzione per impostare un intervallo specifico per tutti gli opuscoli disponibili. Utilizzare i tasti freccia oppure immettere l'intervallo desiderato nelle caselle.

Nota: Il file VPS è costituito da una serie di opuscoli e ciascun opuscolo è a sua volta costituito da almeno una pagina che rappresenta l'unità del processo dei dati variabili da stampare. Quando VDP View converte il file in PDF, la struttura dell'opuscolo scompare e rimangono solo le pagine successive.

5. Per visualizzare automaticamente il file PDF risultante in Acrobat dopo che è stato elaborato tramite VDP View, selezionare la casella di controllo **Anteprima automatica in Acrobat**.

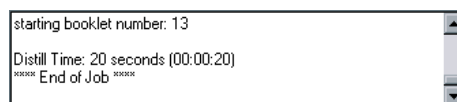
Per impostazione predefinita questa opzione è sempre selezionata.

6. Per eliminare automaticamente il file PDF risultante dopo la visualizzazione in anteprima, selezionare la casella di controllo **Elimina file PDF dopo anteprima**.

Questa opzione può essere selezionata quando si ha l'esigenza di visualizzare una rapida anteprima del file senza salvarlo ed eliminare i file inutilizzati senza occupare spazio su disco.

7. Fare clic su **Start**.

VDP View esegue automaticamente il distilling del file e crea un PDF. L'avanzamento dell'elaborazione del file viene visualizzato sull'apposita barra, mentre i messaggi di avanzamento e di errore, se presenti, vengono visualizzati nell'area **Risultati** in fondo alla finestra, come mostra l'esempio della figura.



8. Se non si è selezionato la casella di controllo **Anteprima automatica in Acrobat** nel punto 5 precedente, è possibile visualizzare il file PDF aprendo tramite la posizione **di destinazione PDF** specificata nel punto 2.

Nota: Per interrompere la stampa di prova, è possibile fare clic su **Annulla** in qualsiasi momento.

## Configurazione delle impostazioni di VDP View

### Utilizzo delle cartelle sentinella

La funzione Cartelle sentinella di VDP View consente di elaborare automaticamente i file in un solo passaggio. Dopo aver definito le cartelle sentinella e le relative impostazioni, è sufficiente salvare o copiare il file nella cartella **In** della cartella sentinella corrispondente. Viene

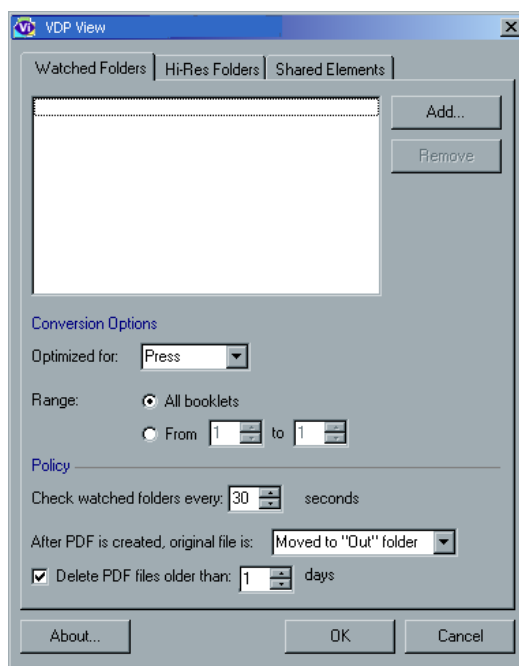
automaticamente eseguita una stampa di prova del file e il file PDF risultante viene salvato nella cartella **Out** corrispondente in modo che possa essere visualizzato.

Nota: La funzione Cartelle sentinella può essere usata solo se VDP View è aperto.

### Impostazione di cartelle sentinella

Per impostare delle cartelle sentinella, selezionare le cartelle da usare, quindi definire le impostazioni per la conversione e i criteri desiderati per i file di input e output. Le impostazioni specificate tramite la scheda **Cartelle sentinella** di VDP View si applicano a tutte le cartelle sentinella aggiunte all'elenco corrispondente.

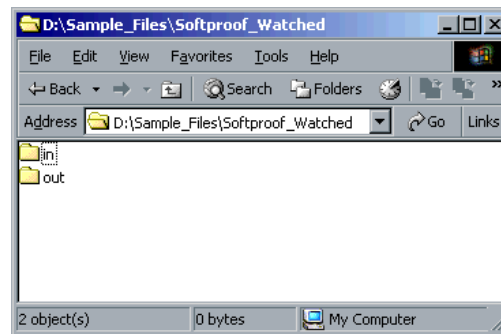
1. Nella finestra principale di VDP View fare clic su **Impostazioni**. Viene nuovamente visualizzata la finestra principale di VDP View con la scheda **Cartelle sentinella** selezionata per impostazione predefinita.



2. Fare clic su **Aggiungi**, quindi ricercare e selezionare la cartella da controllare. La cartella selezionata viene aggiunta all'elenco delle cartelle sentinella nella scheda Cartelle sentinella. L'applicazione crea

inoltre automaticamente le sottocartelle **In** e **Out** nella posizione della cartella selezionata.

Nota: Per rimuovere le cartelle dall'elenco di cartelle sentinella, selezionare la cartella da rimuovere, quindi fare clic su **Rimuovi**.



3. L'operazione di rimozione non elimina le cartelle **In** e **Out**. Specificare le **opzioni di conversione (Ottimizzato per e Intervallo)**, come descritto in .

Nota: Durante la stampa di prova, le opzioni definite per la conversione e i criteri vengono applicate a tutte le cartelle sentinella dell'elenco.

4. Per definire le opzioni per i **criteri**, attenersi alla seguente procedura:

- **Controlla cartelle sentinella ogni [numero] secondi:** usare i tasti freccia oppure immettere un valore per specificare la frequenza (in secondi) con cui VDP View deve ricercare nuovi file nelle cartelle sentinella e convertirli in file VPS. Il valore massimo che può essere impostato è trenta secondi.
- **Dopo la creazione del PFD, il file originale è:**
  - ☐ **Spostato nella cartella Output:** sposta il file originale dalla cartella **In** alla cartella **Out** dopo la creazione del PDF.
  - ☐ **Eliminato:** elimina il file originale dalla cartella **In** dopo la creazione del PDF.
- **Elimina file PDF più vecchi di [numero] giorni:** selezionare questa casella di controllo e usare i tasti freccia oppure immettere manualmente un valore per specificare dopo quanti giorni devono essere eliminati i file PDF presenti nelle cartelle **Out**. Per impostazione predefinita questa casella di controllo è sempre deselezionata.

5. Fare clic su **OK**. Viene nuovamente visualizzata la finestra principale di VDP View.

Nota: Quando si chiude VDP View, tutte le impostazioni configurate nella scheda **Cartelle sentinella** vengono salvate e rese disponibili per le future sessioni di stampa di prova.

### Verifica dei file tramite le Watched Folder

Il metodo delle Watched Folder (ovvero cartelle sentinella) di VDP View per la verifica dei file VPS, EPS e PostScript è un processo automatico, ma affinché il meccanismo delle Watched Folder possa funzionare è necessario che l'applicazione VDP View sia aperta.

1. Salvare il file VPS, EPS o PostScript in una cartella **Input** esistente in una cartella Watched Folder predefinita.

Il file viene elaborato automaticamente (verificato) e ha luogo quanto segue:

- Nella finestra principale di VDP View viene visualizzata una barra di avanzamento celeste.
- I messaggi rilevanti vengono visualizzati nell'area **Risultati** nella finestra principale di VDP View.
- Il PDF di output PDF viene salvato nella corrispondente cartella **Output** in base alle impostazioni definite nella scheda **Watched Folders**.

2. Aprire la corrispondente cartella **Output** per visualizzare il file PDF ottenuto.

### Definizione delle cartelle ad alta risoluzione

VDP View consente di specificare la posizione delle cartelle ad alta risoluzione come EPS, PostScript, Raster, JPEG, TIFF e così via. Durante la stampa di prova, gli elementi contenuti in questi file vengono combinati con quelli contenuti nel file selezionato per la stampa di prova in modo da creare un file completo.

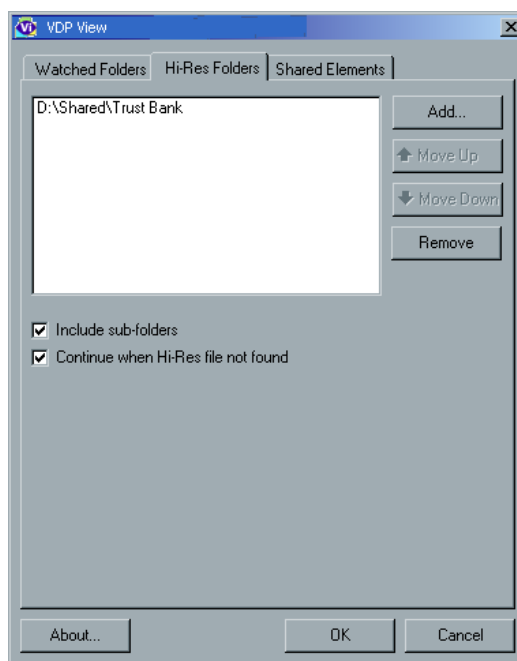
La definizione delle cartelle ad alta risoluzione consiste nel fornire all'applicazione la posizione sul disco rigido delle cartelle ad alta risoluzione e nel selezionare la priorità delle cartelle.



Importante: Prima di eseguire la stampa di prova con il metodo interattivo o automatico, è consigliabile definire le impostazioni delle cartelle ad alta risoluzione, seguendo le istruzioni fornite in questa sezione.

### Impostazione di una cartella ad alta risoluzione

1. Nella finestra principale di VDP View fare clic su **Impostazioni**. La finestra viene nuovamente visualizzata con tre schede di impostazioni.
2. Selezionare la scheda **Cartelle Hi-Res**.

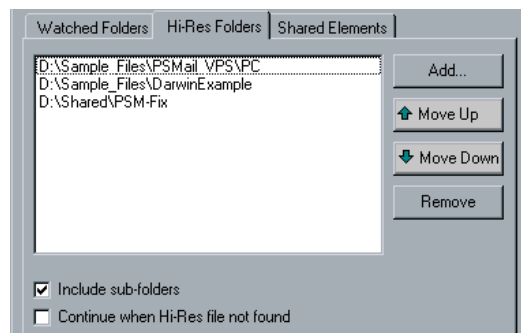


3. Per selezionare una cartella di livello superiore e includere tutte le sottocartelle che contiene, selezionare la casella di controllo **Includi sottocartelle**.

Nota: La casella di controllo **Includi sottocartelle** ha effetto su tutte le cartelle aggiunte all'elenco.

4. Per poter convertire un file VPS in PDF anche nel caso in cui manchino alcuni file ad alta risoluzione, selezionare l'opzione **Continua se non ci sono file Hi-Res**. Per impostazione predefinita questa casella di controllo è sempre deselezionata.
5. Fare clic su **Aggiungi**.
6. Nella finestra Ricerca cartella ricercare e selezionare le cartelle da aggiungere all'elenco di cartelle ad alta risoluzione, quindi fare clic su

**OK.** I file selezionati vengono visualizzati nell'elenco delle cartelle ad alta risoluzione.



7. Per modificare l'ordine delle cartelle nell'elenco delle cartelle ad alta risoluzione, usare i pulsanti **Sposta su** e **Sposta giù**.

Durante la stampa di prova, quando VDP View ricerca gli elementi nell'elenco delle cartelle ad alta risoluzione, per impostazione predefinita esegue sempre la ricerca dall'alto verso il basso. Quindi, può essere utile modificare l'ordine se si desidera avere un controllo più diretto dell'ordine di ricerca.

Se ci sono due file con lo stesso nome in cartelle diverse, Creo VDP View utilizza automaticamente il primo file trovato. La modifica dell'ordine consente anche di migliorare le prestazioni di VDP View.

Nota: Per rimuovere una cartella ad alta risoluzione dall'elenco, selezionare la cartella desiderata, quindi fare clic su **Rimuovi**.

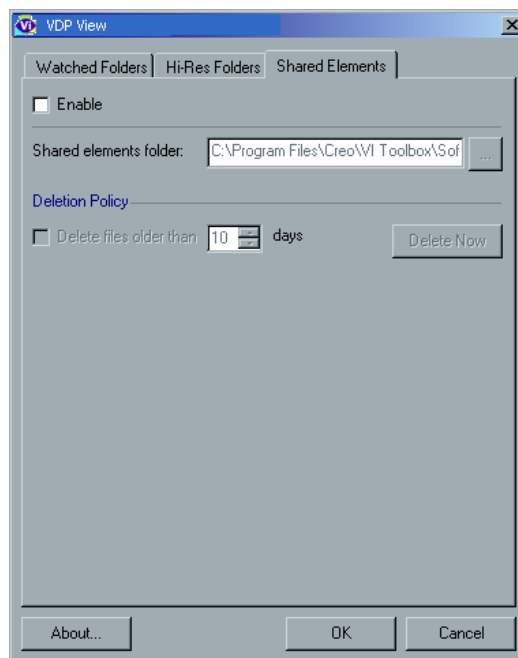
8. Fare clic su **OK**. Viene nuovamente visualizzata la finestra principale di VDP View e le cartelle ad alta risoluzione definite verranno utilizzate all'esecuzione successiva della stampa di prova del file.

Nota: Quando si chiude VDP View, tutte le impostazioni configurate nella scheda **Cartelle Hi-Res** vengono salvate e rese disponibili per le future sessioni di stampa di prova. VDP View visualizza un messaggio di errore se non è in grado di individuare la cartella ad alta risoluzione durante l'elaborazione.

## Gestione della cartella degli elementi condivisi

1. Nella finestra principale di VDP View fare clic su **Impostazioni**. La finestra viene nuovamente visualizzata con le tre schede di impostazioni.
2. Selezionare **Abilita** per abilitare gli elementi condivisi.
3. Selezionare la scheda **Elementi condivisi**. Il percorso della cartella predefinito (**SoftProof\Intermediate**) viene visualizzato nella casella **Cartella elementi condivisi**.

Nota: Durante l'installazione, la posizione predefinita della cartella degli elementi condivisi viene automaticamente impostata su quella in cui è stata installata l'applicazione Creo VDP View.



4. Per modificare la posizione della cartella **Elementi condivisi**, fare clic sul pulsante **Sfoggia** vicino alla casella **Cartella elementi condivisi** e ricercare un'altra posizione oppure immettere manualmente un nuovo percorso.

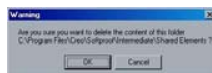
5. Per eliminare automaticamente i file vecchi dalla cartella **Elementi condivisi**:

- Selezionare la casella di controllo **Elimina file più vecchi di [numero] giorni**.
- Utilizzare i tasti freccia su/giù per specificare il numero di giorni oppure immettere manualmente il numero di giorni desiderato.

Questa opzione è utile per evitare di sovraccaricare il disco rigido con file vecchi inutilizzati.

6. Per eliminare tutti gli elementi condivisi in modo che non possano essere usati, attenersi alla seguente procedura:

- Fare clic su **Elimina ora**. Viene visualizzato il seguente avviso:



- Fare clic su **OK**.

Nota: L'opzione **Elimina ora** è disabilitata quando la cartella non contiene dati.

7. Nella finestra principale di VDP View fare clic su **OK**. La finestra viene nuovamente visualizzata e la cartella **Elementi condivisi** verrà utilizzata alla successiva esecuzione di una stampa di prova del file, a seconda delle impostazioni specificate.

Nota: Quando si chiude VDP View, tutte le impostazioni configurate nella scheda **Elementi condivisi** vengono salvate e rese disponibili per le future sessioni di stampa di prova.

## Visualizzazione delle informazioni sulla versione di VDP View

Quando si configurano le impostazioni di VDP View nelle tre schede disponibili, è possibile anche fare clic su **Informazioni su** in qualsiasi momento per visualizzare le informazioni sulla versione di VDP View.

## Optimized Mail Merge

### Utilizzo di Optimized Mail Merge

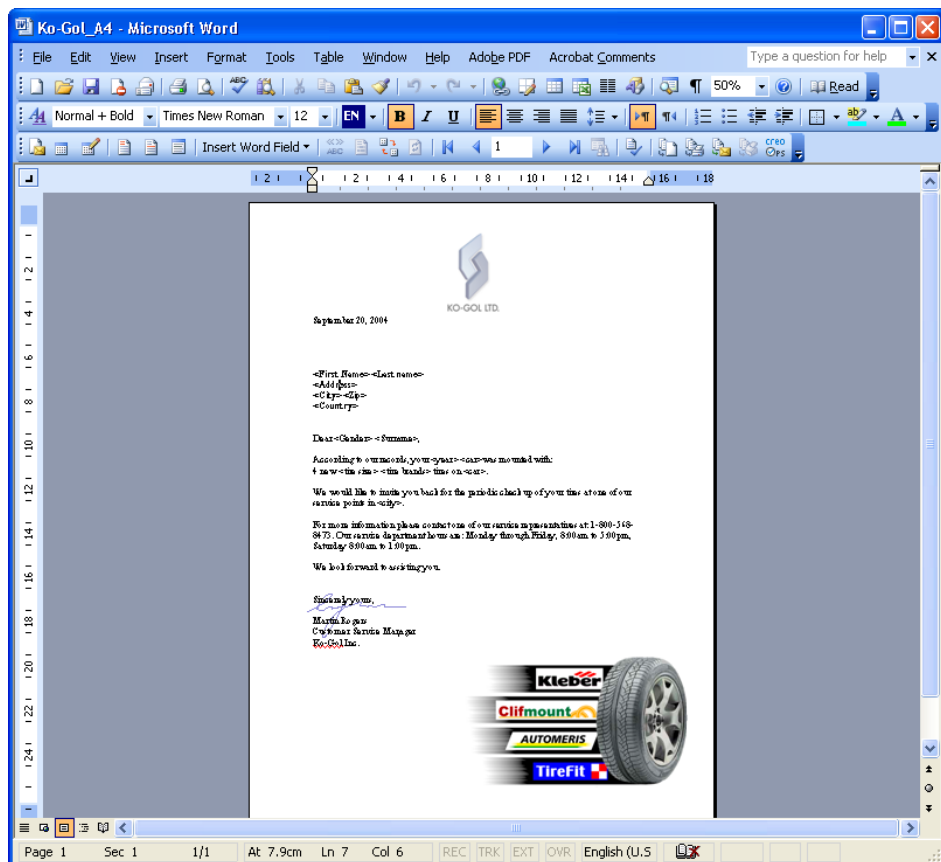
Optimized Mail Merge consente di creare un documento VDP con lo strumento Microsoft Word Mail Merge e di chiuderlo salvandolo come file Creo VPS o Optimized PostScript.

- Primo passaggio: creazione di un processo VDP con Microsoft Word Mail Merge.

Prima di effettuare questa operazione, è necessario distinguere gli elementi principali e VDP nel documento. Per effettuare questa operazione, è sufficiente aggiungere una casella di testo attorno agli elementi VDP. La casella di testo può contenere un paragrafo di testo oppure il testo corrispondente a una pagina intera. Per ulteriori informazioni, vedere l'esercitazione di Optimized Mail Merge sul CD di Optimized Mail Merge.

- Secondo passaggio: salvataggio del file come file Creo VPS o Optimized PostScript mediante la definizione del formato di output.

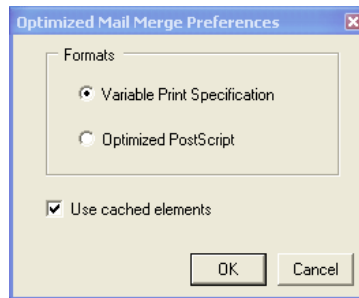
La seguente schermata mostra un esempio di un file VDP in Microsoft Word 2003.



Nota: Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Optimized Mail Merge, vedere l'esercitazione di Optimized Mail Merge sul CD di Optimized Mail Merge.

## Configurazione di Optimized Mail Merge

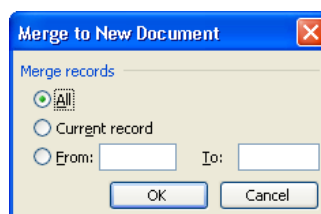
1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Lettere e mailing** > **Preferenze di Optimized Mail Merge**.



2. Selezionare uno dei seguenti formati di output:
  - **Variable Print Specification:** questa è l'opzione consigliata per Creo Color Server.
  - **Postscript ottimizzato:** crea un file PostScript ottimizzato che può essere eseguito su qualunque stampante PostScript.
3. Per usare gli elementi salvati nella cache con l'opzione **Variable Print Specification**, selezionare la casella di controllo **Usa elementi memorizzati in cache**. Gli elementi ripetuti vengono salvati nella cache e rasterizzati una sola volta. Ciò consente di risparmiare tempo (rispetto a quando si utilizzano i file PostScript che richiedono la rasterizzazione di ciascun documento variabile) e migliora la produzione di stampe digitali. Ricordarsi sempre di deselezionare questa casella di controllo dopo la modifica dei file in modo da evitare di usare gli elementi salvati nella cache.
4. Fare clic su **OK**.

## Stampa con Optimized Mail Merge

1. Fare clic sul pulsante **Optimized Mail Merge** nella barra degli strumenti di stampa unione.



2. Selezionare i record da unire nel file di output; **Tutti**, **Record attuale** o immettere un intervallo di record nelle caselle **Da** e **A**.
3. Fare clic su **OK**. Viene visualizzata la finestra di dialogo Print (Stampa).
4. Nella casella **Nome**, selezionare la stampante PostScript rilevante e fare clic su **OK**. Il file viene generato e stampato.

## Applicazione di scansione remota

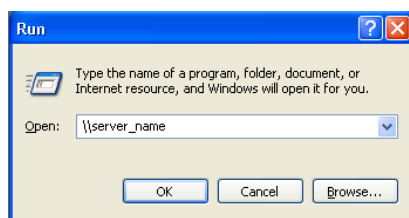
### Descrizione generale di Applicazione di scansione remota

Applicazione di scansione remota consente di:

- Creare scanbox e impostare parametri che specificano la posizione dei dati acquisiti, il formato in cui vengono salvati e le impostazioni di protezione.
- Visualizzare un elenco di tutti i processi acquisiti
- Gestire scanbox e processi acquisiti
- Impostare un destinatario di posta elettronica per tutti i processi acquisiti
- Modificare scanbox personalizzate

### Installazione dell'applicazione di scansione remota su una workstation client Windows

1. Sul desktop di Windows selezionare **Start > Esegui**.
2. Nella casella **Apri** digitare `\\`, seguito dal nome dell'host, l'indirizzo IP o il nome del server del software CX Print Server, quindi fare clic su **OK**.



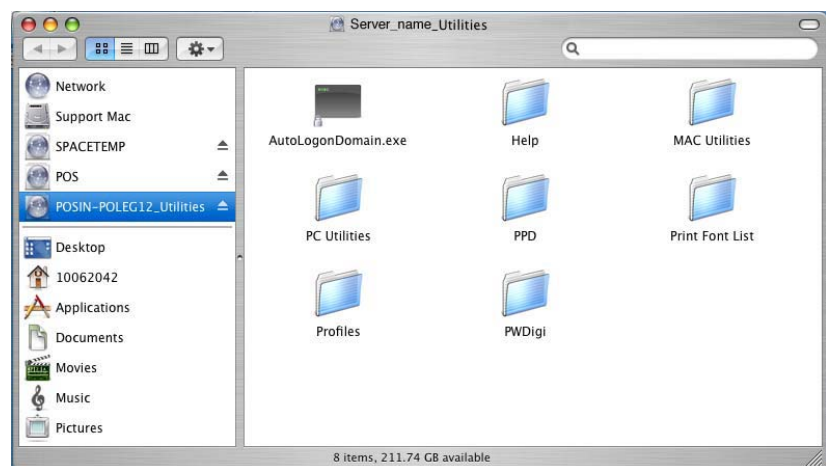


3. Nel software CX Print Server, ricercare la cartella **D:\Utilities\PC Utilities**.
4. Fare doppio clic sul file **RemoteScan.exe**.

L'applicazione di scansione remota viene installata sulla workstation client Windows.

## Installazione di Applicazione di scansione remota su una workstation client Macintosh

1. Nel menu **Vai** selezionare **Connessione al server**.
2. Nella casella **Indirizzo server** immettere il nome esatto del software CX Print Server, quindi fare clic su **Connetti**.
3. Nella finestra di dialogo Connessione al server selezionare **Ospite**, quindi fare clic su **Connetti**.
4. Selezionare il volume **Utility**, quindi fare clic su **OK**.



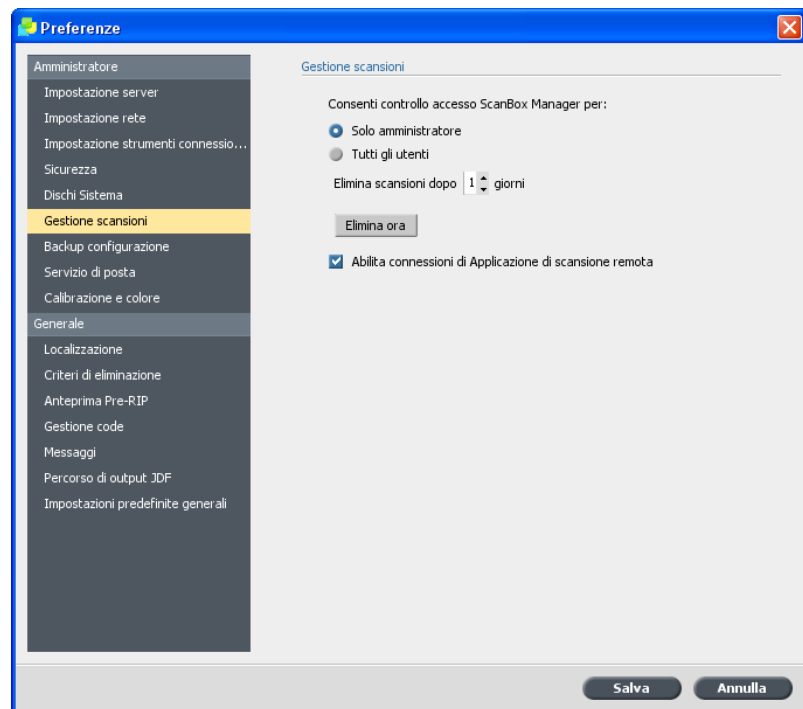
5. Fare doppio clic sulla cartella **Utility Mac**.
6. Copiare il file **RemoteScanInstaller.pkg.zip** sul desktop.
7. Sul desktop fare doppio clic sul file **RemoteScanInstaller.pkg.zip**.
8. Per installare Applicazione di scansione remota, fare doppio clic su **RemoteScanInstaller.pkg**.
9. Seguire le istruzioni della procedura di installazione guidata.



Applicazione di scansione remota viene installata sulla workstation client Macintosh.

## Abilitazione delle connessioni di Applicazione di scansione remota

1. Fare clic su **File** e selezionare **Preferenze**.
2. Nella finestra Preferenze selezionare **Gestione scansioni**.
3. In **Consenti controllo accesso ScanBox Manager per** selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Solo amministratore**
  - **Tutti gli utenti**
4. Selezionare la casella di controllo **Abilita connessioni di Applicazione di scansione remota**.



5. Fare clic su **Salva**.

## Creazione di una cartella per i processi digitalizzati

- Sul desktop del software CX Print Server, creare una cartella in cui tenere una copia di tutti i processi digitalizzati.

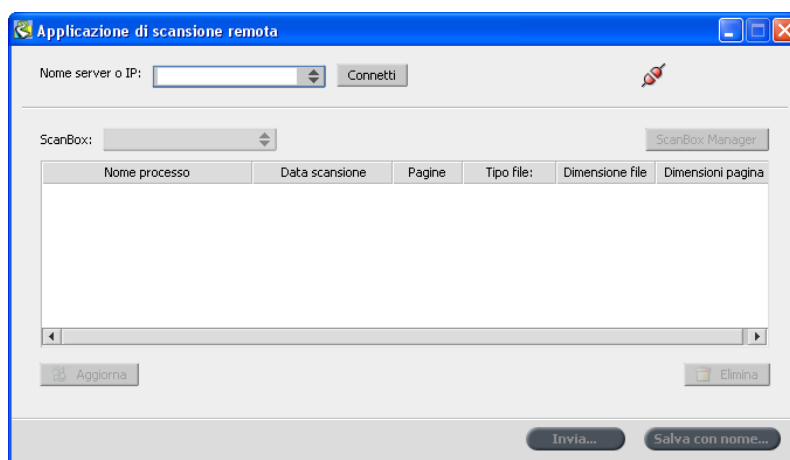
## Creazione di uno scanbox

Requisiti:

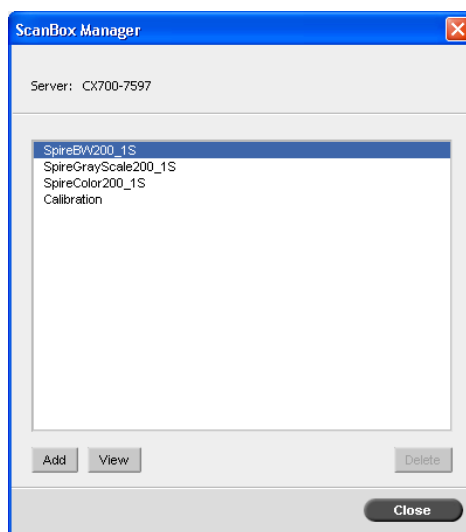
- Nel software CX Print Server creare una cartella per le copie di tutti i file digitalizzati sullo scanbox.
- Specificare il nome esatto del software CX Print Server a cui si desidera connettersi.

1. Sulla workstation client, aprire il menu **Start**, quindi selezionare **Programmi > Creo > Applicazione di scansione remota > Scansione remota**.

Viene visualizzata la finestra Applicazione di scansione remota.



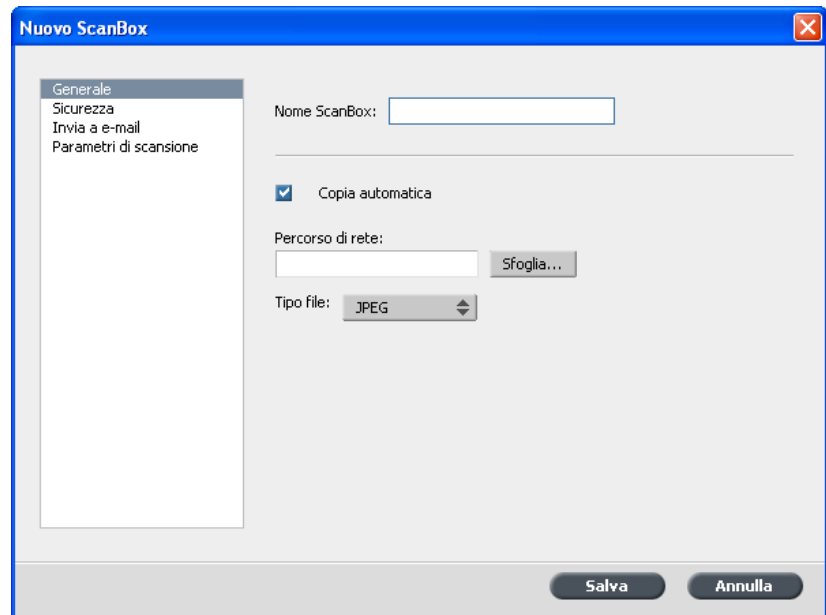
2. Nella casella **Nome server o IP** digitare il nome esatto del software CX Print Server.
3. Fare clic su **Connetti**.  
Quando l'icona di connessione passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
4. Fare clic su **ScanBox Manager**.



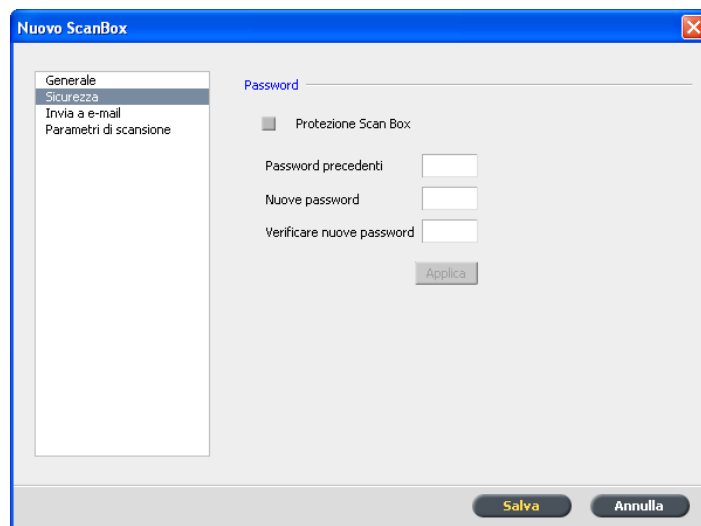
ScanBox Manager contiene quattro caselle di scansione predefinite.

- **SpireBW200\_1S**—I processi digitalizzati su questo scanbox hanno le seguenti impostazioni: **OutputColor=Bianco e nero, ScanResolution=200 dpi, 2SidedOriginal=1 lato**
- **SpireGrayScale200\_1S**—I file digitalizzati su questo scanbox hanno le seguenti impostazioni: **OutputColor=Scala di grigi, ScanResolution=200 dpi, 2SidedOriginal=1 lato**

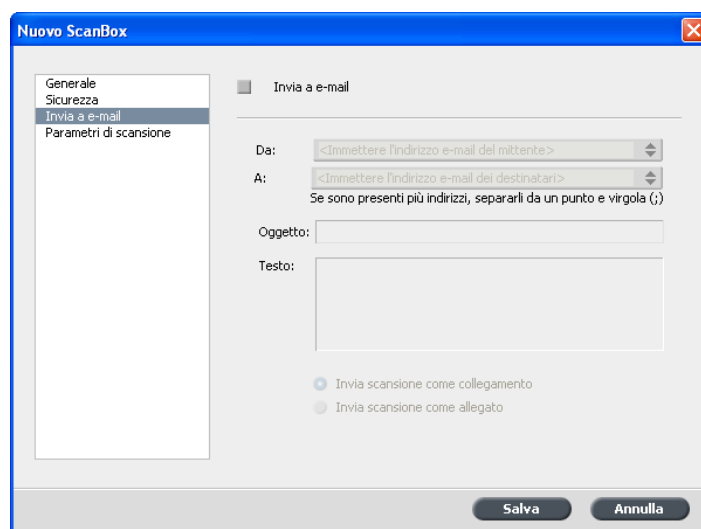
- **SpireColor200\_1S**—I file digitalizzati su questo scanbox hanno le seguenti impostazioni: **OutputColor=Colore, ScanResolution=200 dpi, 2SidedOriginal=1 lato**
  - **Calibraton**
5. Fare clic su **Aggiungi** per creare un nuovo scanbox.



6. Immettere il nome dello scanbox nella casella **Nome Scan Box**.
7. Per salvare automaticamente una copia del processo digitalizzato sulla workstation client, verificare di aver selezionato la casella di controllo **Copia automatica**.
8. Nella casella **Percorso di rete** effettuare una delle seguenti operazioni:
- Inserire la posizione della cartella in cui salvare la copia dei file digitalizzati.
  - Fare clic su **Sfoggia**, selezionare la cartella desiderata, quindi fare clic su **Seleziona**.
9. Nell'elenco **Tipo di file** selezionare il formato in cui salvare i dati memorizzati sullo scanbox. Le opzioni disponibili sono **JPEG**, **TIFF** e **PDF**.

10. Selezionare **Sicurezza**.

The screenshot shows the 'Nuovo ScanBox' window with the 'Sicurezza' tab selected in the left sidebar. The main area is titled 'Password' and contains a checkbox for 'Protezione Scan Box'. Below it are three text input fields: 'Password precedenti', 'Nuove password', and 'Verificare nuove password'. An 'Applica' button is located below these fields. At the bottom of the window are 'Salva' and 'Annulla' buttons.

11. Selezionare la casella di controllo **Protezione Scan Box** per proteggere lo scanbox, specificare una password, quindi fare clic su **Applica**.12. Fare clic su **Invia a e-mail**.

The screenshot shows the 'Nuovo ScanBox' window with the 'Invia a e-mail' tab selected in the left sidebar. The main area is titled 'Invia a e-mail' and contains several fields: 'Da:' (with a dropdown menu), 'A:' (with a dropdown menu and a note 'Se sono presenti più indirizzi, separarli da un punto e virgola (;)'), 'Oggetto:', and 'Testo:' (with a large text area). Below these fields are two radio buttons: 'Invia scansione come collegamento' (selected) and 'Invia scansione come allegato'. At the bottom of the window are 'Salva' and 'Annulla' buttons.

13. Selezionare la casella di controllo **Invia a e-mail**.14. Immettere l'indirizzo del mittente dell'immagine digitalizzata nella casella **Da**. Questi dati vengono forniti solo a scopo informativo.15. Immettere gli indirizzi e-mail dei destinatari a cui inviare l'allegato digitalizzato nella casella **A**.16. Immettere il testo dell'oggetto dell'e-mail nella casella **Oggetto**.17. Digitare il testo del messaggio desiderato nella casella **Testo**.

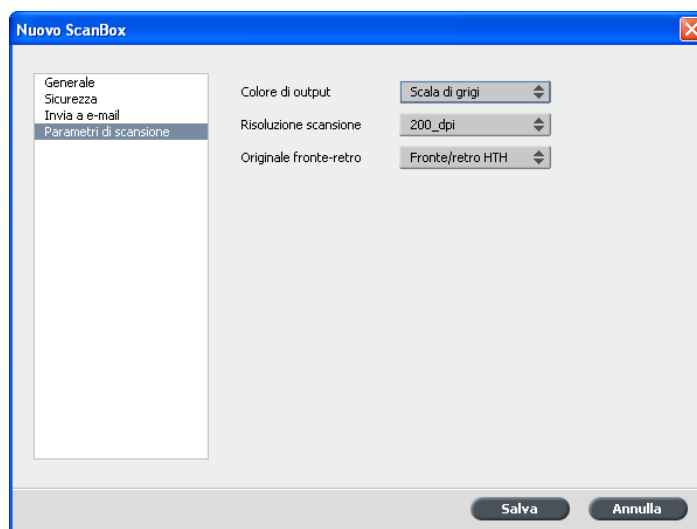
18. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Invia scansione come collegamento** per inviare un messaggio e-mail contenente un collegamento all'immagine digitalizzata. Il messaggio e-mail contiene il testo che spiega al destinatario come accedere all'immagine digitalizzata, nonché la data di scadenza del collegamento.

Nota: La data di scadenza del collegamento può essere impostata selezionando **Impostazioni > Preferenze > Elimina scansioni dopo**.

- **Invia scansione come allegato** per allegare l'immagine digitalizzata al messaggio e-mail.

19. Fare clic su **Parametri di scansione**.



20. Selezionare il colore di output desiderato per i processi digitalizzati sullo scanbox nell'elenco **Colore di output**.

Nota: Non è possibile modificare il colore di output durante una scansione.

21. Selezionare la risoluzione di scansione desiderata per i processi digitalizzati sullo scanbox nell'elenco **Risoluzione scansione**.

22. Selezionare il metodo di stampa desiderato per i processi digitalizzati sullo scanbox nell'elenco **Originale fronte-retro**.

23. Fare clic su **Salva**.

Il nuovo scanbox viene salvato e aggiunto all'elenco di scanbox.

24. Fare clic su **Chiudi**.

25. Chiudere la finestra Applicazione di scansione remota.

## Visualizzazione di un elenco di immagini sottoposte a scansione

Requisiti:

- Creare uno scanbox tramite l'applicazione di scansione remota.
  - Specificare il nome esatto della stampante virtuale CX Print Server a cui connettersi.
1. Aprire l'Applicazione di scansione remota.
  2. Nella casella **Nome server o IP** immettere il nome del server connesso alla macchina da stampa utilizzata per la scansione.
  3. Fare clic su **Connetti**.  
Quando l'icona di connessione passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
  4. Selezionare lo scanbox su cui salvare l'immagine sottoposta a scansione nell'elenco **ScanBox**.

Nota: Se lo scanbox selezionato è protetto da password, è necessario immettere la password per poter visualizzare l'elenco di immagini sottoposte a scansione.

Vengono visualizzati tutti i processi sottoposti a scansione inviati allo scanbox selezionato.

## Salvataggio dei processi digitalizzati su una workstation client

Requisiti:

Specificare il nome esatto della stampante virtuale CX Print Server a cui connettersi.

I processi digitalizzati vengono salvati nello scanbox creato sul disco rigido della stampante. A seconda delle impostazioni dello scanbox, è possibile anche che una copia della scansione venga salvata in una cartella del software CX Print Server. Dopo la scansione, è possibile anche salvare il processo in una posizione diversa.

1. Aprire l'applicazione di scansione remota.
2. Nella casella **Nome server o IP** immettere il nome del server connesso alla macchina da stampa utilizzata per la scansione.
3. Fare clic su **Connetti**.  
Quando l'icona di connessione passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.



4. Selezionare lo scanbox a cui inviare la scansione nell'elenco **ScanBox**.

Nota: Se lo scanbox selezionato è protetto da password, è necessario immettere la password per poter visualizzare l'elenco di immagini digitalizzate.

Vengono visualizzati tutti i processi digitalizzati inviati allo scanbox selezionato.

5. Selezionare il processo digitalizzato desiderato, quindi fare clic su **Salva con nome**.
6. Selezionare una posizione, quindi fare clic su **Salva**.

A questo punto è possibile aprire il processo acquisito sulla workstation client ed utilizzare i dati digitalizzati.

## Eliminazione di immagini digitalizzate da uno scanbox

Requisiti:

Specificare il nome esatto della stampante virtuale CX Print Server a cui connettersi.

1. Aprire l'applicazione di scansione remota.
2. Nella casella **Nome server o IP** immettere il nome del server connesso alla macchina da stampa utilizzata per la scansione.
3. Fare clic su **Connetti**.  
Quando l'icona di connessione passa da rosso a verde, significa che la connessione al server è attiva.
4. Selezionare lo scanbox su cui salvare l'immagine digitalizzata nell'elenco **ScanBox**.

Nota: Se lo scanbox selezionato è protetto da password, è necessario immettere la password per poter visualizzare l'elenco di immagini digitalizzate.

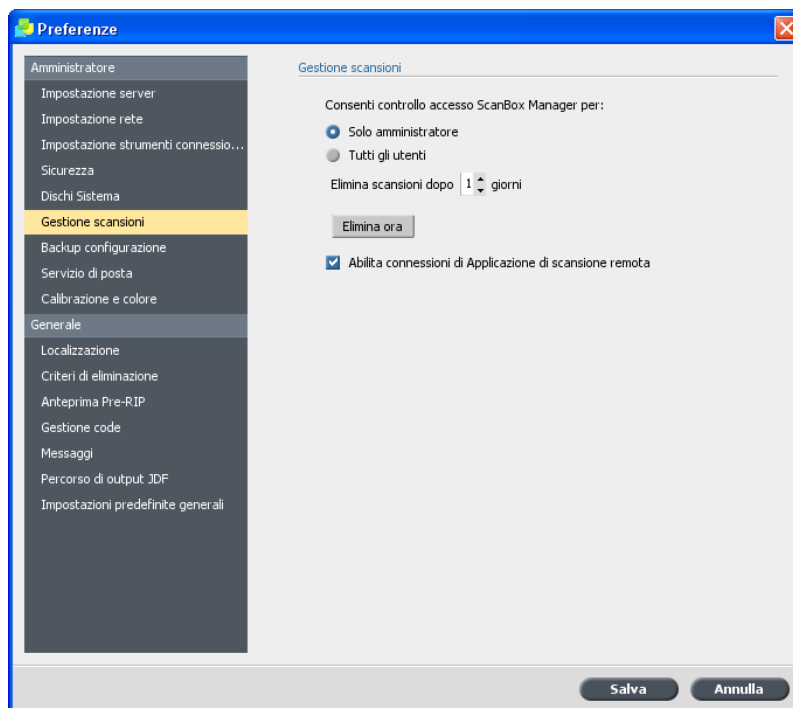
Vengono visualizzati tutti i processi sottoposti digitalizzati inviati allo scanbox selezionato.

5. Selezionare l'immagine da eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

## Eliminazione di tutti i processi di scansione da uno scanbox pubblico

1. Nell'area di lavoro selezionare **File > Preferenze**.

2. Selezionare **Gestione scansioni**.



3. Fare clic sul pulsante **Elimina ora**.

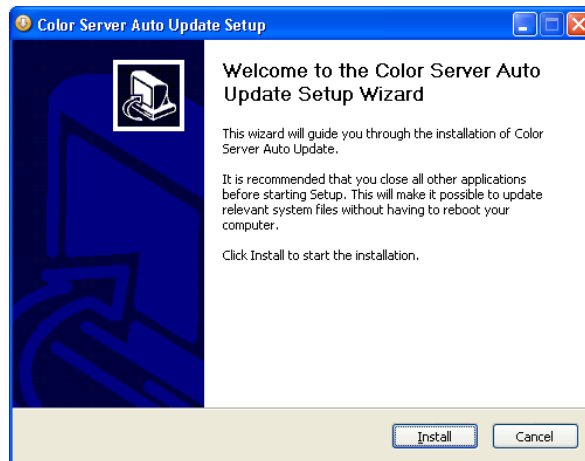
4. Fare clic su **Salva**.

## Strumento Auto Update

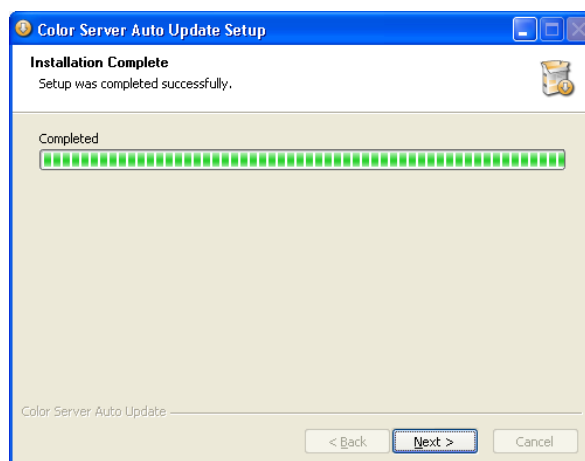
### Installazione dello strumento Aggiornamento automatico

1. Ricercare la cartella **D:\Utilities\PC Utilities\Support** nel software CX Print Server.

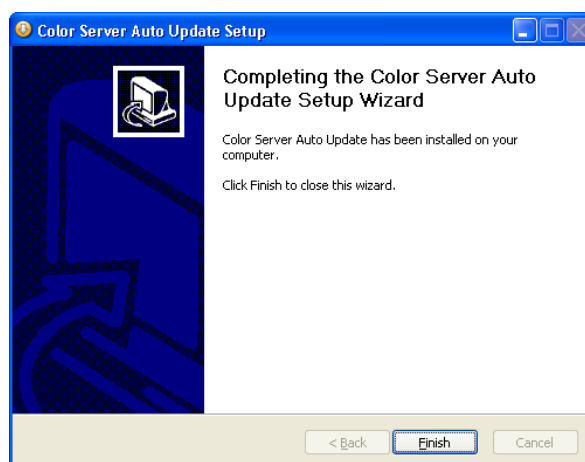
2. Fare doppio clic sul file **Color\_Server\_Auto\_Update\_installer.exe**.



3. Fare clic su **Installa**.



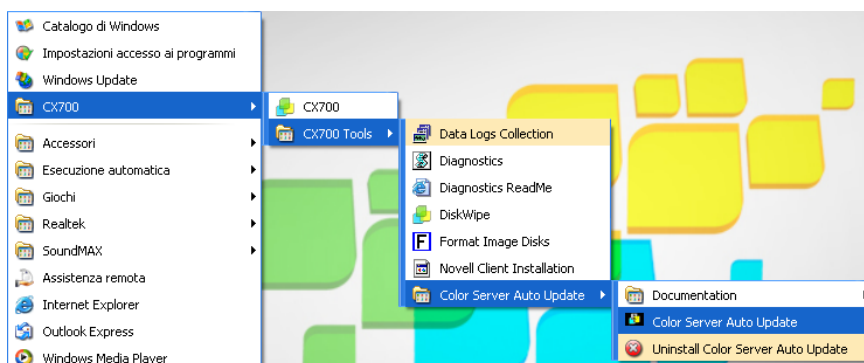
4. Fare clic su **Avanti**.



5. Fare clic su **Fine**.  
Lo strumento Aggiornamento automatico viene installato nel software CX Print Server.

## Download e installazione degli aggiornamenti del software Color Server

1. Nel software CX Print Server, aprire il menu Avvio e selezionare **Strumenti > Color Server Auto Update > Color Server Auto Update**.



Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiornamento automatico di Color Server. Per impostazione predefinita, le caselle di controllo **Aggiornamento Color Server** e **Correzioni rapide di Windows** sono sempre selezionate.



2. Fare clic sul pulsante **Verifica**.

3. Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Se la versione corrente del software CX Print Server corrisponde alle opzioni di installazione disponibili, viene visualizzato il messaggio:  
Sul server è installata la versione più recente del software. Non sono necessari aggiornamenti.
  - a. Fare clic su **OK**.
  - b. Fare clic su **Esci** per chiudere lo strumento Creo Color Server Auto Update.
- Se il software CX Print Server deve essere aggiornato, le caselle pertinenti nella sezione **Passaggio 2: installazione aggiornamenti** risultano selezionate. Effettuare le seguenti operazioni:
  - a. Deselezionare le caselle di controllo vicino agli aggiornamenti che non si desidera installare.  
  
Nota: Se è necessario effettuare l'aggiornamento di un service pack, questo viene visualizzato nella parte superiore della sezione e non può essere deselezionato.
  - b. Fare clic su **Installa**.  
  
Viene visualizzato il seguente messaggio:  
Al termine dell'aggiornamento, il server verrà automaticamente riavviato. Continuare?
  - c. Fare clic su **Sì**.  
  
Al termine dell'aggiornamento, viene visualizzato il seguente messaggio.  
Il software è stato aggiornato correttamente. Color Server si riavvierà automaticamente.
  - d. Fare clic su **OK**.
  - e. Nella finestra di dialogo Riavvia fare clic su **Riavvia ora**.



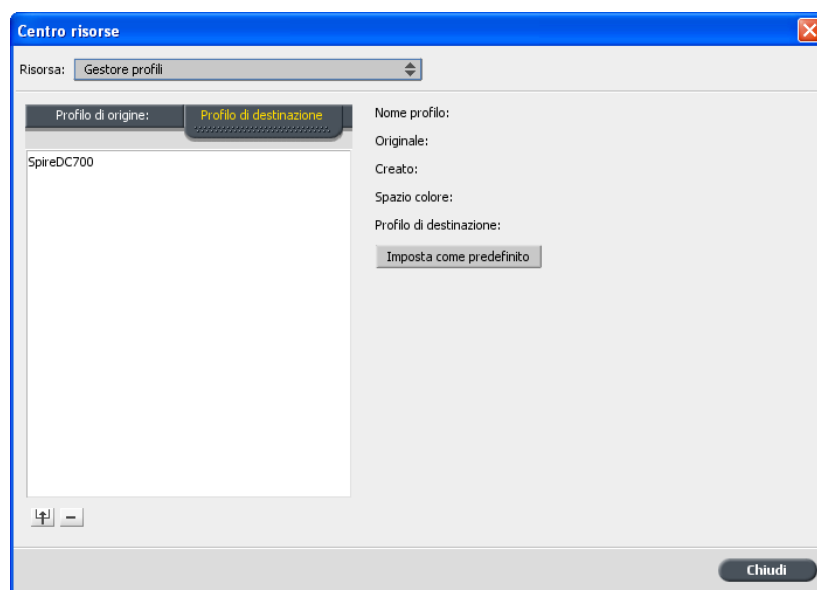
# 9


## Gestione dei profili

Importazione di un profilo di destinazione .....	182
Importazione di un profilo di origine .....	183
Eliminazione di un profilo .....	184

## Importazione di un profilo di destinazione

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.  
Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Selezionare la scheda **Profilo di destinazione**.



4. Fare clic sul pulsante **Importa** .

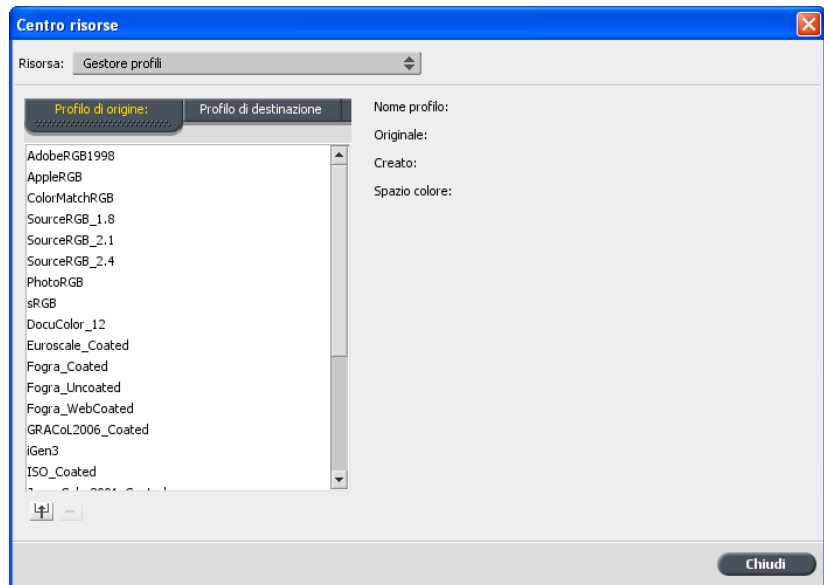



5. Nell'area **Profilo di destinazione** fare clic sul pulsante **Sfoggia**.
6. Ricercare il profilo di origine desiderato, quindi fare clic su **Apri**.  
Il nome della nuova emulazione viene visualizzato nella casella **Nome destinazione** in cui è possibile anche eventualmente cambiare il nome.
7. Fare clic su **Importa**.



## Importazione di un profilo di origine

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.  
Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.



3. Fare clic sul pulsante **Importa** .



4. Nell'area **Profilo di origine** fare clic sul pulsante **Sfoglia**.
5. Cercare e selezionare il profilo di origine desiderato, quindi fare clic su **Apri**.  
Il nome della nuova emulazione viene visualizzato nella casella **Nome emulazione** in cui è possibile anche eventualmente cambiare il nome.
6. Fare clic su **Importa**.  
Il nuovo profilo ICC di origine viene aggiunto alla scheda **Flussi colore** nella finestra Parametri processo.

## Eliminazione di un profilo

Requisiti:

È possibile eliminare i profili ICC di origine e destinazione importati, ma non quelli predefiniti.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.  
Viene visualizzata la finestra Centro risorse.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Gestore profili**.
3. Nella scheda **Profilo di origine** o **Profilo di destinazione** selezionare il profilo da eliminare.
4. Fare clic su **Elimina**.

Il profilo viene eliminato dall'elenco dei profili.

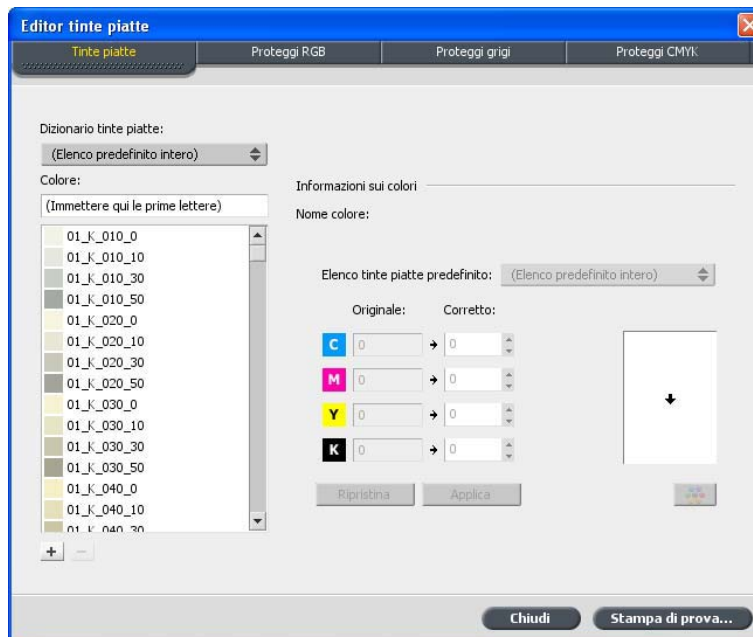
# 10


## Tinte piatte

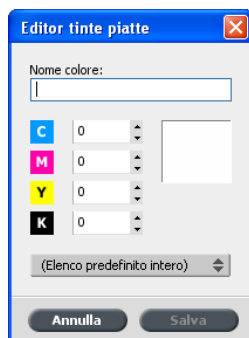
Aggiunta di una tinta piatta .....	186
Modifica di una tinta piatta .....	187
Eliminazione di una tinta piatta .....	188
Selezione di una variazione di una tinta piatta .....	188
Stampa della variazione di una tinta piatta .....	193
Protezione di tinte piatte specifiche .....	195
Impostazione di un colore RGB come tinta piatta .....	195
Impostazione di un colore della scala di grigi come tinta piatta .....	198
Impostazione di un colore CMYK come tinta piatta .....	200

## Aggiunta di una tinta piatta

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Editor tinte piatte**.



2. Nella finestra di dialogo Editor tinte piatte, fare clic su **Aggiungi** .



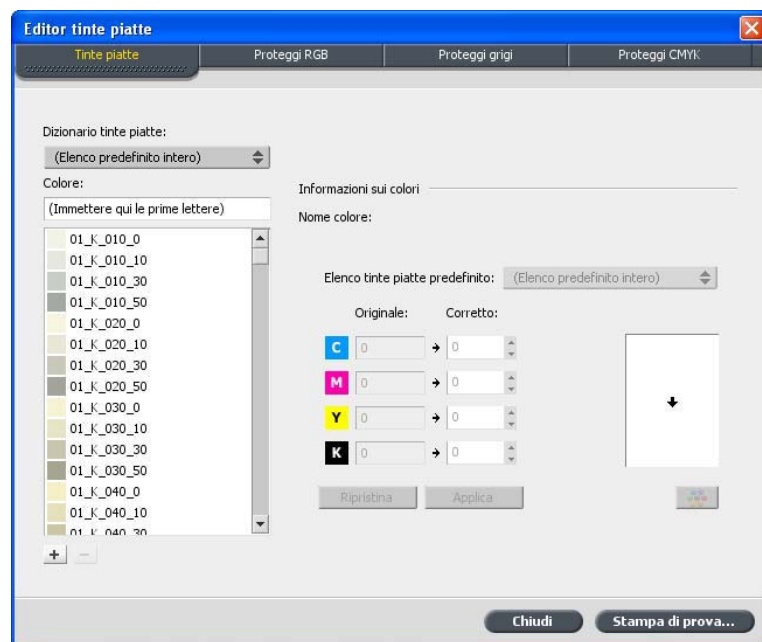
3. Inserire il nome del nuovo colore come presente nel file PostScript.  
Nota: i nomi delle tinte piatte prevedono la distinzione delle maiuscole e delle minuscole e devono corrispondere ai nomi visualizzati nell'applicazione DTP.
4. Regolare i valori CMYK secondo necessità.
5. Fare clic su **Salva**.
6. Fare clic su **Chiudi**.

Il nuovo colore verrà aggiunto al dizionario tinte piatte personalizzato.

Se è stata creata una nuova tinta piatta per un processo RTP, accertarsi di rasterizzare nuovamente il processo prima di stampare.

## Modifica di una tinta piatta

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.



2. Effettuare una delle seguenti operazioni:

- Ricercare il colore desiderato nell'elenco **Colore**.

Nota: Non è possibile ricercare corrispondenze esatte nell'elenco **Colore**. Questo flusso di input è in grado di leggere un solo carattere. Ad esempio se si immette Cool per ricercare Cool Grey 4, appena si digita c, il cursore si sposta su Cool Grey 1 e non passa a una selezione più specifica.

- Nell'elenco **Dizionario tinte piatte** selezionare il dizionario dei colori che contiene quello da modificare.

Nota: Usare il dizionario PANTONE® CV se si lavorando con un'applicazione come il software QuarkXPress®.

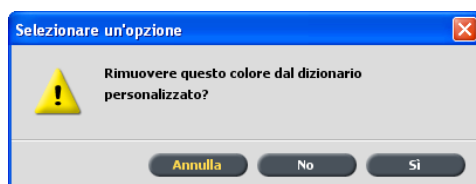
3. Evidenziare il colore desiderato.  
I valori CMYK e l'anteprima del colore vengono visualizzati sul lato destro della finestra Editor tinte piatte.
4. Apportare le modifiche desiderate ai valori CMYK.

5. Fare clic su **Applica**.  
Il nuovo colore viene aggiunto al dizionario dei colori personalizzati.

## Eliminazione di una tinta piatta

È possibile eliminare le tinte piatte solo dal dizionario delle tinte piatte personalizzate.

1. Nell'elenco **Dizionario tinte piatte** selezionare **Dizionario personalizzato**.
2. Evidenziare il colore da eliminare nell'elenco di colori personalizzati.
3. Fare clic su **Rimuovi**.



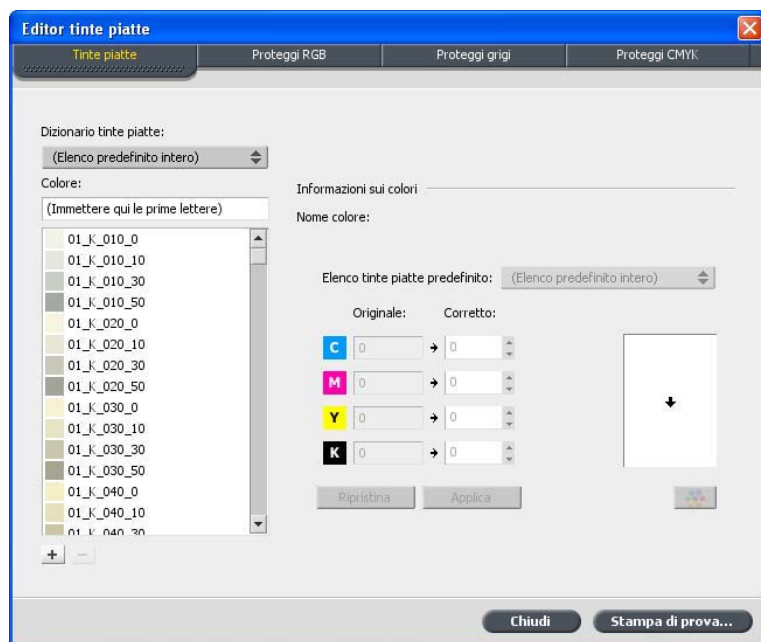
4. Fare clic su **Sì** per eliminare il colore.

## Selezione di una variazione di una tinta piatta

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Color Tools.

Se la tinta piatta utilizzata nel processo non viene stampata correttamente, è possibile selezionare una variazione della stessa, più simile al colore da stampare desiderato.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.

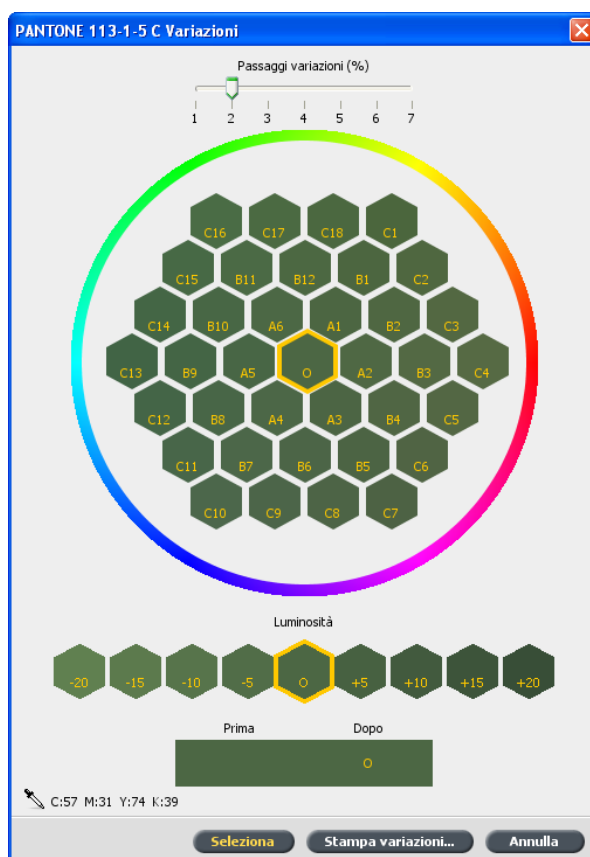


2. Immettere il nome della tinta piatta nell'elenco **Colore**.

La tinta piatta viene automaticamente selezionata dall'elenco **Tinta piatta**.

3. Fare clic sul pulsante **Variazioni** .

Viene visualizzata la finestra di dialogo corrispondente. La tinta piatta viene visualizzata al centro delle patch colori con l'indicazione "0".



4. Per visualizzare le variazioni della tinta piatta, fare clic e spostare l'indicatore scorrevole **Passaggi variazioni**.
5. Per visualizzare i valori CMYK di una patch colori, spostare il mouse sulla patch colori.

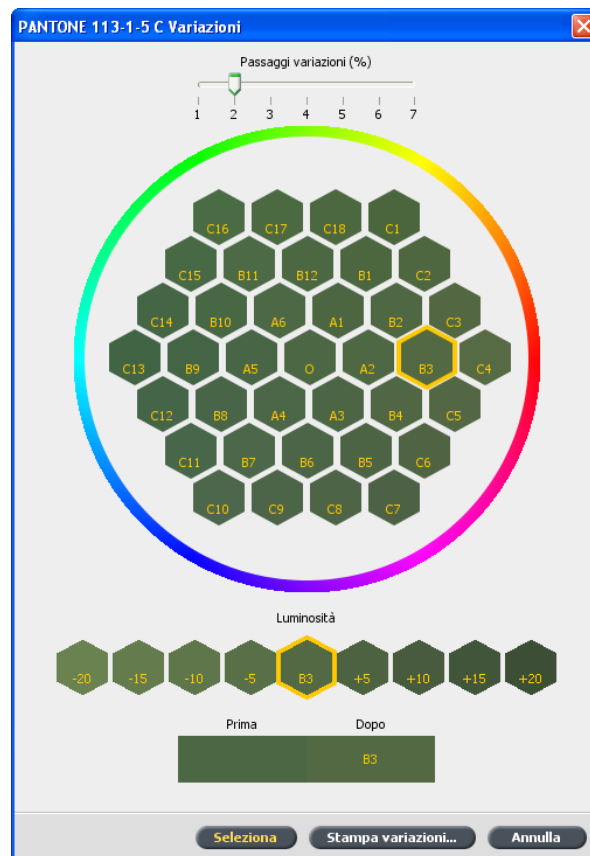
I valori CMYK vengono visualizzati nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo.



6. Per selezionare una variazione della tinta piatta, fare clic sulla patch colori desiderata.

Le differenze tra la patch colori selezionata e la tinta piatta originale vengono mostrate nelle caselle **Prima** e **Dopo**.

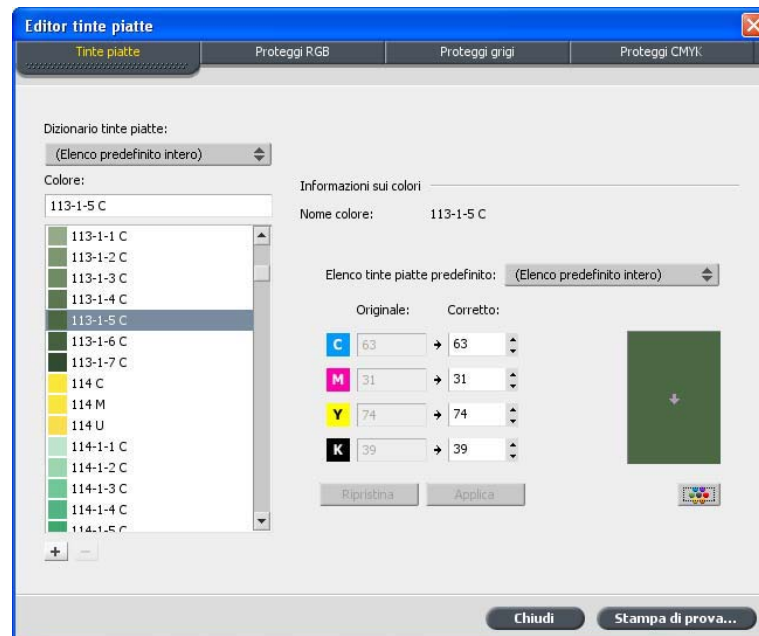




7. Per selezionare un'impostazione di luminosità diversa per la patch colori selezionata, fare clic su una patch colori sotto a **Luminosità**.

Il valore K della patch colori selezionata viene aumentato o ridotto in base alla selezione.

8. Fare clic su **Seleziona**.

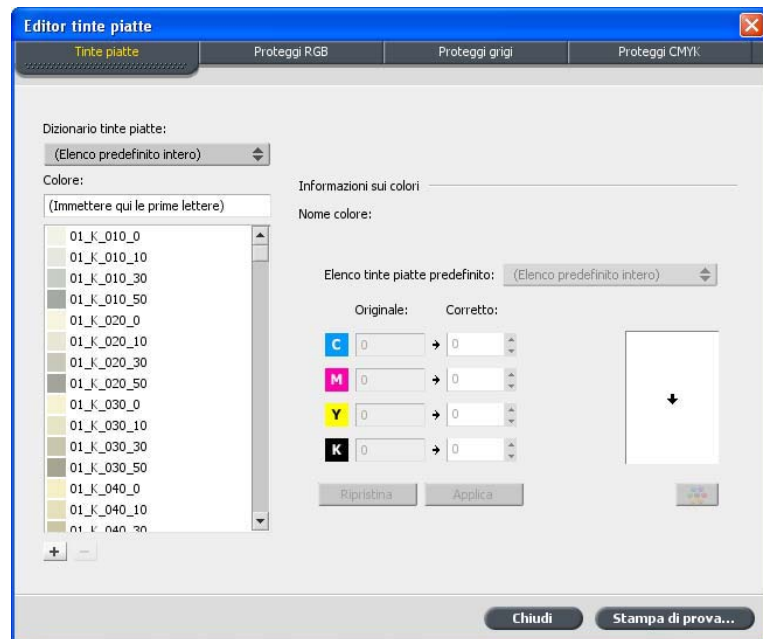


9. Fare clic su **Applica**.  
La tinta piatta con i nuovi valori viene aggiunta al **Dizionario personalizzato**.
10. Fare clic su **Chiudi**.

## Stampa della variazione di una tinta piatta

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Color Tools.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.

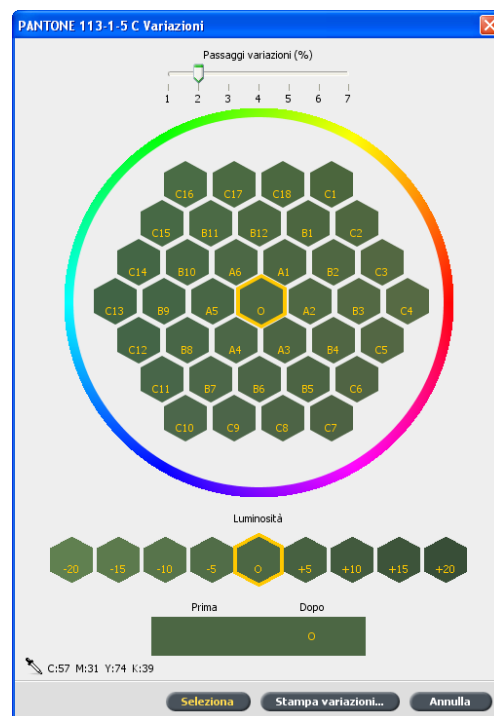


2. Immettere il nome della tinta piatta nell'elenco **Colore**.

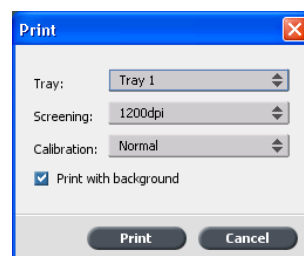
La tinta piatta viene automaticamente selezionata dall'elenco **Tinta piatta**.

3. Fare clic sul pulsante **Variazioni** .

Viene visualizzata la finestra di dialogo corrispondente. La tinta piatta viene visualizzata al centro delle patch colori con l'indicazione "O".



4. Selezionare la patch colori desiderata.
5. Fare clic su **Stampa variazioni**.



6. Quindi, eseguire le seguenti operazioni:
  - Selezionare il vassoio desiderato nell'elenco **Vassoio**.
  - Selezionare il metodo di retinatura desiderato nell'elenco **Retinatura**.
  - Selezionare la tabella di calibrazione desiderata nell'elenco **Calibrazione**.
  - Per stampare le variazioni senza sfondo, deselezionare la casella di controllo **Stampa con sfondo**.
7. Fare clic su **Stampa**.

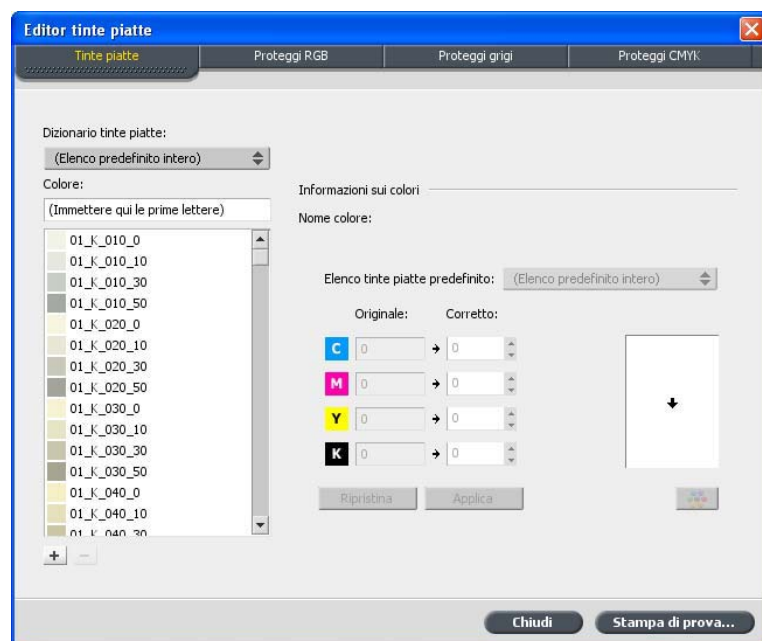
## Protezione di tinte piatte specifiche

Con l'Editor tinte piatte, è possibile proteggere colori specifici, ad esempio i colori ufficiali dei loghi e della società, al fine di ottenere una fedeltà e una consistenza dei colori tra i dispositivi. Quando si definisce un colore specifico come tinta piatta RGB o CMYK e si immette una destinazione CMYK fissa associata a questo, il CX Print Server lo considera come una tinta piatta, proteggendolo di conseguenza.

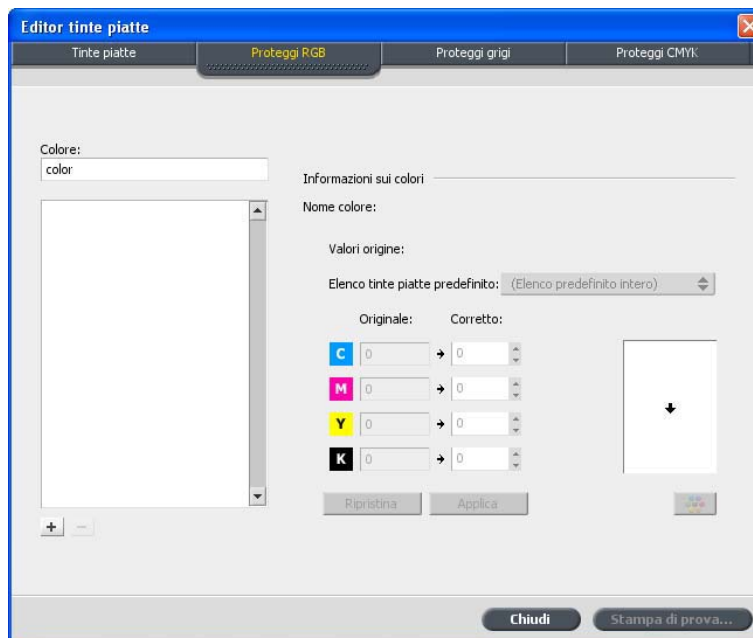
## Impostazione di un colore RGB come tinta piatta

Il flusso di lavoro delle tinte piatte RGB si applica solo agli elementi LW.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.



2. Nella finestra di dialogo Editor tinte piatte selezionare la scheda **Proteggi RGB**.

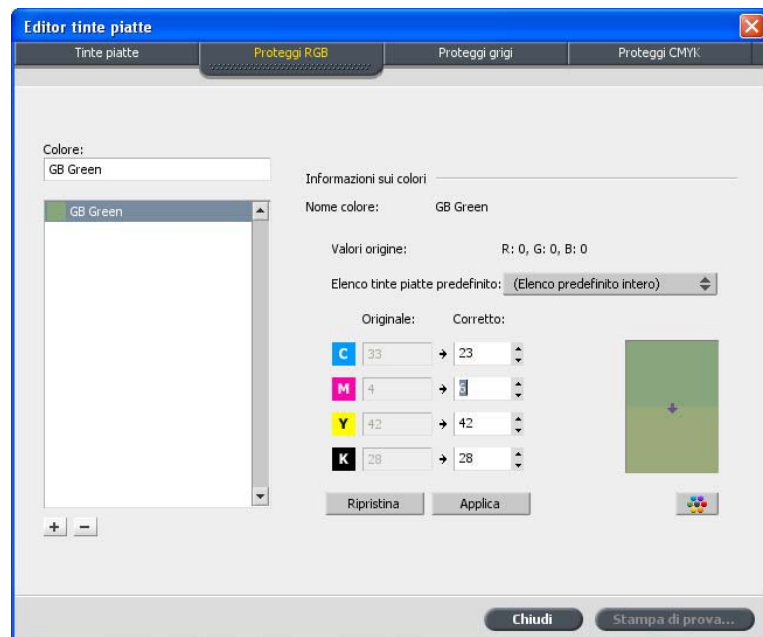


3. Fare clic su **Aggiungi** .



4. Immettere il nome del colore nella casella **Nome colore**.
5. Specificare i valori desiderati per le opzioni **Valori origine RGB** e **Valori destinazione CMYK** oppure selezionare una tinta piatta da **Elenco predefinito intero**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Selezionare il colore nella scheda **Proteggi RGB**.

Vengono visualizzate le informazioni sul colore.

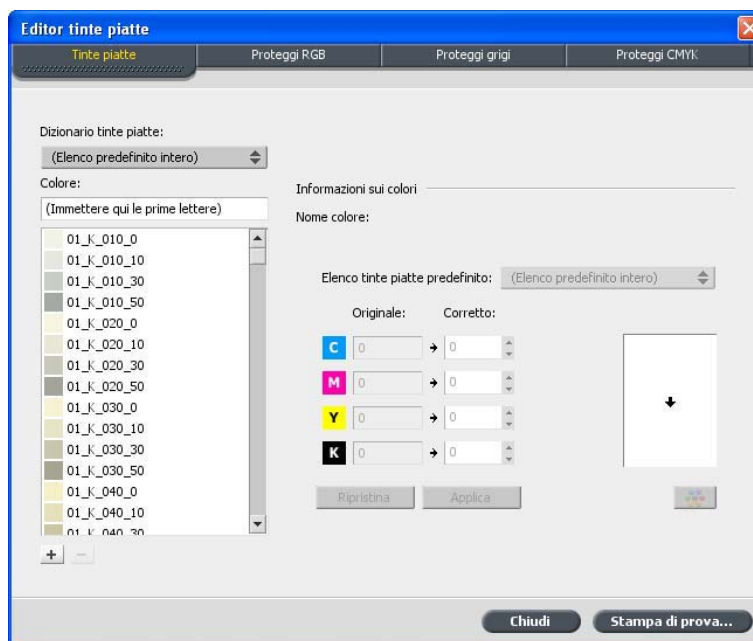


8. Se necessario, regolare i valori CMYK nella colonna **Corretto**.
9. Fare clic su **Applica**.

## Impostazione di un colore della scala di grigi come tinta piatta

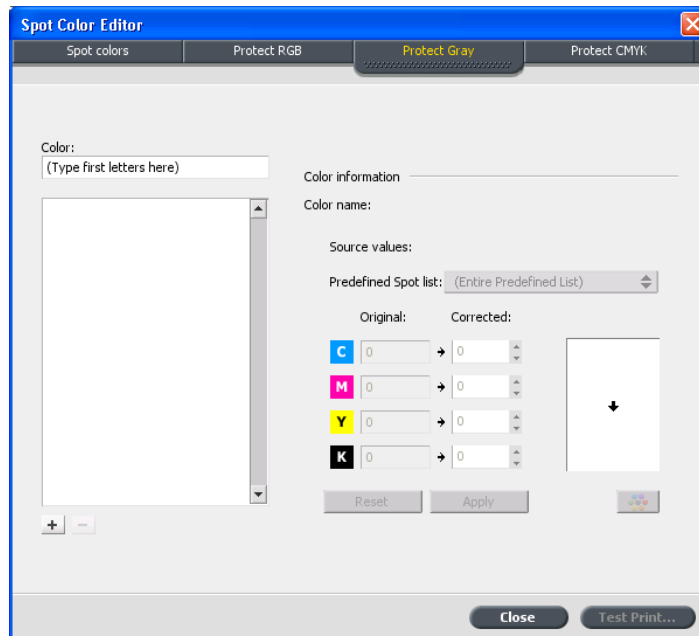
Il flusso di lavoro delle tinte piatte RGB si applica solo agli elementi LW.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.

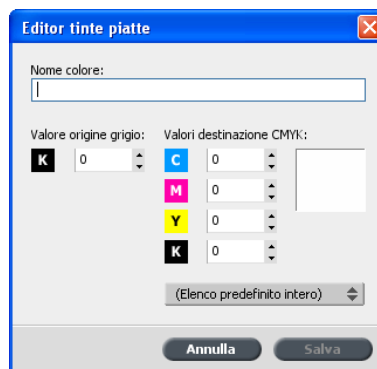




2. Nella finestra di dialogo Editor tinte piatte selezionare la scheda **Proteggi grigi**.



3. Fare clic su **Aggiungi +**.

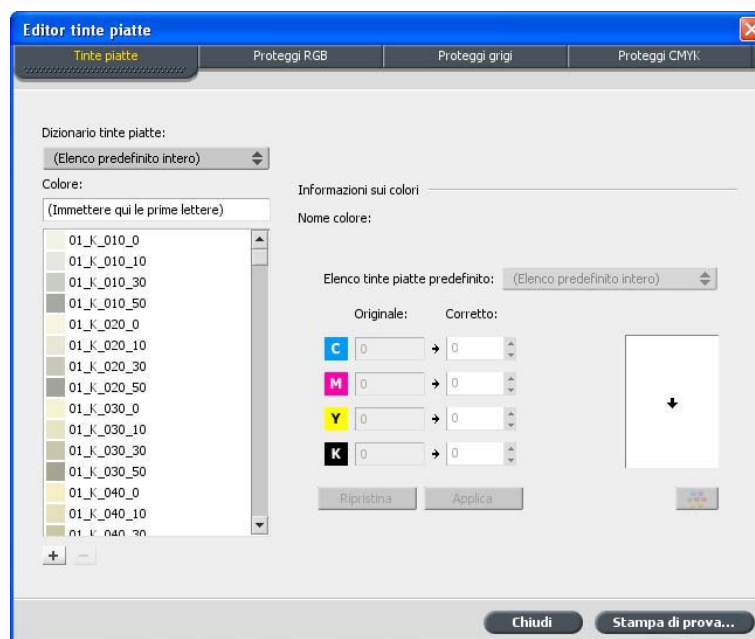


4. Immettere il nome del colore nella casella **Nome colore**.
5. Specificare un valore per l'opzione **Valore origine grigio** oppure selezionare una tinta piatta da **Elenco predefinito intero**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Selezionare il colore desiderato nella scheda **Proteggi grigi**.
8. Se necessario, regolare i valori CMYK nella colonna **Corretto**.
9. Fare clic su **Applica**.

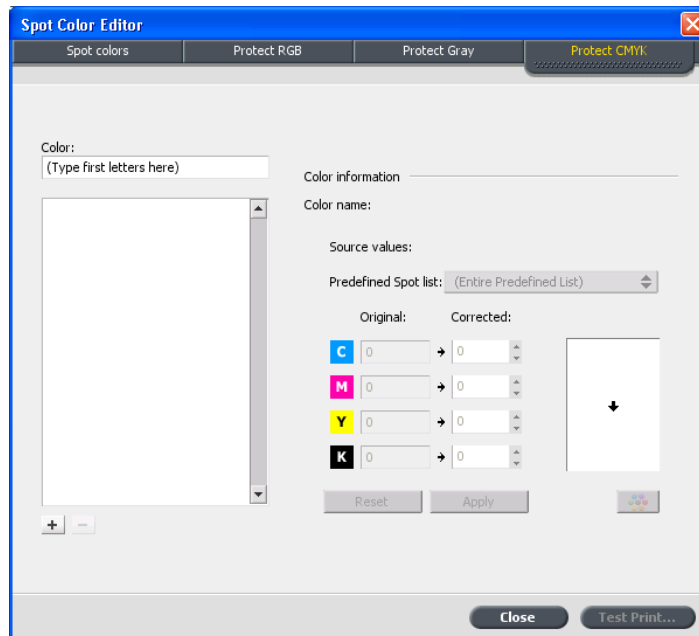
## Impostazione di un colore CMYK come tinta piatta

Il flusso di lavoro delle tinte piatte RGB si applica solo agli elementi LW.

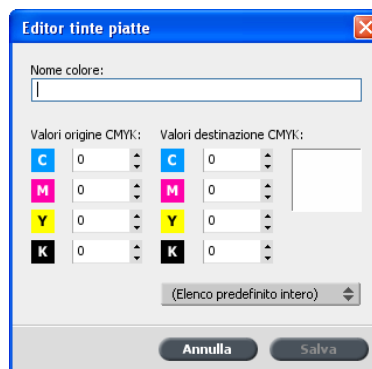
1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Editor tinte piatte**.



2. Nella finestra di dialogo Editor tinte piatte selezionare la scheda **Proteggi grigi**.



3. Fare clic su **Aggiungi +**.



4. Immettere il nome del colore nella casella **Nome colore**.
5. Specificare un valore per l'opzione **Valore origine CMYK** oppure selezionare una tinta piatta da **Elenco predefinito intero**.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Selezionare il colore nella scheda **Proteggi CMYK**.
8. Se necessario, regolare i valori CMYK nella colonna **Corretto**.
9. Fare clic su **Applica**.



# 11

## Stampa con imposizione

Descrizione generale dell'imposizione .....	204
Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione .....	204
Finestra Anteprima del layout di imposizione .....	205
Stampa di un processo con biglietti da visita .....	206
Stampa di un processo Step & Continue .....	212
Stampa di un processo con cucitura a sella .....	216
Stampa di una brochure .....	218
Stampa di un opuscolo su un vassoio per opuscoli .....	223
Strumento Imposition Template Builder .....	225

## Descrizione generale dell'imposizione

L'imposizione è il processo che consente di posizionare le immagini di una pagina su un foglio di carta virtuale, in modo tale che quando in una stampante o in una macchina da stampa digitale viene eseguita la stampa del foglio, le immagini delle pagine verranno posizionate nell'ordine corretto. Fa parte del processo di produzione dei documenti finiti.

Oltre alle immagini della pagina, è possibile aggiungere diversi segni sui fogli per semplificare il processo di produzione. Tali segni mostrano il punto in cui deve essere piegata o tagliata la carta.

L'imposizione non influenza il contenuto della singola pagina, ma solo la disposizione delle immagini delle pagine su un foglio di stampa.

L'imposizione è una combinazione di contenuto e layout. Il contenuto è costituito dalle pagine da stampare, mentre il layout indica la posizione della pagina sul foglio, insieme ai segni di stampa, i segni di taglio e i segni di piegatura della pagina stessa.

## Visualizzazione in anteprima di un layout imposizione

È possibile visualizzare il layout e le impostazioni di un'imposizione tramite la finestra Anteprima.

Requisiti:

È tuttavia necessario selezionare un metodo di imposizione.

È possibile aprire la finestra Anteprima al momento del bisogno oppure tenerla aperta per controllare le impostazioni dell'imposizione in fase di selezione. La finestra Anteprima visualizza dinamicamente le modifiche apportate.

1. Aprire la finestra Parametri processo per il processo desiderato.
2. Selezionare la scheda **Imposizione** e verificare di aver selezionato un metodo di imposizione.
3. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.  
Viene visualizzata la finestra Anteprima.

## Finestra Anteprima del layout di imposizione



### Pulsanti della finestra Anteprima

**Anteriore**

Selezionare per visualizzare le pagine anteriori.

**Volta**

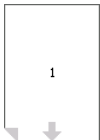
Selezionare per visualizzare le pagine posteriori.

**Pulsanti di navigazione**


Fare clic sulle frecce di navigazione per selezionare i diversi fogli.

**Casella di navigazione**

Consente di passare a una pagina specifica digitando un numero nell'apposita casella.

Immagine pagina	
	
<b>Frecce grigie</b>	Indicano la direzione delle pagine sul foglio.
<b>Numeri di pagina</b>	Indicano la sequenza numerata delle pagine.

Conflitto imposizione	
Se qualche parametro è in conflitto, <b>Conflitto imposizione</b> viene visualizzato in rosso nella finestra Anteprima nonché nella scheda <b>Imposizione</b> .	
	
<b>Indicazioni di conflitti</b>	<p>Un margine rosso lungo il bordo della pagina indica la posizione del conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Se il margine rosso viene visualizzato lungo il bordo superiore e quello inferiore, esiste un conflitto nel valore dell'altezza.</li><li>• Se il margine rosso viene visualizzato lungo il bordo sinistro e quello destro, esiste un conflitto nel valore della larghezza.</li></ul> <p>I valori problematici vengono visualizzati in rosso.</p>

## Stampa di un processo con biglietti da visita

Requisiti:

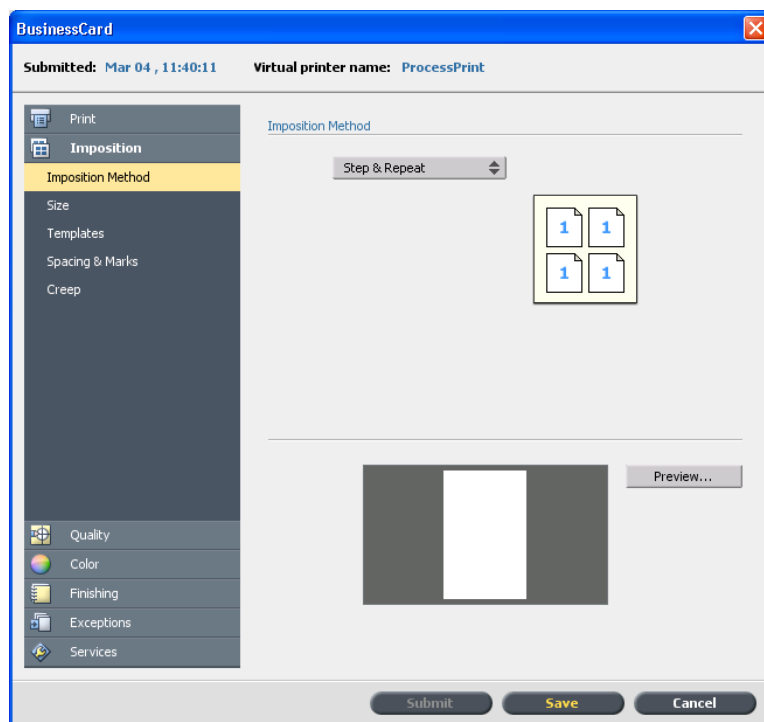
In questo esempio si presuppone che il processo contenga biglietti da visita con un lato di stampa di dimensioni pari a 50 mm × 90 mm (1,96 × 3,45 pollici), imposti su carta formato A3.

Questo esempio spiega come usare il metodo di imposizione di **Step & Repeat** per stampare i biglietti da visita. Il metodo di **Step & Repeat**



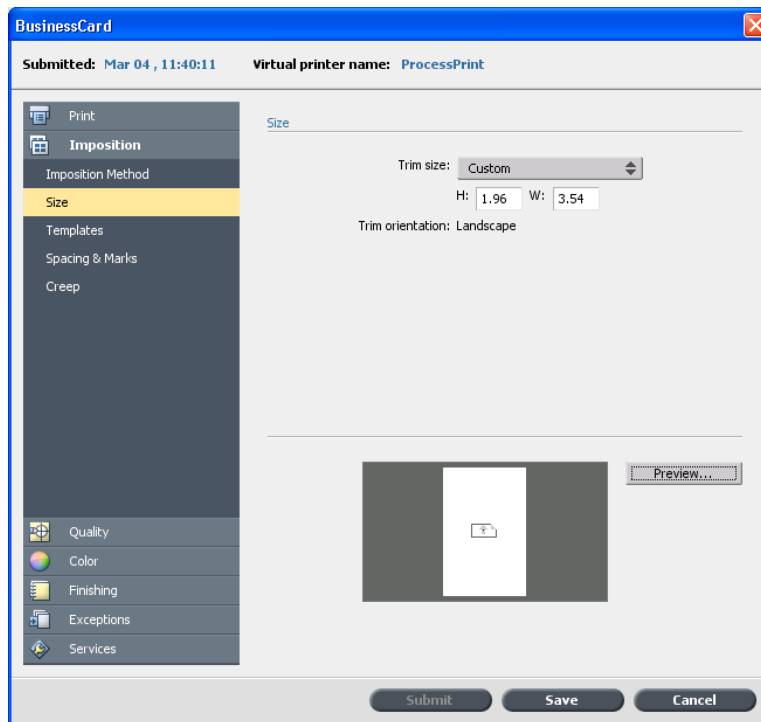
consente di stampare più copie della stessa immagine su un unico foglio di grandi dimensioni.

1. Fare clic sul pulsante **Sospendi** per sospendere la coda dei processi.
2. Nel menu **File** selezionare **Importa**.
3. Importare il file con i biglietti da visita nella stampante virtuale **ProcessPrint**.  
Il file viene importato nella coda dei processi con lo stato **In attesa**.
4. Fare doppio clic sul file dei biglietti da visita nella coda dei processi sospesi.  
Viene visualizzata la finestra Parametri processo.
5. Nella finestra Parametri processo selezionare prima **Stampa**, quindi il parametro **Stock carta**.
6. Nell'elenco **Formato carta** selezionare **11 × 17**.
7. Fare clic sulla scheda **Imposizione**.
8. Nell'elenco **Metodo imposizione** selezionare **Step & Repeat**.



9. Selezionare il parametro **Dimensione**, quindi impostare i seguenti valori:
  - a. In **Dimensioni taglio** selezionare **Personalizzato**.
  - b. In **A** immettere 1,96 pollici o 50 mm.
  - c. In **L** immettere 3,54 pollici o 90 mm.

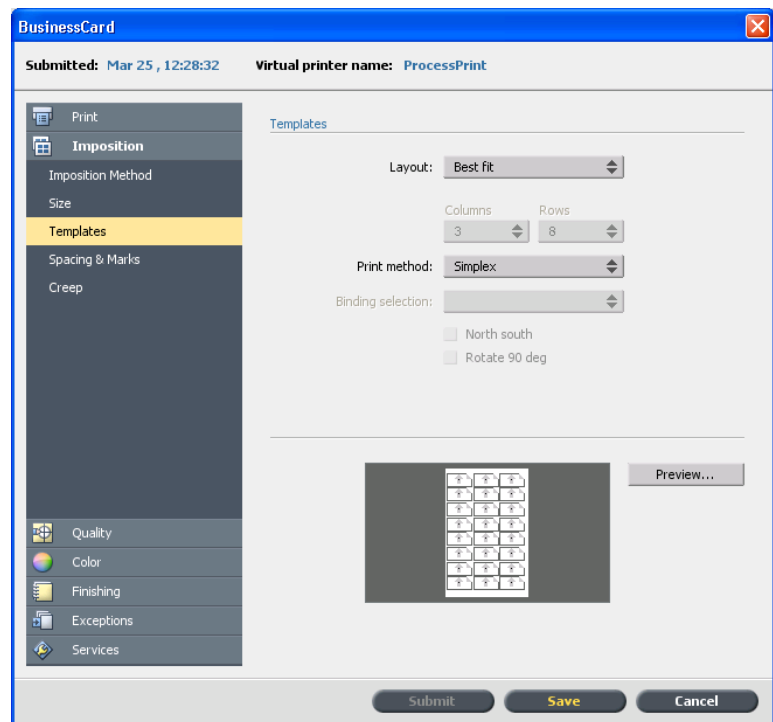
10. Verificare di aver selezionato l'opzione **Verticale** in **Orientamento taglio**. Per modificare l'orientamento del taglio, aprire la finestra Parametri processo, quindi selezionare **Stampa** e **Layout**. Selezionare l'orientamento desiderato.



11. Selezionare il parametro **Modelli**, quindi impostare i seguenti valori:
- Nell'elenco **Layout** selezionare **Ottimale**. La stampante virtuale CX Print Server determina quanti biglietti da visita possono essere

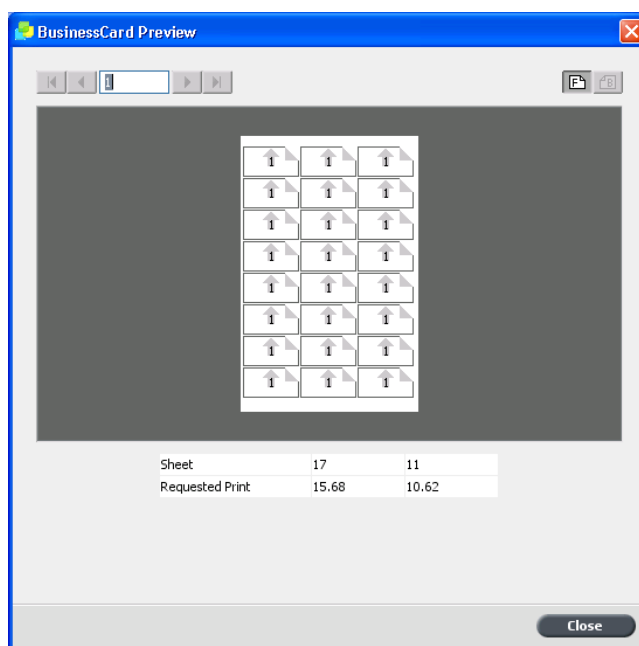
stampati su ciascun foglio. La stampante virtuale CX Print Server calcola il layout ottimale, costituito da tre colonne di otto righe.

- b. Verificare di aver selezionato **Fronte** in **Metodo di stampa** poiché i biglietti da visita hanno un solo lato di stampa.



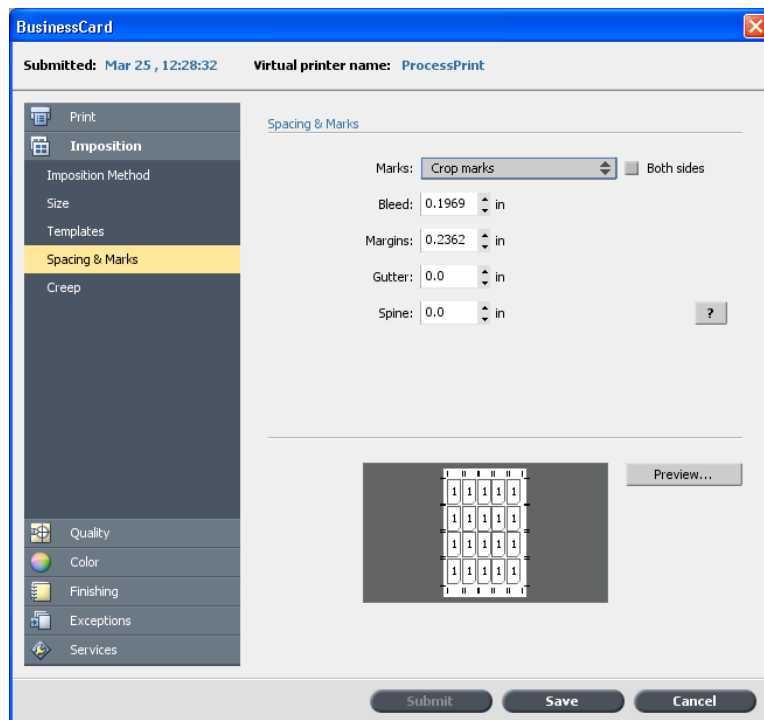
12. Fare clic sul pulsante **Anteprima** per visualizzare in anteprima il layout.

Viene visualizzata la finestra Anteprima con una rappresentazione schematica del layout dell'imposizione. Il layout di tre colonne per otto righe non presenta conflitti di imposizione.

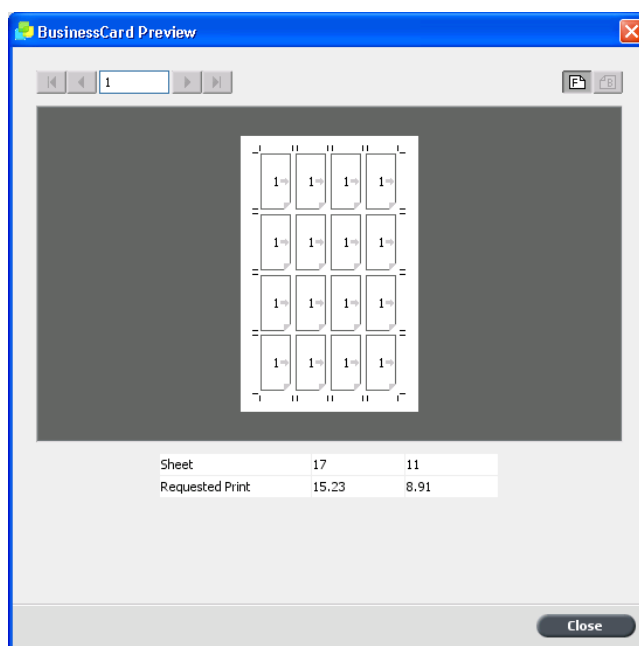


13. Lasciare la finestra Anteprima aperta e, se necessario, trascinarla a destra.
14. Selezionare il parametro **Spaziatura e crocini**.
15. Nell'elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio**.

I segni di taglio vengono automaticamente visualizzati nella finestra Anteprima e la dimensione dei **margini** viene automaticamente aumentata in base ai segni di taglio.



16. Nella casella **Bianco tipografico** immettere 0,2 pollici o 5 mm. Se si cambiano le dimensioni del **bianco tipografico**, cambia automaticamente anche il layout di imposizione nella finestra Anteprima. La stampante virtuale CX Print Server calcola che, per inserire un bianco tipografico di 0,2 pollici o 5 mm, il layout ottimale è costituito da tre colonne per sette righe su ciascun foglio.



17. Aprire la finestra Anteprima e verificare che non ci siano conflitti di imposizione.
18. Nella finestra **Parametri processo** fare clic su **Salva**.
19. Sbloccare la coda dei processi.

I biglietti da visita vengono elaborati e stampati in base alle impostazioni di imposizione definite per **Step & Repeat**.

## Stampa di un processo Step & Continue

Requisiti:

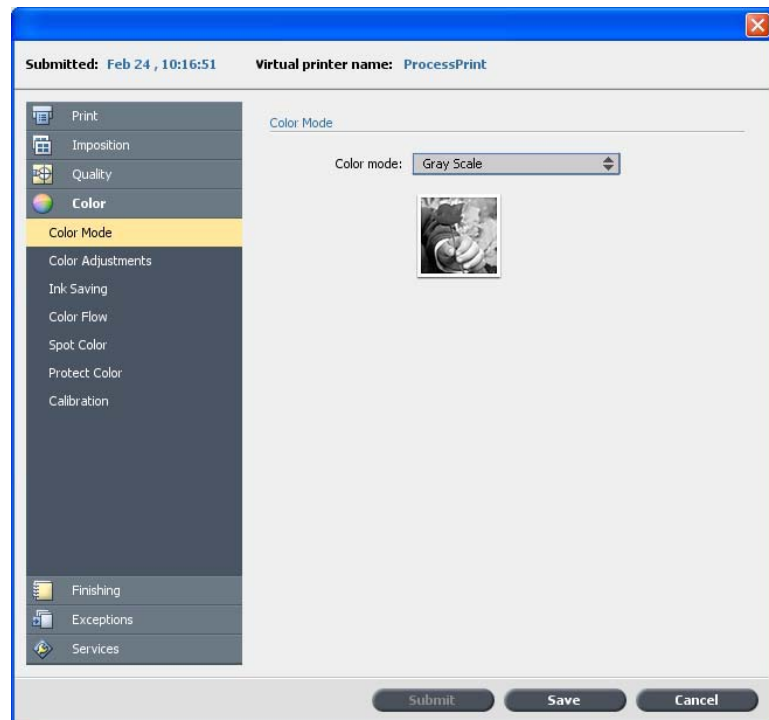
In questo esempio si presuppone che:

- Il processo sia costituito da una brochure di 16 pagine.
- Sia stata caricata carta formato Tabloid o A3 nella stampante.

Questo esempio spiega come usare il metodo di imposizione **Step & Continue** per stampare una bozza in scala di grigi del processo da rivedere.

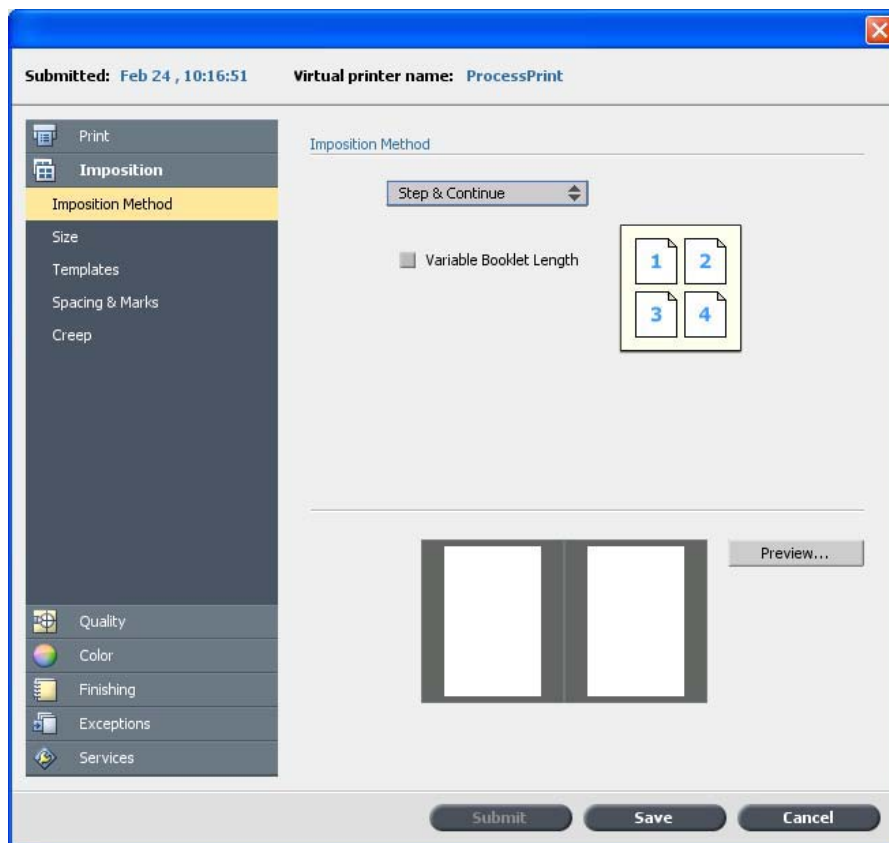
1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo per aprire la finestra Parametri processo.
2. Nella finestra Parametri processo selezionare prima **Stampa**, quindi il parametro **Stock carta**.

3. Nell'elenco **Formato carta** selezionare **11×17** o **A3**.
4. Fare clic sulla scheda **Colore**.
5. Nell'elenco **Modalità colore** selezionare **Scala di grigi**.



6. Fare clic sulla scheda **Imposizione**.

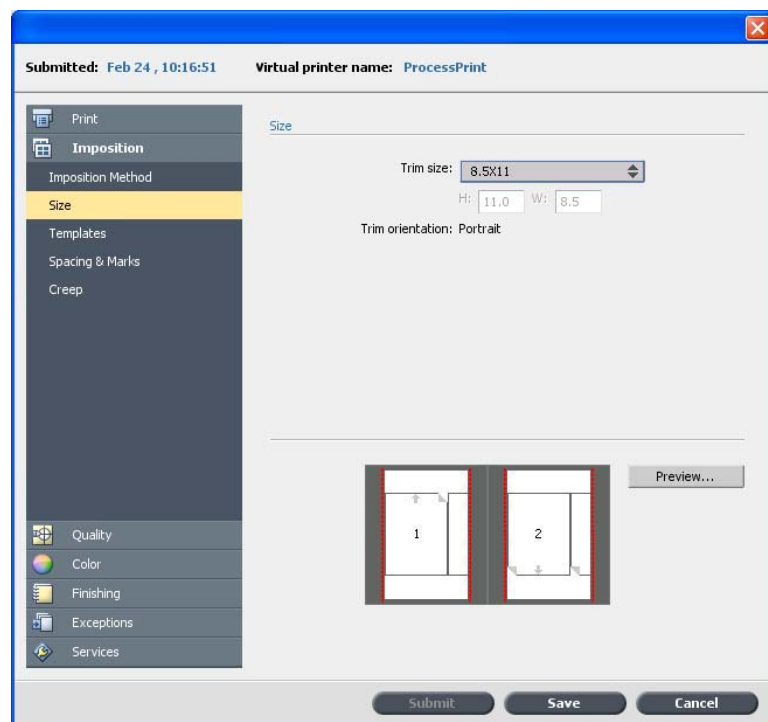
7. Nell'elenco **Metodo imposizione** selezionare **Step & Continue**.



8. Selezionare il parametro **Dimensioni**.
9. In **Dimensioni taglio** selezionare **8,5×11** o **A4**.
10. Verificare di aver selezionato l'opzione **Orizzontale** in **Orientamento taglio**.

Le righe rosse punteggiate nell'area miniature indicano un conflitto di imposizione, che viene corretto quando si impostano gli altri parametri di imposizione.

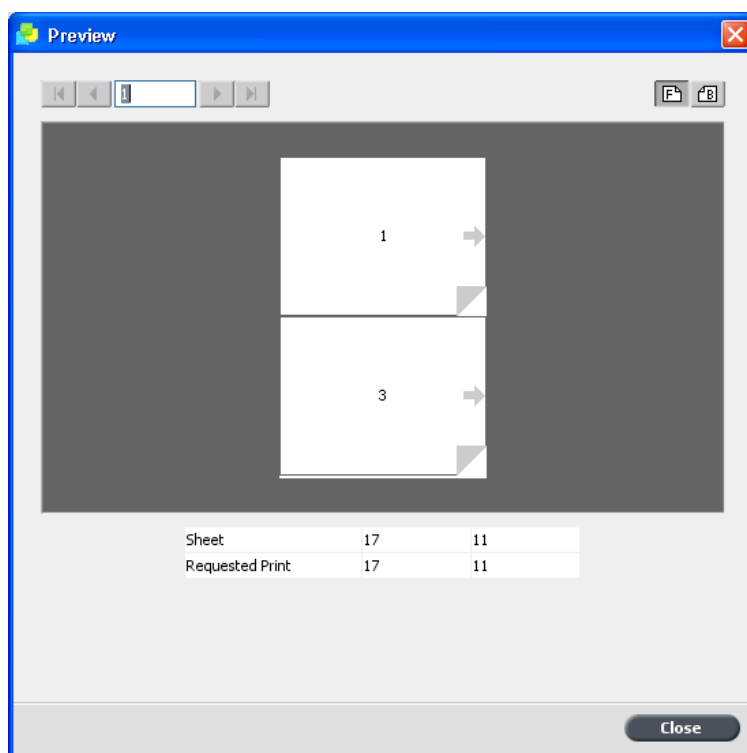




11. Selezionare **Modelli** e impostare i seguenti valori:
  - a. Nell'elenco **Layout** selezionare **Personalizzato**.
  - b. Nell'elenco **Colonne** selezionare **2**.
  - c. Nell'elenco **Righe** selezionare **1**.
  - d. Nell'elenco **Metodo di stampa** selezionare **Fronte retro HTH**.
12. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.

Viene visualizzata la finestra Anteprima. Le pagine non vengono visualizzate correttamente nella finestra.
13. Lasciare la finestra Anteprima aperta e trascinarla a destra se necessario.
14. Nell'area **Modelli** selezionare la casella di controllo **Ruota di 90 gradi**.

Le pagine vengono ruotate nella finestra Anteprima e visualizzate correttamente sul foglio imposto.



15. Nella finestra Parametri processo fare clic su **Invia**.

## Stampa di un processo con cucitura a sella

Requisiti:

In questo esempio si presuppone che:

- Il processo sia costituito da una brochure di otto pagine con una dimensione di taglio pari a 134 x 85 mm (5,27 x 3,34 pollici).
- Sia stata caricata carta formato Letter o A4 nella stampante.

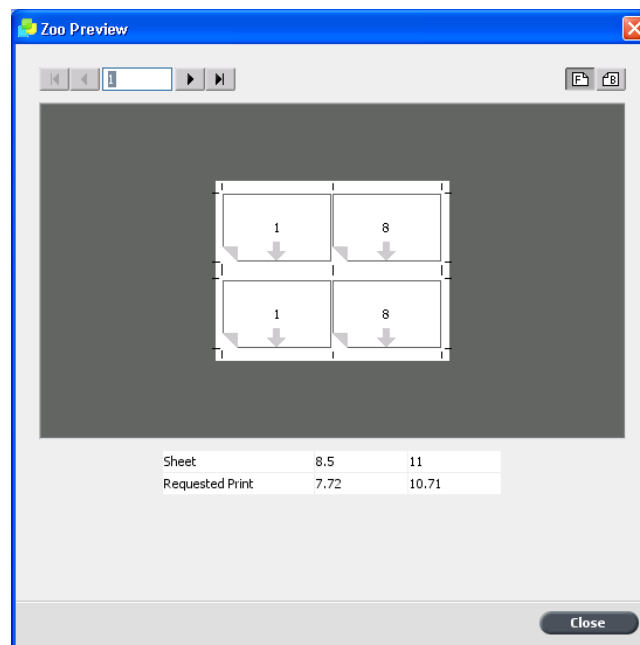
Questo esempio spiega come usare il metodo di imposizione **Cucitura a sella** per stampare due set dello stesso processo su un foglio di stampa in modo da risparmiare carta e tempo.

1. Fare doppio clic sul processo desiderato nell'area **Archiviazione**.
2. Nella finestra Parametri processo aprire la scheda **Imposizione**.
3. Nell'elenco **Metodo** selezionare **Cucitura a sella**.
4. Nell'elenco **Set per foglio** selezionare **2** per stampare due set del processo imposto su un unico foglio di stampa.
5. Fare clic su **Spaziatura e crocini**.

6. Nell'elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio**.
7. Nella casella **Margine al vivo** digitare 0,118 pollici o 3 mm.
8. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.

Viene visualizzato uno schema del layout di imposizione.

Nota: Al momento della stampa del processo viene automaticamente aggiunto uno spazio di 10 mm (3,9 pollici) tra i due set sul foglio di lavoro.



9. Chiudere la finestra Anteprima.
10. Fare clic su **Invia**.

Il processo viene elaborato e stampato in base alle impostazioni di imposizione definite per i due set per foglio. Questo metodo consente di usare tutto lo spazio disponibile sul foglio e di risparmiare carta, nonché di tagliare e cucire più facilmente le due brochure.

## Stampa di una brochure

Requisiti:

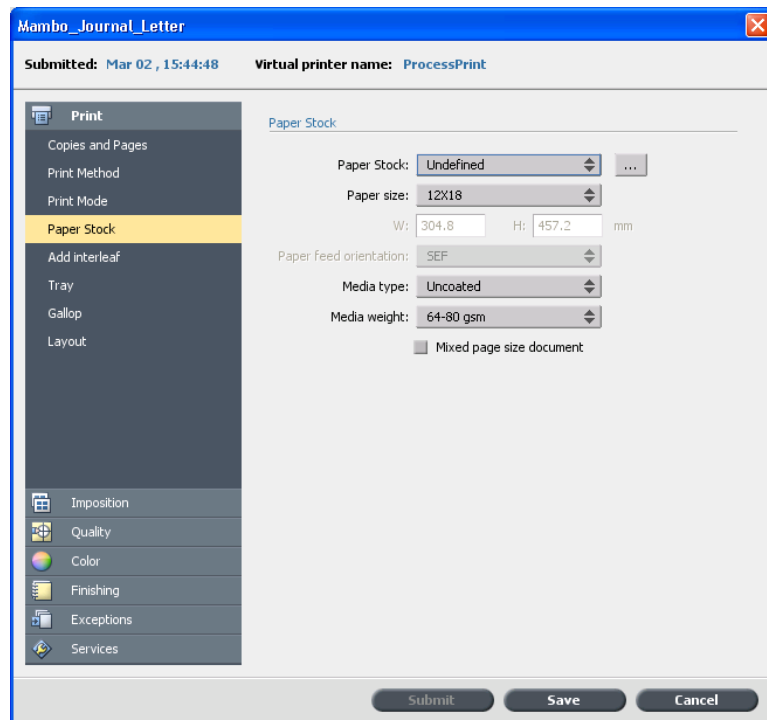
In questo esempio si presuppone che:

- Il processo sia costituito da una brochure di 16 pagine con una dimensione di taglio pari a 134 x 85 mm (5,27 x 3,34 pollici).
- Nel vassoio 5 della stampante sia stata caricata carta con dimensioni pari o 12×18 pollici o formato SRA3.

Questo esempio spiega come usare il metodo di imposizione **Rilegatura a colla** per stampare un catalogo. In un ambiente di produzione reale, il metodo di imposizione **Rilegatura a colla** viene generalmente usato solo per stampare libri con molte pagine.

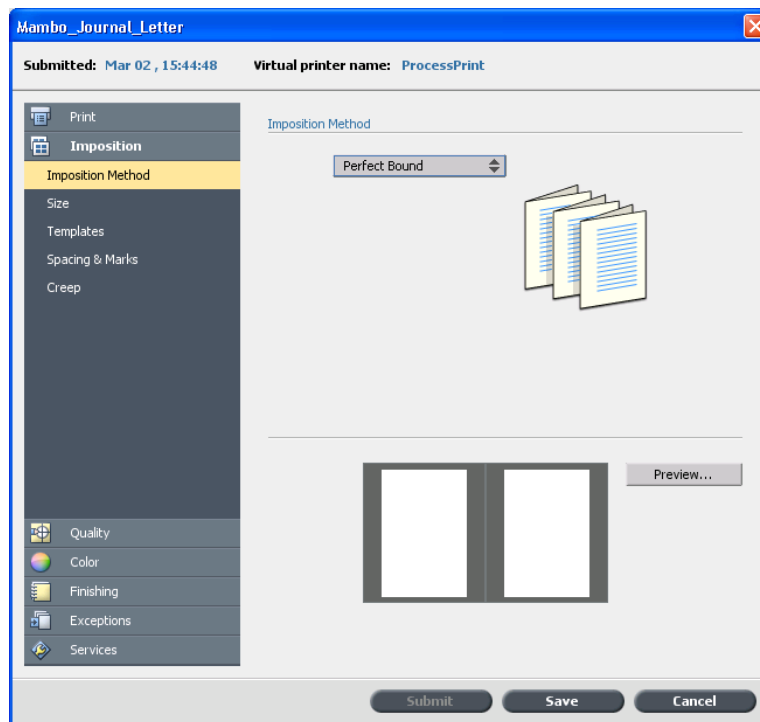
1. Fare clic sul pulsante **Sospendi** per sospendere la coda dei processi.
2. Aprire il menu **File** e selezionare **Importa**.
3. Importare il processo nella stampante virtuale **ProcessPrint**.
4. Nella coda dei processi sospesi, fare doppio clic sul processo desiderato.
5. Nella finestra Parametri processo selezionare prima **Stampa**, quindi **Stock carta**.

6. Nell'elenco **Formato carta** selezionare **12x18** o **SRA3**. Questo formato è sufficientemente grande da consentire l'inserimento di segni di taglio e piegatura.



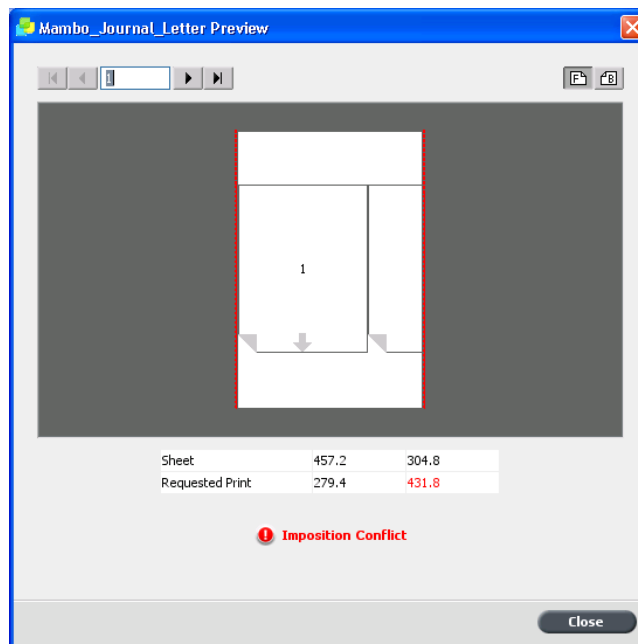
7. Selezionare **Vassoio** e nell'elenco **Vassoio** selezionare **Vassoio 5**.

8. Selezionare **Imposizione** e nell'elenco **Metodo imposizione** selezionare **Rilegatura a colla**.



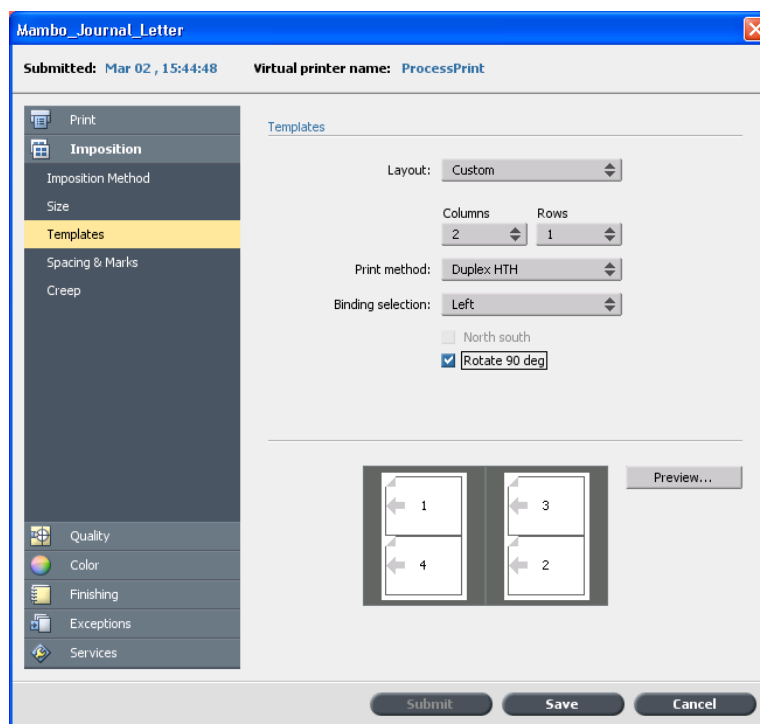
9. Selezionare **Dimensioni** e impostare i seguenti valori:
  - a. In **Dimensioni taglio** selezionare **8,5×11** o **A4**.
  - b. Verificare di aver selezionato l'opzione **Verticale** in **Orientamento taglio**.
10. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.

Viene visualizzata la finestra Anteprima con una rappresentazione schematica del layout. Le pagine sono troppo grandi per essere visualizzate sullo schermo.



11. Lasciare la finestra Anteprima aperta e, se necessario, trascinarla a destra.
12. Selezionare **Modelli** e impostare i seguenti valori:
  - a. In **Layout** selezionare **Personalizzato**.
  - b. Nell'elenco **Colonne** selezionare **2**.
  - c. Nell'elenco **Righe** selezionare **1**.
  - d. Nell'elenco **Metodo di stampa** selezionare **Fronte retro HTH**.
  - e. Nell'elenco **Selezione rilegatura** selezionare **Sinistra**.
  - f. Selezionare la casella di controllo **Ruota di 90 gradi**.

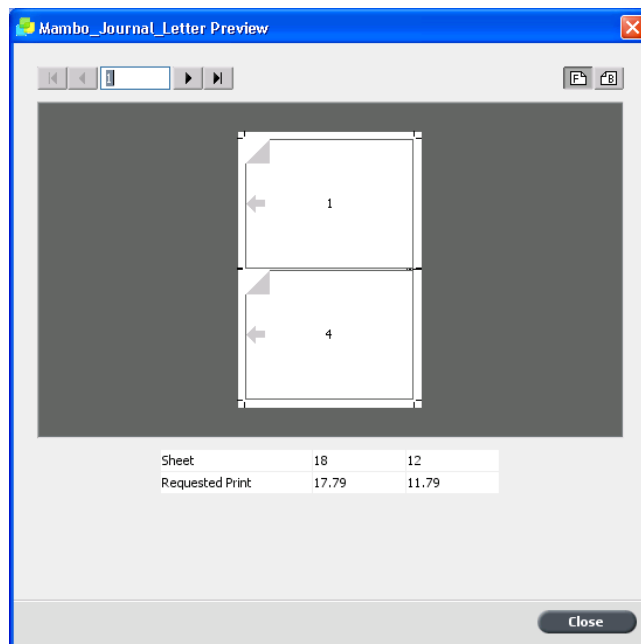
Appena si seleziona la casella di controllo **Ruota di 90 gradi** le pagine vengono adattate in modo da poter essere visualizzate sullo schermo.



13. Selezionare **Spaziatura e crocini** e impostare i seguenti valori:
  - a. Nell'elenco **Crocini** selezionare **Segni di taglio e piegatura**.  
Le dimensioni dei margini standard e al vivo vengono regolate automaticamente. Vengono inoltre aggiunti 0,2 pollici o 5 mm alle dimensioni dei margini al vivo e 0,4 pollici o 10 mm a quelle dei margini, per tener conto sia dei segni di taglio che di piegatura.
  - b. Selezionare la casella di controllo **Entrambi i lati**.
  - c. Per **Bianco tipografico** lasciare il valore **0,0**.
  - d. Per **Dorso** lasciare il valore **0,0**.
14. Fare clic sul pulsante **Anteprima**.

Vengono visualizzati i segni di taglio e piegatura. Non ci sono conflitti di imposizione.





15. Nella finestra Parametri processo, fare clic su **Salva**.  
Le finestre Anteprima e Parametri processo si chiudono.
16. Fare clic sul pulsante **Recupera** per sbloccare la coda dei processi sospesi.  
Il processo viene elaborato e stampato in base alle impostazioni di imposizione **Rilegatura a colla**.
17. Raccogliere i fogli stampati.
18. Tagliare, piegare e raccogliere i fogli stampati. In un ambiente di produzione reale, sarebbe necessario unire i fogli e incollarli al dorso.

## Stampa di un opuscolo su un vassoio per opuscoli

Requisiti:

In questo esempio si suppone che l'utente desideri stampare un opuscolo in formato lettera e lo invii all'apposito vassoio.

Nota: Per informazioni sui limiti del vassoio per opuscoli consultare il manuale d'uso delle macchine da stampa digitali a colori Xerox 700. Se il processo supera questi limiti, ad esempio piegatura di un numero di fogli per opuscolo superiore a quello specificato, il processo viene stampato e inviato al vassoio superiore anziché al vassoio per opuscoli.

1. Fare clic sul pulsante di **sospensione** per sospendere la coda di elaborazione.

2. Dal menu **File**, selezionare **Importa**.
3. Importare il processo nella stampante virtuale **ProcessPrint**.  
Il file viene importato nella coda di elaborazione con uno stato di **attesa**.
4. Nella coda di elaborazione sospesa, fare doppio clic sul processo.  
Viene visualizzata la finestra dei parametri del processo.
5. Nella finestra dei parametri del processo, sotto **Stampa**, selezionare il parametro **Stock carta**.
6. Nell'elenco **Formato carta** selezionare **11 x 17 SEF**.
7. Sotto **Imposizione**, selezionare il parametro **Imposizione**, e nell'elenco **Metodo** selezionare **Cucitura a sella**.
8. Selezionare il parametro **Formato**, e nell'elenco **Dimensioni taglio** selezionare **8,5 x 11**.
9. Per **Orientamento taglio**, verificare che sia selezionata l'opzione **Orizzontale**.
10. Selezionare il parametro **Modello** e impostare i valori come indicato di seguito:
  - a. Nell'elenco **Layout**, selezionare **Personalizzato**.
  - b. Nell'elenco **Colonne**, selezionare **2**.
  - c. Nell'elenco **Righe**, selezionare **1**.
  - d. Nell'elenco **Metodo di stampa**, selezionare **Fronte-retro HTH**.
  - e. Nell'elenco **Rilegatura**, selezionare **Sinistra**.
  - f. Selezionare la casella di controllo **Ruota di 90°**.
11. Fare clic sul pulsante **Anteprima** per assicurarsi che le pagine possano essere contenute nel foglio.
12. Sotto **Finitura**, selezionare il parametro **Stazione di finitura** e impostare i valori come indicato di seguito:
  - a. Nell'elenco **Modulo**, selezionare **Produzione leggera**.
  - b. Nell'elenco **Vassoio output**, selezionare **Vassoio per opuscoli**.
  - a. Selezionare la casella di controllo **Pinzatura**.
13. Nella finestra dei **parametri del processo**, fare clic su **Salva**.
14. Rilasciare la coda di elaborazione sospesa.

Il processo viene elaborato e stampato secondo le impostazioni di imposizione.

# Strumento Imposition Template Builder

## Descrizione generale di Imposition Template Builder

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Imposition Template Builder consente di salvare layout di imposizione e di riutilizzarli per altri processi, senza necessità di definire nuovamente lo stesso layout. Imposition Template Builder consente inoltre di creare e salvare modelli con layout speciali che non è possibile creare soltanto con la scheda **Imposizione**.

Dopo aver salvato un modello, è possibile applicarlo a un processo specifico.

Tutti i modelli salvati vengono visualizzati nella scheda **Imposizione**. Dopo aver selezionato un metodo di imposizione, i relativi modelli vengono visualizzati nei parametri **Modello**, nell'elenco **Layout**. Ad esempio, se è stato creato un modello **Step & Continue**, il modello viene visualizzato nell'elenco **Layout** solo quando si seleziona il metodo di imposizione **Step & Continue**.

Alcuni modelli vengono visualizzati in più metodi di imposizione.

Metodo selezionato nella scheda Imposizione:	Tipo di layout modello nell'elenco Layout:
<b>Step &amp; Repeat</b>	<b>Step &amp; Repeat, Taglia e fascicola</b>
<b>Step &amp; Continue</b>	<b>Step &amp; Continue</b>
<b>Cucitura a sella</b>	<b>Cucitura a sella, Rilegatura a colla</b>
<b>Rilegatura a colla</b>	<b>Cucitura a sella, Rilegatura a colla</b>

## Creazione di un modello di imposizione

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

In CX Print Server, è possibile usare Imposition Template Builder per creare modelli per tipi di processi simili che hanno in comune le seguenti impostazioni di imposizione:

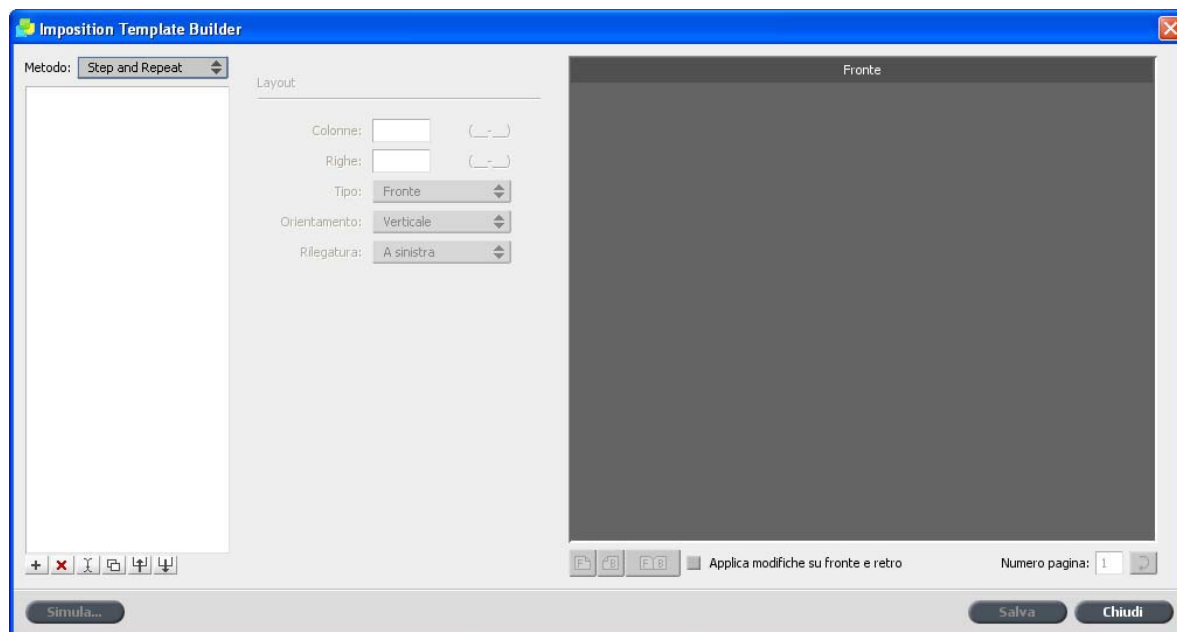
- Metodo imposizione
- Colonne e righe
- Fronte/Fronte retro
- Rilegatura


Ad esempio per creare un modello di imposizione per brochure formato A4 da stampare su carta formato A3, è possibile creare un modello denominato "A4Brochure" e selezionare le seguenti impostazioni:

- **Metodo di imposizione: Cucitura a sella**
- **Colonne: 1**
- **Righe: 2**
- **Tipo: Fronte/retro** (selezionato automaticamente)
- **Rilegatura: A sinistra**

Tutte le altre impostazioni di imposizione - come **Dimensioni taglio**, **Margine al vivo**, **Margine**, **Bianchi tipografici** e **Formato carta** - possono essere definite tramite la scheda **Imposizione**.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Imposition Template Builder**.



2. Selezionare un metodo di imposizione nell'elenco **Metodo**.
3. Fare clic sul pulsante **Nuovo** .
4. Immettere il nome del nuovo modello e premere Invio.

5. Nell'area **Layout** immettere il numero di colonne e il numero di righe necessarie.

Il metodo di imposizione selezionato determina il numero di colonne e di righe che è possibile inserire. Per **Cucitura a sella** e **Rilegatura a colla** è possibile inserire 64 pagine su un foglio (8 × 8). Per **Step & Repeat** e **Step & Continue** è possibile inserire 625 pagine su un foglio (25 × 25).

6. Sotto a **Tipo** selezionare **Fronte** o **Fronte/retro**.
7. Sotto a **Orientamento** selezionare **Verticale** o **Orizzontale**.

Nota: L'impostazione **Orientamento** in Imposition Template Builder è solo a scopo dimostrativo. Questo parametro non viene salvato nel modello. L'orientamento del processo può essere impostato tramite la scheda **Imposizione** sotto a **Formato**.

8. Selezionare un metodo di rilegatura appropriato nell'elenco **Rilegatura**.

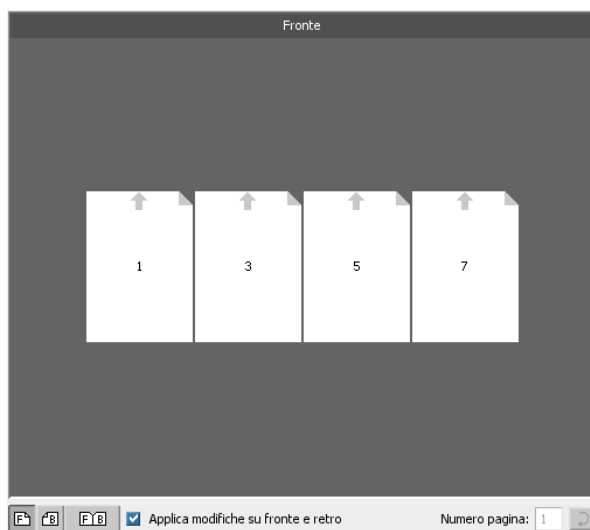
Nota: L'opzione **Rilegatura** è disponibile solo se si selezionano i metodi di imposizione **Cucitura a sella** e **Rilegatura a colla**.

9. Fare clic su **Salva**.

## Finestra di visualizzazione dei modelli di imposizione

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Quando si crea o si modifica un modello, è possibile visualizzare il modello nell'apposito visualizzatore. Durante la selezione dei parametri, il visualizzatore di modelli cambia dinamicamente in modo da riflettere le selezioni.



## Pulsanti

Note:

- Quando si seleziona **Fronte**, è disponibile solo la visualizzazione **Anteriore**.
- Il formato del foglio viene impostato nella scheda **Imposizione**. Il formato del foglio che appare nel visualizzatore di modelli è dinamico e cambia in base ai parametri prescelti dall'utente.



**Anteriore**

Selezionare per visualizzare le pagine anteriori.



**Volta**

Selezionare per visualizzare le pagine posteriori.



**Entrambi**

Selezionare per visualizzare sia le pagine anteriori che posteriori contemporaneamente.

## Modifica di un modello di imposizione

### Rotazione di una pagina di 180 gradi

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Il visualizzatore modelli consente di ruotare una o più pagine nonché di modificare la posizione delle pagine sul foglio.

La freccia grigia su ciascuna pagina indica il lato superiore della pagina. Il numero di pagina è indicato dal numero visualizzato su ciascuna pagina.


1. Verificare di aver deselezionato la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**.
2. Selezionare la pagina desiderata.

Nota: Per selezionare più pagine consecutive, fare clic sulla prima pagina e, tenendo premuto il tasto Maiusc, fare clic sull'ultima pagina. Per selezionare più pagine non consecutive, tenere premuto il tasto Ctrl durante la selezione di ciascuna pagina.

3. Fare clic sul pulsante **Ruota di 180** .

## Rotazione del fronte e del retro di una pagina di 180 gradi

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

1. Selezionare la pagina desiderata.
2. Selezionare la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**.
3. Fare clic sul pulsante **Ruota di 180** .

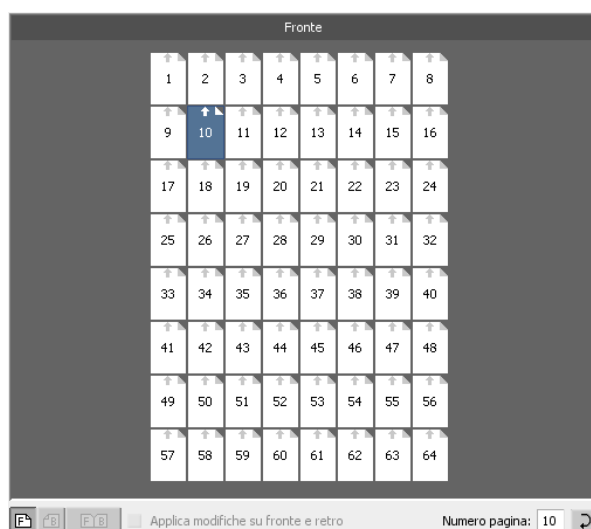
## Modifica della posizione di una pagina specifica su un foglio di stampa

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Se necessario, è possibile modificare la posizione di una pagina su un foglio. La modifica della posizione di una pagina è spesso necessaria quando si seleziona il metodo di imposizione **Step & Continue**.

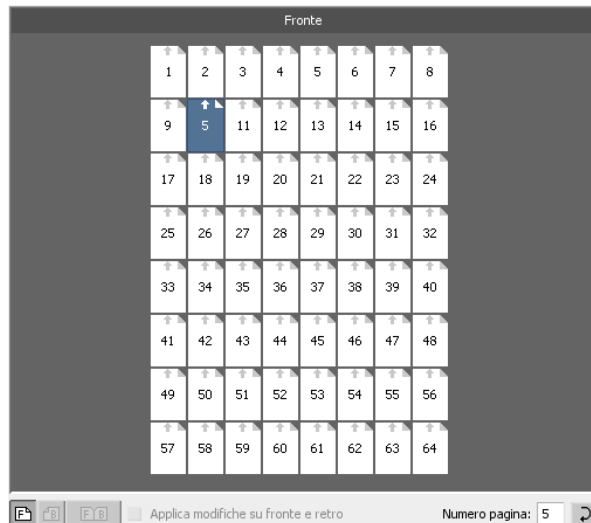
1. Fare clic sulla posizione di destinazione nella quale si desidera spostare la pagina, ad esempio fare clic su pagina 10 se si desidera collocare un'altra pagina in quella posizione.

La posizione di destinazione diventa blu quando viene selezionata.



2. Fare clic sulla casella Numero di pagina e immettere il numero della pagina da spostare nella posizione di destinazione. Ad esempio, digitare 5 per collocare la pagina 5 nella posizione della pagina 10.
3. Premere INVIO.

La pagina verrà spostata nella nuova posizione.



Nota: il numero di pagina precedentemente collocato nella posizione di destinazione non viene spostato automaticamente in un'altra posizione. Per conservare questa pagina, spostarla manualmente in una nuova posizione.


Se si dispone di un processo fronte retro ed è selezionata la casella di controllo **Applica modifiche su fronte e retro**, verrà modificato anche il numero della facciata posteriore della pagina. In base



all'esempio sopra riportato, la pagina 6 si troverà sulla facciata posteriore della pagina 5.


## Eliminazione di un modello di imposizione

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

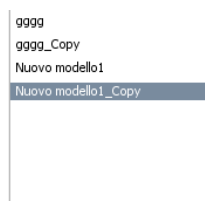
1. Aprire Imposition Template Builder, selezionare un metodo di imposizione nell'elenco **Metodo**, quindi scegliere il modello da eliminare.
2. Fare clic sul pulsante **Elimina** .
3. Confermare l'eliminazione del modello selezionato.

## Duplicazione di un modello di imposizione

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

1. Aprire Imposition Template Builder, selezionare un metodo di imposizione nell'elenco Metodo, quindi scegliere il modello da duplicare.
2. Fare clic sul pulsante **Duplica** .


Viene creata una copia del modello, con la parola "Copia" alla fine del nome file.



3. Per modificare il nome file della copia, utilizzare il comando **Rinomina**.

## Assegnazione di un nuovo nome a un modello di imposizione


Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

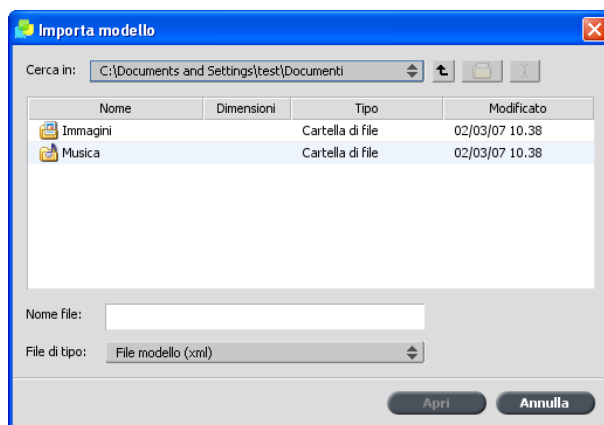
1. Aprire Imposition Template Builder, selezionare un metodo di imposizione nell'elenco **Metodo**, quindi selezionare il modello da rinominare.
2. Fare clic sul pulsante **Rinomina** .
3. Cancellare il nome precedente.
4. Digitare il nuovo nome e premere Invio.

## Importazione di un modello di imposizione

È possibile importare modelli di imposizione che risiedono nel software CX Print Server connesso alla rete.

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

1. Aprire Imposition Template Builder e fare clic sul pulsante **Importa** .
2. Usare l'elenco **Cerca in** per ricercare il server e la cartella dove risiede il modello.




3. Scegliere il file del modello e fare clic su **Seleziona**.

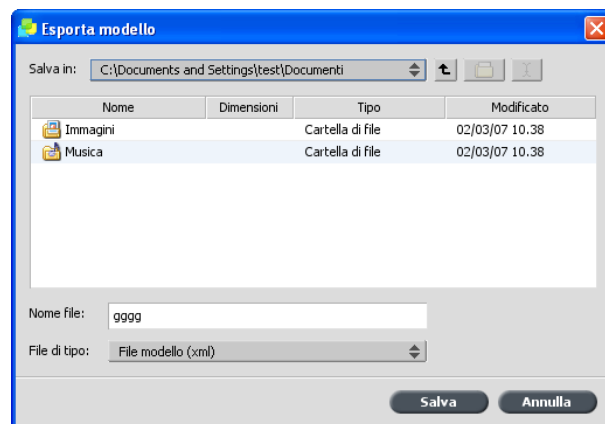
Nota: I modelli creati con il software Ultimate non possono essere importati o usati nel software CX Print Server. È possibile importare solo modelli creati con Imposition Template Builder.

## Esportazione di un modello di imposizione

È possibile esportare modelli dal software CX Print Server in uso ad altri server connessi alla rete.

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

1. Aprire Imposition Template Builder, selezionare un metodo di imposizione nell'elenco **Metodo**, quindi scegliere il modello da esportare.
2. Fare clic sul pulsante **Esporta** .
3. Cercare il server e la cartella in cui copiare il modello nell'elenco Salva in.



4. Fare clic su **Salva**.

## Simulazione di un processo con il modello

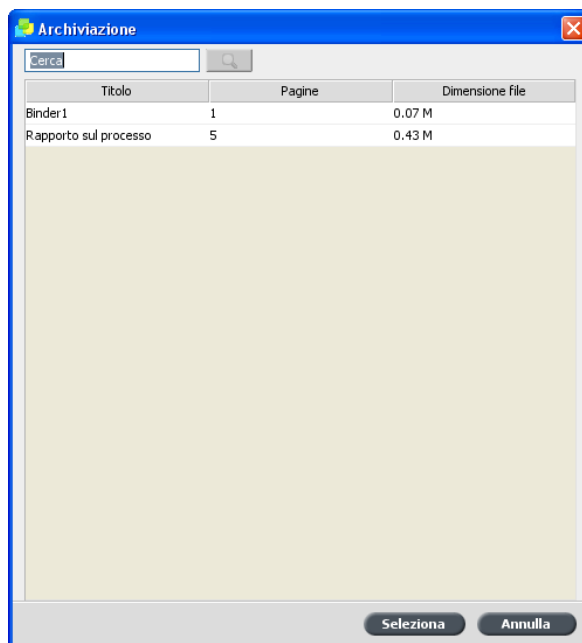
È possibile visualizzare una simulazione dei processi della finestra Archiviazione durante l'applicazione di un modello di imposizione.

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Nota: I parametri del modello di imposizione non vengono realmente applicati al processo. Ciò che viene visualizzato è unicamente una simulazione del risultato che si otterrebbe selezionando un modello specifico nella scheda **Imposizione**.

1. Nella finestra Imposition Template Builder fare clic sul pulsante **Simula**.

2. Fare clic su **Sfoglia**.

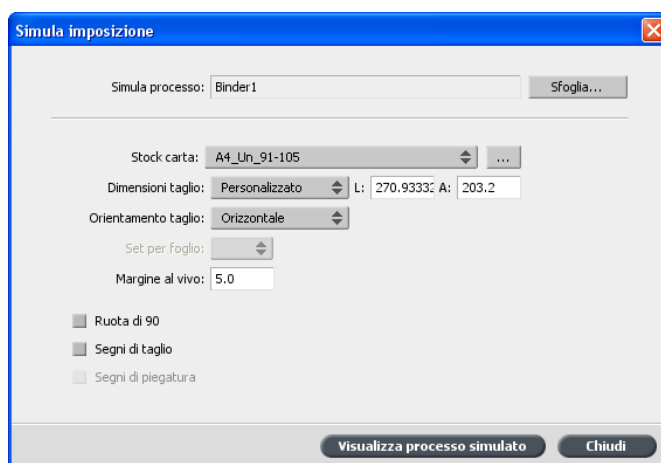


3. Selezionare un processo, quindi fare clic su **Seleziona**.

I parametri del processo (**Dimensioni foglio**, **Dimensioni taglio**, **Orientamento taglio**, **Set per foglio**, **Margine al vivo**, **Ruota di 90**, **Segni di taglio** e **Segni di piegatura**) vengono visualizzati con i relativi valori nella finestra Simula imposizione.

Nota: È possibile simulare la visualizzazione sia dei processi RPT che non RTP.

4. Apportare le modifiche desiderate ai parametri.



5. Fare clic su **Visualizza processo simulato**.

Viene visualizzata la finestra Anteprima, che mostra una simulazione del processo con il modello di imposizione selezionato applicato.



# 12

## Scansione

Scansione di un'immagine macchina da stampa a colori digitale Xerox 700 .....	238
----------------------------------------------------------------------------------	-----

## Scansione di un'immagine macchina da stampa a colori digitale Xerox 700

Requisiti: Creare uno scanbox tramite Applicazione di scansione remota.

1. Posizionare l'originale da digitalizzare sulla platina sulla macchina da stampa a colori digitale Xerox 700.

Verificare che lo schermo a sfioramento visualizzi la finestra Copia.

2. Sullo schermo a sfioramento della macchina da stampa a colori digitale Xerox 700 sfiorare il pulsante **Tutti i servizi**.
3. Sfiare **Scansione di rete**.
4. Per visualizzare tutti gli scanbox attualmente disponibili, sfiorare **Aggiorna modelli**.
5. Nella scheda **Scansione di rete** sfiorare il nome dello scanbox su cui salvare l'immagine digitalizzata.
6. Le impostazioni **Colore scansione** e **Originale fronte-retro** vengono selezionate in base alle impostazioni definite nello scanbox.
7. Nelle schede **Scansione di rete**, **Impostazioni avanzate**, **Regolazione layout** e **Opzioni riempimento** apportare le modifiche desiderate ai parametri.

Nota: Le impostazioni di **Colore scansione** non possono essere modificate.

8. Premere il pulsante **Start**.  
Viene eseguita la scansione dell'originale. A scansione terminata viene generato un segnale acustico. Il processo digitalizzato viene salvato nello scanbox con il nome **<nome scanbox>001** e con l'estensione file appropriata.

Dopo la scansione, è possibile visualizzare il processo con Applicazione di scansione remota. Tutti i processi digitalizzati sono ubicati nella cartella **D:\PublicScans** del software CX Print Server.



# 13

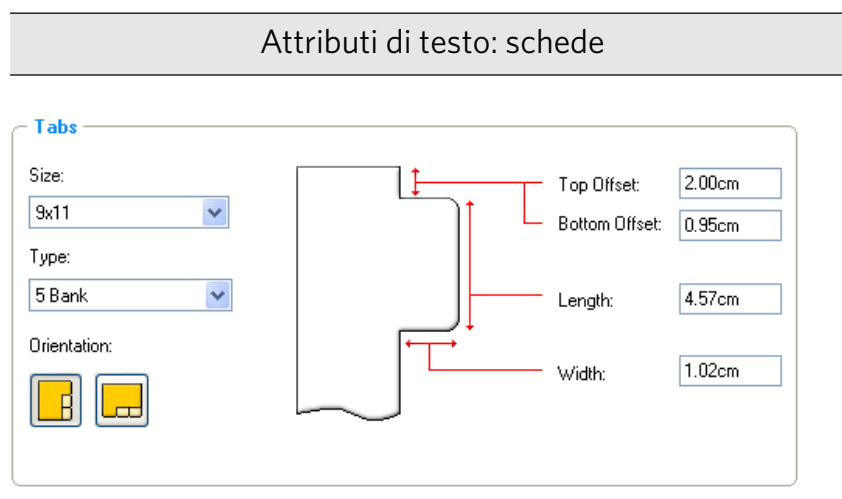
## Stampa delle schede usando il plug-in Creo Color Server Tabs per Acrobat

Descrizione generale del plug-in Tabs .....	240
Finestra del plug-in Tabs (Schede) .....	240
Creazione di schede .....	245
Gestione delle schede .....	249

## Descrizione generale del plug-in Tabs

Tabs è un plug-in di Creo, sviluppato per l'uso con Adobe Acrobat. Tale plug-in consente di creare e collocare le schede nei processi non elaborati (PDF o PostScript), gestire gli attributi delle schede e del testo nonché di salvare un set di attributi per l'uso futuro.

## Finestra del plug-in Tabs (Schede)



### Tabs (Schede)

Size  
(Dimensioni)

Le dimensioni del foglio a schede. Per impostazione predefinita, le dimensioni delle schede per processi Letter sono impostate su **9x11**, e per processi A4 su **A4+**.

Type (Tipo)

Il numero e il tipo di schede che è possibile selezionare.

Nota: Se si desidera che le schede vengano invertite, ovvero che la scheda più in basso diventi la prima, selezionare una delle opzioni di inversione delle schede.

Orientation  
(Orientamento)

L'orientamento della scheda.

### Attributi di testo: schede

Top Offset  
(Offset  
superiore)

Il valore della distanza tra il bordo superiore della carta e quello superiore della scheda più in alto.

Nota: Le unità nel plug-in Tabs (Schede) sono impostate in *Acrobat* nella finestra di dialogo Preferences (Preferenze).

Bottom Offset  
(Offset  
inferiore)

Il valore della distanza tra il bordo inferiore della carta e quello inferiore della scheda più in basso.

Length  
(Lunghezza)

La lunghezza della scheda.

Width  
(Larghezza)

La larghezza della scheda.

### Attributi di testo: testo

**Text**

Font:  Size:

Offset:

x:  y:

☐ Wrap text  
☐ Text on both sides

Direction:

### Text (Testo)

Font

Il font del testo della scheda.

Size  
(Dimensioni)

Le dimensioni del font del testo della scheda.

## Attributi di testo: testo

 Color  
(Colore)

Il colore del testo della scheda.

 Bold  
(Grassetto)

Consente di impostare il testo della scheda in grassetto.

 Italic  
(Corsivo)





Consente di impostare il testo della scheda in corsivo.

 Underline  
(Sottolineato)

Consente di sottolineare il testo della scheda.

Alignment  
(Allineamento)

L'allineamento della scheda, basato sull'orientamento della scheda. L'orientamento selezionato determina i pulsanti di allineamento visualizzati.

-  **Align Left Portrait**  
(Allineamento verticale a sinistra)
-  **Align Center Portrait**  
(Allineamento verticale al centro)
-  **Align Right Portrait**  
(Allineamento verticale a destra)
-  **Align Left Landscape**  
(Allineamento orizzontale a sinistra)
-  **Align Center Landscape**  
(Allineamento verticale al centro)
-  **Align Right Landscape**  
(Allineamento orizzontale a destra)




### Attributi di testo: testo

**Offset** Il valore che consente di modificare l'offset del testo nella scheda. Il valore **x** consente di spostare il testo in orizzontale. Il valore **y** consente di spostare il testo in verticale.

**Wrap text (Testo a capo)** Consente di mettere automaticamente a capo il testo nella riga seguente quando il testo non può essere contenuto in una sola riga.

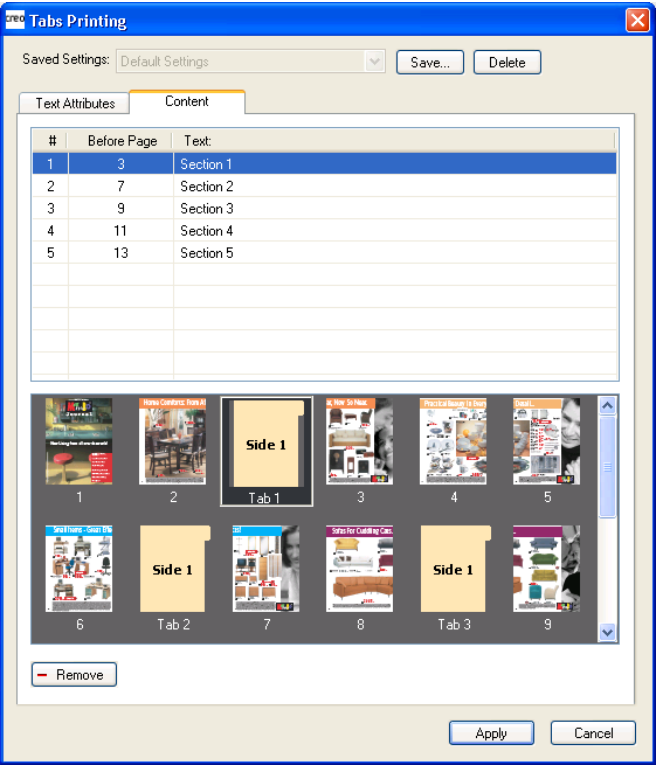
**Text on both sides (Testo su entrambi i lati)** Lo stesso testo viene visualizzato su entrambi i lati della scheda.

**Direction (Direzione)** La direzione del testo.

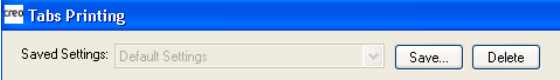
-  Vertical (Verticale)
-  Counter-clockwise (In senso antiorario)
-  Clockwise (In senso orario)

Nota: Le opzioni **Direction (Direzione)** sono disponibili solo per i processi con orientamento verticale.

Content (Contenuto)



#	Il numero della scheda.	
Before Page (Prima della pagina)	Il numero di pagina preceduto dalla scheda.	
Text (Testo)	Il testo visualizzato nella scheda.	
Thumbnails area (Area delle anteprime)	Visualizzazione dell'anteprima del processo con l'indicazione dei numeri di pagina e delle schede.	
Remove (Rimuovi)	Consente di rimuovere la pagina o la scheda selezionata.	

Settings (Impostazioni)	
	
<b>Saved Settings (Impostazioni salvate)</b>	Elenca i file di impostazioni salvati.
<b>Save (Salva)</b>	Consente di salvare le impostazioni attualmente selezionate in un file. È possibile applicare tale file di impostazioni ad altri file <b>PDF</b> o <i>PostScript</i> .
<b>Delete (Elimina)</b>	Consente di eliminare il file di impostazioni selezionato.

## Creazione di schede

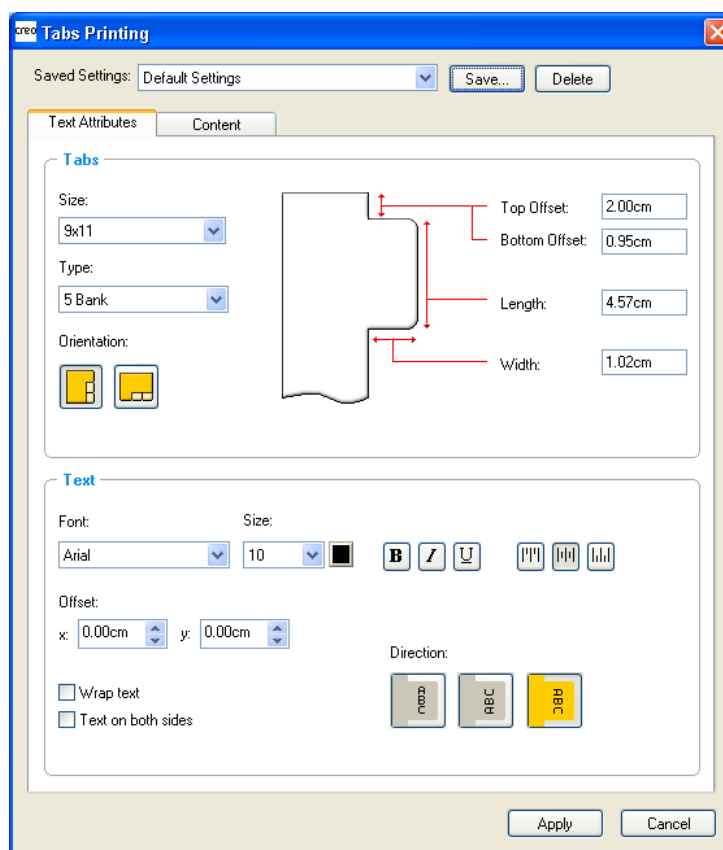
Requisiti:

Le schede possono essere create solo in un file **PDF** o *PostScript*.

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

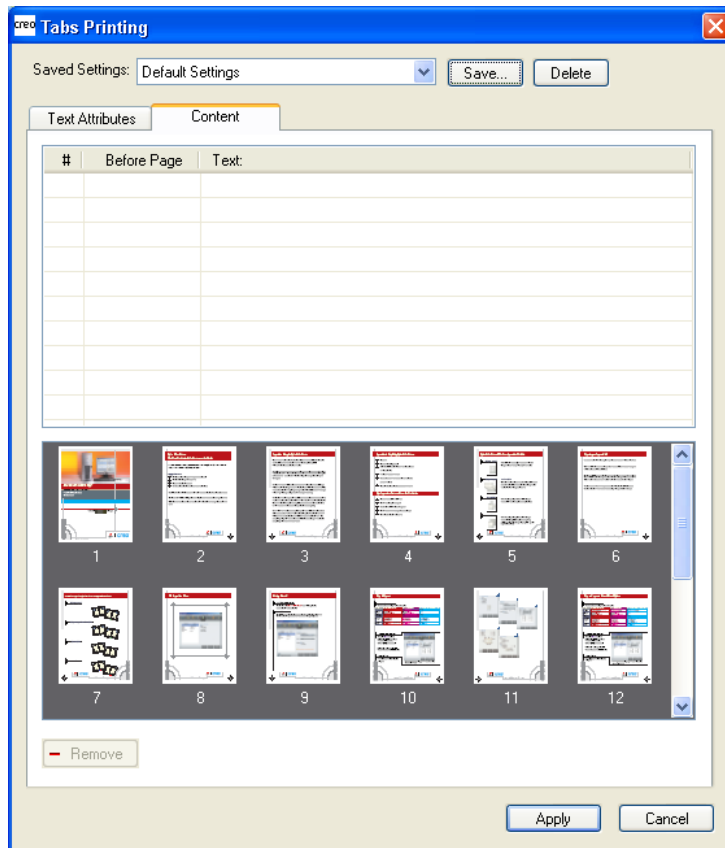
Il processo viene aperto in *Acrobat*.

2. Nel menu **Plug-in** selezionare **Stampa schede**.  
Viene visualizzata la finestra Stampa schede con la scheda **Attributi testo** aperta.



3. Impostare gli attributi della scheda nell'area **Schede**.
4. (Operazione facoltativa) Impostare gli attributi del testo visualizzato nelle schede nell'area **Testo**.

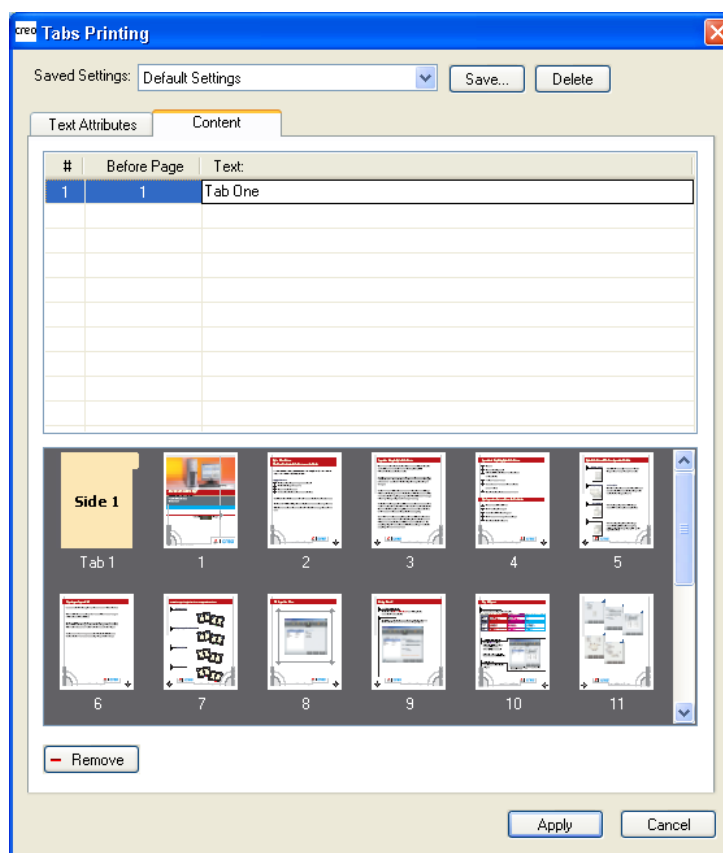


5. Selezionare la scheda **Contenuto**.

6. Nella colonna **Prima di pagina** fare clic sulla prima cella e digitare il numero della pagina che deve precedere la scheda.

7. Immettere il testo della scheda nella colonna **Testo**.

La scheda viene visualizzata nell'area delle miniature.



8. Per aggiungere più schede, ripetere le operazioni descritte nei punti 6 e 7.
9. Fare clic su **Applica** per applicare le impostazioni delle schede al documento.  
La finestra Stampa schede si chiude e le schede aggiunte diventano parte integrante del documento.
10. Nel menu **Acrobat File** selezionare **Salva**, quindi chiudere **Acrobat**.
11. Nel software CX Print Server fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo che contiene le schede, quindi selezionare **Parametri processo**.
12. Sotto a **Stampa** selezionare **Stock carta**.
13. Selezionare la casella di controllo **Documento con formati pagina misti**.
14. Elaborare e stampare il processo.

## Gestione delle schede

### Modifica della posizione di una scheda

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il processo viene aperto nel software *Acrobat*.

2. Nel menu **Plug-Ins** (Plug-in) selezionare **Tabs Printing** (Stampa schede).  
Viene visualizzata la finestra Tabs Printing (Stampa schede) con la scheda **Text Attributes** (Attributi testo) aperta.
3. Selezionare la scheda **Content** (Contenuto).
4. Nell'area delle miniature fare clic sulla scheda da spostare e trascinarla nella nuova posizione desiderata.

La scheda viene spostata nella posizione desiderata e il numero di schede viene aggiornato di conseguenza.

### Sostituzione di una pagina con una scheda

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il processo viene aperto nel software *Acrobat*.

2. Nel menu **Plug-Ins** (Plug-in) selezionare **Tabs Printing** (Stampa schede).  
Viene visualizzata la finestra Tabs Printing (Stampa schede) con la scheda **Text Attributes** (Attributi testo) aperta.
3. Selezionare la scheda **Content** (Contenuto).
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina da sostituire con la scheda, quindi selezionare **Replace with tab page** (Sostituisci con pagina scheda).
5. Digitare il testo della scheda nella tabella.

La pagina viene eliminata dal documento e sostituita con la pagina scheda.

## Inserimento di una scheda prima o dopo una pagina specifica

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il processo viene aperto nel software *Acrobat*.

2. Nel menu **Plug-Ins** (Plug-in) selezionare **Tabs Printing** (Stampa schede).  
Viene visualizzata la finestra Tabs Printing (Stampa schede) con la scheda **Text Attributes** (Attributi testo) aperta.
3. Selezionare la scheda **Content** (Contenuto).
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Insert tab before page** (Inserisci scheda prima di pagina) o **Insert tab after page** (Inserisci scheda dopo pagina).

## Rimozione di una pagina o scheda dal file

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il processo viene aperto nel software *Acrobat*.

2. Nel menu **Plug-Ins** (Plug-in) selezionare **Tabs Printing** (Stampa schede).  
Viene visualizzata la finestra Tabs Printing (Stampa schede) con la scheda **Text Attributes** (Attributi testo) aperta.
3. Selezionare la scheda **Content** (Contenuto).
4. Nell'area miniature, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla pagina o sulla scheda da rimuovere e selezionare **Remove** (Rimuovi).

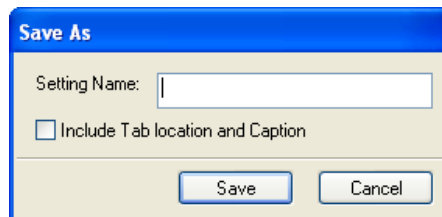
## Salvataggio delle impostazioni delle schede

Requisiti:

Verificare di aver creato delle schede in un file **PDF** o *PostScript*.

Dopo aver creato le schede in un file, è possibile salvare le impostazioni degli attributi di testo, le posizioni delle schede e le didascalie (testo visualizzato nelle schede).

1. Nella sezione superiore della finestra **Tabs Printing** (Stampa schede) fare clic su **Save** (Salva).



2. Immettere il nome per le impostazioni delle schede nella casella **Setting Name** (Nome impostazione).
3. Selezionare la casella di controllo **Include Tab location and Caption** (Includi posizione e didascalia scheda) per salvare le posizioni e il testo delle schede create.
4. Fare clic su **Salva**.

## Applicazione delle impostazioni salvate a un file

Requisiti:

Per eseguire questa operazione, è necessario aver salvato delle impostazioni per le schede.

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il processo viene aperto nel software *Acrobat*.

2. Nel menu **Plug-Ins** (Plug-in) selezionare **Tabs Printing** (Stampa schede).  
Viene visualizzata la finestra Tabs Printing (Stampa schede) con la scheda **Text Attributes** (Attributi testo) aperta.
3. Selezionare il nome del file impostazioni desiderato nell'elenco **Saved Settings** (Impostazioni salvate).

Le impostazioni vengono applicate al file.

Nota: È possibile modificare qualsiasi impostazione.

## Eliminazione delle impostazioni delle schede salvate

1. Nella finestra Archiviazione fare clic con il pulsante destro del mouse su un processo non elaborato e selezionare **Anteprima e editor processi**.

Il processo viene aperto nel software *Acrobat* .

2. Nel menu **Plug-Ins** (Plug-in) selezionare **Tabs Printing** (Stampa schede).  
Viene visualizzata la finestra Tabs Printing (Stampa schede) con la scheda **Text Attributes** (Attributi testo) aperta.
3. Selezionare le impostazioni salvate desiderate nell'elenco **Saved Settings** (Impostazioni salvate).
4. Fare clic su **Elimina**.

# 14

## Processi di stampa dati variabili

Processi Variable Data Printing .....	254
Formato file VPS .....	254
Gestione di elementi VDP .....	255

## Processi Variable Data Printing

Nei processi VDP (Variable Data Printing, stampa di dati variabili), i materiali stampati vengono personalizzati per destinatari o scopi specifici. Questi materiali possono includere fatture, annunci mirati e mailing dirette.

I processi VDP sono costituiti da opuscoli, che rappresentano copie personalizzate di un documento. Un opuscolo può essere costituito da una o più pagine, ma l'intero documento è destinato a una persona o un indirizzo specifico. Ad esempio, un opuscolo può essere sia una fattura del gas a pagina singola che un documento personalizzato a più pagine.

Ogni pagina nell'opuscolo è strutturata come un insieme di elementi, ognuno dei quali è sottoposto a rasterizzazione, che possono differire da opuscolo a opuscolo, compresi testo, grafica, immagini e sfondi pagina. Questi elementi sono entità grafiche autonome che possono essere rappresentate da line art, testo, immagini rasterizzate o una combinazione di tali elementi. Nei processi VDP sono inclusi due tipi di elementi:

- Elementi univoci utilizzati una sola volta per persone o scopi specifici. Il nome della persona è un esempio di elemento univoco.
- Elementi VDP riutilizzabili che possono essere utilizzati più volte in pagine, opuscoli o processi differenti. Il logo di una società rappresenta un esempio di elemento riutilizzabile.

Le pagine vengono assemblate a partire dagli elementi riutilizzabili precedentemente rasterizzati e dagli elementi univoci rasterizzati immediatamente prima della stampa. Il processo viene quindi stampato mediante la stessa procedura utilizzata per tutti gli altri processi.

## Formato file VPS

Il formato file VPS è il linguaggio formale sviluppato per i Creo Color Server. È stato progettato per la produzione efficiente di documenti VDP (Variable Data Printing).

Il formato di file VPS è completo ed è in grado di specificare un intervallo completo di documenti VDP. Esso fornisce inoltre i mezzi per una efficiente implementazione, nonché per una rapida ed efficace elaborazione e memorizzazione dei dati prima della stampa.

Un processo VPS è composto dai seguenti componenti:

- Opuscolo Copia personalizzata di un documento all'interno di una singola sessione di stampa in cui le pagine e/o gli elementi di una pagina possono variare da opuscolo a opuscolo.



**Processo secondario** Tutte le copie di un documento specifico, ad esempio un libro, un depliant o un volantino, in una singola sessione di stampa. Nel CX Print Server, i processi secondari possono essere eliminati, archiviati o ristampati in qualsiasi momento. Tuttavia, è possibile mantenere gli elementi riutilizzabili per eventuali sessioni future. Gli elementi riutilizzabili vengono memorizzati in altre posizioni, affinché vengano eliminati solo i dati univoci incorporati nel processo.

**Elementi riutilizzabili** Entità grafiche autonome che possono essere rappresentate da line art, testo, immagini rasterizzate o da una combinazione di questi tipi. Gli elementi riutilizzabili vengono rappresentati in *PostScript* e possono essere archiviati come file EPS laddove necessario. Gli elementi riutilizzabili comprendono istruzioni di ritaglio e adattamento, nonché dati di immagine.

Gli elementi riutilizzabili possono essere utilizzati ripetutamente in pagine, opuscoli e processi differenti. Nel CX Print Server, tutti gli elementi riutilizzabili vengono elaborati una volta, quindi vengono memorizzati nella cache per eventuali usi futuri. Potranno quindi essere riutilizzati sia all'interno dello stesso processo secondario che in altre sessioni di processi secondari.

Nota: le immagini TIFF e EPS in scala di grigi create in applicazioni CMYK (ad esempio PhotoShop) vengono conteggiate correttamente come in **bianco e nero** anziché **a colori** sia nel CX Print Server che nello strumento di calcolo della stampante bizhub PRO C6500 .

**Elementi in linea** Informazioni univoche ricavate da un database e incorporate nel lavoro secondario. Questi dati vengono stampati solo una volta per i singoli opuscoli.

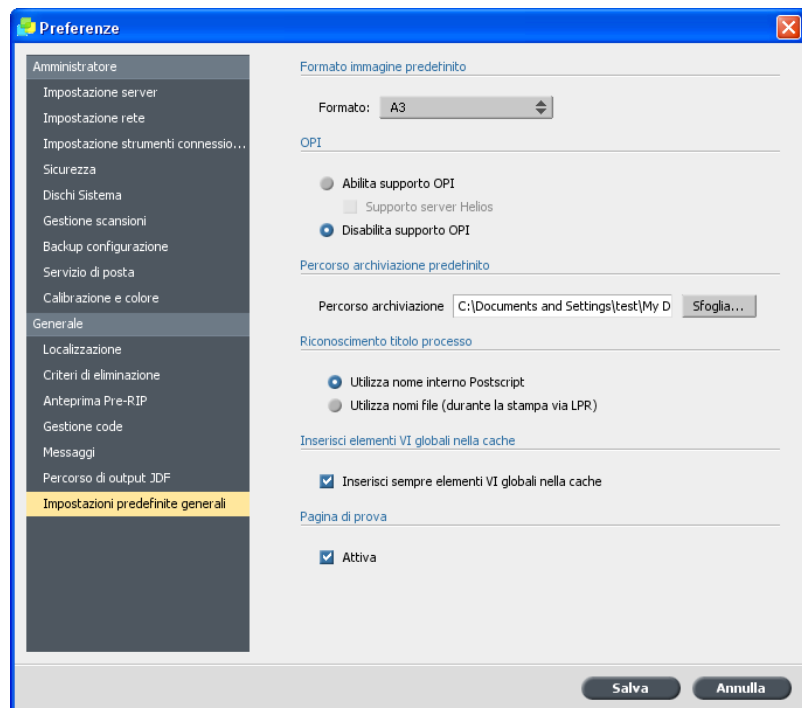
## Gestione di elementi VDP

### Opzione Inserisci elementi VDP globali nella cache

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Per gestire elementi VDP, è necessario accertarsi che gli elementi VDP globali vengano memorizzati nella cache.

1. Nel menu **File** selezionare **Preferenze**.  
Viene visualizzata la finestra Preferenze.
2. Selezionare **Impostazioni predefinite generali**.



3. In **Inserisci elementi VDP globali nella cache**, accertarsi che la casella di controllo **Inserisci sempre elementi VDP nella cache** sia selezionata.
4. Fare clic su **Salva**.

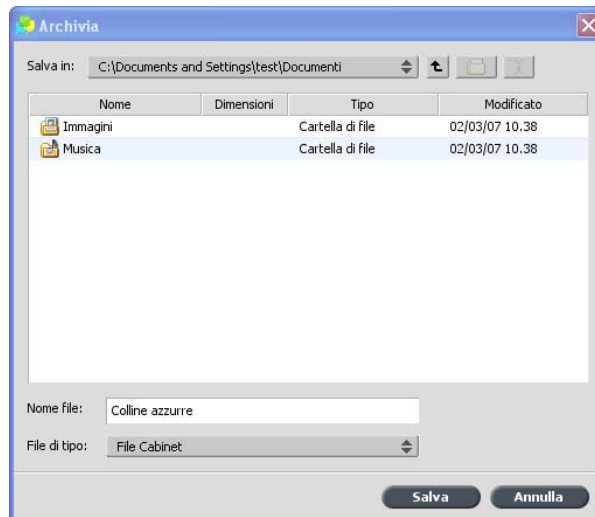
## Archiviazione di elementi VDP

Se è stata completata la stampa di un processo VDP di grandi dimensioni e sarà necessario ristamparlo in futuro, si consiglia di archiviare gli elementi VDP e recuperarli quando necessario. È possibile archiviare la cartella del processo VDP nella posizione desiderata.

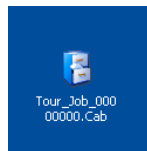
Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Centro risorse**.

2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionare **Elementi VDP memorizzati in cache**.
3. Selezionare la cartella VDP per l'archiviazione, quindi fare clic su **Archivia**.



4. Nella finestra di dialogo Archivia, selezionare la posizione in cui si desidera archiviare gli elementi VDP.
5. Fare clic su **Salva**.  
Gli elementi VDP vengono salvati come file cabinet. L'estensione di tali file è **"\*.Cab"**.



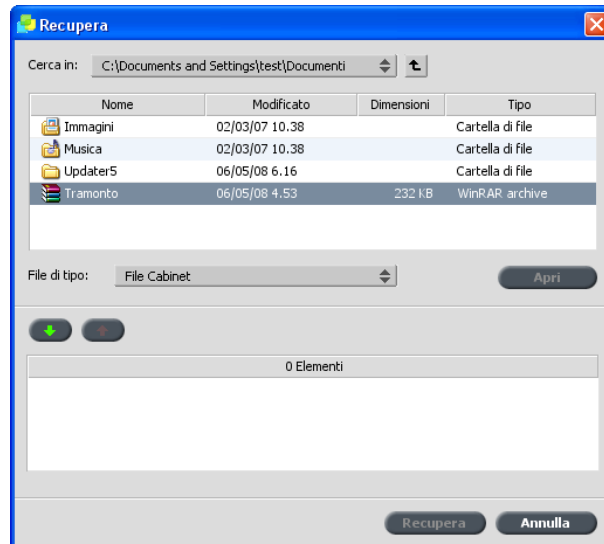
## Recupero di elementi VDP

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Quando è necessario ristampare il processo, è possibile recuperare gli elementi VDP archiviati.

1. Nel menu **File**, selezionare **Recupera da archivio**.  
Verrà visualizzata la finestra Recupera.

2. Individuare la cartella in cui sono archiviati gli elementi VDP.



3. Selezionare il file desiderato, quindi fare clic sul pulsante

**Aggiungi.**

Nota: Utilizzare MAIUSC o CTRL per selezionare diversi file o CTRL+A per selezionare tutti i file.

4. Fare clic su **Recupera**.

Il CX Print Server recupera gli elementi VDP archiviati e li visualizza alla fine dell'elenco di file nella finestra di dialogo Elementi VDP memorizzati in cache.

## Eliminazione di elementi VDP

Eliminare gli elementi VDP in cache quando non più necessari.

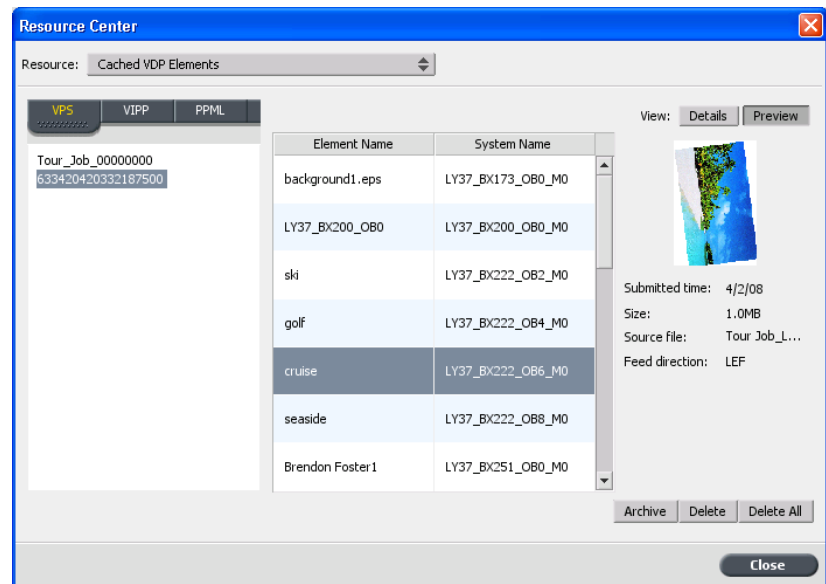
Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Gli elementi VDP non più utilizzati occupano spazio prezioso sul disco del CX Print Server. Per liberare spazio su disco, è possibile eliminare gli elementi VI non più necessari.

1. Dal menu **Strumenti**, selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionare **Elementi VDP memorizzati in cache**.

Nella sezione **Elementi VDP memorizzati in cache**, il processo VDP viene elencato nella parte sinistra. Nella parte destra, è possibile visualizzare tutti gli elementi VDP associati al processo. Inoltre, un

visualizzatore di miniature consente di verificare gli elementi visivamente.



3. Selezionare gli elementi che si desidera eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

Nota: Fare clic su **Elimina tutto** per eliminare l'intera cartella.



# 15

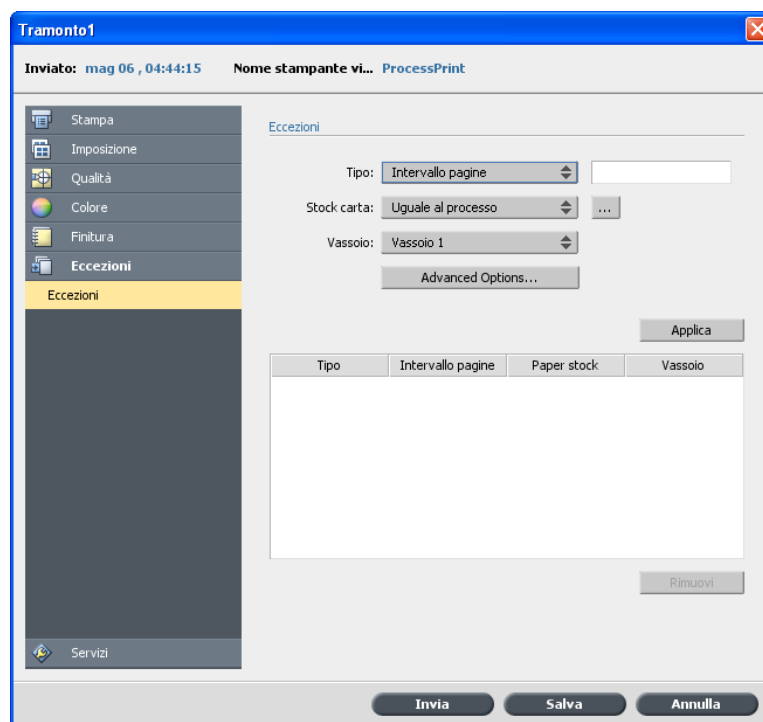
## Stampa con eccezioni

Aggiunta di eccezioni al processo .....	262
Eliminazione delle eccezioni da un processo .....	264
Eccezioni di pagina dinamica e comandi setpagedevice .....	264
Stampa delle eccezioni di una pagina dinamica .....	264

## Aggiunta di eccezioni al processo

Le eccezioni vengono utilizzate per impostare tipi di supporto diversi per eccezioni speciali all'interno di un processo o per aggiungere inserti (interfogli).

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.



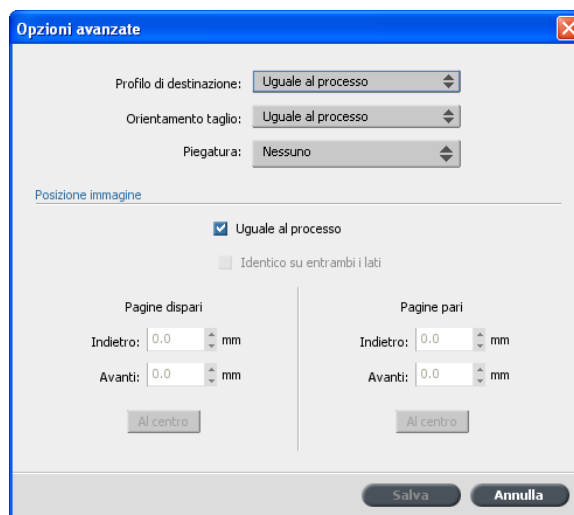
3. Nell'elenco **Tipo**, selezionare le pagine del processo per cui si desidera utilizzare un tipo di supporto diverso.
4. A seconda dell'opzione selezionata nell'elenco **Tipo**, attenersi a una delle seguenti procedure:
  - In **Intervallo pagine**, immettere l'intervallo di pagine nella casella.
  - In **Copertina** o **Retrocopertina**, selezionare la casella di controllo **Fronte retro** per stampare le prime due (o le ultime due) pagine del processo come pagina di copertina (retrocopertina).

Nota: se il tipo di impostazione è **Cucitura a sella**, selezionare **Copertina** per stampare una pagina di copertina anteriore e



posteriore su un tipo di supporto diverso. Selezionare **Foglio centrale** per stampare i fogli interni su un tipo di supporto diverso.

- In **Inserti**, selezionare **Prima** o **Dopo**, quindi digitare il numero di pagina che deve precedere o seguire l'inserto. Quindi, nella casella **Quantità**, digitare il numero totale di inserti che si desidera aggiungere.
5. Nell'elenco **Stock carta**, selezionare il tipo di supporto.
  6. Nell'elenco **Vassoio**, selezionare il vassoio in cui è caricato il tipo di supporto specificato.
  7. Fare clic su **Opzioni avanzate**.



8. Nell'elenco **Profilo di destinazione**, selezionare un profilo di destinazione.
9. Nell'elenco **Orientamento taglio**, selezionare l'orientamento taglio delle pagine piegate a Z.
10. Quando è collegato un dispositivo di finitura Produzione leggera e si desidera una piegatura a Z nel processo, nell'elenco **Piegatura**, selezionare Piegatura a Z.
11. In **Posizione immagine**, eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Affinché la posizione dell'immagine sia la stessa in tutto il processo, accertarsi che la casella di controllo **Uguale al processo** sia selezionata.
  - Per spostare l'immagine sul secondo lato del foglio in base alla posizione dell'immagine sul primo lato del foglio, selezionare la casella di controllo **Identica su entrambi i lati**.
12. Fare clic su **Salva**.

13. Fare clic su **Applica**.
14. Fare clic su **Salva** o **Invia**.

## Eliminazione delle eccezioni da un processo

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.
3. Selezionare l'eccezione da eliminare.
4. Fare clic su **Rimuovi**.

## Eccezioni di pagina dinamica e comandi setpagedevice

Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

Un comando setpagedevice è un comando PostScript standard incorporato in un file che consente di stampare un processo complesso che contiene carta con diversi formati, patinature, grammature ecc. Questi comandi indicano che la stampante deve cambiare supporto durante la stampa di un processo. Quando un processo viene rasterizzato, il CX Print Server identifica i comandi setpagedevice e li mappa nei tipi di carta selezionati. Quindi la stampante utilizza tali tipi di carta per il processo.

Le eccezioni di pagina e gli inserti che contengono comandi setpagedevice vengono definiti eccezioni di pagina dinamica. Il CX Print Server è compatibile con eccezioni di pagina dinamica per i seguenti formati file:

- PostScript
- VPS
- VIPP
- PDF

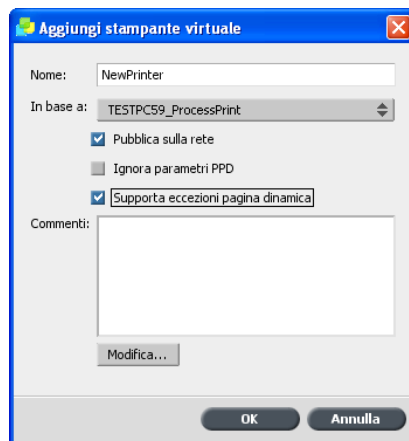
## Stampa delle eccezioni di una pagina dinamica

Requisiti:

Verificare di avere a disposizione un file con comandi setpagedevice incorporati.

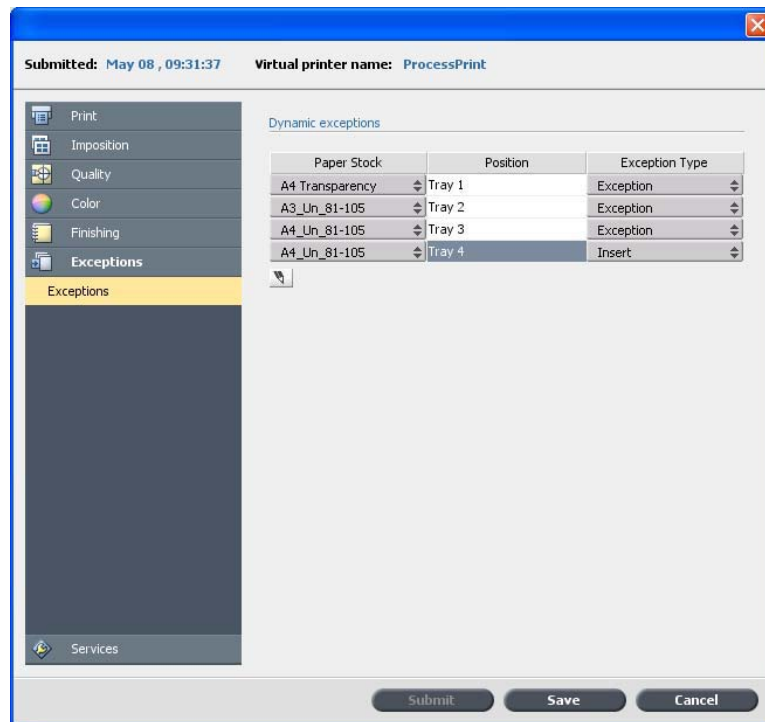
Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Productivity.

1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.
2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Stock di carta** e creare lo stock di carta da usare per stampare il file.
3. Creare una nuova stampante virtuale e selezionare la casella di controllo **Supporta eccezioni pagina dinamica**.



4. Fare clic su **Modifica** per aprire la finestra Parametri processo.

5. Selezionare lo stock di carta per ciascuna eccezione o inserto in **Eccezioni**.



6. Importare il file nel software CX Print Server tramite la stampante virtuale dedicata e inviare il processo.

Nota: Se la stampante virtuale è basata su una stampante virtuale ProcessStore o SpoolStore, è possibile effettuare un controllo preflight prima della stampa del processo.

Viene nuovamente eseguito il ripping del processo e i comandi setpagedevice vengono identificati e mappati ai tipi di carta selezionati.

Importante:

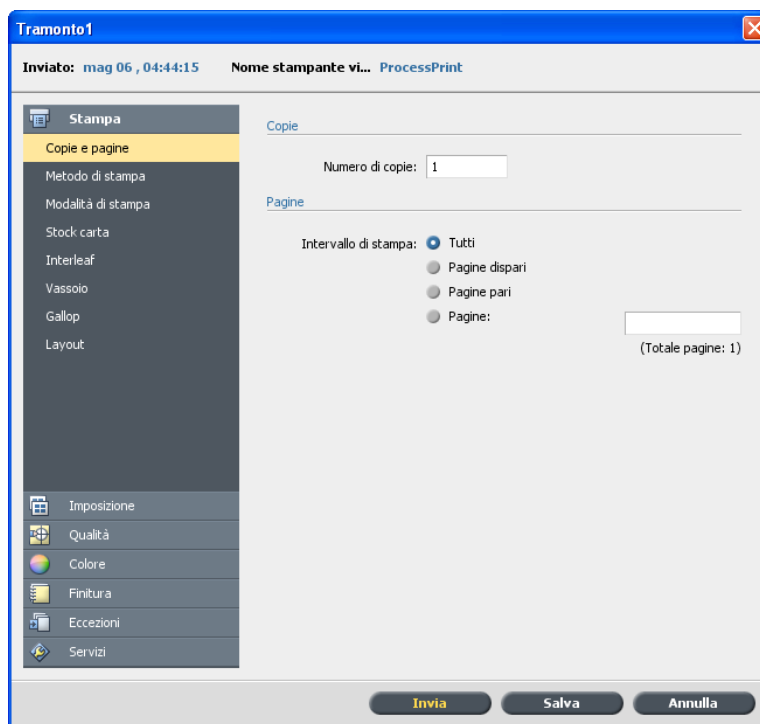
- Le stampanti virtuali compatibili con le eccezioni pagina dinamica non sono compatibili con le normali eccezioni di pagina e imposizioni.
- Le stampanti virtuali dedicate esclusivamente alle eccezioni pagina dinamica sono in grado di stampare solo processi con questo tipo di eccezioni. Non usare questa stampante virtuale per stampare altri tipi di processi.

# 16

## Parametri del processo

Scheda Stampa nella finestra Parametri processo .....	268
Scheda Imposizione nella finestra Parametri processo .....	275
Scheda Qualità nella finestra Parametri processo .....	281
Scheda Colore nella finestra Parametri processo .....	284
Scheda Finitura nella finestra Parametri processo .....	291
Aggiunta di eccezioni al processo .....	295
Scheda Servizi nella finestra Parametri processo .....	297

## Scheda Stampa nella finestra Parametri processo



### Copie e pagine

#### Numero di copie

Il numero di copie da stampare.

#### Intervallo stampa

Fornisce le seguenti opzioni:

- Tutti
- Pagine dispari
- Pagine pari
- Pagine

Per i processi VI, l'opzione **Pagine** cambia in **Opuscoli**.  
Per i processi imposti, anziché digitare le pagine desiderate, digitare il numero desiderato di fogli imposti.

È possibile selezionare pagine, opuscoli o intervalli di pagine specifici, specificare le pagine o gli opuscoli da stampare attenendosi alla seguente procedura:

### Copie e pagine

- Digitare uno o più numeri separati da virgole e senza spazi, ad esempio **1,3,5**.
- Digitare un intervallo di pagine o di opuscoli con un trattino tra i numeri iniziale e finale dell'intervallo, ad esempio **1-5**.

### Metodo di stampa

**Fronte**

Per la stampa a facciata singola.

**Fronte-retro  
intestazione a  
intestazione**

Per la stampa di copie su carta tipo libro (in genere utilizzata con processi verticali).

**Fronte-retro  
intestazione a piè  
di pagina**

Per copie su carta tipo calendario (generalmente utilizzate con processi verticali).

**Fronte-retro  
manuale**

Consente di stampare il processo su un solo lato e quindi di capovolgere manualmente la carta nel relativo vassoio, per stampare sull'altro lato. È disponibile una procedura guidata che fornisce informazioni sulle modalità e sui tempi di capovolgimento della carta.

Quando si seleziona uno stock carta di 220 gm o più pesante e la stampa fronte-retro, il parametro **Fronte-retro manuale** viene selezionato automaticamente.

### Modalità di stampa

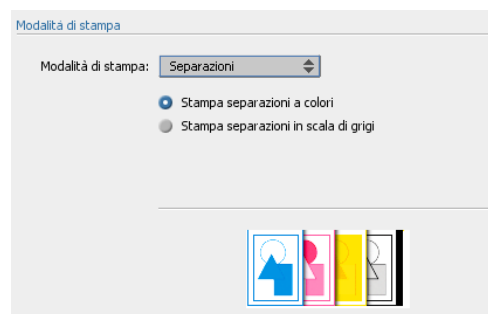
Nota: Questa funzione è disponibile solo nel pacchetto Advanced Color Tools.

## Modalità di stampa

### Composita

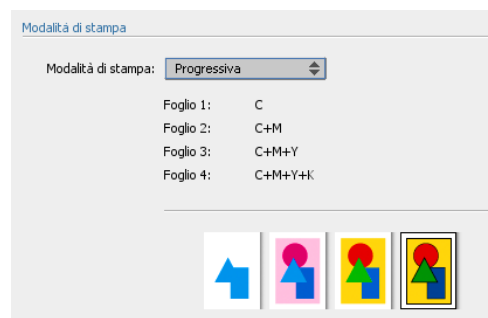
(impostazione predefinita) Consente di stampare il processo senza separazioni. Ogni pagina del processo viene stampata una volta.

### Separazioni



Consente di stampare il processo con separazioni dei colori o della scala di grigi. Se si selezionano le separazioni colore, ogni pagina del processo viene stampata separatamente in quattro colori: ciano, magenta, giallo e nero. Se si seleziona la scala di grigi, ogni pagina del processo viene stampata in diverse sfumature della scala di grigi (K).

### Progressiva



Consente di stampare ciascuna pagina del processo quattro volte in separazioni di colore progressive.



## Modalità di stampa

### Personalizzato

	C	M	Y	K
Foglio 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Foglio 2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Foglio 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Foglio 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Consente di selezionare le separazioni da stampare per ogni foglio di ciascuna pagina del processo.

## Stock carta

### Stock carta

Consente di selezionare lo stock carta desiderato. Se si seleziona Non definito, è possibile impostare i parametri desiderati negli elenchi **Formato carta**, **Tipo supporto** e **Grammatura supporto**.

### Formato carta

Il formato carta da utilizzare. Per formati di carta personalizzati, è necessario specificare l'altezza e la larghezza necessarie.

Nota: Le unità di misura (mm o pollici) vengono selezionate nella scheda **Localizzazione** nella finestra Preferenze.

### Tipo supporto

Il tipo di supporto da utilizzare. Quando l'impostazione predefinita **Usa impostazioni stampante** è selezionata, il processo viene stampato sul tipo di supporto definito nella stampante.

Nota: Se il tipo di supporto selezionato non è disponibile, il processo corrente viene sospeso (ad esso viene assegnato l'indicatore di stato **sospeso** e nella finestra Visualizzatore messaggi viene visualizzato un messaggio) fino a quando il supporto appropriato non è disponibile. Altri processi possono essere stampati mentre altri vengono sospesi.

### Stock carta

<b>Lucida di qualità superiore</b>	Consente di conferire un aspetto lucido all'output stampato.
<b>Grammatura supporto</b>	La grammatura del supporto da utilizzare. Quando l'impostazione predefinita <b>Usa impostazioni stampante</b> è selezionata, il processo viene stampato sulla grammatura del supporto definita nella stampante.
<b>Documento con formati pagina misti</b>	Consente di stampare un processo con più formati carta.

### Interfoglio

<b>Aggiungi interfoglio</b>	<p>Consente di inserire una pagina vuota tra le trasparenze.</p> <p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interfogli e/o le pagine vuote in un processo di trasparenza vengono contati per numero di fogli, non per numero di pagine (pagine rasterizzate) riportate nella pagina Amministrazione.</li> <li>• Se il processo è imposto, l'interfoglio ha le dimensioni del foglio di imposizione e viene inserito tra ogni foglio.</li> </ul>
<b>Stock carta</b>	Consente di selezionare lo stock carta desiderato.
<b>Vassoio</b>	<p>Lo stock specifico da utilizzare viene caricato in questo vassoio.</p> <p>Nota: L'opzione relativa al vassoio automatico utilizza la carta nel vassoio selezionato solo se soddisfa tutti gli altri parametri stock carta. Se lo stock carta incluso nel vassoio assegnato non corrisponde a tutti i parametri di processo, il processo viene sospeso.</p>

## Vassoio

### **Vassoio 1, Vassoio 2, Vassoio 3**

Lo stock specifico da utilizzare viene caricato in questo vassoio. Il Vassoio 5, Vassoio 6 e Vassoio 7 sono facoltativi.

Nota: I vassoio disponibili corrispondono ai vassoi attualmente installati sulla macchina da stampa a colori digitale Xerox 700.

### **Automatico**

La stampante utilizza il vassoio con lo stock specificato.

Nota: L'opzione relativa al vassoio automatico utilizza la carta nel vassoio selezionato solo se soddisfa tutti gli altri parametri stock carta. Se lo stock carta incluso nel vassoio assegnato non corrisponde a tutti i parametri di processo, il processo viene sospeso.

## Gallop

### **Stampa dopo**

La funzione Gallop consente di iniziare la stampa di un numero definito di pagine prima che l'intero processo sia stato rasterizzato.

### **Pagine**

Il numero di pagine da rasterizzare prima che la stampa venga avviata.

## Layout

### **Orientamento della pagina**

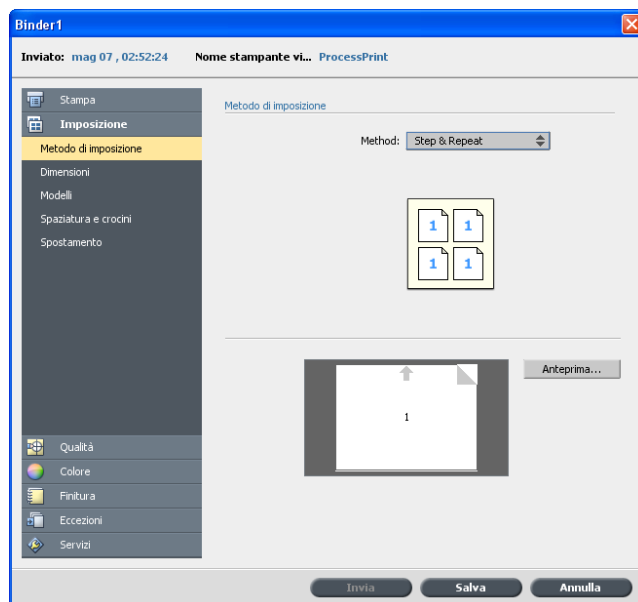
L'orientamento in cui viene stampato il processo.

### **Adattamento**

Sono disponibili le seguenti opzioni:

Layout	
Manuale 100%	Consente di stampare le immagini con le dimensioni originali (impostazione predefinita).
Manuale personalizzato	Consente di aumentare o diminuire in proporzione le dimensioni dell'immagine in base alla percentuale immessa.
Adatta a dimensioni foglio di output	Consente di adattare l'immagine al formato carta selezionato. Nota: l'opzione <b>Adatta a dimensioni foglio di stampa</b> può essere inoltre utilizzata per adattare il layout dei processi imposti.
<hr/>	
<b>Ruota di 180</b>	Consente di ruotare il processo di 180°.
<hr/>	
<b>Speculare</b>	Consente di capovolgere un'immagine, ad esempio quando si esegue la stampa su carta per trasferimento destinata alla produzione di magliette.
<hr/>	

## Scheda Imposizione nella finestra Parametri processo



### Metodo di imposizione

#### Nessuno

Opzione predefinita. I parametri di imposizione non sono disponibili e nell'area di visualizzazione delle miniature non viene visualizzata alcuna immagine.

#### Step & Repeat

Consente di stampare più copie della stessa immagine in modo da riempire fogli più grandi. Questo metodo è utilizzato soprattutto per la stampa di biglietti da visita.

#### Step & Continue

Consente di stampare diverse pagine di un processo su un solo foglio in base al layout selezionato, in modo che il foglio sia riempito per intero.

#### Taglia e fascicola

Consente di stampare, tagliare, fascicolare e rilegare processi Step & Repeat nel modo più efficace, preservando l'ordinamento originale. Le pagine di un

## Metodo di imposizione

processo, gli opuscoli o i libri vengono ordinati per righe da destra a sinistra. In altre parole, ogni pila di pagine viene ordinata in ordine consecutivo. Quando le pile vengono sovrapposte una sull'altra, l'intero processo è già ordinato verso l'alto o verso il basso.

### Cucitura a sella

Tecnica di finitura per libri in cui le pagine di un libro vengono fissate mediante cucitura o pinzatura nella piegatura lato dorso, come avviene ad esempio per i depliant.

### Rilegatura a colla

Consente di utilizzare una tecnica di finitura per libri in cui le pagine di un libro vengono fissate mediante il taglio della piegatura dorsale, l'irruvidimento dei bordi delle pagine raccolte e l'incollatura di queste ultime, come avviene ad esempio per i libri con copertine rigide.

### Anteprima

Consente di visualizzare il layout e le impostazioni del layout. È possibile aprire la finestra Anteprima in qualsiasi momento e tenerla aperta per controllare le impostazioni di imposizione durante la selezione, in quanto essa riflette dinamicamente qualsiasi modifica apportata.

## Dimensioni

### Dimensioni taglio

Le dimensioni del documento tagliato e finito. Per dimensioni di taglio personalizzate, è necessario specificare l'altezza e la larghezza necessarie.

Suggerimento: È possibile regolare le dimensioni della pagina in base alle dimensioni di taglio. Se si impostano le dimensioni di taglio in modo da risultare inferiori al formato della pagina impostato nell'applicazione DTP, alcuni dati verranno tagliati. Impostando dimensioni di taglio più grandi si otterrà un bordo più grande sulla pagina stampata.

## Dimensioni

### Orientamento taglio

Nota: Questa opzione è soltanto di visualizzazione.

L'orientamento, orizzontale o verticale, delle dimensioni di taglio selezionate.

Se viene specificato l'orientamento errato, è possibile che venga selezionato un template inadatto e che il processo venga tagliato di conseguenza.

## Template

### Layout

Sono disponibili le seguenti opzioni:

#### Ottimale

Consente di calcolare automaticamente il numero ottimale di colonne e righe.

#### Personalizzato

Per layout personalizzati, è necessario specificare le colonne e le righe necessarie.

#### Colonne

Il numero di pagine da posizionare in orizzontale.

#### Righe

Il numero di pagine da posizionare in verticale.

### Metodo di stampa

Il layout desiderato.

Fronte

Fronte-retro HTH

Fronte-retro HTT

## Template

### Selezione rilegatura

Tale opzione è disponibile soltanto se il metodo di imposizione è **Cucitura a sella** o **Rilegatura a colla** e il template è 2x1, 2x2 o 4x2.

### Nord sud

Utilizzare questa opzione quando viene selezionato un template Step & Repeat 2x1 o 1x2. Le pagine verranno posizionate a 180 gradi l'una dall'altra, sullo stesso lato del foglio imposto.

### Ruota di 90 gradi

Consente di ruotare tutte le pagine di 90 gradi verso destra. Questa rotazione consente di correggere i conflitti di imposizione.

## Spaziatura e crocini

### Crocini

#### Segni di taglio

Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere tagliato.

La casella di controllo **Entrambi i lati** consente di stampare i segni di taglio su entrambi i lati della pagina.

Note:

- Se si desidera utilizzare segni di taglio incorporati nell'applicazione DTP, accertarsi che sia disponibile spazio sufficiente intorno alla pagine nel file *PostScript* affinché la pagina venga stampata con i segni di taglio.
- Se il processo già include segni di taglio incorporati nell'applicazione DTP, non sarà necessario aggiungerne altri. Se si aggiungono i segni di taglio, sarà possibile stampare entrambi i set di segni di taglio.



## Spaziatura e crocini

**Segni di piegatura** Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere piegato.

**Segni di taglio e piegatura** Consente di stampare le linee che indicano il punto in cui il foglio deve essere tagliato e piegato.

## Margine al vivo

Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati.

Margine al vivo:

- Consente di estendere tutta l'immagine stampata o parte di essa oltre i bordi di taglio.
- Le opzioni di margine al vivo assicurano che un'impostazione di taglio non accurata non lascerà uno spazio bianco indesiderato lungo il bordo della pagina.
- Le opzioni di margine al vivo generano bordi di pagina netti con colore che si estende fino al bordo della pagina.

Note:

- Non è possibile estendere il margine al vivo oltre le linee di piegatura del foglio. Il margine al vivo non influisce sulla posizione di taglio.
- È necessario definire il margine al vivo nell'applicazione DTP affinché il CX Print Server sia in grado di applicare le opzioni di margine al vivo.

## Margini

Il valore immesso consente di regolare gli spazi tra i bordi esterni delle pagine e i bordi del foglio su cui vengono stampate.

Note:

- È necessario che le impostazioni siano conformi agli strumenti e ai requisiti di finitura.
- È necessario confermare i parametri di rilegatura con il rilegatore durante la progettazione del foglio.

## Spaziatura e crocini

### Bianco tipografico

Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati.

La dimensione del bianco tipografico rappresenta lo spazio esistente tra le coppie di pagine (in base alle dimensioni di taglio) su un foglio. Se le pagine sono piegate all'interno di un opuscolo, il bianco tipografico garantisce lo spazio necessario per il taglio.

### Dorso

Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati.

## Spostamento

### Verso l'interno

#### Automatico

Consente di impostare automaticamente un valore in base alla grammatura del supporto.

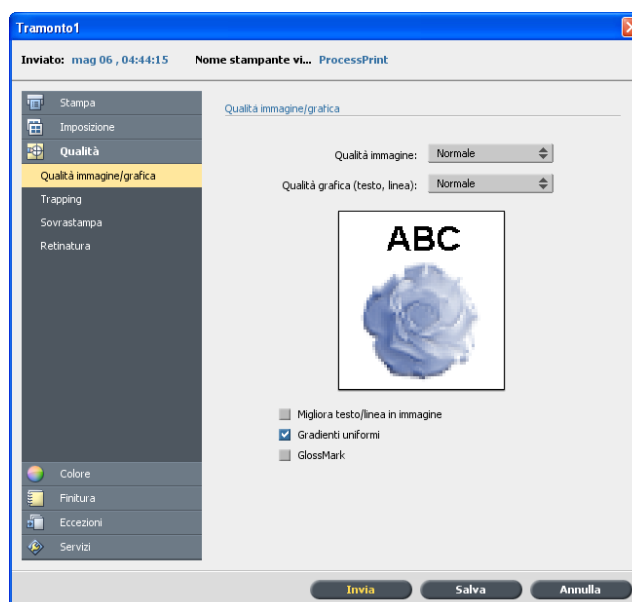
#### Personalizzato

Valore personalizzato.

### Verso l'esterno

Il valore immesso dipende dal formato della carta e dal metodo di imposizione selezionati.

## Scheda Qualità nella finestra Parametri processo



### Qualità immagine/grafica

#### Qualità immagine

Selezionare **Alta** per migliorare la qualità delle immagini incluse in un processo.

Qualità immagine si riferisce alla capacità di mantenere lo stesso dettaglio e levigatezza con diversi gradi di ingrandimento. Tale funzione si rivela particolarmente utile quando il file *PostScript* contiene numerose immagini di diverse qualità, ad esempio immagini acquisite con diverse risoluzioni, ruotate o scaricate da Internet.

#### Qualità grafica (testo, linea)

Selezionare **Alta** per migliorare la qualità delle immagini incluse in un processo.

Nota: si consiglia di utilizzare questa opzione solo se il file sorgente include linee diagonali o testo con frastagliature.

L'opzione **Qualità grafica (testo, linea)** fa riferimento all'algoritmo anti-aliasing di Creo relativo alla qualità del testo. Tale opzione consente di far apparire le sfumature regolari e prive di bande, nonché visualizzare le linee

## Qualità immagine/grafica

diagonali senza (o con minime) frastagliature (bordi grezzi) causate dalla risoluzione ridotta del dispositivo di stampa.

### **Migliora testo/linea in immagine**

Consente di migliorare notevolmente la qualità delle immagini nei casi in cui la qualità dei dati ad alta risoluzione possa risultare ridotta durante la rasterizzazione.

In alcuni casi, le immagini contenute nel file PDL contengono dati che appartengono allo strato LW, come schermate e testo rasterizzato ad alta risoluzione. Durante la rasterizzazione, tali immagini vengono renderizzate nello strato CT, 300 DPI e compressione JPEG. L'opzione **Migliora testo/linea in immagini** riconosce queste immagini e le renderizza nello strato CT, con una migliore qualità delle immagini.

### **Gradienti uniformi**

Consente di migliorare l'aspetto degli sfondi di gradienti e di mettere a punto le modifiche relative alla sfumatura nell'immagine stampata.

### **GlossMark**

Tecnologia di stampa di Xerox che consente di stampare ologrammi come immagini in stampe ordinarie. Tale tecnologia impiega un metodo di passaggio singolo per la stampa di un'un'immagine di sfondo e un'immagine GlossMark sullo stesso foglio.

Le immagini GlossMark possono essere visualizzate come immagini separate quando la stampa viene vista con un'angolazione leggermente diversa.

## Trapping

### **Attiva trapping**

Consente di applicare trapping al processo.

Il trapping consente di risolvere i problemi dovuti alla registrazione errata tra le selezioni dei colori nella stampa

## Trapping

offset e digitale. Questo si verifica a prescindere dall'accuratezza della periferica di stampa e dà come risultato delle linee bianche attorno agli oggetti sopra uno sfondo (in una procedura di bucatura) e anche tra colori adiacenti.

Nota: se non si seleziona tale opzione, non viene influenzato il trapping integrato nelle applicazioni DTP, quali Photoshop®. Il FAF non deve essere utilizzato con il trapping basato su un'applicazione. In un file *PostScript* che contiene già il trapping dell'applicazione originaria, non è necessario utilizzare il trapping del CX Print Server.

Spessore cornice	Il valore desiderato per lo spessore della cornice di trapping. Più spessa è la cornice, minori sono le possibilità che appaiano aree bianche tra le immagini.
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Proteggi testo piccolo

Quando si applica l'algoritmo FAF, il testo con grandezza pari o inferiore a 12 punti viene protetto e non incorniciato. È possibile utilizzare tale opzione per immagini piccole o complesse, poiché le cornici più spesse possono ridurre la qualità nascondendo parti di un'immagine.

## Sovrastampa

### Nero in sovrastampa

Consente la stampa corretta di testo nero all'interno di aree di tinte o immagini. Il testo appare di un nero più intenso e profondo, con i valori CMY sottostanti uguali a quelli dello sfondo stampato.

### PS in sovrastampa

Consente di utilizzare le informazioni di sovrastampa esistenti nel file *PostScript*. Tale parametro consente inoltre di determinare se le impostazioni di sovrastampa *PostScript* dell'applicazione DTP siano state rispettate nella rasterizzazione.

## Retinatura

La retinatura converte le immagini CT (Tono continuo) e LW (Lavoro al tratto) in informazioni (punti a mezzitoni) che possono essere stampate. L'occhio umano "ammorbidisce" queste informazioni, che a vista appaiono conformi all'immagine originale. Pertanto, più sono le linee per pollice, più naturale apparirà l'immagine. Si ottiene la retinatura mediante la stampa di punti in forme diverse o linee in uno schema a spaziatura uniforme. La distanza tra i punti o linee retino è fissa e determina la qualità dell'immagine. Usando retinatura, le stampanti possono lavorare con quantità uniformi di toner e tuttavia produrre una vasta gamma di colori. Più scuro è il colore, più grande è il punto o più spessa è la linea. In questo modo i retini creano l'impressione di quantità di toner differenti stampate in una certa area.

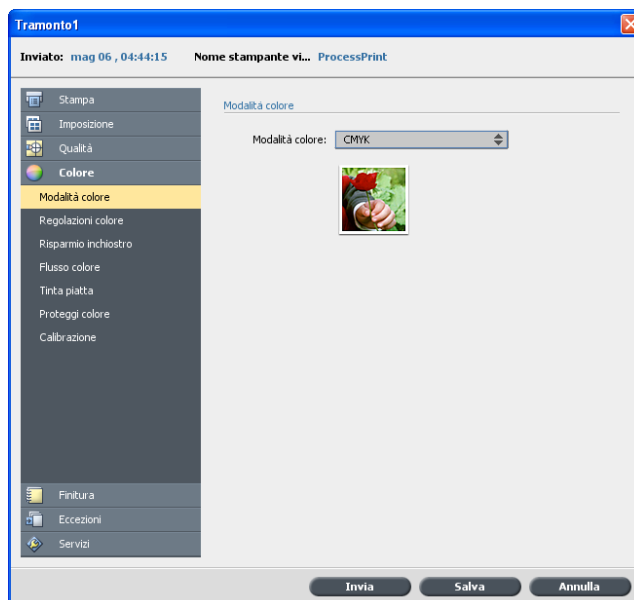
### Punto

Utilizzato per le immagini CT.

### Linea

Utilizzata per le immagini LW.

## Scheda Colore nella finestra Parametri processo



## Modalità Colore

### CMYK

Consente di stampare il processo a colori utilizzando CMYK.

### Scala di grigi

Consente di stampare il processo in bianco e nero utilizzando solo il toner nero (K). Anche le separazioni ciano (C), magenta (M) e giallo (Y) vengono stampate con il toner nero (K), conferendo un aspetto denso simile all'immagine in scala di grigi CMYK.

Nota: Le immagini in scala di grigi create in applicazioni RGB, come PowerPoint, devono essere specificate come monocromatiche o inviate al sistema con **Scala di grigi** selezionato nel file PPD. In questo modo, è possibile garantire che le immagini in scala di grigi vengano considerate come immagini in bianco e nero anziché a colori nel CX Print Server e negli strumenti di calcolo.

## Regolazioni colore

### Luminosità

Il livello di luminosità del processo di stampa. La gamma varia da **Molto chiaro**, che applica un valore di -15%, a **Molto scuro**, che applica un valore di +15.

L'opzione **Luminosità** viene generalmente utilizzata per effettuare le regolazioni all'ultimo minuto del processo di stampa dopo le stampe di prova. Modificando le impostazioni di **Luminosità**, è possibile definire la modalità di visualizzazione più chiara o più scura dell'output.

### Contrasto

Il livello di contrasto del processo di stampa. La gamma varia da **Meno**, che applica un valore di -10%, a **Più**, che applica un valore di +10.

L'opzione **Contrasto** viene generalmente utilizzata per effettuare le regolazioni all'ultimo minuto del processo di stampa dopo le stampe di prova. Regolando l'opzione

## Regolazioni colore

**Contrasto**, è possibile controllare la differenza tra le tonalità chiare e quelle scure all'interno dell'immagine.

### Gradazione

Sono disponibili le seguenti opzioni:

Nessuno	Nella stampante viene applicata la copertura massima di inchiostro secco. Si tratta dell'impostazione predefinita.
Ottimo	Le tonalità del blu appaiono più chiare.
Vivace	Consente di aumentare la saturazione del colore.
Saturato	Consente di aumentare l'intensità (saturazione o purezza)
Contrasto elevato	Consente di aumentare il contrasto.
Calda	Consente di impostare le tonalità a bassa densità su un colore rosso luminoso.

Il parametro **Gradazione** contiene un elenco di tabelle di gradazione create nella finestra Strumento Gradazione del CX Print Server. Ogni tabella di gradazione contiene impostazioni specifiche per luminosità, contrasto e bilanciamento del colore.

Quando si seleziona la tabella di gradazione predefinita, il processo viene regolato in base alle impostazioni della tabella specifica.

## Risparmio inchiostro

### GCR

Consente di risparmiare il toner sostituendo il componente grigio (CMY) dei pixel con toner nero.



## Risparmio inchiostro

Selezionare **Nessuno** per conferire maggiore uniformità alla qualità di immagine e risparmiare toner. Selezionare **Alta** per conferire minore uniformità alla qualità di immagine (aggiungendo nero ai toni degli incarnati) e risparmiare ulteriormente toner.

Questa sostituzione previene anche le conseguenze di un eccessivo accumulo di toner, come le sfaldature, le crepature o l'effetto "arricciatura" che possono verificarsi nella stampa di lucidi.

Mentre il componente grigio di ogni colore viene sostituito dal nero, non esiste alcun cambiamento nella qualità del colore dell'immagine stampata.

### Stampa grigi utilizzando toner nero

Consente di stampare il testo e la grafica in grigio RGB soltanto con toner nero. In questo modo, i neri appaiono più intensi e scuri.

## Flusso colore

### Profilo di origine CMYK

Il profilo di origine CMYK desiderato.

### Tipo di resa CMYK

Il tipo di resa CMYK desiderato.

Per i profili di emulazione, sono disponibili le seguenti opzioni:

Emula tinta  
carta  
sorgente

Consente di emulare la tinta della carta originale se è inclusa nel profilo.

Note:

- Non è possibile selezionare **Preserva colori puri CMY** quando si seleziona **Emula tinta carta sorgente**.
- Se il processo è solo fronte (a facciata singola), verrà stampata solo la

## Flusso colore

facciata anteriore usando l'emulazione della tinta.

- Quando la casella di controllo è selezionata, verrà utilizzata la **Colorimetria assoluta** come metodo di resa.

Applica  
profilo  
CMYK

Consente di applicare il profilo CMYK desiderato.

### Profilo di origine RGB

Il profilo di origine RGB desiderato.

### Tipo di resa RGB

Il tipo di resa RGB desiderato.

### Profilo destinazione

Sono disponibili le seguenti opzioni:

Collegato

Consente di utilizzare il profilo di destinazione mappato sul colore di una carta in Gestore profili.

SpireDC700

Un profilo predefinito.

## Tinta piatta

### Dizionario tinte piatte

Consente di utilizzare i valori CMYK dal dizionario tinte piatte.

### Valori file originali

Consente di utilizzare i valori CMYK dal file.

### Tinta piatta

**Profilo di destinazione**

Consente di utilizzare il profilo di destinazione selezionato in **Colore > Flusso colore** e di applicarlo ai valori CMYK della tinta piatta equivalente.

### Proteggi colore

Nota: Se si proteggono i colori RGB, grigi o CMYK, nel processo verranno protetti tutti i colori che presentano tale combinazione specifica. Ad esempio, una combinazione di colori specifica utilizzata in un logo può corrispondere a un colore utilizzato all'interno di un'immagine del processo. La trasformazione delle tinte influisce sul colore dell'immagine e del logo, fino a produrre talvolta dei risultati non desiderati.

**CMYK**

Preserva colori puri CMY

Consente di mantenere inalterati i colori ciano, magenta, giallo e nero durante la trasformazione.

Preserva nero

Consente di mantenere inalterato il nero durante la trasformazione.

Usa valori CMYK protetti

Consente di mantenere i colori CMYK come definiti.

**RGB**

Usa valori RGB protetti

Consente di mantenere i colori RGB come definiti.

**Grigio dispositivo**

Usa valori grigi protetti

Consente di mantenere i colori grigi come definiti.

## Calibrazione

### Collegato

Consente di utilizzare la tabella di calibrazione creata per il tipo di supporto, la grammatura della carta e il metodo di retinatura selezionato per il processo.

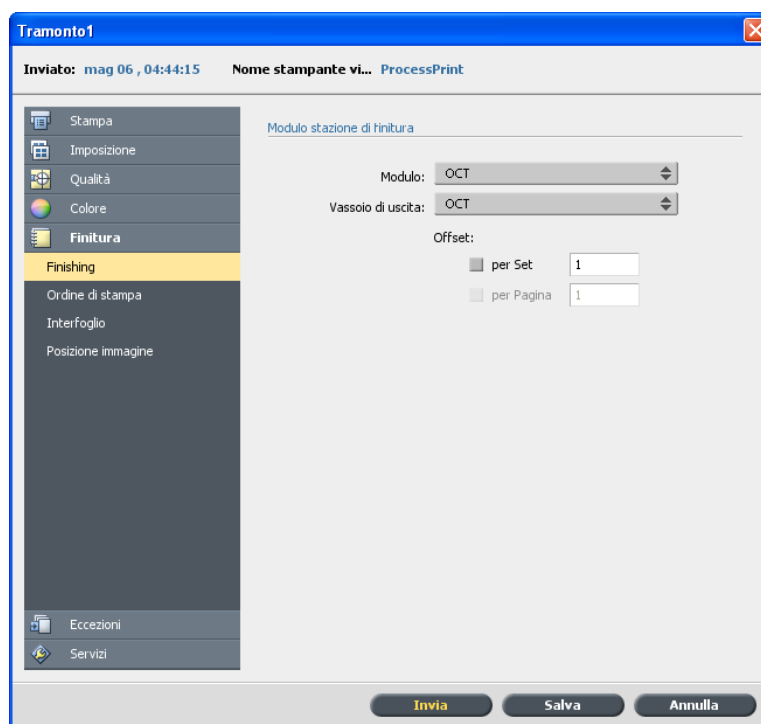
### Normale

Tale tabella è predefinita e non può essere modificata. Se non è stata creata una tabella di calibrazione per il tipo di supporto, la grammatura e il metodo di retinatura utilizzati, viene utilizzata la tabella di calibrazione **Normale** durante l'elaborazione e la stampa del processo.

### Nessuno

Tale opzione è predefinita e non può essere modificata. I processi con questa opzione selezionata vengono elaborati e stampati senza utilizzare una tabella di calibrazione.

## Scheda Finitura nella finestra Parametri processo



### Stazione di finitura

#### Modulo

OCT	Offset Catch Tray
Avanzata	Stazione di C
Professionale	Stazione di finitura C con vassoio per opuscoli
Produzione leggera	Stazione di finitura C per produzione leggera
HCS	Vassoio High Capacity Stacker

#### Vassoio di uscita

Vassoio di uscita dell'output stampato.

Vassoio superiore

Impilatore

## Stazione di finitura

Vassoio per opuscoli

Vassoio di uscita da piegare a tre

### Opzioni di finitura vassoio di uscita

Nota: L'opzione **Modulo** e il **Vassoio di uscita** selezionati determinano i metodi disponibili.

Offset

per Set

Offset del numero di set immessi.

per Pagina

Offset del numero di pagine immesse.

Cucitrice

Consente di eseguire la cucitura del processo stampato.

Posizione

La posizione desiderata della cucitura.

Nota: quando si inviano processi al **Vassoio per opuscoli**, non è possibile selezionare tale posizione.

Punzonatrice

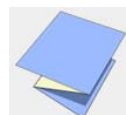
Consente di punzonare fori nel processo stampato.

Tipo

Il numero di fori da punzonare.

Mezzo foglio  
piegato a z

Consente di piegare un foglio di carta a metà, a forma di Z, ad esempio quando è necessario inserire un foglio di formato A3 in un processo di formato A4.

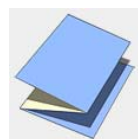


### Stazione di finitura

**Piegatura a c** Consente di piegare un foglio a forma di C.



**Piegatura a z** Consente di piegare un foglio a forma di Z.



### Ordine di stampa

**Fascicolate**

Consente di stampare una copia completa del processo prima che venga stampata la prima pagina della copia successiva.

**Inverti ordine di stampa**

Consente di impostare l'ordine di stampa dalla parte posteriore a quella anteriore.

**Verso l'alto**

Il processo viene stampato a faccia in su.

**Verso il basso**

Il processo viene stampato a faccia in giù.

### Fogli separatori

#### Foglio separatore tra copie

Consente di stampare fogli separatori con il processo.

Se il processo è fascicolato, i fogli separatori verranno stampati tra i set. Se il processo non è fascicolato, i fogli separatori verranno stampati tra i gruppi.

Stock carta      Il tipo di supporto utilizzato per il foglio separatore.

Vassoio      Il vassoio in cui è caricato il tipo di supporto specificato.

Frequenza      Il numero di fogli separatori da stampare. Il numero predefinito è 1, quindi viene stampato un foglio separatore tra ogni set.

### Posizione immagine

Consente di modificare la posizione dell'intera immagine stampata sul foglio (fronte o fronte-retro).

#### Identica su entrambi i lati

Consente di spostare l'immagine sul secondo lato del foglio (immagine a faccia in giù) in base allo spostamento sul primo lato del foglio (immagine a faccia in su).

Nota: Utilizzare questa opzione per spostare i dati della pagina fronte-retro lontano dal dorso.

#### Indietro

Nota: i bordi di entrata e uscita della pagina vengono definiti immediatamente dopo la stampa della pagina, prima di apportare eventuali modifiche all'orientamento della pagina.

Il bordo del foglio vicino alla parte posteriore della stampante, laddove viene arrestata la stampa.

#### Avanti

Nota: i bordi di entrata e uscita della pagina vengono definiti immediatamente dopo la stampa della pagina,



## Posizione immagine

prima di apportare eventuali modifiche all'orientamento della pagina.

Il bordo di un foglio da dove inizia la stampa.

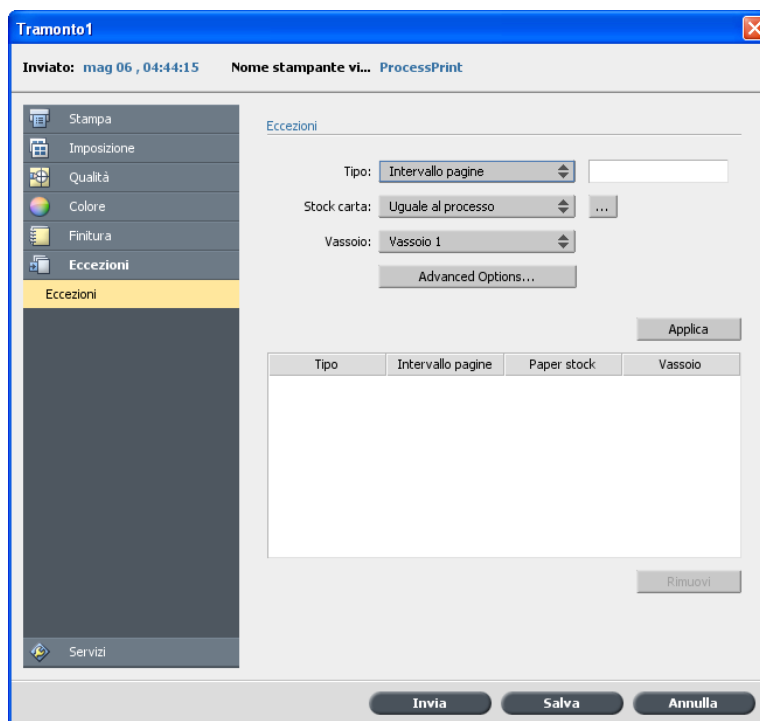
## Al centro

Consente di stampare il processo al centro della pagina.

# Aggiunta di eccezioni al processo

Le eccezioni vengono utilizzate per impostare tipi di supporto diversi per eccezioni speciali all'interno di un processo o per aggiungere inserti (interfogli).

1. Aprire la finestra Parametri processo del processo.
2. Fare clic su **Eccezioni**.



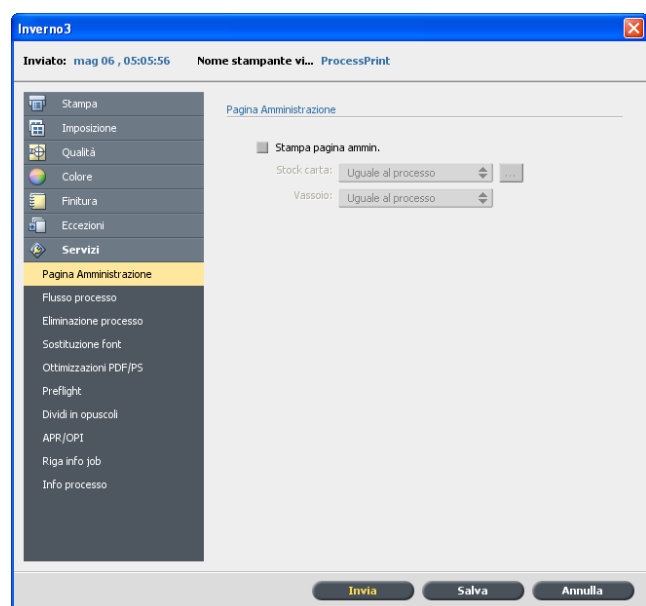
3. Nell'elenco **Tipo**, selezionare le pagine del processo per cui si desidera utilizzare un tipo di supporto diverso.

4. A seconda dell'opzione selezionata nell'elenco **Tipo**, attenersi a una delle seguenti procedure:
  - In **Intervallo pagine**, immettere l'intervallo di pagine nella casella.
  - In **Copertina** o **Retrocopertina**, selezionare la casella di controllo **Fronte retro** per stampare le prime due (o le ultime due) pagine del processo come pagina di copertina (retrocopertina).  
 Nota: se il tipo di imposizione è **Cucitura a sella**, selezionare **Copertina** per stampare una pagina di copertina anteriore e posteriore su un tipo di supporto diverso. Selezionare **Foglio centrale** per stampare i fogli interni su un tipo di supporto diverso.
  - In **Inserti**, selezionare **Prima** o **Dopo**, quindi digitare il numero di pagina che deve precedere o seguire l'inserto. Quindi, nella casella **Quantità**, digitare il numero totale di inserti che si desidera aggiungere.
5. Nell'elenco **Stock carta**, selezionare il tipo di supporto.
6. Nell'elenco **Vassoio**, selezionare il vassoio in cui è caricato il tipo di supporto specificato.
7. Fare clic su **Opzioni avanzate**.

8. Nell'elenco **Profilo di destinazione**, selezionare un profilo di destinazione.
9. Nell'elenco **Orientamento taglio**, selezionare l'orientamento taglio delle pagine piegate a Z.
10. Quando è collegato un dispositivo di finitura Produzione leggera e si desidera una piegatura a Z nel processo, nell'elenco **Piegatura**, selezionare Piegatura a Z.

11. In **Posizione immagine**, eseguire una delle seguenti operazioni:
  - Affinché la posizione dell'immagine sia la stessa in tutto il processo, accertarsi che la casella di controllo **Uguale al processo** sia selezionata.
  - Per spostare l'immagine sul secondo lato del foglio in base alla posizione dell'immagine sul primo lato del foglio, selezionare la casella di controllo **Identica su entrambi i lati**.
12. Fare clic su **Salva**.
13. Fare clic su **Applica**.
14. Fare clic su **Salva** o **Invia**.

## Scheda Servizi nella finestra Parametri processo



### Pagina Amministrazione

#### Pagina Amministrazione

La pagina di amministrazione contiene informazioni relative al processo quali il titolo del processo, le dimensioni della pagina, il numero di pagine o di set e il nome del mittente.

## Pagina Amministrazione

Questa pagina viene stampata nello stesso ordine del processo, prima di ogni set di stampa a faccia in giù e dopo ogni set di stampa a faccia in su.

Nota: Se si modificano le opzioni nel parametro **Pagina Amministrazione**, il processo deve essere rasterizzato nuovamente.

## Flusso processo

Il flusso di un processo importato nel CX Print Server dalla rete o dalle cartelle del CX Print Server .

### Stampa

Consente di rasterizzare, stampare e archiviare i file PDL nell'area Archiviazione (a meno che il parametro **Eliminazione processo** non sia impostato su **Elimina processi stampati da archivio**).

### Processo

Consente di rasterizzare i file PDL nell'area Archiviazione come processi RTP.

### Archivia

Consente di posizionare i file PDL direttamente nell'area Archiviazione senza elaborarli.

## Eliminazione processo

### Elimina processi stampati da archivio

Consente di rimuovere pagine o processi dal CX Print Server al termine della stampa.

### Elimina processi non riusciti da archivio

Consente di rimuovere i processi non riusciti durante l'elaborazione o la stampa dal CX Print Server.

Note:

### Eliminazione processo

- L'opzione **Elimina processi non riusciti da archivio** consente di mantenere spazio su disco sufficiente per la durata della sessione di stampa e influisce solo sui processi secondari.
- Viene eliminato anche il file Variable Print Specification.

### Sostituzione font

#### Usa sostituzione font

Consente di sostituire un font mancante con il set di font predefinito nella finestra Centro risorse.

Note:

- Se un font viene sostituito, verrà visualizzato un messaggio nella finestra Cronologia processi.
- È possibile sostituire solo font Latin.

### Ottimizzazioni PDF/PS

#### Ottimizzazione PS

Consente di diminuire notevolmente la durata di elaborazione nei processi PostScript con elementi ripetuti applicando il flusso di lavoro PS.

#### Ottimizzazione PDF

Consente di diminuire notevolmente la durata di elaborazione nei processi PDF con elementi ripetuti applicando il flusso di lavoro PDF.

## Preflight

### Esegui preflight

Consente di verificare lo stato dei componenti essenziali del processo prima che questo venga inviato alla stampa.

Il processo viene rasterizzato e i componenti mancanti vengono identificati.

## Dividi in opuscolo

### Dividi in opuscoli

Consente di dividere un processo **PostScript, PDF** o **VI** di grandi dimensioni senza struttura a opuscolo in opuscoli.

Nota: Risultati imprevisti possono accadere utilizzando questa opzione per processi VDP che dispongono già di struttura a opuscolo.

### Numero di pagine per opuscolo

Il numero desiderato di opuscoli.

Nota: Se il numero di pagine specificato per opuscolo non è sufficiente per produrre opuscoli completi e risulta una rimanenza di pagine, le ultime pagine formeranno un opuscolo contenente meno pagine di quanto specificato.

## APR/OPI

### Immagini ad alta risoluzione

Consente di sostituire le immagini a bassa risoluzione del processo con immagini ad alta risoluzione situate in un percorso APR o OPI specifico.

### Immagini a bassa risoluzione

Consente di stampare il processo con le immagini a bassa risoluzione esistenti, ad esempio per effettuare stampe di prova.

### Riga info job

Consente di stampare una riga di informazioni ai margini del processo con le opzioni selezionate.

**Barra colori**

Consente di stampare una barra colori misurabile. L'osservazione di tale barra consente di conoscere lo stato della macchina da stampa e se la qualità è conforme. È possibile che sia necessario calibrare la macchina da stampa a colori digitale Xerox 700 oppure eseguire una stampa di prova a colori.

**Nome processo****Numero di foglio e lato  
(anteriore/posteriore)****Data e ora****Commento riga  
info processo**

Consente di aggiungere commenti in grado di contenere fino a 30 caratteri.

### Info processo

**Titolo processo**

Nome originale del file correlato al processo.

**Mittente**

Nome utente del sistema dal quale è stato originato il processo.

**Account**

Numero di account di un utente o un gruppo specifico.

**Destinatario**

Nome del cliente.

**Commenti sul  
processo**

Eventuali istruzioni specifiche che si desidera includere nel processo.

Info processo	
<b>Collegamento processo</b>	Consente di visualizzare l'URL pertinente per gli elementi collegati dei processi JDF.



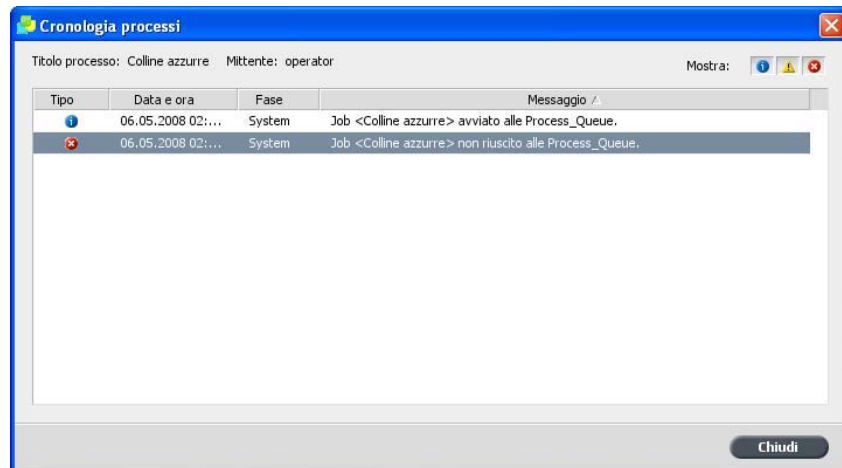
# 17

## Risoluzione dei problemi

Finestra Cronologia processi .....	304
Gestione degli avvisi e dei processi bloccati .....	305
Finestra Avvisi .....	306
Stampa dei messaggi di sistema .....	307
Modifica delle tabelle di calibrazione .....	308

## Finestra Cronologia processi

Nella finestra Cronologia processi sono contenuti tutti i messaggi generati durante il flusso di lavoro del processo selezionato. È possibile visualizzare il titolo e il proprietario del processo (nome utente del sistema da cui è stato originato il processo), nella parte superiore della finestra.



### Informazioni sul processo

**Titolo processo**

Il nome del file del processo.

**Mittente**




L'utente che ha inviato il file alla stampa.

**Mostra**

Fare clic su uno dei tipi di icone (Informazioni, Avviso o Errore) per visualizzare o meno tali tipi di messaggi nella finestra Cronologia processi.

**Tipo**

Sono disponibili tre tipi di messaggi:

-  Informazioni
-  Avviso
-  Errore




**Data e ora**

La data e l'ora in cui il messaggio è stato emesso (timestamp)

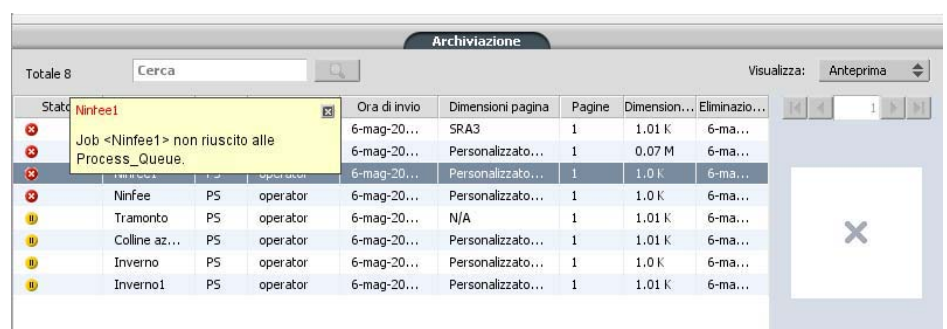
Informazioni sul processo	
<b>Fase</b>	La fase del flusso di lavoro, ad esempio Coda di stampa o Coda di elaborazione.
<b>Messaggio</b>	Il testo del messaggio.

## Gestione degli avvisi e dei processi bloccati

Se il processo non è andato a buon fine oppure è bloccato, è possibile visualizzare il relativo messaggio.

1. Nell'area di lavoro, effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Selezionare Coda di stampa e fare clic sull'icona di blocco  visualizzata vicino al processo bloccato.
  - Nell'area Archiviazione fare clic sull'icona di errore  visualizzata vicino al processo bloccato.
  - Selezionare il processo con l'icona di errore o blocco, quindi fare clic sul pulsante **Avviso**  sulla barra degli strumenti.

Quando si seleziona l'icona di blocco o errore, viene visualizzato il seguente messaggio.



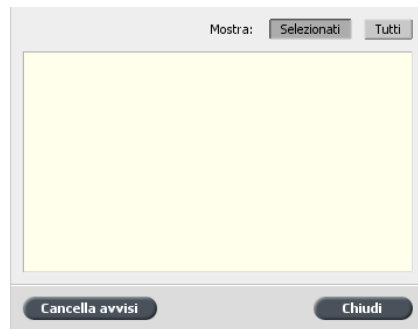
Quando si seleziona il pulsante **Avviso**, viene visualizzata la finestra Avvisi.



2. Chiudere la finestra con le informazioni sugli avvisi.
3. Se il processo è bloccato, seguire le istruzioni riportate nel messaggio di avviso per correggere il problema (ad esempio stock carta o stazione di finitura errati o non presenti).

## Finestra Avvisi

Nella finestra Avvisi, è possibile visualizzare gli avvisi di sistema e gli avvisi relativi al processo selezionato.



### Opzioni della finestra Avvisi

**Mostra selezionato**

Consente di visualizzare l'avviso relativo al processo selezionato nelle code o nell'area Archiviazione.

**Mostra tutto**

Consente di visualizzare gli avvisi di sistema e gli avvisi relativi al processo selezionato.

### Opzioni della finestra Avvisi

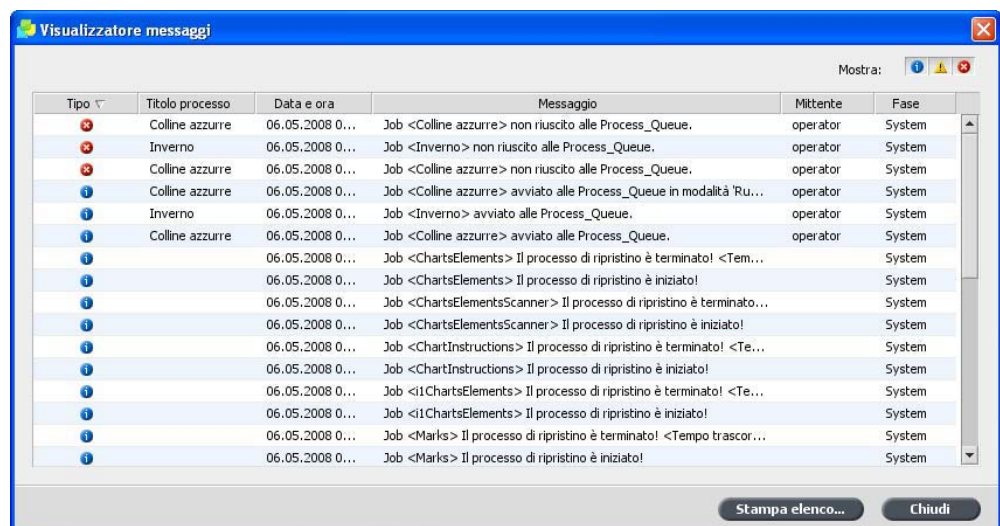
**Cancella avvisi**

Consente di cancellare tutti gli avvisi dalla finestra.

## Stampa dei messaggi di sistema

È possibile stampare un elenco dei messaggi di sistema dalla finestra Visualizzatore messaggi.

1. Nel menu **Info** selezionare **Visualizzatore messaggi**.



2. Filtrare e ordinare l'elenco dei messaggi in base alle proprie esigenze.

- Fare clic sull'icona di un tipo di messaggio (errore), ad esempio **Errore**, per non includere questo tipo di messaggi.
- Fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare l'elenco in base alla colonna selezionata.

3. Fare clic su **Stampa elenco**.

Viene visualizzata la finestra Stampa.

4. Impostare le opzioni di stampa desiderate, quindi fare clic su **OK**.

I dati vengono stampati in base alle opzioni dei filtri e di ordinamento selezionate.

# Modifica delle tabelle di calibrazione

## Finestra Tabella di calibrazione

È possibile reperire le informazioni sulle tabelle di calibrazione in **Strumenti > Centro risorse > Calibrazioni**.

Dati informazioni

Centro risorse

Risorsa: Calibrazioni

Micr  
None  
Normal

Data info

Grafico info

Editor

	-Cyan_short	-Magenta_short	-Yellow_short	
Misurazione eseguita	0	0	0	0
Destinazione	1,9	1,647	0,99	1,75
Minimo accettato	1,2	1	0,7	1,3

Properties

Ora di creazione:

06/05/08 1.30

Calibrazione di destinazione:

Ciano 1.9 Nero 1.8

Retinatura:

Auto

Patinatura carta:

Patinata

Grammatura carta:

106-128 g/mq

Chiudi

Densità output

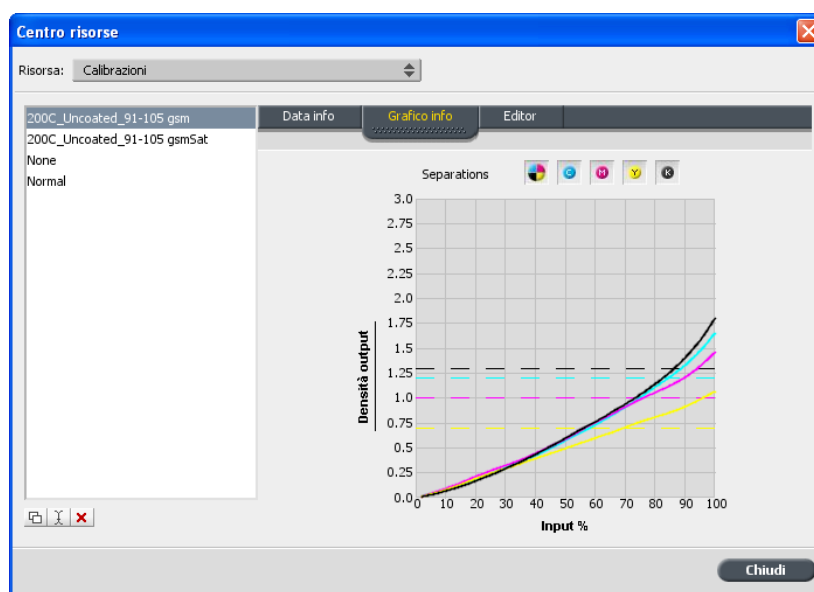
Misurazione eseguita	I valori vengono misurati dal target stampato.
Target	I valori previsti della densità output.
Minimo accettato	Il valore minimo misurato della densità output accettato per la correzione.

Proprietà


I parametri selezionati durante la creazione della tabella di calibrazione.

## Grafico info

Durante la stampa, il CX Print Server sostituisce automaticamente i valori CMYK nel file RTP con nuovi valori che compensano il livello delle prestazioni correnti della stampante.



### Separazioni

Il grafico visualizza separazioni ciano, magenta, giallo e nero. È possibile visualizzare le informazioni su ciascuna separazione facendo clic sul pulsante di separazione desiderato. In alternativa, è possibile visualizzare tutte le separazione facendo clic sul  pulsante che mostra tutti i quattro colori.

### Densità output

L'asse verticale rappresenta i valori percentuale punto dei dati output finale (dopo l'applicazione della tabella calibrazione) inviati alla stampante.

### Input %

L'asse orizzontale rappresenta i valori percentuale punto del file RTP.

## Elenco delle tabelle di calibrazione

Vengono elencate le seguenti tabelle di calibrazione:

### Elenco delle tabelle di calibrazione

- Tabelle di calibrazione create dall'utente
- **Nessuno**
- **Normale** (tabella predefinita)



#### Nessuno

Tale opzione è predefinita e non può essere modificata. I processi con questa opzione selezionata vengono elaborati e stampati senza utilizzare una tabella di calibrazione.

#### Normale

Tale tabella è predefinita e non può essere modificata. Se non è stata creata una tabella di calibrazione per il tipo di supporto, la grammatura e il metodo di retinatura utilizzati, viene utilizzata la tabella di calibrazione **Normale** durante l'elaborazione e la stampa del processo.

## Aggiunta di una voce a una tabella di calibrazione

È possibile rivedere una tabella di calibrazione per accertarsi che le curve siano relativamente uniformi e continue. Se non si è soddisfatti dei risultati, l'opzione Modifica consente di regolare i valori dell'immagine nella tabella dei valori.

Requisiti:

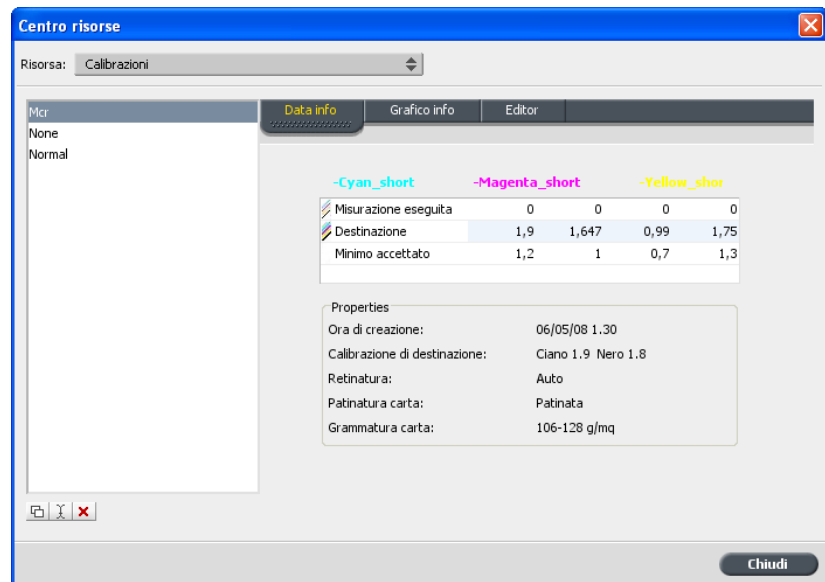
Per eseguire tale procedura, è necessario che siano state create tabelle di calibrazione.



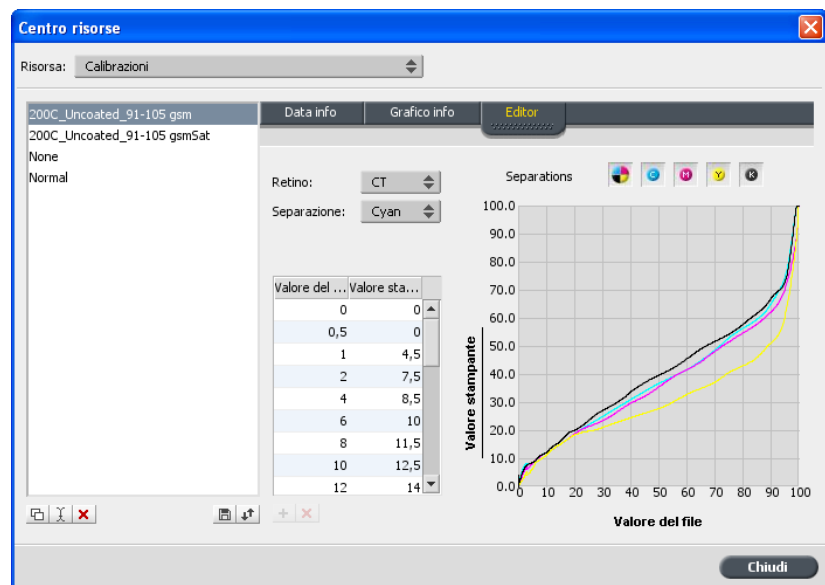
1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.

Viene visualizzata la finestra Centro risorse.


2. Nell'elenco **Risorsa**, selezionare **Calibrazioni**.

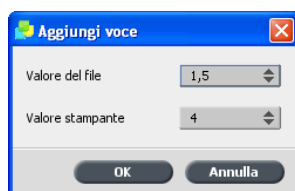



3. Selezionare la tabella di calibrazione a cui si desidera aggiungere una voce, quindi fare clic sulla scheda **Editor**.



4. Nell'elenco **Separazione**, selezionare la separazione a cui si desidera aggiungere una voce.  
 Il valori del file e della stampante della separazione selezionata vengono visualizzati negli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante**.

5. Selezionare una riga nella tabella dei valori, quindi fare clic sul pulsante **Aggiungi** .



6. Nella finestra **Aggiungi voce**, dagli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante**, selezionare i valori desiderati.
7. Fare clic su **OK**.  
La tabella dei valori viene aggiornata e il grafico di calibrazione regolato.
8. Per salvare le modifiche, fare clic sul pulsante **Salva** .

## Eliminazione di una voce dalla tabella di calibrazione

È possibile eliminare una voce da una tabella di calibrazione se non si è soddisfatti dei risultati.

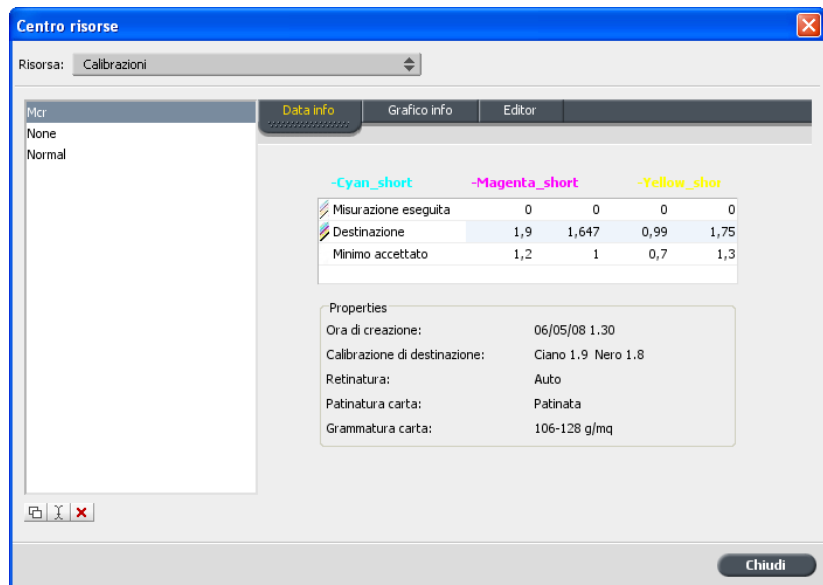
Requisiti:

Per eseguire questa procedura, è necessario prima aver creato le tabelle di calibrazione.

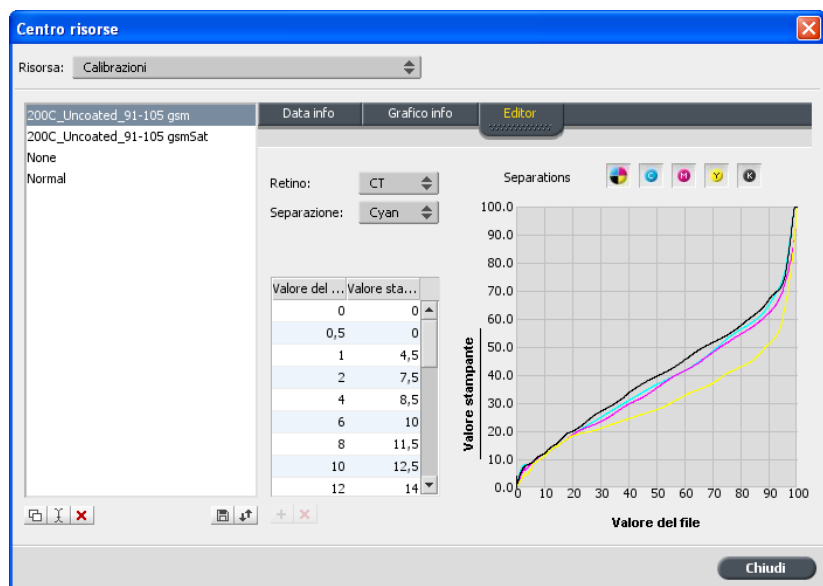
1. Nel menu **Strumenti** selezionare **Centro risorse**.


Viene visualizzata la finestra Centro risorse.

2. Nell'elenco **Risorsa** selezionare **Calibrazioni**.



3. Selezionare la tabella di calibrazione in cui si desidera eliminare la voce, quindi fare clic sulla scheda **Editor**.



4. Nell'elenco **Selezione** scegliere la selezione a cui si desidera aggiungere la voce.  
Gli elenchi **Valore del file** e **Valore stampante** visualizzano i valori del file e della stampante per la selezione scelta.
5. Selezionare una riga nella tabella dei valori, quindi fare clic sul pulsante **Elimina** .

La voce viene rimossa.



